Pippo Baudo

Baudo operato d'urgenza

Saltata la trasmissione di Barbato. Già dimesso

ROMA ● Pippo Baudo ha dovuto subire un intervento chirurgico d'urgenza in ospedale e la puntata di ieri sera di *Fluff* «*Il processo alla tv*» di Barbato previsto per le 21,45 su Raitre, non è andata in onda. Baudo avrebbe dovuto essere l'ospite della trasmissione che era dedicata alla sua «*Serata d'onore*».

Nel pomeriggio però il popolare presentatore è stato sottoposto ad un piccolo intervento nell'ospedale Careggi di Firenze.

L'intervento non è stato di particolare gravità ma ha richiesto l'anestesia, e proprio a causa di questa, Baudo, alle 18 di ieri, non essendo ancora in perfette condizioni, ha comunicato a Barbato (seppur manifestando il suo rammarico), di non poter partecipare alla trasmissione che quindi non è andata in onda.

Nell'«entourage» di Baudo, comunque, viene assicurato che il presentatore catanese sarà regolarmente al suo posto domani sera per la puntata di «*Serata d'onore*», in onda su Raidue alle 20,30 da Montecatini.

Andrea Barbato, raggiunto telefonicamente a Roma, ha dichiarato di considerare l'accaduto «*un inconveniente per il quale un programma televisivo può saltare ma che comunque non va considerato una tragedia*».

In serata Pippo Baudo è stato dimesso dall'ospedale fiorentino di Careggi dove è stato operato dal professor Giorgio Bucciarelli, primario della prima clinica di patologia dell'Università di Firenze. Secondo quanto si è appreso successivamente nello stesso ospedale, Baudo sarebbe stato sottoposto ad un intervento di emorroidectomia.

Ha detto stamane Baudo: «*Nulla di grave. Sono piccole cose che possono succedere a chi lavora molto senza risparmiarsi. Non è la prima volta che resto vittima di piccoli stress, ma come si vede ho la fortuna di reagire immediatamente alle cure*».

Ed ha concluso: «*Niente paura dunque. Il mio pubblico mi vedrà presente come sempre questo venerdì a raccontare di Ornella Vanoni e Gino Paoli, una coppia eccezionale che dimostrerà ancora una volta la grande professionalità e simpatia dei due artisti*».

1374	(+3)
Irregolare	
PREZZI	alle 10.1.
Fiat	9.365
Comau	3.000
Pirelli spa	3.360
Montedison	2.110
Generali	42.125
Latina	17.700
Ferruzzi fin	3.090
Ifi	17.910
Cir	5.740
Cir risp	5.650
Gemina	1.815

STAMPASERA

N. 113 GIOVEDI' 27 APRILE 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Forse sono stati gli zingari Gravi i 2 fratelli

LA RAPINA DI NONE

L'antiquario e il fratello operati per tutta la notte alle Molinette di Torino

Un brigadiere con figli e parenti dei fratelli feriti. Nel riquadro Bernardo Montalbano

TORINO ● Sarebbero nomadi i rapinatori che, ieri sera, hanno assaltato il magazzino «Portobello», dell'antiquario Bernardo Montalbano, 47 anni, a None, ferendo gravemente lui ed il fratello Franco, di 49 anni. I due uomini, operati al pronto soccorso delle Molinette di Torino, sono in gravi condizioni. I carabinieri del nucleo operativo, agli ordini del maggiore Sticchi, stanno cercando di ricostruire il drammatico episodio al quale hanno assistito tutti i familiari dell'antiquario.

Bernardo Montalbano, che è di origine siciliana (Cianciana in provincia di Agrigento), ha rilevato, anni fa, una vecchia casa a None. In parte l'ha adibita ad esposizione di mobili antichi ed in parte ad abitazione. Ieri sera si trovavano in casa, con lui, la moglie Ada Colombo, 42 anni, due figli maschi adulti ed una bambina. Da qualche giorno era arrivato dall'Inghilterra il fratello Franco, che vive ad Aylesbury Bucks.

La casa ha un giardino ed è circondata da un muro non molto alto che i banditi hanno scavalcato agevolmente. Hanno sfondato, con un calcio, una porta-finestra e sono piombati in casa. Si parla di sei uomini, tutti mascherati e armati di pistole. Hanno spianato le armi contro i Montalbano ed hanno cominciato a girare per le stanze, in cerca di oggetti preziosi di cui impossessarsi.

A tenere a bada l'intera famiglia è rimasto un solo bandito. Da questo momento in poi le testimonianze diventano confuse. Non è stato ancora possibile stabilire se i fratelli Montalbano, trovandosi a tu per tu con un solo uomo, abbiano deciso di saltargli addosso per disarmarlo o cos'altro è accaduto. Fatto sta che, all'improvviso, è nata una sparatoria e due degli aggressori hanno cominciato a sparare contro l'antiquario ed il fratello, svuotando i caricatori delle loro armi e ferendoli gravemente con numerosi colpi.

I due uomini si sono accasciati al suolo in un lago di sangue, mentre i banditi, anche loro in preda al panico, sono fuggiti. Hanno nuovamente scavalcato il muro di cinta ed hanno raggiunto due automobili parcheggiate a mezzo chilometro dall'esposizione dell'antiquario.

Uno dei figli di Montalbano ha telefonato ai carabinieri di None che si sono precipitati sul posto per cercare di rendersi conto di quello che era accaduto. Nel frattempo un'ambulanza ha accompagnato i feriti alle Molinette di Torino dove è intervenuta l'équipe diretta dal professor Carlo Maria Ferraris.

Franco Montalbano, sebbene fosse stato ferito da un solo proiettile, era quello che destava le maggiori preoccupazioni nei sanitari. La palla di piombo, dopo aver urtato contro lo sterno, aveva deviato verso il basso, trapassando il fegato.

Bernardo, invece, era stato raggiunto da due proiettili: uno, entrato nell'addome, si era fermato nel gluteo sinistro; ed un altro gli aveva trapassato la gamba destra senza, però, fratturargli il femore.

Ad entrambi i fratelli è stato necessario asportare una parte dell'intestino che era stato perforato più volte. Sono usciti dalla sala operatoria alle cinque di questa mattina. Per entrambi i medici si sono riservata la prognosi, vista la gravità delle lesioni.

CON LA RAI PER I DIRITTI D'AUTORE

Anche Arbore fa causa alla ditta che produce il cacao meravigliao

ROMA ● Renzo Arbore contro il «Cacao Meraviglioso»: anche il popolare presentatore si è infatti costituito in giudizio nella causa civile che vede contrapposti la Rai e la «Old Colonial», una ditta di Padova che — sfruttando il successo della trasmissione — ha messo in commercio una scatoletta di cacao, subito richiesto da milioni di acquirenti, con il marchio del programma di Rai 2.

L'ente televisivo sostiene che la registrazione del marchio (che nessuno, stranamente, aveva pensato di depositare) è nulla, essendo il «Cacao Meraviglioso» opera di un ingegno degli ideatori della trasmissione e quindi tutelata dal diritto d'autore a prescindere da ogni corsa alla registrazione.

SERVIZIO A PAGINA 2

VENTI BANDITI VICINO A ROMA

Rapina alla Palmolive: bloccano 70 operai caricano 12 autocarri e fuggono nella notte

Il «colpo» è durato oltre quattro ore. I rapinatori, tutti armati e a viso scoperto, hanno costretto alcuni lavoratori a eseguire il carico dell'ingente refurtiva

ROMA ● Brutta notte per 70 dipendenti in servizio notturno alla «Palmolive» di Lavinio, nella provincia romana, a pochi chilometri da Anzio. Quella che per loro doveva essere una normale nottata di lavoro si è trasformata in una drammatica avventura. Una vera e propria banda di rapinatori ha fatto irruzione nei capannoni della ditta sequestrando il personale e portandosi via 12 autocarri di prodotti.

Era passata da poco la mezzanotte, quando una ventina di persone, tutte armate e a viso scoperto, sono entrate all'improvviso negli stabilimenti dopo aver immobilizzato il custode che si trovava nella guardiola all'esterno dei capannoni. Semplice dunque irrompere all'interno, cogliendo di sorpresa le oltre 70 persone che in quel momento lavoravano. A questo punto i dipendenti sono stati costretti a salire su un vagone merci fermo nel vicino scalo ferroviario della ditta, e lì, al buio, sono rimasti quasi cinque ore, tanto è durato il «lavoro» della banda. Per la verità, i ladri, forse per non affaticarsi troppo, sicuramente per fare più in fretta, si sono fatti «aiutare» da una decina di dipendenti, che sotto la minaccia delle pistole, hanno riempito 12 autocarri di prodotti della Palmolive: saponi, detersivi per lavatrice e per piatti, prodotti per la pulizia industriale. I 12 camion, giunti con i banditi, hanno così lasciato il piazzale della Palmolive di Lavinio alle 4.30 di stamane, dopo quattro ore trascorse sotto la minaccia delle armi dei malviventi, e solo mezz'ora dopo i dipendenti sequestrati sono riusciti a liberarsi e a dare l'allarme. Immediatamente è scattato il dispositivo anti-rapine.

Polizia e carabinieri, dall'alba stanno organizzando in tutta la zona sud di Roma posti di blocco per tentare di fermare gli autocarri, ma fino ad ora tutti i tentativi sono andati a vuoto. E' probabile che, al sicuro, i malviventi trasbordino la merce in mezzi «puliti» e tentino poi di smistarla in tutta Italia per vendere poi i prodotti sottocosto o a ignari commercianti.

Secondo le prime indagini il «colpo» potrebbe essere stato compiuto da una banda di camorristi, probabilmente provenienti dal Casertano. A quanto hanno riferito gli investigatori numerosi elementi avvalorerebbero questa ipotesi. In primo luogo il marcato accento campano che, a detta degli operai del deposito, avevano buona parte dei malviventi. Gli investigatori inoltre - ha riferito un ufficiale dei carabinieri - sono da tempo a conoscenza dell'esistenza, proprio nel Casertano, di una vasta organizzazione camorristica specializzata nelle rapine a depositi di cosmetici e medicinali o ai Tir che trasportano questi prodotti e nel «riciclaggio» di queste merci. Una organizzazione che, ritengono gli investigatori, opera praticamente in tutta l'Italia, anche con il supporto di esponenti della malavita locale, prevalentemente di origine campana. Tra i più significativi precedenti nel Lazio, una analoga rapina fatta circa sei mesi fa in un deposito di medicinali alle porte di Roma, anche questa messa a segno da malviventi che si esprimevano con un forte accento napoletano. Stamattina le vie tra Lazio e Campania sono strettamente controllate dalle forze dell'ordine.

Dario Celli

OBBLIGATORIE DA OGGI

I consigli di Alessandro Fiorio, vicecampione del mondo dei rally

«Le cinture ci salvano la vita...»

Alessandro Fiorio

Da oggi anche in Italia — sia pure con un notevole ritardo rispetto agli altri Paesi europei — sono obbligatorie le cinture di sicurezza.

Sull'utilità di questo accessorio non penso possano esistere dubbi: Gerhard Berger, se non fosse stato saldamente ancorato al sedile della sua Ferrari, non sarebbe certo uscito vivo dal pauroso incidente di Imola.

Tuttavia molti automobilisti vivono male l'obbligo di indossare le cinture. Non perché non le ritengano utili, ma perché sono 'fastidiose'. Credo anch'io che all'inizio possano provocare disagio; ma si tratta di una cosa passeggera alla quale non si tarda a fare l'abitudine.

Tutti i piloti di automobili, da quelle per i rally alle 'formula 1', conoscono per loro esperienza che cosa significa subire un incidente. Un urto a 40 chilometri l'ora trasforma un corpo umano di 60 chili in una massa di 400 chili. Nessuno è in grado, con la sua sola forza, di opporsi ad un impatto che anche a quella velocità potrebbe essere drammatico.

Allacciare le cinture non va dunque vissuto come un obbligo dettato dalla fantasia di un legislatore; è una protezione e come tale va presa. Una volta entrati in quest'ottica, indossarle non appena ci si mette in macchina diventerà un fatto naturale, un gesto automatico.

Alessandro Fiorio
(Vicecampione del mondo del rally)

Torinesi disciplinati tutti con cinture

(servizio a pag. 7)

E IL 10 MAGGIO STOP TOTALE

Oggi voli regolari (per precettazione) ma si fermano i treni

ROMA ● Oggi voli regolari in seguito alla precettazione disposta dal ministro dei Trasporti Santuz degli uomini-radar aderenti al sindacato autonomo «Licta», che avevano proclamato uno sciopero dalle 13 alle 20. Resta invece confermato lo sciopero di 24 ore dei ferrovieri, dalle 21 di oggi fino alla stessa ora di domani, proclamato da Cgil, Cisl, Uil e dagli autonomi Fisafs e Ufi.

«*Nel settore ferroviario* — afferma una nota sindacale — *i ritardi governativi nell'impostare una seria politica per il trasporto pubblico e le indecisioni della dirigenza dell'ente d'individuare le misure più opportune per il rilancio produttivo delle ferrovie dello Stato stanno producendo danni irreparabili all'ente e agli stessi ferrovieri*».

Tutti i lavoratori dei trasporti si fermeranno il 10 maggio per lo sciopero generale del ticket. E per gli aerei si profilano nuove agitazioni per il contratto dei piloti.

Alberto Moravia con la moglie Carmen: il suo racconto sulle Dolomiti ha suscitato commenti negativi

«Moravia, il racconto non va troppi amori, poca montagna»

L'azienda turistica del Trentino ha chiesto allo scrittore un racconto sulle Dolomiti: costo 25 milioni. Ma la trama non è piaciuta a tutti: troppo scabrosa. E' polemica

TRENTO ■ In mille righe il riferimento alle Dolomiti compare cinque volte. Si parla del lago di Molveno, delle cime del Brenta, del rifugio Agostini. Ma tanto basta: l'affaire è costato 25 milioni, cinque milioni per citazione, ma da un punto di vista strettamente economico — considerato anche il valore della firma dell'autore — i conti tornano.

Alberto Moravia aveva ricevuto l'incarico di «parlare delle Dolomiti» un anno e mezzo fa: il racconto avrebbe dovuto essere usato promozionalmente in occasione del bicentenario delle montagne trentine.

Dice Loris Lombardini, il titolare di un'agenzia di pubblicità che ha avuto l'idea di commissionare il lavoro allo scrittore romano: «*Per il bicentenario volevamo allargare le celebrazioni anche fuori dell'ambiente alpinistico. Moravia ha aderito con interesse, è stato qui cinque giorni per conoscere l'ambiente. Ora non tutti sono d'accordo, ma nessuno aveva mai pensato di fare un depliant turistico con un suo racconto...*».

La firma non si discute, ma il risultato non accontenta davvero. «*Il vassoio davanti alla porta*», questo il titolo del racconto, parla di un diciottenne, Gianmaria, che si innamora di una quarantenne ninfomane durante le vacanze. Lei, la signora Buria, lo seduce e intanto va a letto con tutti.

Una storia scabrosa. E le Dolomiti che c'entrano?

«*C'entrano* — ribatte Moravia —. *Di montagna si parla in continuazione. Tutto si svolge in un albergo, del quale non faccio il nome perché io non faccio pubblicità a nessuno. La storia si svolge vicino ad un ghiacciaio, a duemila metri. Più montagna di così...*».

Chi ha letto il racconto (appena pubblicato in Francia all'interno di un nuovo libro) riferisce che dal racconto di Moravia escono delle Dolomiti tristi, di aspetto quasi sinistro.

«*Diritti dell'arte* — replica lo scrittore —. *Cosa vogliono, che dipinga le montagne di rosa?*».

«L'Adige», quotidiano dell'Alto Veneto, non è affatto d'accordo con l'immagine che Moravia ha dato della zona: «*Non sembra* — si legge in una recensione — *che le Dolomiti ne escano gran che bene...*». Anche il direttore dell'Apt di Trento, Lorenzi, contesta il racconto: «*Già vedendo Moravia quando è stato in Trentino, mi pareva che non ci capisse molto. E poi come sperare che uno come lui scriva di marmotte o di ospitalità trentina?*».

Di avviso contrario Giorgio Tononi, assessore provinciale al turismo e nuovo presidente dell'Apt (l'ente che ha incaricato Moravia di scrivere il racconto): «*A me interessa che un grande nome scriva le Dolomiti, tutto il resto è relativo. Anche se un racconto 'sulle' Dolomiti sarebbe stato meglio*».

Assessore, se dovesse decidere lei, ridarebbe l'incarico a Moravia?

«*Per quella cifra direi di sì. E' un affare. Magari, però, mi prenderei il gusto di dire a Moravia di dedicare qualche pagina pagina in più alle Dolomiti...*».

Il racconto di Moravia, per il quale l'Apt ha i diritti di riproduzione, librerie escluse, sarà offerto ad un paio di riviste importanti che in cambio cederanno all'azienda turistica trentina alcune pagine di pubblicità gratuita.

r. l.

QUARANTAMILA ASPETTANO

Pensioni «d'annata» e pensionati sempre più dannati

Lo scontro fra il presidente della Corte Costituzionale e il ministro Amato sugli aumenti ai magistrati ripropone i problemi di quarantamila lavoratori a riposo

TORINO ● «*Il ministro del Tesoro ha deciso di tagliar corto e di spendere non 100, ma 250-300 miliardi per dare gli aumenti di pensione ai magistrati. E, per noi, "pensionati d'annata", quando l'intervento dell'onorevole Giuliano Amato?*». Marco Clemente è il leader del Comitato difesa diritti dei pensionati, un organismo «autogestito» che raggruppa i lavoratori a riposo di molte grandi aziende: dalla Fiat alla Rai, dalla Farmitalia alla Michelin alle imprese assicuratrici. Associazioni analoghe sono sorte in altre città: a Genova, Novara, Verona, Milano...

Lamentano «*discriminazioni arbitrarie, prive di qualsiasi giustificazione razionale*», che toccano da vicino quanti sono andati in pensione fra il '71 e l'84, i quali — grazie alle leggi sui «*tetti pensionabili*» — ricevono molto meno di quanto spetterebbe loro in base ai versamenti effettuati e una cifra inferiore anche a quanti (pur a parità di versamenti) sono andati a riposo negli anni successivi. Si tratta di 31 mila «*pensioni d'annata*», alle quali ne vanno aggiunte altre 9 mila originate dalla normativa dell'88.

La polemica di questi giorni tra il Presidente della Corte Costituzionale, Francesco Saja e il responsabile del Tesoro nel governo De Mita, Amato, vede i «pensionati d'annata» «*increduli ed allibiti*». «*Nell'86, la Consulta ha dichiarato infondate le eccezioni di incostituzionalità dei tetti pensionistici Inps sollevate da alcuni gruppi di "pensionati d'annata"* — spiega Clemente — *nel maggio '88, la stessa Corte ha riconosciuto valide analoghe rivendicazioni, sollevate però questa volta dai magistrati e dagli avvocati dello Stato*».

Per i quarantamila «pensionati d'annata» questo «*ripensamento*» ha fatto sorgere nuove speranze, andate però subito deluse. «*Anche noi* — spiega Clemente — *aspettiamo una giusta rivalutazione delle pensioni. Non siamo alti magistrati; siamo impiegati, operai specializzati, quadri e dirigenti che attendono il giusto da troppi anni e che si sono visti "bocciare" proprio dalla Corte Costituzionale. Oggi, condividiamo le espressioni del presidente Saja. Peccato, però, che, invece di sostenere per tutti la necessità di porre fine ad una situazione di palese ingiustizia, ha sottolineato come la sua richiesta sia sopportabile per lo Stato, dato l'esiguo numero di giudici interessati*».

Conclude il leader di «pensionati d'annata»: «*Certo, rivedere la sentenza dell'88, richiedendo la rivalutazione dei tetti pensionistici per tutti, può mettere forse in pericolo quel centinaio di miliardi necessari alla copertura finanziaria di quanto sollecitato dai magistrati*».

CAUSA CIVILE

Cacao Meravigliao-story Anche Arbore dal giudice

L'attore si è costituito in giudizio (con la Rai) contro la ditta che avrebbe «scippato» il nome del prodotto reso famoso dalla trasmissione «Indietro tutta».

ROMA ● Ora anche Renzo Arbore è sceso in campo contro il «Cacao Meravigliao» in vendita (e andato a ruba) in molti negozi e grandi magazzini della provincia di Padova.

Il popolare presentatore si è infatti costituito in giudizio nella causa civile che vede contrapposti la Rai e la «Old Colonial», una ditta di Padova che ha messo in commercio una scatoletta di cacao con il marchio della celebre trasmissione di Rai 2 seguita da milioni di spettatori.

Oltre a Renzo Arbore, a dar man forte all'ente televisivo pubblico, si sono gli autori di «Indietro Tutta», Ugo Porcelli, Alfredo Cerruti e Armando Santoro. Il pretore romano Tito Bajardi si trova dunque ora a dover risolvere un caso tutt'altro che semplice.

I fatti risalgono alla fine dell'87, quando un intraprendente produttore cinematografico milanese di origine israeliana, Shlomo Blango, dopo aver visto la prima puntata della trasmissione di Arbore, ebbe l'idea di controllare se il marchio di quella che sarebbe presto diventata la trasmissione dell'anno era registrato.

Venne così a sapere — dopo un'indagine di una società specializzata — che al 15 dicembre (giorno successivo alla prima trasmissione) nessuno aveva registrato né il nome, né il marchio «Cacao Meravigliao».

In gran segreto, così, iscrisse all'Ufficio Registro di Padova il nome e il disegno dell'immaginario sponsor della trasmissione, dimostrando un fiuto commerciale davvero niente male e cogliendo in contropiede la stessa Rai. Per motivi ancora poco chiari infatti, o forse solo per la proverbiale lentezza burocratica che contraddistingue gli uffici pubblici italiani, la Rai registrò con ben 13 giorni di ritardo il marchio, senza peraltro sospettare che qualcuno avesse nel frattempo «soffiato» l'idea.

Successivamente lo stesso imprenditore milanese si era messo in società con Ennio Benatti, titolare dell'azienda dolciaria «Regina», che da anni importa cacao (non «meravigliao») da mezzo mondo.

Nel frattempo la gente, scambiando per vero l'inventato sponsor della trasmissione, chiedeva a viva voce nei negozi italiani il cacao, «quello della trasmissione di Arbore».

Renzo Arbore

Logico dunque che la Rai sia andata su tutte le furie quando seppe dello «scippo» della ditta di Padova, sostenendo il valore nullo della registrazione essendo il «Cacao Meravigliao» opera di un ingegno degli ideatori della trasmissione e quindi tutelato dal diritto d'autore a prescindere da ogni causa alla registrazione.

Così la polemica continua e sarà ora la magistratura a doversi pronunciare. Dietro al Cacao Meravigliao c'è un giro d'affari di parecchie centinaia di milioni. E quando ci si mette di mezzo il commercio...

Dario Celli

IN BREVE

Ticket decisione oggi?

ROMA ■ E' stato ieri raggiunto alla Camera un compromesso sui ticket che dovrà essere ratificato dal Consiglio dei ministri. E' previsto per oggi, ma potrebbe slittare a sabato. I socialisti hanno dato via libera alle modifiche al decreto sanitario, sottoscrivendo, assieme agli altri partiti della maggioranza, il testo degli emendamenti. Ma lasciano in piedi una riserva politica: il governo deve convocare i sindacati per intavolare una trattativa che porti alla revoca dello sciopero generale.

Sfratti, nessuna proroga

ROMA ■ Nessuna proroga al blocco degli sfratti: l'ha detto il ministro dei Lavori Pubblici, Ferri, rammentando che dal 1 maggio — com'era stato stabilito — inizieranno quelli per necessità e morosità sopravvenuta. Gli sfratti saranno migliaia: numerose le proteste.

DP, VERDI E ARCI

«Basta con i miliardi ai partiti» Ancora firme per un referendum

Giovanni Russo Spena

ROMA ● Dieci anni fa i radicali ci avevano provato: è possibile abolire il finanziamento pubblico dei partiti? Il quesito, sotto forma di referendum, era stato sottoposto all'attenzione del popolo sovrano, e aveva sancito, seppure con un lieve margine di differenza, l'assoluta legalità dei contributi. Ora i demoproletari ci riprovano. Hanno annunciato di avere già raccolto 150 mila firme per bloccare il fiume di miliardi che scorre dalle casse dello Stato a quelle dei partiti. E con dp, in questa riproposta battaglia referendaria, ci sono anche i Verdi e l'Arci: vogliono lanciare una sorta di «ecologia politica», dopo l'insuccesso dell'attuale sistema di finanziamento.

Insuccesso perché le erogazioni non sono state sufficienti a coprire tutte le spese dei partiti. L'indebitamento dell'apparato politico si è più che raddoppiato nel giro degli ultimi quattro-cinque anni. In più, rispetto alle aspettative iniziali, non sono affatto diminuiti gli episodi di corruzione e di malversazione che inquinano l'attività politica. Si tratta allora, secondo le intenzioni dei promotori, di stabilire nuove regole moralizzatrici e in grado di riavvicinare i cittadini alla politica.

«*Non è una campagna di tipo qualunquistico* — precisa il senatore demoproletario Guido Pollice — *contro il sistema dei partiti. Vuole essere, piuttosto un'iniziativa di moralizzazione della vita politica che parte dal riconoscimento del necessario sostegno in strutture e servizi a partiti e associazioni impegnati nell'attività di base*».

Il segretario nazionale di democrazia proletaria, Giovanni Russo Spena, vuole iniziare l'opera di «ecologia politica» proprio dal suo partito e annuncia l'intenzione di voler essere l'ultimo segretario di dp: «*Il partito si accinge ad azzerare la sua organizzazione interna, abolendo l'incarico di segretario nazionale e trasformando le sue sezioni in "case dei diritti sociali" aperte all'apporto di chiunque voglia confrontarsi sui temi del nostro tempo come la pace, l'ecologia, la partecipazione*».

Dp ha anche presentato una proposta di legge, la quale, accompagnata dal referendum sul finanziamento pubblico dei partiti, consentirebbe la fine di finanziamenti occulti. «*La nostra proposta di legge* — prosegue Russo Spena — *non intende abolire il finanziamento pubblico ai partiti, ma vuole mutare profondamente la destinazione dell'erogazione per evitare che i fondi siano gestiti da pochi leader senza consentire ai cittadini di accedere al dibattito politico*». Più spazio, dunque, ai circoli, ai club aperti a tutti i cittadini che intendano fare della politica.

Anna Maria Procacci, deputato del gruppo Verde, spiega che una moralizzazione del costumi politici deve necessariamente partire dalle campagne elettorali.

Mino Lorusso

Il maresciallo Mitrofan Nedelin

Quel giorno nell'inferno della base sovietica

Ora anche a Mosca sanno che la più grave sciagura dell'era spaziale non fu quella dello «Shuttle» americano, nel febbraio '86, ma avvenne in Urss, il 24 ottobre '60

MOSCA ● Da pochi giorni anche i sovietici sanno che non fu l'esplosione dello «Shuttle» il 28 febbraio 1986 la più grave sciagura nella storia dell'era spaziale, ma quella del primo missile intercontinentale sovietico scoppiato, nel corso del primo lancio sperimentale, il 24 ottobre 1960 uccidendo il capo del progetto ed i suoi principali collaboratori.

La tragedia, scrive il settimanale più osservante della glasnost gorbacioviana, «Ogonyok», avvenne nel poligono di Tura Tam, poco lontano dal lago di Aral.

Il missile, un «r-16» progettato per equilibrare il vantaggio nel campo delle armi nucleari degli Usa, esplose con tutti i serbatoi pieni di kerosene ed ossigeno liquido provocando una fiammata che anni fa un esperto americano ha descritto come «visibile per centinaia di chilometri».

Lunedì «Ogonyok» ha scritto che «Un fiume di fuoco quel giorno scaturì dal razzo inondando tutto. La gente che assisteva al lancio cercò di scappare, ma di fronte a loro le strade si stavano letteralmente sciogliendo, chiudendo ogni possibile via d'uscita». Delle vittime «non è rimasto niente, a parte qualche chiave o qualche moneta».

Nelle sue memorie, pubblicate in Occidente anni più tardi, l'allora segretario generale del pcus Nikita Khruscelov parla di «decine» di morti. Ma finora non è stato possibile stabilire con esattezza il bilancio. Di certo tra loro vi era il maresciallo Mitrofan Nedelin, un veterano della Seconda Guerra Mondiale nominato primo comandante delle forze missilistiche sovietiche, una carica creata poco tempo prima. La sua morte fu tenuta il più segreta possibile. Due giorni dopo la tragedia un necrologio pubblicato sulla stampa sovietica rivelava che il maresciallo «era scomparso tragicamente nel compiere il suo dovere».

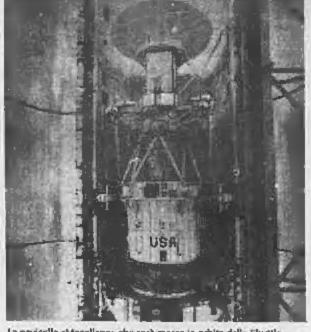
«Ogonyok» ha scritto che pagò con la vita il suo tentativo di «raggiungere l'equilibrio delle forze difensive delle due superpotenze».

Mentre l'Urss dà segni di stanchezza nella realizzazione dei suoi progetti spaziali (mercoledì è stato annunciato che la stazione orbitante «Mir» resterà senza equipaggio per alcuni mesi), il settimanale smentisce indirettamente la tesi di James Oberg, l'esperto americano che in un libro di recente pubblicazione attribuisce la morte di Nedelin ad un esperimento fallito nell'ambito di un progetto per la conquista di Marte.

Il lancio del missile «r-16» era stato programmato per il giorno prima, ma venne rinviato di 24 ore. Motivo: un guasto al motore stava causando una perdita di carburante.

Però occorreva fare molto presto, perché il motore del missile poteva restare in posizione verticale sulla rampa di lancio non più di un giorno.

Nelle prime ore della mattina del 24 ottobre sembrò che il guasto fosse stato riparato e si decise di procedere con un conto alla rovescia di appena 30 minuti. A questo punto la tragedia: con il missile ancora a terra ed a pochi minuti dal decollo una scintilla provocata da un congegno sistemato all'ultimo momento nel secondo stadio del razzo innesca un incendio di dimensioni apocalittiche. In quel momento il maresciallo Nedelin è ad appena 30 metri di distanza. Si salva, invece, l'uomo che aveva disegnato il missile, M.K. Yangel, considerato il principale responsabile della tragedia e che, ironia della sorte, si era allontanato da poco «per potersi fumare una sigaretta in santa pace».

Un missile sovietico («ss-20»), fotografato per la prima volta dai giornalisti occidentali, il 13 febbraio 1988

La navicella «Magellano» che sarà messa in orbita dallo Shuttle

La rincorsa Usa-Urss

Oggi sono rientrati gli astronauti della Mir - Domani partono da Cape Canaveral gli americani dello Shuttle

MOSCA ● I tre astronauti sovietici della stazione spaziale «Mir» sono rientrati stamani sulla terra lasciando il laboratorio orbitante senza equipaggio. E' la seconda volta da quando è stato lanciato tre anni fa che il «Mir» rimane senza equipaggio. Nel prossimo agosto verrà nuovamente occupato da una nuova squadra di astronauti. I tre reduci dallo spazio sono Alexandr Volkov, Sergei Krikalev e Valery Polyakov. Il modulo di atterraggio «Soyuz TM-7» ha toccato il suolo alle 8,59 di oggi ore di Mosca (4,59 ora italiana) in una località 150 km a Nord-Est di Dzheskazgan in condizioni atmosferiche di non perfetta visibilità. Sulla zona gravava la nebbia. Il direttore dell'operazione di rientro, il cosmonauta Vladimir Dzhanibekov, apparendo sui teleschermi nazionali, ha dichiarato che alcune manovre correttive si sono rese necessarie, senza però, incontrare alcun problema. Il prossimo equipaggio dovrà rispettare un programma che prevede una permanenza di sei mesi nello spazio.

Nel dare l'annuncio del rientro dei tre cosmonauti, la Tass ha precisato che l'equipaggio non è stato sostituito immediatamente a causa di tre punti del nuovo programma non ancora completati. Ha aggiunto che nei tre mesi che intercorrono tra oggi e il lancio del nuovo equipaggio verranno condotti studi ed analisi sui dati scientifici raccolti sino ad oggi a bordo del «Mir» in modo da fare il punto della situazione. Il nuovo equipaggio dovrebbe salire in orbita verso la metà di agosto e dovrà preparare l'ambiente per l'arrivo di due nuovi moduli contenenti apparecchiature scientifiche per la produzione di materiali cristallini semiconduttori e una piccola «fattoria di polli» sperimentale. La Tass non ha spiegato la ragione dell'invio nello spazio di «un complesso biologico per un allevamento di pollame in assenza di gravità».

Negli Usa, a Cape Canaveral, intanto, prosegue senza intoppi il conteggio alla rovescia della «Atlantis» lo Shuttle che sarà lanciato nello spazio alle 14,24 di domani (in Italia saranno le 20,24) e che dovrà a sua volta inviare su Venere la nuova sonda interplanetaria «Magellano». Gli scienziati ed i tecnici della «Nasa» affidano alla «Atlantis» ed ai suoi cinque astronauti un progetto ambizioso: dare nuovo impulso al programma di esplorazione interplanetaria praticamente fermo da dieci anni.

CINA

Decine di migliaia in corteo nonostante il divieto

Gli studenti sfidano Deng

Travolti i cordoni di polizia che avrebbero dovuto impedire l'accesso a piazza Tienanmen. La folla fa ala festante alla manifestazione dei giovani

Deng Xiaoping

PECHINO ● «Viva la democrazia», «Abbasso la burocrazia», «Abbasso la corruzione», «La polizia del popolo appartiene al popolo». Questi sono alcuni degli slogan scanditi urlando da una folla di decine di migliaia di studenti che questa mattina si è riversata nel centro di Pechino, superando blocchi stradali eretti dalla polizia per impedire che raggiungessero piazza «Tienanmen».

Ingenti forze di polizia, con agenti in tenuta anti-sommossa, con elmetti, scudi di plastica e sfollagente, erano stati schierati a presidio della piazza, ma non sono riusciti ad arginare la marea di dimostranti che inneggiavano alla democrazia chiedendo immediate riforme costituzionali.

«Era come una sbarra di ferro che si piegava sotto la spinta di una forza maggiore» ha detto un osservatore occidentale tentando di spiegare in che modo le linee di poliziotti hanno cercato di fermare la marcia degli studenti, partita dalle università situate a 15 chilometri dal centro di Pechino.

La pubblica sicurezza di Pechino e la municipalità avevano ribadito ieri in due comunicati, letti nel notiziario televisivo e trasmessi dagli altoparlanti di tutti gli atenei, che le dimostrazioni non preventivamente autorizzate erano illegali. Un regolamento entrato in vigore nel 1987, in seguito all'ondata di proteste studentesche che si estese quell'anno nelle principali città del paese, stabilisce che il permesso deve essere chiesto con tre giorni di anticipo, indicando gli scopi precisi della dimostrazione.

Ma questo divieto non ha fermato gli studenti. A sei ore dall'inizio della manifestazione, il traffico sulle grandi arterie che conducono al centro della città era completamente bloccato. Dopo la partenza del primo corteo, un altro, composto in maggior parte da studenti di medicina, ha lasciato la città universitaria diretto verso il centro. La folla scendeva dagli autobus o dalle biciclette e faceva ala festante ai giovani, che procedevano nell'ordine più assoluto, tenedosi per mano, cantando l'Internazionale e l'inno nazionale cinese e gridando i loro slogan.

Nonostante l'aspro clima di confronto creato nei giorni scorsi dai dirigenti del Paese, che avevano chiamato a raccolta tutta la popolazione affinché si opponesse alle dimostrazioni degli universitari, quello che si respirava stamane per le strade di Pechino non era assolutamente un clima di confronto sociale, ma di aperta simpatia per i giovani.

SALVADOR

Catturati i ribelli mentre giocano a calcio

SAN SALVADOR ● Sei guerriglieri dell'Esercito Rivoluzionario del Popolo (Erp) sono stati uccisi e 23 sono stati catturati da un reparto di paracadutisti della forza aerea salvadoregna che li ha sorpresi mentre stavano disputando una partita di calcio contro una formazione del villaggio di San Sebastian, a 190 chilometri dalla capitale. L'operazione è stata attuata con l'ausilio di quattro elicotteri e un numero imprecisato di automezzi. Dopo che il campo di gioco è stato circondato è cominciato uno scontro a fuoco cui hanno partecipato anche i guerriglieri che erano in panchina e tra il pubblico.

PALEONTOLOGIA

Un ossicino nel collo ha fatto parlare l'uomo di Neanderthal

NEW YORK ● La scoperta e l'attento studio di un piccolo osso nel collo di uno scheletro dell'uomo di Neanderthal, risalente a 60.000 anni fa, ha indotto un gruppo di scienziati ad avanzare l'ipotesi che, almeno dal punto di vista anatomico, l'uomo di Neanderthal fosse capace di produrre i medesimi suoni con i quali l'uomo moderno articola il linguaggio parlato: si tratta dell'osso ioide, che nell'uomo moderno assomiglia a un ferro di cavallo di piccolissime dimensioni, situato sotto la mandibola, subito dopo la radice della lingua e prima della laringe; nello scheletro studiato dell'uomo di Neanderthal, questo osso è stato trovato fortemente somigliante al nostro. Lo studio compiuto sull'osso ioide dell'uomo di Neanderthal (rinvenuto nella grotta di Kebara sul monte Carmelo, in Israele) è pubblicato sul numero della rivista scientifica «Nature» in distribuzione da oggi: è il medesimo numero che ospita il già famosissimo resoconto del lavoro degli scienziati diretti da Steven Jones, che hanno realizzato la fusione nucleare «fredda» alla Brigham Young University di Provo, nello Utah. Le risultanze di questo studio paleontologico indicano che l'apparato vocale umano non è cambiato gran che negli ultimi 60.000 anni.

SICCITA'

Bangladesh Il governo prega e fa piovere

NEW DELHI ● Dopo otto ore di preghiere recitate in pubblico è finalmente piovuto nel Bangladesh, che da oltre un mese soffre della più grave siccità degli ultimi dieci anni. Nella capitale, Dakka, dove alle preghiere hanno partecipato centomila persone tra le quali il presidente Hussein Mohammed Ershad ed i componenti del suo governo, oggi sono caduti due millimetri di pioggia. E' piovuto anche in molte altre regioni del Paese dove milioni di fedeli, musulmani ma anche di altre confessioni, hanno preso parte alle preghiere. Il servizio metereologico prevede per domani altre piogge moderate.

Evocando aromi di fumo nel museo di pipe spente

Compie dieci anni la pregevole collezione di Losanna e l'editrice Priuli & Verlucca le dedica un prezioso volume

Dalla loro espressione più popolare alla più alta ricerca artistica, le duemila pipe raccolte nel museo svizzero aprono uno spaccato sulla storia dell'umanità

Il libro con 80 pagine di fotografie di Attilio Boccazzi Varotto, introduzione e didascalie di Antoinette Schmied Duperrex, consolida un prestigio editoriale

«*Fumavano i nostri padri?!?*»... E noi che figli siamo..., abbiamo perso sulla strada del progresso il ritmo del bel fumare lento, quello delle tre «P» (poltrona, pantofole, pipa). Incalzati dalla vita moderna in cui tutto dev'essere fatto in fretta, anche il fumo è entrato a far parte delle frenesie e delle paranoie. Il «rito» si è ormai dissolto in quel fustigato «vizio» che scandisce i diversi momenti del quotidiano, intessuto di azioni e di reazioni, di lavoro e di riposo. La sigaretta, sempre pronta a saltar fuori dal pacchetto è il surrogato di quei densi aromi sprigionati dai fornelli delle pipe, «caricate» con tecniche e misture di tabacchi personali.

Per capire come i nostri nonni sapevano pensare, volere e gustare il fumo, vale la pena fare una capatina a Losanna, sul lago Lemano. Tra l'altro si dice che qui, nel cantone di Vaud, le donne hanno le più belle gambe della regione. Tutto da vedere dunque, senza trascurare il «Musee della Pipa e degli oggetti del Tabacco» che Jacques Schmied, 75 anni, ha creato dieci anni fa, nei pressi della cattedrale gotica del XIII secolo che domina la città.

«*Ventisei vetrine, più di duemila pipe e accessori, provenienti dall'Europa, dall'Africa, dall'America e dall'Asia presentano la storia della pipa dalla sua espressione popolare alla più alta ricerca artistica*», avverte Antoinette Schmied Duperrex che seguendo passo dopo passo la nascita del museo e la vita del marito ne è diventata biografa di entrambi. Ed è proprio lei ad introdurre le 80 pagine di stupende fotografie a colori realizzate da Attilio Boccazzi Varotto che gli editori «Priuli & Verlucca» hanno raccolto in un grande volume destinato a consolidare il loro prestigio. Un'edizione d'arte, bilingue (italiano e inglese) che attraverso la storia della pipa nel mondo ci riallaccia alla vita del passato, alle tradizioni e alla cultura sulle cui radici si fonda il nostro presente.

Alcune delle foto di Attilio Boccazzi Varotto che compaiono nel libro edito da «Priuli & Verlucca»

Servizi di
Vito Brusa

E le belle donnine sotto gli occhi di chi «sa fumare»

Ad entrare nell'ormai famoso «Museo della pipa di Losanna» accompagnati da un gioviale e baffuto Jacques, geloso creatore e conservatore della raccolta («*Un giorno un americano mi disse: compro tutto, basta un milione di dollari? Non accettai perché non si può vendere un pezzo della propria vita*»), non sono soltanto i pochi superstiti di un rito che si perde nel fumo del tempo. Arrivano curiosi da tutto il mondo, ma anche studiosi che da ogni singolo pezzo tentano di ricostruire la vita del personaggio che la usò o lo regalò. La stessa cosa succede per il libro omonimo che gli editori «Priuli & Verlucca» hanno ormai lanciato su vasta scala. Le splendide illustrazioni attraggono «addetti» e profani. Sanno eccitare la fantasia, evocando aromi complici di momenti storici, di vizi e virtù dei personaggi. Pipe sormontate da nudi mitologici o da voluttuose donnine, capolavori di piacevoli sculture miniaturizzate e avanti con una raffinata e colorita sequenza di olandesi in gesso, bianche e quasi aerodinamiche, le austro-tedesche in porcellana con vedute di città e paesaggi dai colori luminosi, le viennesi e parigine in materiale dal poetico nome di «schiuma di mare», una pietra porosa tratta da filoni sotterranei, come il carbone, o l'oro dato il pregio, scoperti in Anatolia.

Si parte dunque dalle più antiche e ormai rarissime pipe di terra. Le più ricercate erano inglesi confezionate con l'argilla dello Shropshire, ma presto si fecero avanti l'Olanda, la Germania e la Francia e anche Napoli. Poi ecco quelle di legno, svizzere e cecoslovacche, semplici e rudimentali o guarnite da volti grotteschi o di personaggi. E qui è l'arte di ogni Paese a sbizzarrirsi, ad offrire l'impronta lasciata nella storia da un condottiero, un poeta, un re, una cortigiana.

Jacques possiede un'infinità di pipe di ogni materiale, scolpite secondo la moda del secolo scorso: una mano o un artiglio che tiene un fornello a uovo, il tutto sormontato da graziose damine tra corone di fiori e veli, finemente cesellato da veri artisti del bulino, dei quali quasi mai si conosce il nome.

Questa non è che una veloce e incompleta carrellata tra storia e arte, folclore e cultura, che si dipana in una profonda monografia, scorrevole come il racconto di una fiaba e in una serie di fotografie affascinanti in cui il culto del tabacco si trasforma in legame con un passato che si apre con l'impresa di Cristoforo Colombo. Furono i suoi marinai a scoprire «*molti indiani, uomini e donne, con un piccolo tizzone acceso, composto d'una specie d'erba della quale aspiravano il profumo secondo il loro costume*». Poi monaci e avventurieri portarono in Spagna e Portogallo i semi di quelle foglie che «*gli indigeni fumavano, masticavano, fiutavano, ne bevevano il succo*».

Ma il museo non si ferma alla pipa e così anche nel libro ecco apparire gli accessori, bastoncini precursori del fiammifero da attizzare al camino o pinze per prelevare un tizzone e via così gli antenati degli attuali accendini, curiosamente simili a orologi da taschino. E ancora tabacchiere per la «polvere da fiuto» e vasi per mantenere fresca l'«erba di Jean Nicot», l'ambasciatore francese che nel 1560 diffuse il tabacco come rimedio di molti mali, e con successo lo consigliò, in polvere da fiuto, a Caterina de' Medici che soffriva di emicranie.

Duemila studenti nel Cuneese a scoprire la realtà contadina

Sono attesi da tutta l'alta Italia dall'organizzazione «Terranostra» che ha preparato interessanti itinerari agrituristici in grado di far scoprire bellezze naturali e d'arte

CUNEO ● La pioggia di questi giorni non ha fermato le iniziative di «Terranostra», l'organizzazione agrituristica della Coltivatori Diretti, per quella che si preannuncia una pacifica invasione escursionistica di duemila ragazzi che si apprestano a prendere contatto con la realtà umana, storica, artistica, ma soprattutto rurale della Granda.

Spiegano i dirigenti di «Terranostra»: «*Con l'arrivo della primavera riprende l'agriturismo giovanile animato dagli studenti e dagli scolari desiderosi di visitare la Saluzzo storica, l'Albese con i suoi castelli e vigneti, il Monregalese con il santuario di Vicoforte, e tante aziende rurali. I visitatori sono quasi tutte classi di istituti e scuole delle province di Torino, Imperia, Savona, Genova, attirate da ambienti noti solo per sentito dire e mai visitati, non troppo lontani e già tanto diversi dai luoghi di residenza*».

«Terranostra» quest'anno ha tentato un esperimento per ottenere una conferma che i viaggi nella Granda non erano un fatto solo occasionale, una gita scolastica come tante altre. L'organizzazione agrituristica non ha infatti pubblicizzato i suoi programmi presso le scuole. Più semplicemente ha atteso che arrivassero le richieste sull'onda della campagna di sensibilizzazione attuata in passato. I risultati sono stati soddisfacenti. Infatti già quaranta gruppi di ragazzi si sono prenotati per vivere una giornata distensiva, a contatto con la natura e con le bellezze artistiche.

Le escursioni nella Granda sono già cominciate e continueranno fino a metà maggio, quando cioè gli impegni scolastici connessi alla fine dell'anno di studi porranno fine alle gite. Finora sono oltre duemila i giovani ospiti che hanno fissato il loro itinerario.

Ai singoli gruppi sono stati proposti nove itinerari diversi, da svolgersi in una sola giornata, con sviluppo in Val Corsaglia, Niella Belbo e Mondovì; Vicoforte e Paroldo; Cherasco, Farigliano e Sinio; Cuneo, Manta e Verzuolo; Saluzzo e Staffarda; Murazzano; Alba e Grinzane; Murazzano e Barolo; Marene, Bra e Pocapaglia.

Praticamente tutta la provincia di Cuneo si apre ai giovanissimi turisti. Alcuni itinerari stanno incontrando maggiore successo nelle preferenze, e sono quelli che comprendono il Saluzzese e l'Albese. Concludono i dirigenti di «Terranostra»: «*I ragazzi, oltre alla visita guidata con personale specializzato, consumano il pranzo in un'azienda agrituristica. A tavola, comunque, vengono sempre serviti specialità locali e molta frutta e verdura prodotti dalla stessa azienda. Gli ospiti scoprono così un menù genuino, e siamo sicuri che tornati a casa lo segnaleranno ai famigliari e agli amici. Si aprono così nuove possibilità di incontro fra cittadini e agricoltori, perché spesso i genitori vogliono venire a visitare i luoghi ammirati dal figlio, e fare tappa nelle aziende agrituristiche per rifornirsi di prodotti sani, coltivati come una volta*».

Gianni De Matteis

La campagna attorno al Santuario di Vicoforte Mondovì rientra in uno degli itinerari dei giovani

Un autostoppista ha bruciato la donna in auto?

PAVIA ● L'ombra di un maniaco nel giallo della casalinga di Milano orrendamente sfigurata con il fuoco nei pressi della Certosa di Pavia. La squadra mobile segue la pista del tentato omicidio a sfondo sessuale. Gli agenti sono alla ricerca di un contadino fermo ad un distributore di benzina con una tanica in mano sulla Milano-Pavia a cui la donna, Margherita La Pomarda, 29 anni, madre di tre figli, avrebbe dato un passaggio. «Mi potrebbe dare uno strappo — avrebbe chiesto lo sconosciuto —, sono rimasto senza carburante e ho la macchina un po' più avanti...».

Margherita La Pomarda ingenuamente avrebbe fatto salire l'uomo sulla sua «500» e poi si sarebbe diretta verso Pavia. Giunta all'altezza del Cassinino, una frazione di Pavia, minacciata dall'autostoppista avrebbe svoltato a destra oltrepassando il centro abitato di Cascine Calderari. Quello che è accaduto poi è ancora avvolto dal mistero, ma c'è un inquietante particolare che fa pensare ad una tentata violenza sessuale: accanto alla Fiat 500 della donna è stata trovata una rivista pornografica. Margherita La Pomarda si sarebbe opposta con decisione alle proposte sessuali dell'uomo che, perdendo la testa, avrebbe incendiato l'auto della donna con il proposito di ucciderla o soltanto di spaventarla o ancora di eliminare con il fuoco ogni traccia della sua presenza. Resta però un interrogativo: perché il maniaco avrebbe lasciato che la vittima ferita fuggisse? Può essere (siamo naturalmente nel campo delle ipotesi) che la donna fosse svenuta e che l'aggressore l'avesse creduta morta.

I punti oscuri di questa vicenda sono ancora molti e saranno sciolti solo quando Margherita La Pomarda, ricoverata presso il reparto grandi ustionati del Cto di Torino, potrà riferire la «sua» verità agli investigatori pavesi. Tutto è cominciato il pomeriggio del 19 aprile scorso, quando la giovane madre di tre figli, sposata con un impiegato di Ancona ma da tempo residente a Milano, telefona alla cugina a Pavia per dirle che sarebbe andata a trovarla di lì a poco. A Pavia però la donna non è mai arrivata. Intorno alle 17 di quel mercoledì la donna ha bussato alla prima casa che ha incontrato alle Cascine Calderari (due chilometri circa da Certosa). Il volto e parti del corpo quasi completamente bruciate. Fuori di sé, sconvolta dalle ustioni e dal dolore, la donna è riuscita soltanto a smozzicare poche parole poi è crollata svenuta.

Amedeo Lugaro

TRUFFA?

A teatro per beneficenza ma gli attori non ci vanno Trecento delusi a Cantu'

CANTU' ● Trecento persone ieri sera a Cantù sotto la pioggia battente per la mancata rappresentazione dello spettacolo «Una notte sul pianerottolo». Da prima un cartello per dire che la rappresentazione sarebbe incominciata con un'ora di ritardo. Più tardi, attorno alle 22, con il locale chiuso, un secondo cartello per dire che lo spettacolo era sospeso: nessuno della compagnia teatrale si era fatto vedere.

Stamane, sul tavolo del pretore di Cantù, Luigi Volpez, è finito il rapporto dei carabinieri. Si ipotizza il reato di truffa, anche se la vicenda deve ancora essere chiarita, per capire i motivi per i quali la compagnia teatrale ieri sera non si è presentata al cineteatro Lux dove, per assistere alla rappresentazione, si erano dati appuntamento più di 300 persone sollecitate a presenziare anche per motivi umanitari. Infatti lo spettacolo era stato organizzato dall'Unmici (Unione nazionale mutilati invalidi civili).

A Cantù ieri sera c'era anche Astori, segretario provinciale dell'Unmci che nel Comasco riunisce la maggioranza di invalidi. «Non si può accettare quanto accaduto — ha osservato —. Ci costituiremo parte civile».

I carabinieri sono riusciti a mettersi in contatto con i responsabili dell'Agenzia teatrale Doma che ha organizzato lo spettacolo. Sono i fratelli Daniele e Fabrizio Ozzazi, rispettivamente di 26 e 23 anni, residenti a Sanremo. I due hanno fatto sapere che rimborseranno i biglietti.

m. mar.

SCANDALO A PALERMO

Annullato il concorso per vigili Qualcuno aveva già i quiz in tasca

PALERMO ● Scandalo a Palermo per un concorso truccato per 146 posti di vigili urbani. I quiz bilanciati erano stati «soffiati» in anticipo ad alcuni concorrenti. Tutto è stato scoperto da vigili urbani in servizio nel vasto padiglione della Fiera del Mediterraneo dove si svolgevano le prove. Tredicimila i concorrenti, soltanto 6000 dei quali si sono presentati ieri mattina di buon'ora.

Il sindaco Leoluca Orlando, sfiduciato, commenta: «Quanto è accaduto è un fatto di enorme gravità. Si è voluto mortificare le attese di tanti giovani e si è cercato di bloccare l'attività dell'amministrazione comunale tentando di intaccarne la credibilità. Speriamo che i responsabili vengano al più presto individuati».

Secondo Orlando «a Palermo si sta facendo tutto il possibile per realizzare quell'inversione di tendenza nella quale moltissimi contano. Un'inversione di tendenza — ha aggiunto — in un paese in cui è assai diffusa la sfiducia per la credibilità e la validità dei sistemi di selezione dei candidati nei concorsi, tanto per fare un esempio».

Il sindaco Orlando non ha perso tempo. Ha immediatamente denunciato le irregolarità alla procura della Repubblica che in giornata avvierà le indagini. La notizia è stata appresa nella tarda serata di ieri, dopo un pomeriggio di intenso lavoro del sindaco che presiedeva la commissione giudicatrice e che, fra l'altro, aveva ricevuto dalle mani del consigliere comunale del pci, Paolo Agnilleri, copia della soluzione dei quiz. «Anch'io sono riuscito ad averne — ha detto Agnilleri ad Orlando —, questo è segno che ormai questa roba circola liberamente».

I due primi candidati scoperti dai vigili urbani, dei quali contavano di diventare colleghi, con una retribuzione mensile iniziale di circa 1.200.000 al mese, sono stati fermati all'ingresso del padiglione. Nei due fogli che sono stati trovati in loro possesso vi erano segnate le sequenze dei numeri ai quali avrebbero dovuto fare riferimento nei quiz bilanciati che prevedevano circa 120 punti ai quali rispondere e che erano arrivati da Firenze dove erano stati elaborati da una società specializzata, perfettamente sigillati nel pomeriggio di lunedì. I sigilli erano stati rotti soltanto in presenza del sindaco e del segretario generale del Comune. Le buste erano state sorteggiate poco prima dell'inizio delle prove.

Amareggiato anche il prof. Giovanni Sprini, del Dipartimento di psicologia dell'Università di Palermo, uno degli ideatori dei test ai quali i candidati al posto di vigile erano stati sottoposti. Il concorso, che dovrà essere rifatto era stato bandito nel febbraio del 1988.

Il mese scorso, circa 5000 aspiranti vigili avevano partecipato a un altro concorso per 99 posti. Per questo nuovo, il programma era di selezionare 730 candidati, fra i quali, dopo le prove orali di cultura generale e dopo una prova scritta, avrebbero dovuto essere scelti i 146.

Antonio Ravidà

VENEZIA

Si rovescia autocarro con missile

VENEZIA ● Un incidente che ha tenuto molta gente con il fiato sospeso si è verificato nelle prime ore di stamane lungo l'autostrada Venezia-Trieste, tra i caselli di Latisana e San Giorgio di Nogaro (Udine). Un autocarro militare che trasportava, secondo le prime informazioni, un missile contraereo del tipo «Hawk» è uscito di strada e si è rovesciato nella scarpata.

Nell'incidente non vi sono stati feriti tra i militari che erano a bordo né, secondo le autorità militari, si sarebbe creata alcuna situazione di pericolo. Tuttavia, a scopo precauzionale, e per recuperare il missile con l'impiego di un'autogrù, l'arteria è stata chiusa al traffico, sia pur limitatamente alla corsia in direzione Venezia-Trieste.

PROTESTE

Fossano non vuol perdere i soldati del «Primaro»

FOSSANO ● Per Fossano inizia un difficile mese di trepidazione in attesa di conoscere la sorte del locale 22° battaglione di fanteria «Primaro» che costituisce il «Car» della brigata motorizzata «Cremona» di stanza a Torino e che, secondo il «Progetto duemila» elaborato dallo Stato maggiore della Difesa per i prossimi anni, rientrerebbe tra i reparti da sopprimere nel quadro della riduzione di 30 mila effettivi dell'Esercito.

La situazione è incerta. Lo spiega il sindaco Angelo Mana: «Di questa possibile soppressione si parla da oltre un mese e mi sono già recato a Roma due volte per avere chiarimenti. Ho parlato con il ministro Zanone, il gen. Cappuzzo e il sen. Poli, ex capi di Stato maggiore dell'Esercito. Zanone, e mi riferisco a tre settimane fa, non conosceva bene la situazione, mentre Poli e Cappuzzo mi hanno rassicurato che, in caso di trasferimento del 'Car', la nostra caserma ospiterebbe un battaglione di alpini».

Ma la soluzione prospettata dagli alti gradi delle Forze Armate non piace né al sindaco, né alla giunta e tanto meno all'Associazione Commercianti, per i quali la presenza dei militari assicura una fonte certa di reddito. Fossano, inoltre, come città, è ampiamente ospitale. Aggiunge Mana: «La permanenza di un battaglione di addestramento significa per la nostra città un flusso annuo di almeno 7-8 mila militari (invece di 600-700 stabili), 12 giuramenti, che fanno affluire non meno di 30 mila persone tra famigliari e amici, oltre ad una cinquantina di famiglie di ufficiali e sottufficiali che risiedono in permanenza. Un giro di affari, ogni anno, di almeno 15-20 miliardi di lire».

Il generale Umberto Cappuzzo

Ora la soluzione definitiva della questione è rimandata a dopo il 15 maggio, quando sarà avvenuto il cambio della guardia al vertice dell'Esercito, con il passaggio delle consegne dal gen. Ciro Di Martino al gen. Domenico Corcione. Quest'ultimo è stato, negli anni scorsi, comandante della Regione militare Nord-Ovest (che raggruppa Piemonte, Lombardia e Liguria) e proprio il fatto della sua positiva e felice permanenza a Torino — secondo il dott. Mana — dovrebbe indurlo a prestare orecchio alle richieste di Fossano.

Un altro spiraglio si è aperto in questi giorni: «Da quanto mi risulta — precisa il sindaco — il ministro Zanone, nell'ultima relazione trimestrale al Parlamento, avrebbe manifestato l'intenzione di bloccare il piano di ridimensionamento degli effettivi. La sottrazione di 20-30 mila uomini all'Esercito sarebbe possibile, a suo parere, applicando una sorta di 'turnover' di soldati e sottufficiali, e cioè sospendendo nuovi arruolamenti. Ho comunque pregato il sen. Carlotto di informarsi con maggiore esattezza sulle intenzioni del ministro. Ora stiamo aspettando». E conclude: «Mi si permetta un'osservazione: se il 'Car' di Fossano fosse trasferito a Casale Monferrato dove già ci sono altri 2.500 militari, si creerebbe una situazione di sovraffollamento nelle caserme, con le conseguenze che ben conosciamo. Qui da noi i soldati sono sempre stati bene».

l. se.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Disciplinati, tutti con cintura tra proteste e mille mugugni

Via Roma ore 8: una signora su auto targata Caserta l'aveva allacciata sotto l'ascella sinistra. «Non la sopporto — sbuffa una donna — mi sento oppressa»

«Indossare le cinture deve essere naturale, come accendere il motore della macchina. Non è una limitazione alla nostra libertà, ma una ulteriore tutela per la nostra vita». Tutto semplice stando al ministro Ferri. Ma la signora che stamane transitava in via Roma, con un'auto targata Caserta, la cintura l'aveva infilata sotto l'ascella sinistra. A riprova che qualche confusione persiste tuttora. Non solo fra gli automobilisti. Oggi, dunque, primo giorno di passione per chi siede al volante o accanto al posto di guida. Questi i primi commenti di «cinturati» e non.

«Non la sopporto — sbuffa Anna Monzeglio —, *mi sento già oppressa fin dal mattino». «E' certo che con questa bardatura la comodità è un pochino sacrificata* — aggiunge Nicola Del Mastro, un altro automobilista —. *Speriamo che almeno dal punto di vista della sicurezza il provvedimento Ferri si riveli positivo».*

Beppe Meneguz è invece un guidatore *«quasi al di fuori della legge»*. E' alto un metro e 89 centimetri. Venti millimetri in più e per lui era fatta: esentato. *«Ma va bene lo stesso. Le cinture le ho sempre usate perché le ritengo più che mai necessarie. Stesso discorso per mio figlio di tre anni e mezzo. L'unico problema semmai è stato trovargli il seggiolino regolamentare e buttare via quello che già usavo».*

Beppe Meneguz, alto 1,89, per un centimetro la deve allacciare

Buon gioco stamane anche per i distratti. *«Stavo per dimenticarmene* — ammette Annamaria Cai — *quando ho visto tutti gli altri, rigidi rigidi. Ma no, non è una scocciatura. Basta abituarsi».*

«Le cinture? Possono servire al 50 per cento. Il resto è legato alla fortuna — sentenzia Laura Marchisio —. *Mio marito ad esempio è volato fuori strada con la macchina in una scarpata profonda sei, sette metri. Se l'è cavata proprio perché non indossava la cinturina Ferri ed ha potuto rannicchiarsi in un angolo della vettura. In caso contrario lo raccoglievano con il cucchiaino».*

«Necessarie le bretelle extra lo sono di certo — dichiara Simona Donnellini —. *Ma forse il mio potrà sembrare un giudizio interessato poiché sono titolare di un'agenzia di assicurazioni. Quel che è altrettanto sicuro è che gli imbecillotti del volante da oggi almeno eviteranno di farsi male».*

«Utile il provvedimento, inutile la multa da seimila lire — tuona Stefano Sartoris, taxista, pur non avendo l'obbligo della cintura —. *D'altronde perché mai dovremmo metterla proprio noi che viaggiamo in città alla media dei trenta all'ora?».*

E per i bimbi? Come vi regolate? *«Boh. In Torino non dovrebbero sussistere intoppi* — spiega un altro taxista, Pietro Benedetto —. *Ma fuori cinta come regolarsi? Mettiamo il caso paradossale, ma neppure improbabile, di una famiglia con tre bimbi che arrivi magari da un'altra città e debba andare in un paese della cintura. I seggiolini regolamentari li devono portare come bagaglio da casa o glieli dobbiamo fornire noi?».*

Simona Donnellini sulla sua auto in piazza San Carlo

Già, che fare? Proviamo a sentire i vigili. *«A dire il vero ci sono esenzioni di cui non siamo ancora a conoscenza perché da Roma in forma ufficiale finora non è giunto nulla».* Lo ammette Francesco Pastore, un ufficiale della sezione Centro di via Giolitti. *«Basti pensare* — aggiunge il graduato — *che nella prima stesura del testo sembrava fossimo esclusi anche noi dalle categorie esentate dall'obbligo di allacciare le cinture. E sempre a proposito di esenzioni e multe: gli scuolabus come devono essere considerati? Se uno trasporta i bimbi al di sotto dei 10 anni, deve munirsi di altrettanti seggiolini o bloccarsi e aspettare che arrivi la postilla chiarificatrice? Come si può ben capire persiste ancora un briciolo di confusione». Allora? «Piuttosto che reprimere, il nostro compito sarà quello di prevenire. Come sempre. Almeno, nei primi giorni...».*

Ivano Barbiero

ARRESTATO

Ladro specializzato in computer ma quello dell'Aci lo ha tradito

Il «collezionista» di elaboratori bloccato stanotte dalla polizia nella delegazione di corso Duca degli Abruzzi 79. L'allarme è stato dato dagli inquilini dello stabile

L'ultimo computer gli è stato fatale: Sergio Girodo, 43 anni, è stato arrestato poco prima delle cinque di questa mattina mentre stava cercando di caricare su un'auto i calcolatori appena rubati nella sede Aci di corso Duca degli Abruzzi 79. E' accaduto tutto in pochi minuti. Alle 4,45 gli inquilini dello stabile, svegliati da insoliti rumori, hanno infatti dato immediatamente l'allarme. Cinque minuti dopo sul posto è arrivata la volante 7: le saracinesche degli uffici erano state forzate, i computer erano già stati tolti dalle scrivanie.

Sergio Girodo, incensurato, nato a Giaveno e residente ad Avigliana in via Laghi 34, non ha reagito. Alla vista degli agenti si è arreso subito mentre veniva avvertita la responsabile dell'ufficio, Maria Grazia Delle Donne, di 47 anni. E' la prima volta che la sede Aci di corso Duca degli Abruzzi è presa di mira dai ladri.

In questi ultimi tempi si è comunque registrato un notevole aumento dei furti di computer. L'informatica, oltretutto, è ormai stata anche utilizzata massicciamente nel mondo del crimine: sono sempre più frequenti truffe e raggiri che passano attraverso videoterminali e floppy-disk. Già definita la «nuova frontiera», spesso ha permesso di realizzare raggiri dal valore di parecchi miliardi che sono stati poi scoperti dopo lunghe e difficili indagini. La criminalità organizzata non si è però fermata a questo. Sono sempre più frequenti i casi in cui attraverso la rete informatica si cerca di accedere agli archivi segreti delle multinazionali. Spionaggio industriale di alto livello che offre margini di guadagno esorbitanti nonostante che ormai gli apparati di sicurezza dei computer offrano valide garanzie. Per molti comunque si tratta sempre di un gioco. Anche il supercalcolatore del Politecnico di Torino riceve ogni settimana parecchie richieste di accesso non autorizzato. Grossi segreti non ce ne sono, ma la curiosità per molti non ha limiti.

A tutto questo bisogna aggiungere che manca ancora una legislazione adeguata a questo nuovo tipo di problema. Un discorso che è già stato affrontato negli Stati Uniti dove però si sono verificati alcuni casi clamorosi che hanno trasformato in realtà il famoso film «Wargames» dove un ragazzino poco più che quindicenne riusciva per gioco ad inserirsi nel computer della Difesa rischiando di scatenare la terza guerra mondiale.

●Rapinano una farmacia e vengono arrestati da una pattuglia della Digos in via Gorizia. Due fratelli, Giraldo e Damiano Lasandra, rispettivamente di 29 e 25 anni, nati a Cerignola ed entrambi residenti in via Fratelli Garrone 67/21, sono stati bloccati a bordo della Fiat Uno utilizzata per la fuga.

La rapina nel tardo pomeriggio di ieri. Poco prima dell'orario di chiusura due uomini mascherati, pistole in pugno, hanno costretto il dottor Carlo Musso di 68 anni a consegnare l'incasso della giornata. Non soddisfatti delle 400 mila lire che il farmacista ha preso dalla cassa si sono quindi fatti consegnare i soldi e tutto ciò che poteva avere il minimo valore dai quattro clienti che si trovavano all'interno della farmacia. Sono quindi fuggiti a bordo di una Fiat Uno che è poi risultata rubata. A quel punto è scattato immediatamente l'allarme con la segnalazione della macchina che arrivava a tutte le pattuglie di polizia e carabinieri. Un'ora dopo un'auto della Digos l'ha intercettata in via Gorizia all'altezza del numero 185: sull'auto i soldi e i gioielli rapinati poco prima. Geraldo e Damiano, entrambi con precedenti penali e tossicodipendenti, sono stati immediatamente bloccati. Non hanno potuto reagire e sono stati portati in questura. Si ripropone comunque il problema della sicurezza delle farmacie. Infatti sempre più frequentemente sono prese di mira da tossicodipendenti.

DOMANI I FUNERALI

E' morto Edgardo Corbelli pittore espressionista Era allievo di Kokoshka

Aveva 70 anni. Deceduto dopo lunga malattia. Aveva interrotto gli studi di medicina per dedicarsi alla pittura. A Salisburgo aveva conosciuto Kokoshka

Edgardo Corbelli

A causa di una grave malattia, si è spento all'età di settant'anni, assistito dalla moglie Luisa, il pittore Edgardo Corbelli.

Il funerale si terrà domani, venerdì 28 aprile, alle ore 11,45 partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale Molinette, in via Santena.

Con Edgardo Corbelli la cultura figurativa torinese perde uno degli artisti più appartati e contemporaneamente più coerenti, intensi, segnati da un dipingere caratterizzato da un linguaggio espressionistico derivato dalla lezione di Oskar Kokoschka, che aveva conosciuto, sul finire degli Anni Sessanta, all'Accademia estiva di Salisburgo.

Nato a Torino nel 1918, Edgardo Corbelli aveva frequentato il Liceo Alfieri e subito dopo la facoltà di Medicina. Ma ad un certo punto della sua esistenza aveva deciso di troncare con gli studi per dedicarsi completamente alla pittura.

Allievo di Marcello Boglione e di Emilia Ferrettini Rosotti, Corbelli prese parte al secondo conflitto mondiale, come ufficiale dei bersaglieri e trascorse un periodo di internamento nei campi di concentramento di Beniaminow, di Oglag XB Sandbostel e Wietzendorf insieme a Luigi Carluccio, il caricaturista Novello, lo scrittore Guareschi, l'attore Tedeschi, i critici letterari Rebora e Cappuccio.

Rimangono a testimonianza dei giorni di prigionia disegni di rara intensità; schizzi, annotazioni che rivelano la tragedia di quegli anni. Successivamente partecipò alle Quadriennali di Roma e Torino, alle rassegne del Circolo degli Artisti, della «Promotrice» e del Piemonte Artistico e Culturale, mentre mostre antologiche gli sono state allestite dalla Galleria Pirra e dal Museo di Salon de Provence (Francia).

Nel 1983 gli è stata dedicata una monografia con testi di Giovanni Arpino, Ernesto Caballo, Bernard Toussaint. Nell'interessante libro che raccoglie 50 anni di opere si sottolinea un itinerario pittorico che dalle prime opere tradizionalmente figurative, si è poi risolto in una rappresentazione dal colore luminoso e vibrante, dalle figure ricche di una inquietante, prorompente, sinuosa bellezza, di una materia attraverso la quale — ha scritto Arpino — ogni «pittore "lavora" per creare un suo tormentoso e tormentato paradiso».

Angelo Mistrangelo

Rumori, cibo, igiene, servizi Ma come si sta in ospedale?

La Lega per l'Ambiente promuove un'indagine all'interno delle strutture pubbliche. I ricoverati racconteranno come sono trattati. Una scheda con alcuni quesiti

Una scena classica che si ripete in tutti gli ospedali cittadini: cameroni a più letti superaffollati

Sentirsi in ospedale come a casa propria? Difficile, senz'altro. Sarebbe già un buon risultato, però, non dover sommare alle angosce sullo stato della propria salute i disagi e i problemi derivanti da un ambiente troppo spesso inospitale. Un insieme fatto di molte cose: igiene, rumori, cibo, fumo, servizi.

Per avere un quadro della situazione negli ospedali torinesi, la Lega per l'Ambiente ha promosso un'indagine all'interno delle strutture pubbliche. Un gruppo di intervistatori sottoporrà i ricoverati ad una serie di domande elaborate da aderenti alla Lega che, per ragioni professionali, si trovano a stretto contatto con il pianeta Sanità.

«L'esperienza maturata anche in strutture sanitarie all'estero — dice Riccardo Durando, uno dei promotori — ci ha portati a considerare come, anche in Italia, spesso venga trascurato ogni problema di chi, a causa della malattia, sia costretto a fare dell'ospedale il proprio ecosistema, per giorni o talvolta per mesi».

La scheda che sarà sottoposta all'attenzione dei ricoverati non tocca argomenti di carattere tecnico o scientifico, ma si limita a fornire una traccia discorsiva per un esame di «tutto ciò che si vorrebbe trovare in un ospedale e non si è mai trovato».

Vediamo alcuni dei quesiti. Si vuole sapere, ad esempio, se orientarsi all'interno dell'ospedale sia agevole. Quante volte, infatti, ci si trova a dover chiedere informazioni su un reparto o un servizio o un ambulatorio a persone frettolose, tra camici che svolazzano per i corridoi? Il — problema assai grave per chi non ha possibilità di muoversi agevolmente — ci sono all'interno delle strutture pubbliche barriere architettoniche che impediscono di spostarsi senza fatica?

Una serie di domande riguarda il cibo. *Come giudica la qualità delle vivande servite in ospedale? Consuma i pasti in camera? Sente l'esigenza di un locale in cui poter consumare i pasti?* E ancora: *sente l'esigenza di un locale comune di ritrovo (bar, sala tv, ristorante)?*

Spesso il ricoverato dipende, in tutto e per tutto, anche soltanto per leggere quotidiani e riviste (non tutti gli ospedali hanno un servizio di questo tipo), dai parenti che vengono a fargli visita. Si chiede, dunque, all'intervistato: *ha difficoltà ad effettuare acquisti durante il ricovero? Vorrebbe un minimarket all'interno dell'ospedale?*

Rari sono, inoltre, i casi in cui le strutture pubbliche hanno a disposizione un giardino o un parco dove i malati possano passeggiare, lontano dai rumori del traffico. Così un'altra domanda è la seguente: *le interessa poter fruire di uno spazio verde nell'ospedale?*

Altro capitolo (spesso nota dolente dei nostri nosocomi, dai più vecchi ai più moderni) è l'igiene. *Pensa che la pulizia in ospedale sia a livello adeguato? Non le è mai capitato di dover integrare il lavoro del personale dell'ospedale?* Mozziconi di sigaretta si trovano spesso, soprattutto sulle scale che mettono in comunicazione i diversi reparti: *il personale medico e quello infermieristico fuma no durante il lavoro?*

L'inquinamento acustico è un altro fastidioso problema. Così si chiede al paziente: *la presenza dei visitatori le arreca disturbo? Il rumore diurno è accettabile? Il rumore notturno è accettabile?* Conosceremo, ci auguriamo in tempi brevi, le risposte dei ricoverati e vedremo come le Ussl intenderanno risolvere problemi tutt'altro che marginali nel panorama dell'assistenza sanitaria.

Daniela Daniele

NOTIZIE

Ruba all'Iperstanda ma è colta in flagrante

I carabinieri di Rivoli ieri hanno arrestato in flagranza di reato Concetta Spano, 39 anni, residente ad Alpignano in via Mazzini 35, coniugata, casalinga. La donna, dopo aver fatto un giro per l'Iperstanda di Cascine Vica, aveva riempito un carrello di abbigliamento e con fare disinvolto cercava di guadagnare l'uscita senza passare per le casse. E' stata arrestata per furto aggravato.

Precari Usl 9, uno spiraglio?

Forse non perderanno il posto di lavoro i 60 ausiliari precari dell'Usl 9 di Torino che non erano risultati vincitori, nello scorso dicembre, di un concorso riservato al personale in possesso delle stesse mansioni e che li aveva indotti a presentare un esposto alla procura della Repubblica per «sospetti d'illegittimità nelle prove d'esame». L'assessore regionale alla Sanità, Maccari, accogliendo le richieste di alcuni consiglieri di estrema sinistra e del msi, ha disposto un incontro con i responsabili dell'Usl, per evitare il licenziamento dei precari.

Chieri, gelato gratis ai bambini

Gelato gratis per i bambini delle scuole chieresi oggi e domani. All'iniziativa promossa dalla Confcommercio e dal ministero della Pubblica istruzione aderiscono le seguenti gelaterie: Sotto i Portici, Eden, Ponte Nuovo, Capriccio, Saba. I bambini, accompagnati dalle loro insegnanti e forniti di un'apposita cartolina potranno quindi gustare il loro gelato preferito.

Erba del vicino non sempre più verde

Curioso litigio fra vicini di casa a Chieri. Indispettito che le due bambine della famiglia Tamagnone avevano mangiucchiato foglioline di menta selvatica strappate dal vialetto di casa sua, il signor Pietro Casalegno non ha trovato di meglio che saltare al volante del suo camion e spingere l'utilitaria della signora Tamagnone su e giù per il cortile. Alle proteste di questa, che nel frattempo aveva chiamato i carabinieri, l'uomo ha afferrato un cubetto di porfido e l'ha colpita alla testa: risultato, cinque giorni di prognosi per la donna, denuncia per il Casalegno.

Deteneva stupefacenti, assolto

La Corte d'appello di Torino ha assolto un giovane di Carmagnola, Oscar Cocco, di 19 anni, via Ferrero 43, figlio del consigliere comunale del pci Emilio Cocco, dall'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti, per la quale il tribunale del capoluogo lo aveva condannato a 1 mese di reclusione.

E' serenamente mancata

Natalina Gilardi ved. Bonino - Baracco

Addolorati l'annunciano la figlia **Anna** con **Luciano**, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 alle ore 10 nella parrocchia Santa Rita. La cara salma proseguirà per Castellazzo ove verrà tumulata. Non fiori ma offerte al Centro Tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 aprile 1989.

E' mancato

Pietro Rollo

Lo annunciano: la moglie **Anna Delmastro**, il figlio **Elio**, il fratello **Francesco**, la suocera **Natalina**, cognata, cognati, nipoti, amici, parenti tutti. Funerali venerdì 28 c.m. alle ore 9,15 partendo dall'ospedale Santa Croce di Moncalieri per la parrocchia di Testona (Tot alle ore 10,30.
— **Moncalieri**, 25 aprile 1989.

Silvia, Anna, Alberto piangono il caro **PIETRO**.

Le famiglie **Rollo, Mascherpa, Ferro, Gorla, Spadetti** partecipano al dolore.

Partecipa al dolore il **Soggiorno Sole Alto**.

Angelo, Tinucci, Roberto Bruno e Ettore Caligaris si uniscono al dolore di Elio Rollo per la perdita del padre.
— **Vili**, 25 aprile 1989.

Partecipano al grave lutto le famiglie **Alessio, Amadesi, Bianco, Borgognone, Bortolini, Cavazzana, Cogno, Pendaro, Prola, Scognamiglio, Valenta**.

[illegible] Pilone e famiglia partecipano al dolore di Anna ed Elio.

Gli **amici** del **Eremo** sono vicini a Elio e condividono il suo dolore.

E' mancata

Rosa Gal in Barberis

L'annunciano il marito **Antonio**, i figli **Fiorella** con **Donato** e **Marco**, **Alberto** con **Maria Teresa** e **Alessandra**. Funerali sabato 29 corr. ore 10 parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Partecipano al dolore di Fiorella
Giovanna Calandriello Toso
Lina Piergiorgio Franceschini e figli
Carla Lorenzo Calandriello
Silvana Paola Ezio Calandriello

Condomini Amministrazione Corso Tassoni 45 partecipano al dolore della famiglia e formulano sentite condoglianze.

I **Colleghi** del **Servizio Titoli e Borsa** e del **Servizio Finanza** partecipano al dolore del collega Alberto per la scomparsa della mamma
Rosa Gal in Barberis
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Direzione e Personale della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino e Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del rag. Alberto Barberis per il decesso della madre
Rosa Gal in Barberis
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Elisabetta e Dino, Sandra e Francesca sono vicini a Fiorella ed Alberto.

Munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Piacenza

Ne danno doloroso annuncio la moglie **Maria Sessarego**, la figlia **Paola** col marito **Giorgio Zamperolo** ed il figlio **Gianluca**, il fratello, la cognata, i nipoti: **Luciano, Maria, Piergiorgio Conti, Paolo, Maria Antonietta Torri** ed i parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi 27 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia di San Siro in Nervi. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Genova-Nervi**, 27 aprile 1989.

Cristianamente è mancata

Agnese Garombo ved. Tibaldi

Ne danno il triste annuncio la figlia **Mariuccia** con il marito **Ambrogio Monasterolo**, i nipoti **Marco** e **Laura**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 28 alle ore 10 parrocchia Santissimo Nome di Gesù, corso Regina Margherita 68.
— **Torino**, 24 aprile 1989.

La famiglia **Bedino** partecipa al dolore.

Le famiglie **Lideoge, Gervasi e Reodinelli** sentitamente partecipano.

Serenamente, è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Tallarida

Addolorati l'annunciano: la moglie **Maria Antonia**, i figli, le nuore, il genero, i nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 8,15 parrocchia Santa Croce. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Improvvisamente è mancato

Antonio Fiorin

anni 65

Lo annunciano la moglie **Antonia**, il figlio **Riccardo**, parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 11,45 parrocchia Trasfigurazione (via Spoleto). Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 aprile 1989.

Francesca, Enrica, Gabriella e Giorgio partecipano al dolore di Riccardo ed Antonia.

Dopo lunga malattia ha raggiunto la casa del Padre

Ing. Mario Vannucci

lasciando in tutti un vuoto incolmabile. Commossi lo annunciano la sorella, i fratelli, la cognata ed il cognato con i nipoti tutti. Una funzione sarà officiata presso la cappella del cimitero di Cuneo oggi alle ore 10,30 circa.
— **Genova**, 26 aprile 1989.

E' mancato

Guido Reale

maresciallo G. Finanza

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rosa Maria**, la figlia **Daniela** e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al numero 04 79 857.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Licenzio Savasta Fiore ricorda il caro buono e generoso dell'amico **GUIDO**.

E' mancata

Ernesta Carolina Ravagnani ved. Nicoletti

A funerali avvenuti ne danno annuncio figli, nuora, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Dopo lunghe sofferenze è mancata la

MARCHESA

Piera Artale

Lo annunciano profondamente addolorate la figlioccia **Marika Parmacchini**. Si uniscono al dolore parenti e amici tutti. Benedizione della Salma Cimitero Monumentale venerdì 28 corr. ore 10.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Dall'Occhio ved. Cascio

di anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli **Gianfranco, Luisa** con le rispettive famiglie.
— **Borgovalditaro**, 26 aprile 1989.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Ida Peressa

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

La **Scuola Casati** ricorda con affetto e rimpianto

Gloria Savio

— **Torino**, 27 aprile 1989.

Partecipano vivamente al dolore della famiglia Puglisi per la scomparsa di

Angelo Masat

gli amici:
Daniela, Carlo Alecci
Cristina, Renato Bianco
Piera, Gianni Brizzio
Cristina, Giancarlo Cortassa
Mariella, Marco Cimenti
Adriana, Carlo Cimenti
Carla, Vittorio Francia
Rita, Franco Gustino
Micia, Michele Loiacono
Daniela, Roberto Pennati
Franca, Mario Picco
Laura, Valter Seracca
Lidia, Rodolfo Triccoli
Giuliana, Armando Tuccitto
Marina, Piergiorgio Nai
Paola, Alessandro Vallotte
Fiorella Grani, Gilberto Pizzalante
Myriam Beppe Rosso.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Zia **Anita** e famiglia ricordano

Tonio Deorsola

con affetto.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Improvvisamente è mancato

Daniele Maulino

A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore la figlia **Stefania** con la mamma, i genitori, la sorella **Susanna** con **Roberto** e figli.
— **Torino**, 21 aprile 1989.

Gli zii **Massimo, Tito** e **Fabrizio** partecipano al grande dolore di Giovanni, Paola e Susanna.

I cugini **Piero, Paolo, Massimo, Gianni** e **Stefano** ricordano con affetto **DANIELE**.

La zia **Maria** con **Carla** partecipa con affetto al grande dolore.

Itala Maulino e figli è affettuosamente vicina alla famiglia.

Gina Occello con **Gianni** e **Gabriella**, **Lalla** e **Aldo Ferrari** sono vicini, con affetto a Giovanni, Paola, Susanna e Roberto.

Improvvisamente è mancato

Emanuele Bergatto

L'annunciano la moglie **Mina**, parenti tutti. Funerali in Collegno venerdì 28 ore 10 parrocchia San Lorenzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 26 aprile 1989.

Dopo una vita dedicata al lavoro e all'affetto dei suoi cari è cristianamente mancato

Luigi Chiabotto

anni 57

agricoltore

L'annunciano con dolore la moglie **Piera Maccario Gazi**, i figli **Adriano** e **Carlo**, la mamma, i fratelli **Michele** e **Modesto**, zii, cognati, nipoti, cugini. I funerali avranno luogo in Borgaro giovedì 27 corrente ore 14,45 partendo da via Santa Cristina 53. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Caselle. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 25 aprile 1989.

Si uniscono al dolore dei familiari gli amici e famiglie:
Giuseppe, Giampiero Restagno
Luigi Colombatto
Eugenio Girivetto
Mario Girivetto
Celestino Varie
Luigi Olivero
Filippo, Antonio Baravalle
Michela Aimone
Franco Charchi
famiglie **Renato, Franco Giachino.**

La nostra adorata mamma

Giovanna Bella in Masoero

ci ha lasciati per riunirsi con Franco. Con infinita tristezza lo annunciano il marito **Valentino**, le figlie **Caterina, Adriana** ed i generi. Funerali in Collegno venerdì 28 ore 10 parrocchia San Lorenzo.
— **Collegno**, 26 aprile 1989.

Ciao nonna **GIOVANNA**, vivrai sempre nel tuo grande amore. **Alessandra, Elena.**

Le famiglie **Novello Baglione** e **Barsega** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della cara **GIOVANNA**.

Serenamente è mancata

Maria Ceretti in Alessio

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il marito **Giuseppe**, la figlia **Piera** con **Gabriele**, **Sandra** con **Aldo** e **Alessia**. Un particolare ringraziamento al dottor Alberto Barsone ed alle infermiere signore Marina, Filippa ed Ilia per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

La famiglia **Barsone** e **Ombri** partecipano con affettuoso rimpianto.

Cristianamente è mancato

Francesco Turletti

cav. Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Catterina**, i figli **Nino, Dino, Gina, Piera, Angela, Giorgina** con rispettive famiglie, fratelli, sorelle e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Tommaso Elia per amorevoli cure prestate. Funerali in Santena giovedì 27 aprile ore 15 da via Amelia 6.
— **Santena**, 26 aprile 1989.

E' mancata

Clotilde Bellisio

Addolorati lo annunciano fratello, nipoti. Funerali venerdì 28 c.m. alle ore 11,45 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Munito dei conforti religiosi è mancato il 25 aprile

Francesco Gaino

Commendatore del Papa

Ha vissuto il Santo Vangelo con semplicità ogni giorno della sua vita terrena. Ne annunciano la dolorosa scomparsa i figli **Clara, Gianni** e **Tomaso**, le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avverranno giovedì 27 aprile ore 15,15 nel Santuario della Pellegrina. La salma proseguirà per Cartosio dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Acqui Terme**, 26 aprile 1989.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Saverio Diana

anni 87

L'annunciano addolorati la figlia **Ida** ed **Elena**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 28 c.m. alle ore 11,45 nella Parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 aprile 1989.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi con l'animo generoso di

Edgardo Corbelli

pittore

Tenente del 4° Bersaglieri ex internato dei lager nazisti

Lo piangono senza conforto la sua **Luisa**, il figlio **Alessandro** con **Lia, Lydia** e **Giulio**, i parenti tutti e quanti gli vollero bene. Funerali venerdì 28 corrente ore 11,30 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

I cugini **Emilio** e **Mario** con le famiglie partecipano affettuosamente al grave lutto per la scomparsa di **EDGARDO**.

Mario Calandri
Ettore Fico
Giacomo Soffiantino
commossi partecipano al dolore della famiglia.

Andrea, Paola, figli [illegible] affettuosamente.

Silvia Gabetti e [illegible] affettuosamente partecipano.

Prende parte al lutto la famiglia **Lucchesi**.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci tutti, Segreteria Società Promotrice Belle Arti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del maestro

Edgardo Corbelli

— **Torino**, 26 aprile 1989.

Stefano Carla Daniela Gabriella piangono l'amico **EDGARDO**.

Presidente, Vice Presidenti, Consiglio Direttivo, Soci Piemonte Artistico partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico pittore **EDGARDO**.

E' improvvisamente mancato

Piero Picco

Lo annunciano con infinito dolore la mamma, la moglie, i figli **Antonella** e **Paolo**. I funerali giovedì 27 c.m. ore 15 in Pratiglione C.se con partenza da via Chisbrera 37 Torino ore 13,30.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Cristianamente è mancata

Ada Bosso ved. Amelotti

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la sorella **Piera Bosso** vedova **Marchesini** e i nipoti che tanto amava. Si ringraziano i medici, suor Gianfranca, suor Niccolina, il personale tutto di Villa Tina e Véglia che tanto amorevolmente l'hanno assistita.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Le famiglie **Mazzoleni** sono vicine a Piera, Clara, Grazia e Giampaolo.

E' giunto al termine del suo cammino terreno l'

INGEGNERE

Giuseppe Piras Anni

Con **Lucetta, Raimondo** e **Salvatore** lo annunciano la mamma, le sorelle, i cognati, i nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 chiesa Santi Pietro e Paolo, via Saluzzo 25, donde si proseguirà per il cimitero di Palione (Vercelli).
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Le **maestranze** della **Metal Impresa** esprimono il loro cordoglio alla famiglia per la scomparsa del loro presidente

Ing. Giuseppe Piras Anni

ricordandone la costante dedizione al lavoro.
— **Grugliasco**, 26 aprile 1989.

I **professori** e gli **allievi** della **III E**, liceo **V. Alfieri**, sono affettuosamente vicini a Raimondo e alla famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

Pino, Luciana, Lorenzo e Claudia piangono con **Lucetta** e figli il caro **GIUSEPPE**.

Condomini, inquilini, custode, amministratore di **corso Massimo D'Azeglio 10**, sentitamente partecipano al dolore della famiglia Piras Anni ed esprimono i sensi del più sentito cordoglio.

La **Lamon s.r.l.** partecipa al dolore dei familiari Ing. Piras.

Ruggero Mia Astiric Bianchi si uniscono a Lucetta, Raimondo, Salvatore.

Il dr. **Elio Milano** e **collaboratrici** della **Studio**, partecipano con sincera commozione al dolore della Sig.ra Lucia, di Raimondo e Salvatore per la scomparsa dell'

Ing. Giuseppe Piras

— **Torino**, 27 aprile 1989.

La **Direzione** della **Fremeccanica Sori** partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. Giuseppe Piras

— **Milano**, 27 aprile 1989.

Giovanni e **Mity Bassia** partecipano affettuosamente al dolore di Lucetta e dei figli.

Elena Negro con **Alberto Chris** e **Paul, Ornella, Giovanni Paracchi** con **Elena, Enrica** e **Stefano** sono affettuosamente vicini a Lucetta, Raimondo e Totò.

Enrica Paracchi e figli si uniscono al dolore.

Compagni, professori, genitori della **III C** partecipano con affetto ed amicizia al dolore di Salvatore e della famiglia nel ricordo del **PAPA'**.

Adriana e **Luigi Caprettini** sono affettuosamente vicini a Lucetta e figli nel ricordo dell'amico

Giuseppe Piras

— **Torino**, 26 aprile 1989.

Si associano al dolore della famiglia **Balagia** e **Mariateresa Migliati**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Quinto Sciolla

anni 71

Affranti e costernati ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giovanna Dellino**, i figli **Lina** con la moglie **Sonia** e la piccola **Fernanda** e **Flavia**, **Alberto** con la moglie **Caterina** ed il piccolo **Riccardo**, il fratello **Giovanni**, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette sabato 29 corr. alle ore 13,30 per Bassa Mondovì (Cn) chiesa parrocchiale, ove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali. I congiunti rivolgono un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico reparto Medicina d'urgenza delle Molinette ed al medico curante dott. A. Parma.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

La Società **TEKSID S.p.A.** del **Gruppo FIAT - Dirigenti e Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. Giacomo Regaldo per la scomparsa del sig.

Quinto Sciolla

— **Torino**, 27 aprile 1989.

Giorgio Rigazzi partecipa al dolore del dr. Giacomo Regaldo per la scomparsa del sig.

Quinto Sciolla

— **Torino**, 27 aprile 1989.

Sergio Gallo partecipa al dolore del dr. Giacomo Regaldo per la perdita del sig.

Quinto Sciolla

— **Torino**, 27 aprile 1989.

Prendono parte al dolore del dr. Giacomo Regaldo:
Pier Luigi Ferrari
Federico Nicola
Mario Paoletti
Franca Pilastro
Giovanni Pentimi

I colleghi **«San Paolo»** partecipano al dolore di Ezio per la scomparsa del padre

Giuseppe Allasia

— **Torino**, 27 aprile 1989.

La **Bentotherm S.r.l.** partecipa al lutto della sig.ra Centola Maria e della famiglia Righetti l'improvvisa scomparsa di

Paolo Righetti

— **Torino**, 26 aprile 1989.

I **soci** e **amici** di **Fincar Leasing** e **CO.MI.** partecipano affettuosamente al dolore di Carlo Michele Cambiano per la perdita dell'amatissimo papà

Bernardo Cambiano

— **Torino**, 26 aprile 1989.

E' spirato serenamente dopo breve malattia il

dr. Ing. Leo Turbanti

Ne danno il tristissimo annuncio la moglie **Lella**, le sorelle **Lea, Luisa, Milena** con le rispettive famiglie, il cognato Ing. **Riccardo Santarelli** e famiglia, i nipoti e pronipoti. I funerali si svolgeranno a Torino presso la parrocchia della Crocetta (Beata Vergine delle Grazie) venerdì 28 c.m. alle ore 8,15, indi la cara salma sarà trasportata al suo paese natale Castelnuovo dei Sabbioni (Arezzo) dove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

I **Collaboratori** di **FIAT Auto Sistemi S.A., FIAT Finanza S.A., FIAT Credit S.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Riccardo Santarelli e famiglia per la scomparsa del caro cognato sig.

Leo Turbanti

— **Torino**, 27 aprile 1989.

Direzione e **Collaboratori** della **Lafi Car** di **Ginevra** partecipano al dolore dell'ing. Riccardo Santarelli e della sua famiglia per la perdita del cognato sig.

Leo Turbanti

— **Torino**, 27 aprile 1989.

I **condomini** di **corso G. Ferraris 154** si uniscono al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

Bianca Riscossa ved. Ramondetti

di anni 88

L'annunciano i figli **Ezio** con **Elisa Raffaella** e **Cristina**, **Lena** con **Emilio, Maria**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 15,30 parrocchia di Marzole, con sepoltura nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

La **FIAT Auto S.p.A. - Presidenza Amministratore Delegato Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Bianca Ramondetti Riscossa

— **Torino**, 26 aprile 1989.

Partecipano al dolore della famiglia Ramondetti:
Antonino Aldalo
Umberto Alessio
Giancarlo Antiscori
Mario Barbari
Piergiorgio Bazzani
Stefano Brignone
Riccardo Guasciati
Angelo Camera
Marco Carbone
Bruno Carli
Pietro Ceretti
Giuseppe Chiavazza
Giovanni Heffler
Giancarlo De Fiori
Mario Dazzani
Stefano Falchetta
Giuseppe Garabello
Giuseppe Gatini
Luciano Gino
Carmelo Lo Verso
Franco Giorda
Dante Magario
Alfonso Malcangi
Fabio Masalmello
Gior. Matarrini
Calogero Mazzara
Paolo Montanari Tuninetti
Enzo Montanari
Antonino Musso
Vincenzo Nervi
Giorgio Pastro
Piero Pelanti
Mario Pesce
Alberto Pienta
Giorgio Pinamonti
Mario Ragona
Lucia Rattalino
Gaetano Regici
Carlo Remisch
Fernando Russo
Amedeo Saltio
Stefano Salvati
Severino Saracco
Claudio Sandretti
Roberto Scordato
Giancarlo Spatta
Antonio Strumia
Luigi Roberto Tarenini
Carlo Verrasa
Giacomo Vazzoler
Lucia Vicentini
Piero Violi
Franco Viviani
Alessandro Zappelli

La **Direzione** e **Collaboratori** dello **Stabilimento Mirafiori Carrozzeria** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Bianca Ramondetti Riscossa

Carla Bertone
Antonio Bono
Fernando Aghemo
Giovanni Appiano
Francesco Bellino
Giancarlo Barretta
Pier Giovanni Brizzone
Luciano Cannoni
Michele Crociñi
Piero Dal Compare
Luigi Decenion
Erio De Marchi
Franco Ferraris
Pierangelo Finazzi
Giuseppe Fuligna
Franco Gaggiotti
Nino Gaiss
Rocco Galluzzo
Luigi Gatti
Renzo Gindro
Michele Giordano
Renzo Giraudi
Aldo Grinza
Gaetano Ioppolo
Roberto Lana
Damiano Leone
G. Mario Lova
Filippo Malavasione
Giuseppe Masitto
Pietro Mellano
Renzo Menghini
Franco Mussa
Adriano Negro
Flavio Negro
Angelo Nerozi
Roberto Noiasco
Germano Oggero
Paolo Olino
Costanzo Orsini
Onorino Patrone
Silvano Peschiera
Dino Pesaddore
Mario Pastore
Bruno Pavanelli
Lino Pilat
Adalberto Pietravino
Armando Rabbia
Luigi Roberto
Franca Ronco
Pierfelice Ronco
Elio Russo
Pietro Scrimeni
Cosimo Tundo
Roberto Valessano
Amedeo Vercelli
Felice Vercellis
Stefano Vigetti
Mario Vigna
— **Torino**, 27 aprile 1989.

ANNIVERSARI

1983 — 1989
rag. Giuseppe Chiolerio
Sempre con noi.

1988 — 1989
Eligio Taverna
Con infinito dolore e rimpianto, nella tristezza di un vuoto incolmabile, tua moglie vive nel ricordo del tuo dolce sorriso e delle tue amate parole. Nel primo anniversario, S. Messa sabato 29 aprile, ore 18 parrocchia SS. Nome di Gesù.

1962
Sergio Maffiotto
1983
Carla Maffiotto
Sempre ricorda papà Mario.

1983 — 27 aprile — 1989
Pietro Gerbaiena
benzinaio
Sempre nel ricordo. I tuoi cari moglie e figlio.

1983 — 1989
I tuoi cari sempre vicini con amore
dott. Marco Martini
S. Messa N. S. Consolata - via Gozzano, 4 oggi ore 17.

I lavori per la costruzione del nuovo stadio alla Continassa procedono nonostante le polemiche

STADIO NUOVO

Riesplode la bagarre per un'intervista rilasciata a «la Repubblica» dagli amministratori della società. Accuse alla Magnani Noya e alla delegazione del Comune di non aver rispettato gli accordi. Anche Galasso stupefatto

L'assessore Lorenzo Matteoli e il sindaco Maria Magnani Noya

Acqua Marcia all'attacco E il sindaco trasecola

«Non c'è niente di vero. Non esiste alcun impegno segreto fra noi e la società concessionaria», reagisce seccamente il sindaco, in risposta alle accuse mosse a lei e ai due assessori, Matteoli e Galasso, dall'Acqua Marcia, ripartita all'attacco del Comune. E con un'intervista a *la Repubblica* del suo rappresentante locale Renato Rolando e dell'amministratore delegato della PubliGest, Giovanni Brasso. Molti argomenti sono noti, ma non l'accusa al sindaco e alla delegazione dell'amministrazione di Palazzo Civico di non aver rispettato gli accordi del 1° aprile. *«La trattativa quel giorno c'è stata. E a venticinque giorni di distanza non ci risultata che la giunta ne sia stata informata. Noi stiamo ancora aspettando»*, è l'ultima risposta cui si «aggancia» un secondo servizio sull'argomento. Un articolo che fa riferimento all'esistenza di un accordo «segreto» fra Comune e Acqua Marcia, con il quale il primo si sarebbe impegnato ad adire l'arbitrato e a procurare alla società concessionaria dello stadio *«un'apposita garanzia, fidejussoria o ipotecaria — a tassi di mercato — non inferiore a 50 miliardi, senza oneri a proprio carico. Tale finanziamento dovrà essere concesso non oltre 60 giorni dalla firma del presente atto»*. Riportato in un testo di sette cartelle dattiloscritte, l'impegno scritto sarebbe stato sottoposto dall'avvocato Piero Schlesinger, legale dell'Acqua Marcia, al collega Paolo Emilio Ferreri, consulente del Comune, sia pure ancora in veste ufficiosa (la delibera di incarico non è finora stata approvata dal Consiglio comunale).

Le prime reazioni sono di stupore assoluto. Il sindaco Maria Magnani Noya, raggiunta per telefono nella sua abitazione, prima ancora che lei avesse letto i giornali e quindi l'intervista di *Repubblica*, è parsa trasecolare. *«Non so proprio di che si parli e che dire»*, è stata la sua immediata risposta. Una breve pausa e poi: *«Il signor Brasso non era presente all'incontro del 1° aprile* (nell'intervista l'interlocutore più autorevole appare proprio l'amministratore delegato della PubliGest, ndr) *fra noi e l'Acqua Marcia e non so proprio cosa possa dichiarare con tanta sicurezza. In quell'occasione la società concessionaria avanzò delle richieste che suonarono più nel senso dell'arbitrato che non in quello della fidejussione, anche se di quest'ultima, per la verità, se ne parlò. Vorrei ricordare che due giorni dopo il Comune ritenne di rispondere all'Acqua Marcia di elencare i maggiori costi extra convenzione da essa sopportati e di presentarli con la richiesta di arbitrato»*.

Non c'è un documento che avalli le pretese dell'Acqua Marcia e di cui la giunta non sarebbe ancora a conoscenza? *«Contesto che le richieste avanzate dall'avv. Schlesinger possano essere state autorizzate da una trattativa»*. Maria Magnani Noya dice di non afferrare bene il senso di quest'attacco. *«In questo modo la situazione si ingarbuglia sempre di più»*, commenta. E subito dopo aggiunge: *«Peccato, lo stadio sta crescendo bene»*. Ieri, nel corso della giunta che ha appena sfiorato, sul finire della riunione, il problema stadio, sindaco e assessori direttamente interessati avevano accennato ai colleghi del loro stato d'animo particolare per i continui attacchi subiti per la gestione dei rapporti con l'Acqua Marcia.

Fra questi c'è l'assessore agli affari legali, l'avv. Andrea Galasso, che stamane, dichiarandosi stupefatto per le dichiarazioni dei rappresentanti locali della società concessionaria, ha commentato le accuse al Comune con *«una semplicissima considerazione: il solo documento che esiste, sottoscritto da entrambe le parti, è la convenzione del luglio '87»*.

C'è anche chi, preferendo però conservare l'anonimato, ripropone la ricostruzione *«dalla parte del Comune»*, di quell'incontro svoltosi a Palazzo Civico, sabato 1° aprile: *«Furono più che altro i legali a parlare. E il primo argomento sollevato da quello dell'Acqua Marcia riguardava i presunti diritti della concessionaria sulla pubblicità. Introdusse l'avv. Schlesinger cui rispose Ferreri, insistendo sulla notorietà delle pretese avanzate da tempo dagli organizzatori dei mondiali di calcio e che, in base a quell'elemento, l'Acqua Marcia non poteva accampare alcun diritto. Rimase tuttavia in sospeso l'approfondimento sull'estensione del fatto notorio in relazione alla lettera del Col»*.

Repubblica stamane riferisce che il testo preparato dal legale dell'Acqua Marcia sarebbe stato consegnato al sindaco già nella giornata del 2 aprile dall'avv. Ferreri e ricorda che Maria Magnani Noya ne ha comunque dato comunicazione alla giunta il 18 aprile e poche ore dopo anche al Consiglio comunale. Fu in quell'occasione che il capogruppo pci Domenico Carpanini chiese al sindaco da chi e come avesse avuto notizia delle *presunte pretese* dell'Acqua Marcia, insinuando il dubbio che il consulente ufficioso del Comune le avesse trasmesso una lettera. Subito dopo le opposizioni dichiararono che sarebbero uscite dalla Sala Rossa per farvi ritorno solo quando avessero ottenuto risposte chiare sull'ultimo *«giallo»*.

FLASH
E PIOVE IN CLASSE
● ALLA ALIGHIERI STUDENTI AL LAVORO CON I SECCHI PER RACCOGLIERE L'ACQUA

MOSTRA A ORBASSANO

Un paese, la guerra, 5 anni di sofferenze Un percorso fra gli ideali della Resistenza

Un migliaio di fotografie, documenti d'epoca della Repubblica di Salò e dei comandi tedeschi: animatore della mostra Beppe Berruto, ex deportato

A Orbassano è stata inaugurata la mostra «Un paese, la guerra: Orbassano 1940-1945», curata dall'Istituto Storico della Resistenza in Piemonte: 25 pannelli di manifesti, documenti d'archivio, fotografie e giornali d'epoca, per raccontare la storia di una comunità attraverso i cinque anni di emergenza bellica, un percorso di immagini rivolto soprattutto agli studenti (di qui la scelta della sede, l'Istituto tecnico commerciale «Sraffa»), ma fruibile da tutto il pubblico cittadino.

«La memoria storica della guerra e della Resistenza va difesa e valorizzata — dice Beppe Berruto, dell'Associazione nazionale ex deportati, animatore dell'iniziativa —. *In un borgo come Orbassano, che nel 1940 aveva meno di quattromila abitanti e oggi supera i ventimila, una mostra del genere permette a tutti di rileggere la storia del passato locale: è un modo per riappropriarsi del "vissuto", per restituire identità collettiva a un paese che, come tutti quelli della cintura torinese, rischia di essere inghiottito nell'anonimato metropolitano»*.

La mostra (che si inserisce in un più vasto programma di ricerca sulla storia di Orbassano, un'iniziativa-pilota di indagine microstorica voluta dall'amministrazione comunale e dal Consiglio regionale del Piemonte) è stata realizzata con materiali di diversa provenienza: l'archivio fotografico di un appassionato ricercatore locale, Mario Olivero (oltre un migliaio di fotografie d'epoca collezionate pazientemente nel corso degli anni), immagini della propaganda di guerra negli anni 1940-1943 provenienti dai fondi dell'Istituto Storico della Resistenza, i manifesti della Repubblica di Salò e dei comandi militari germanici conservati nell'archivio del Comune.

«Per la nostra scuola è un onore ospitare la mostra — dice il prof. Ferraudo, preside dell'Itc "L. Sraffa" —. *Attraverso questo percorso la lezione di storia si vivacizza, esce dall'ambito rigido del manuale per allargarsi alle implicazioni sociali e locali: è microstoria, ma letta sullo sfondo della grande storia nazionale ed internazionale di quegli anni»*.

«La Resistenza al nazifascismo — prosegue Ferraudo — *è un serbatoio di ideali e di insegnamenti al quale la scuola deve continuamente attingere. Alcuni nostri studenti quest'anno si sono impegnati in una ricerca sulla deportazione, nell'ambito dell'annuale concorso proposto dal Consiglio Regionale. E' stato un lavoro impegnativo, anche per la novità metodologica, ma soprattutto formativo, uno di quei lavori che arricchiscono la coscienza civica dei giovani. E questo è l'obiettivo fondamentale della scuola»*.

All'inaugurazione erano presenti, oltre ai curatori dell'esposizione, il sindaco di Orbassano, Giuseppe Martoccia, e Giulio Nicoletta, comandante della Divisione autonoma partigiana «Sergio De Vitis» che operava nella zona. La mostra resterà aperta al pubblico sino al 15 maggio.

Gianni Oliva

DIBATTITO

Fra genitori separati e bambini confusi insegnanti alle prese con Kramer & Kramer

L'Associazione «Genitori Sempre» propone una nuova cultura della separazione «dalla parte del bambino». Un centro di consulenza psicologica

Immagini dal film *Kramer contro Kramer*. Kramer-Dustin Hoffman ascolta il figlioletto in cerca di una risposta: *«La mamma se n'è andata perché sono cattivo?»*. La presentazione dell'Associazione Genitori Sempre, nata da pochi mesi con l'intento di creare una nuova cultura della separazione dalla parte del bambino (prima a Torino e una fra le poche in Italia), aveva previsto questo breve momento di spettacolo per introdurre il discorso sulla propria attività davanti a una platea composta prevalentemente da insegnanti. La maestra è, si sa, un personaggio in prima linea nell'affrontare con il bambino un momento particolarmente difficile e doloroso della sua storia. Ben presto però, ieri pomeriggio, nel Salone Sext dove avveniva l'incontro, ci si è resi conto che il tema *Genitori separati: la confusione del bambino* aveva richiamato anche non pochi genitori-Kramer, confusi a loro volta, angosciati, lì a chiedere una conferma del loro agire.

L'Associazione vorrebbe promuovere una nuova cultura — ha detto Donatella Genisio, presidente di Genitori Sempre — *«più sensibile nei confronti del bambino nel momento in cui i genitori entrano in crisi. L'iniziativa è partita da psicologi ma anche da padri e madri convinti che sia necessario dire no all'indifferenza. L'ideale sarebbe ovviamente la famiglia unita, ma è ormai indubbio, di fronte alle statistiche che indicano come il fenomeno delle separazioni sia in aumento, che per il bambino sia più dannoso vivere in un clima di tensione, piuttosto che con due genitori separati che hanno imparato a rinegoziare i loro rapporti in funzione del loro status di genitori»*.

E' in questa prospettiva che intende inserirsi l'azione di Genitori Sempre: facilitare la comunicazione tra genitori e figli sensibilizzando l'opinione pubblica, le autorità e la scuola, promuovendo iniziative, dibattiti, gruppi di studio, raccogliendo dati per la costituzione di un centro di documentazione e fornendo un appoggio basato sull'esperienza di un anno del Centro di consulenza psicologica, di cui l'Associazione è emanazione.

L'atteggiamento peggiore di due genitori nel momento in cui il loro rapporto finisce è quello di lasciare il bambino senza spiegazioni, scegliendo il silenzio per incapacità di comunicare un avvenimento complesso o per un tentativo di protezione. *«I figli di una coppia in crisi* — ha osservato la psicologa Elvira Gallo del Centro di consulenza — *si rendono conto che l'atmosfera sta cambiando e se nessuno propone loro una spiegazione, essi la troveranno in fantasie distorte o colpevolizzandosi. La nostra esperienza ci fa dire che il bambino troppo spesso viene lasciato solo, senza aiuto per capire che cosa sta succedendo. D'altra parte è necessario che i genitori sappiano come parlare e che la separazione avvenga in un tempo ragionevole, tale da consentire a tutte le parti di elaborare il mutamento»*. L'importante è quindi, come ha sottolineato anche la psicologa Franca Amione, che la separazione venga inserita nella storia della coppia, i cui bisogni in genere non vanno di pari passo con i bisogni del bambino.

L'idea di un'associazione come Genitori Sempre — ha detto la prof. Tilde Giani Gallino — *«viene a colmare una lacuna, offre un punto di riferimento a chi ha il compito di accogliere e mediare all'interno della classe il disagio e la sofferenza del bambino»*.

L'indirizzo di Genitori Sempre è via Casteggio 5/E, tel. 657.189.

Maria Teresa Martinengo

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni* — **MARTEDI'** *Grafologia* *Scacchi* — **MERCOLEDI'** *Salute* *Pensioni* — **GIOVEDI'** *Il tempo del weekend* *Lotto* — **VENERDI'** *Religioni* *Francobolli e monete* — [illegible] *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO D[illegible]

SITUAZIONE. Continua la circolazione depressionaria sul bacino occidentale del Mediterraneo, ostacolata nel suo movimento verso Nord-Est dalla presenza di un'alta pressione che si estende dal Mar Bianco alla Grecia. Aria fredda d'origine polare affluisce sul Golfo del Leone mantenendo attiva la circolazione depressionaria e la nuvolosità oltre a condizioni di tempo perturbabile.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto coperto o nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con piogge isolate anche a carattere di rovescio. Nevicate a quota superiore ai 1000 metri sia sui rilievi alpini orientali che appenninici. Nella serata diminuzione della nuvolosità e attenuazione dei fenomeni.

TEMPERATURE. Stazionarie con tendenza a diminuire sia nei valori minimi che massimi.

VENTI E MARI. Moderati da Sud con tendenza a rinforzare su Mar Ligure di Corsica. Mari da mossi a molto mossi.

TENDENZA PER VENERDI'. Il cielo rimane coperto su basso Piemonte e Liguria, mentre nelle rimanenti zone sono possibili isolate schiarite. Temperature in diminuzione. Venti da Sud-Sud-Ovest moderati. Mari molto mossi o agitati quello Ligure e di Corsica.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	7	Novara	8
Alessandria	9	Aosta	6
Asti	7	Genova	13
Cuneo	7	Savona	13
Vercelli	8	Imperia	13

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	7	10	Torino	4	9	Trieste	11	21
Venezia	10	16	Milano	8	11	Bologna	10	19
Firenze	12	18	Pisa	13	19	Ancona	12	20
Perugia	11	18	Pescara	9	20	L'Aquila	10	22
Roma	14	19	Campobasso	13	19	Bari	11	22
Napoli	14	23	Potenza	12	23	S.M. Leuca	13	17
R. Calabria	13	23	Messina	15	20	Palermo	15	27
Catania	13	21	Alghero	14	18	Cagliari	15	22

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	3	8	nuvoloso	Lisbona	0	14	sereno
Atene	12	20	sereno	Londra	3	11	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	9	18	sereno
Berlino	9	20	nuvoloso	Madrid	4	15	nuvoloso
Bruxelles	−2	8	pioggia	Montreal	−1	14	sereno
Buenos Aires	16	20	pioggia	Mosca	8	14	nuvoloso
Copenaghen	7	10	nuvoloso	New York	8	10	nuvoloso
Francoforte	10	18	pioggia	Parigi	6	8	nuvoloso
Gerusalemme	14	24	sereno	Pechino	10	23	sereno
Ginevra	8	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	30	sereno
Helsinki	4	12	sereno	Varsavia	3	17	sereno
Il Cairo	17	30	sereno	Vienna	10	20	nuvoloso

SABATO

DOMENICA

SITUAZIONE. Le perturbazioni [illegible] ancora presenti sull'Europa Centrale e Settentrionale, alimentate sempre dal flusso [illegible] correnti fredde provenienti [illegible] Nord che, in contrasto sul Mediterraneo con quelle [illegible] africane, si invorticano determinando una nuvolosità alta e stratificata sull'Italia. I fenomeni atmosferici verranno attivati dal sopraggiungere di [illegible] nuova perturbazione atlantica.

[illegible] PREVISTO PER VENERDI'. Cielo parzialmente coperto in alternanza schiarite che andranno ad aumentare durante il [illegible] giornata [illegible] possibilità di precipitazioni, mentre la nuvolosità cumuliforme interesserà i rilievi alpini ed appenninici.

TEMPERATURE. Generalmente stazionarie con tendenza a diminuire nei valori minimi.

[illegible] E MARI. Da moderati a forti da Sud-Sud-Ovest con mari molto mossi, specie quello di Corsica.

TENDENZA PER SABATO. Un progressivo miglioramento [illegible] situazione lascia intravvedere il cielo sereno o [illegible] nuvoloso [illegible] tutta la regione. Residua nuvolosità sparsa sui rilievi [illegible] isolate precipitazioni. Temperature stazionarie. Venti moderati da Nord-Nord-Ovest. Mari mossi.

SITUAZIONE. Un'alternanza di perturbazioni, flussi freddi di corrente da Nord, schiarite parziali e isolate precipitazioni. I calcoli di elaborazione statistico-matematica danno per certo un miglioramento della situazione. Staremo a vedere.

TEMPO PREVISTO PER SABATO. Su Piemonte e regioni limitrofe si prevede una tregua al cattivo tempo con cielo sereno o poco nuvoloso. Una certa stabilità dovrebbe crearsi lasciando al suo seguito solo nuvolosità cumuliforme isolata durante le ore più [illegible] della giornata.

TEMPERATURE. Stazionarie [illegible] con tendenza a un graduale aumento sia nei valori minimi che massimi.

**[illegible] [illegible] [illegible]boli con moderati variabili [illegible] Nord-Nord-Ovest con rinforzi sul mare Ligure. Mari mossi.

TENDENZA PER DOMENICA. La situazione d'instabilità generalizzata lascia intravvedere [illegible] diminuzione dei fenomeni che [illegible] solo presenti con addensamenti nuvolosi pomeridiani [illegible] in prossimità dei rilievi. Confermeremo [illegible] un margine [illegible] 24 ore la situazione. Temperature maggiormente stazionarie. Venti deboli, variabili da Sud-Ovest Nord-Ovest. Mari da mossi a poco mossi.

[illegible] DI [illegible]

a cura di Astrolga

[illegible] 21 marzo – 20 aprile

Idee bizzarre al risveglio, che occorre accantonare per non mettersi nei guai. Con le idee più chiare è possibile farsi valere, ottenere piccoli successi e migliorare le situazioni incerte. Serata molto piacevole e nuove conoscenze utili.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Svegliandovi farete un bilancio della vostra vita e vi accorgerete di quanto sia positivo. Forse, proprio per questo, vi nasceranno dei dubbi sull'autenticità della vostra fortuna e rimuginerete stentimente. Gelosia in serata, del tutto ingiustificata.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Un'altra giornata molto positiva, con fortuna che cresce con il passare delle ore. Ogni cosa potrebbe ancora migliorare: esiste soltanto il pericolo di un sistema nervoso un po' scosso che spinge ad azioni disordinate.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Pensieri morbosi al risveglio, tendenza a fantasticare morbosamente e a lasciarsi cadere in una crisi di pessimismo. Lo stato d'animo migliora nella tarda mattinata, per merito di piacevoli notizie e di sicurezza in campo sentimentale.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Se al risveglio vi sentirete appagati dai nuovi interessi che vi coinvolgono da poco tempo, durante la giornata peggiorerete le incomprensioni con il partner e gli equivoci con i colleghi e gli amici. Provate ad essere più modesti e appianerete i malintesi.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Risveglio euforico per recenti successi per la fortuna che ha tutta l'aria di restarvi accanto. Ma poi sbaglierete una valutazione e il conseguente comportamento. Ne deriverà un accentuato nervosismo, mentre con la calma sarebbe possibile rimediare.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Un importuno suscita la vostra permalosità e la mattinata trascorre negativamente con idee poco chiare. Nel pomeriggio qualcosa o qualcuno vi stimola ad agire in maniera ottimale e la fortuna diventa facile in tutto.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Ottenere il successo è semplicissimo: basta sfruttare le proprie doti di magnetismo. Ma la mania di cavillare e di tormentare gli altri sottoponendoli a scene di gelosia finisce con il rovinare i rapporti amichevoli e sentimentali. Serata di malintesi.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Decidetevi ad ammettere un vostro errore e a rimediarlo, invece di scaricare le colpe sugli altri e di assumere atteggiamenti nevrastenici o paternalistici. Provate a non salire in cattedra e a non dare consigli non richiesti.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Sarete apprezzati per la vostra imperturbabilità. Sembra che i successi di questo periodo non vi montino affatto la testa e che continuiate a programmare il futuro con calma olimpica. In amore, fortuna dovuta a particolare sensibilità.

[illegible] 21 gennaio – 19 febbraio

Continuano sia le possibilità di improvvisi successi sociali, sia la probabilità di conflitti con le persone care che avete addirittura ignorato negli ultimi tempi. Provate a conciliare gli affetti con i nuovi interessi, se volete vivere in pace.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Non è sufficiente avere ottime intuizioni, se poi si agisce spinti da un sistema nervoso [illegible] po' scosso. Gli errori di giudizio e di comportamento sono ancora all'ordine del giorno, ma non sono sparite quella sensibilità e quella prontezza che possono rimediarli.

[illegible]

Giorgio [illegible]

E in vetta restano soltanto [illegible] centenari

Ancora una novità nelle prime posizioni della classifica del ritardo, dopo la caduta [illegible] terzo assoluto, 47 che a Milano mancava da 104 estrazioni (lo attendevano esattamente da due anni, 16 aprile 1987).

I centenari superstiti, così, restano due: 12 di Milano a quota [illegible]9 e 86 di Napoli (108), seguiti dal 41 di Torino (92).

Fra gli altri latitanti il solo con oltre un anno di ritardo è stato 46, ricomparso a Torino dopo 57 settimane.

Da notare che nell'estrazione di sabato scorso nessun numero ha ripetuto l'uscita della settimana precedente.

A chi segue, invece, il gioco delle combinazioni segnaliamo che tutto (e poco) è avvenuto nelle prime due ruote: coppia di Vertibili a Bari (28-82) e ambo di Gemelli a Cagliari (65-55). Poi il vuoto.

Numeri in [illegible]ggior ritardo

BARI	20	21	37	41	7	4	57	36	38	75
	82	74	08	66	62	51	46	44	44	40
CAGLIARI	30	15	1	42	27	37	51	[illegible]	16	34
	82	67	[illegible]	52	51	48	46	44	41	38
[illegible]	49	64	71	12	34	35	83	83	84	38
	84	71	68	58	57	48	45	42	42	36
GENOVA	60	72	79	[illegible]	33	13	21	[illegible]	[illegible]	73
	90	75	75	60	50	46	46	44	44	43
[illegible]	12	29	44	69	90	52	7	17	40	59
	[illegible]	[illegible]	69	66	[illegible]	[illegible]	45	43	42	40
[illegible]	86	82	42	38	81	10	68	44	56	74
	108	56	57	51	45	44	40	38	37	34
[illegible]	24	68	77	71	52	64	30	14	38	46
	90	69	65	62	58	90	48	47	44	43
ROMA	49	85	37	69	5	27	69	90	74	48
	70	67	60	58	48	45	42	42	39	35
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	59	[illegible]	[illegible]	15	39	76	[illegible]
	92	75	74	54	51	48	41	[illegible]	[illegible]	37
VENEZIA	33	70	[illegible]	71	21	[illegible]	48	17	43	[illegible]
	55	48	40	39	38	38	36	34	34	31

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

Ritardi nel d[illegible] l'ambo per le varie combinazioni

	[illegible]	CA	[illegible]	[illegible]	MI	NA	PA	RM	[illegible]	VE
GEMELLI	18	[illegible]	17	8	17	1	[illegible]	16	6	16
VERTIBILI	0	14	11	[illegible]	8	56	2	5	[illegible]	2
[illegible]	5	2	1	1	7	8	1	8	6	4
	32	64	32	30	26	76	49	17	28	29
[illegible]	3	1	6	1	7	2	3	2	2	5
	46	12	17	32	[illegible]	34	49	18	31	[illegible]
[illegible]	3	5	6	8	1	3	7	[illegible]	1	7
	44	29	21	44	44	18	19	12	37	28

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza

ENALOTTO

Concorso n. 17

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	x
GENOVA	2	x
MILANO	x	1
NAPOLI	2	x
PALERMO	1	x
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	x
ROMA 2°	1	x

SOGNI

Elegante	29	Elettori	[illegible]
Eleganza	18	Elettricismo	[illegible]
- di vestito	71	Elettricità	63
- d'acconciatura	19	Elettrizzare-rsi	70
- di presenza	[illegible]	Elettrizzato-ta	89
- di moda	41	Elettrizzatore	23
- [illegible]	38	Elettuario (medicina)	53
Eleggere cosa q.	63	- (prendere)	56
Elegia	69	Elevamento	41
Elementi	3	Elevare	46
Elemento	57	Elevato-ti	70
Elemosina fare	89	Elevatore-trice	18
Elemosinare	21	Elevazione	[illegible]
Elemosinato-ta	[illegible]	- di calice	89
Elemosiniera-re	30	- di ostia	3
Elenco	32	- politica	18
Eleoscopio (cannocchiale)	[illegible]	- amministr.	22
Eletto-ta	3	- municipale	50
Elettore q.	9	- di fabbricati	80
		Elezione	68

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Medaglione farcito [illegible] Caval 'd Brons

Per 4 persone: 4 fette di filetto di sanato di circa 150 gr. caduna, 4 [illegible] di fegato d'oca, 8 fettine di [illegible] nero, burro, olio d'oliva, timo e maggiorana, sale e pepe.

Tagliare le fette di filetto molto spesse, poi tagliarle a metà ma non fino in fondo, in modo da poterle aprire a libro.

Tagliare da un fegato d'oca [illegible] fettine e preparare anche [illegible] fettine rotonde di tartufo nero [illegible] tagliato sottili.

In ogni medaglione aperto [illegible] metà appoggiare una fetta di fegato d'oca, [illegible] fettine di tartufo nero, richiudere [illegible] filetto. In una larga padella fa[illegible] scaldare a fuoco vivace [illegible] [illegible] burro [illegible] qualche cucchiaio di olio di oliva; appena [illegible] ben caldi [illegible] [illegible] fumanti, adagiare [illegible] padella i 4 medaglioni, [illegible] rosolare a fuoco alto per qualche minuto da [illegible] lato, poi voltarli con molta attenzione per non far uscire il ripieno, e lasciarli dorare qualche minuto anche sul [illegible] [illegible] lato. Aggiustare [illegible] sale e pepe macinato al momento.

[illegible] dalla padella il condimento di cottura, aggiungere burro fresco, [illegible] ra[illegible] di timo e foglioline di valeriana fresche, fare spumeggiare. Servire i medaglio[illegible] glassati [illegible] un cucchiaio [illegible] loro sugo e guarniti [illegible] verdure a piacere.

Questa profumata, raffinata ricetta è dello chef Stefano Bortolino del Ristorante Caval 'd [illegible].

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette della nonna. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/57) alle 12 con replica alle 15.

IL MALIGNATUTTO

E quando toccherà a voi tanti auguri cordiali dall'assessore ai cimiteri

Ecco un cortese biglietto giunto ad una lettrice. «*Gentile signora* — dicono poche righe stampate in serie — *il mio augurio vuole essere soprattutto la dimostrazione* [illegible] *desiderio di mantenere quei rapporti che vorrei avere, ma che, ohimè, gli impegni pub*[illegible] *non mi consentono*». «*Questa mia ideale stretta di mano è perciò anche* [illegible] *contraccambiare solidarietà ed è motivo in più per avere fiducia*». Firmato «*Beppe Lodi*». [illegible] lui, il Dott. Prof. Giuseppe A. Lodi, l'assessore [illegible] cimiteri e ai servizi anagrafici.

La signora pregiata da tanta attenzione, per nulla superstiziosa, [illegible] ricca di spirito, ha segnalato [illegible] cronache il biglietto, per ringraziare il galante [illegible]. E' rimasta colpita, proprio perché Lodi non lo conosce [illegible].

Lui però è fatto così. Lo sanno già molti altri cittadini gratificati dalle sue missive. Alcune, alquanto utili, inviate in qualità di assessore, ricordano [illegible] Torinesi quando sta per scadere [illegible] loro [illegible] di identità. Altre lettere Lodi le manda a titolo privato. [illegible] basta sapere come ti chiami o quando sei nato per farti gli auguri. Lui può. E' o non è l'assessore all'anagrafe? Sia chiaro però che, come è scritto in calce sui biglietti che invia, «*la fornitura, la scrittura e l'affrancatura*» di queste gentilezze non sono a carico del Comune. Paga lui, magari nella speranza che ci si ricordi del suo bel garbo almeno al momento del voto, se non in quello estremo dinanzi al Padre eterno.

Menzucci? [illegible] l'ha detto? Provate voi a fare l'assessore ai cimiteri e alle certificazioni di nascita, vita e morte. Non si organizzano né feste né fiere, non si costruiscono stadi né metrò. Lodi è però riuscito a mutare il «*Cimitero Torino Sud*» in un «*Parco*», quasi svizzero. E già pensa [illegible] che del Monumentale. Con tumuli, cenotafi e cripte ha pro[illegible] addirittura pregiati libri di storia e di cultura funeraria. Chissà che non ve li regali nel vostro giorno.

m. lup.

Che tempi! Ottobre 1953. Ballerine della compagnia «Osiris-Macario» dietro le quinte dell'Alfieri prima di entrare in [illegible] (Publifoto)

NU[illegible]

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26001
Polizia stradale		541833
[illegible]	Italgas	582324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5776
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	617751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 69931
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6567141
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 28131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 700330
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]
San Giovanni Bosco, p. Donatore [illegible] gue 2 23891
Oftalmico, v. Juvarra 19 512486
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. [illegible] 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 28 372515
[illegible] Svizzera 42 7496064
V. S. Remo 37 300270
V. Sempione 112 2053233
C. Francia 1/b 540515
Notturne ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 66 538771
P. Massaua 1 [illegible]
V. Nizza 65 6699958

Infermieri a domicilio

Aeico, v. Gioberti [illegible] ☎ 540469
Aldai, v. Sacchi 502396
Afi, v. Slataper 38 2204232
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 166 6191820

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ☎ 329.850
Amnesty International, via Vergone 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395447
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 658095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1670 - 61061
Informagay 510366

[illegible] 24 ore

Idraulici

Abe. ☎ 372.236; Abaldi, 701.124; Abele, [illegible]; Abatelli, 707.2361; Agostino, 707.2814, Albano, 707.2748; Aramil, 707.0770, Arma, 335.6849, Ass. Idraulica, 337.920, Barbero, 706.8808, Balma, 335.2746, Bovera, 335.8380, Dora, 335.6284; Greco, 337.891; Lede, 731.007; [illegible] 271.242; Rivalta, 377.687.

[illegible]

AAD, v. [illegible], ☎ 351.429
[illegible], c. Orbassano 167, 322.415
Bechis, v. Sarpi 154, 390.185
Bronzo, v. Cibrario 80, 220.4050 e c. Agnelli 148, 757.090
Clet, str. Lanzo 66, 220.4294
Vrana, v. Tibone 5, 679.740

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Bari 21 487061
Wwf, v. Livorno 16/a 486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Varallengo 174 ☎ 730542
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 336126
Centro Europa, v. Cinzano 8/a 3097500
Dr. Donadio - Anfossi, v. Bottero 81/b 8963033
Dr. Fino, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
[illegible] Garigliо - Paolichi, v. Gioberti 57 585073
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 [illegible]
Dr. Lasa, v. Boucheron 15/b 648100
Centro veterinario lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87

[illegible]TI

Passaporto

1) [illegible] diretta al Questore, modulo da ritirare in Questura in bollo da [illegible]
[illegible] Certificato di cittadinanza italiana in bollo da 5000;
[illegible] Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio;
4) Stato di Famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;
6) Fotocopia Congedo [illegible] e dichiarazione sostitutiva (da 17 a 28 anni di età);
[illegible] Versamento su C/C Postale 326108 intestato a «Ufficio Passaporti - Questura Torino» Causale: «Costo Libretto» Importo L. 5500 per passaporti di 32 pagine; L. 6700 per quelli di 48.
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare ai documenti la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 6 mesi, portare i documenti alle voci 1), 2), 4) e 6).

PER VIAGGIARE

[illegible]

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 519790 [illegible] stradale 20.000, socc., ripartiz. elettr. lat. 200.000 24 ore su 24

[illegible]

[illegible] ☎ 501107; Europcar 6605665; [illegible] 6606844; Maggiore 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 3748; Central taxi 5744; Pronto taxi 5737. Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946795
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 6010789
Torino - Savona 8713162
Autostrade 3320352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5.45; 6.15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9, 9.45; 10.30; 11.15; 12; 12.45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17.30; 18; 19; 19,30; 20; 20.30; 21; 21,30; 22; 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part. - 6 solo feriale; 7; 8; 9.30; 10,30; 12; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - San[illegible] C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,30; Diano 11,40, Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. [illegible] Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11.15*; 12.30; 14.30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 19,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 001016, c. Inghilterra 3.
Torino - Atene. Martedì p. ore 21,30; a. ore 22 [illegible] giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,20; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. Venerdì, p. 20,30, a. Lione 3; Parigi 10; Londra 16,45.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Lunedì, mercoledì, venerdì, p. 16,15; a. Barcellona ore 6,30; Valencia 12,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa [illegible]
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 6,20-18,05; 8.30-15,30; 12.20-20,35; 14,20-22,40; 16,10-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; a. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; 15,35 - 16,40; 18,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,25; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18.30 - 19,50 no sabato
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato; 8,25 - 10,15 e 17,35 - 18,35 - 18,25 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 escluso sabato.

[illegible]

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474281
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Datteri & Motta, v. XX Settembre 11 518474
Il Degatto, v. Torino 3 8132294

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851436
Presto Pizza 7714434

Robevecchie

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814366; To-Sud tel. 3196472

Film

Top video, v. Giorgio 25 ☎ 2180380
Videoreporter, c. Telesio 715536
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 25 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 56 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5551540: fer. 7.30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 546238: fer. 6,30, 7, 7,30; 12, 16,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 16,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212385: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,00; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11, 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 677886: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21
[illegible] Cappuccini, c. [illegible] 35, 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [illegible] 669.2838 dom. ore 10.30. Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. Chiesa Evangelica Battista, v. Berutti 63, 537.293: dom. ore 10. Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 685.878: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 16. Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 837.0579: dom. [illegible] Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Getandini, v. S. Teresa 10/l ☎ 65401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 7 5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 18 767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 5[illegible]
Torino Express, via Magenta 51 [illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-18,30:
V. Alfieri 10 ☎ 6612177; V. Villarbasse 39 3358486; V. Avogadro 9 540247; V. Oropa 137 8990206; V. Bruino 1 4470620; V. Foglizzo 25 731035; V. Monterosa 83 857088; V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 86/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Caboto 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 304, CRT; c. Francia 333/a, c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA, G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 68, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 380, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 200/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, S. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pellitti 2, S. Paolo; v. Po 38, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 84, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo, p. Sabotino 56, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT, v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 46, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL, c. Toscana 136; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 106; B. Pop. Milano, v. Sigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 6, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.
Se ti rubano il Bancomat telefona 167822064.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 378, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. [illegible] 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde, c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 205.0006; Galdano, v. Modigliani 25, 309.6557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9839; Parri, v. Tiziano 39, 505 262; Pellerina (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.008; Sempione, v. Gottardo 10, 205.5246; Sospello, v. Sospello 116, 257.923; Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.571; Trecate, v. Vasilio [illegible] 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. [illegible] Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Baboino 8/d (fino alle 22.30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 23); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P.zza C. Felice di fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 597.137
Woodstock, Moncalieri 145, 663.566
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 481.746
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9580
Da Parc, Regina 104, 521.3275
Eden, Raimondo 15, 805.0021
Garden, Val Salice 4, 685.689
Isolabella, Donizetti 8, 650.3955
La Lucciola, Taranto 208, 200.087
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 6, 279.252
Massaua, Massaua 9, 790.709
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 346/14, 698.5363
Fortino, Cigna 47, 480.410
Hypnos, Coralli 1, 200.0087
Jumping Jack, Monfalcone 62, 391.001
Le Privé, Camerana 11, 535.352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano, 9016578
Macrillo, Volta 5, 545.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.841
OK Club, Guala 147, 616.160
Mon Rêve, Fabrio 71, 740.818
New York, Genova 285, 605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.505
Pick-Up, Bargo 5, 447.2704
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Regine, Vanchiglia 152, 837.482
Rendez-Vous, Maddalena, 661.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.7434
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 40, 488.440
The Big Club, Brisola 28, 650.463
Top, La Chiusa 13, 471.826
Tuxedo, Bellono 8, 656.660
Vaniglia, v. Sabaudia 25, 061.1298
Vogue, Andrea Doria 8, 553.771

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Vie En Rose, Berthollet 8, 669.0980
Rogers, Sacchi 34, 547.930
Charleston, Cavalcanti 5, 895.796
Charming, P. Clotilde 60, 484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club «V», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Doc Club, Parri 12, 669.0456
Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 661.0077

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.316
Columbia, Goito 8/bis, 669.8143
La Perroquet, Goito 15, 650.5541
My Club, M. Cristina 66, 650.9568
Odeon, Pomba 7, 83.97.910/835.636
Tout-va, Rossini 14/C, [illegible].808

[illegible]

«Omaggio a Beckett» «Chieri» e «Canavese» del rigoroso Saccomandi

La Galleria «Il Quadrato» a Chieri, in via Palazzo di Città 1, specializzata in grafica contemporanea, ospita fino al 30 maggio una personale di Sergio Saccomandi. Insegnante presso il Liceo Artistico «Cottini» di Torino, Saccomandi espone una ventina di «pezzi» che testimoniano il senso [illegible] un dipingere estremamente rigoroso, impegnato in una sorta [illegible] continua rievocazione delle umane vicende, delle [illegible] esistenziali, del ritorno alla pulsante energia di una natura attentamente rivisitata. Si passa dalla tecnica mista «Chieri», dall'incisione «Canavese» all'acrilico «Temporale».

Sergio Saccomandi, incisioni al «Quadrato» di Chieri

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): [illegible] Bortetto.
ARTE 121 (Nizza, 121) L. Almone, V. Avondo, F.C. Baudino, M. Bianchi, V. Bussolino, G. Buscaglione, M. Calderini, M. D'Azeglio, N. Cannucci, V. Cavallari, L. Delleani, E. Follini, E. Gamba, E. Gaja, G. Guarlotti, F. Lojacono, A. Lupo, C. Maggi, L. Onetti, C. Terzo[illegible], Marcò, F. Pastoris di Casalrosso, F. Pese, C. Piacenza, C. Pittara, A. Pratella, E. Raicondi, A. Rossi, G. Rava, G. Sobrile, Pablo Salinas, F. Vellan, A. Viazzi, G. Viotti, V. Zolla.
AVERSA (v. Carlo Alberto 54, tel. 532.682): Pittori '800
FREE ART (via del Mille, 42 tel. 839.8806): Andy Warhol - Ladies and Gentlemen.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): la nostra proposizione a migliaia di immagini incorniciate sono a vostra disposizione. Manifesti, grafica e dipinti anche in grandi formati.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 16,30-19,30; [illegible] 10-12,30; 15,30-19,30.
NOVARA ARTE (v. M. Vittoria 8): E. Onnis. In catalogo L. Cabutti.
LA CONCHIGLIA: Francesco Menzio: acquerelli. Or. 15-19.
LA MAGGIOLINA Alessandria Vittorio Negro, dal 15 al 30 aprile.
MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo, 30, tel. [illegible]): Maestri del '900.
MARION DUTEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539 348): Pastelli di Giovanni Sgrilocchia. Orario: dal martedì al sabato ore 15,30-19,30.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra James Lee Byars, «The Palace of Good Luck», fino all'11 giugno 1989. Mostra «Piano Nobile» fino al 30 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 5000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.1547.
R. H. GALLERY (p. Hermada 4, tel. 819.0006): Gabriella Gatta «Oggetti che recitano i loro sogni nascosti».
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14) Gino Gozzo: Avverbi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (L. 888.406): Nino Cotti.
BERMAN: Paolo Frosecchi.
CAVOUR - Moncalieri: R. D. Rivoira.
DAVICO: Giovanni Macciotta.
FOGLIATO: '900 Piemontese.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): Enrico Paulucci.
LA BUSSOLA (via Po 9): Collettiva anni 60/70.
LA GIOSTRA - Arte: Enzo Sciavolino.
LE IMMAGINI: Giovanni Gromo
MICRO' (p. Vittorio 10): V. Quaranta.
NARCISO (p. C. Felice 18): «Una scultura, un disegno, una grafica».
PIERRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.380): Edouard Chappel
PIERRA CERAMICHE: Alberto Rezzi - Luce e colore.
TUTTAGRAFICA: pers. G. Marchiolo.

AISEC

Tecnologie per i bilanci di domani

L'informatica al servizio dei futuri commercialisti è l'oggetto [illegible] un convegno di due giorni [illegible] avrà [illegible] oggi alle [illegible] presso l'ordine dei Commercialisti in via Stampatori 4. L'iniziativa, che non ha precedenti a Torino, è organizzata dall'Aisec, l'associazione di studenti di economia e commercio (tel. 542.606) presente in 54 Paesi, Urss compresa.

Oggi e domani per la prima volta si tratterà di argomenti che per lo più vengono studiati in varie discipline senza essere sovente [illegible] in chiave unitaria. Si parlerà di sistemi esperti e di innovazioni tecnologiche a vantaggio della gestione dei dati contabili nelle imprese, con esami di specifici casi aziendali. Il corso, coordinato dal professor Diale, è indicato in particolare per chi voglia diventare commercialista. L'iscrizione costa 10 mila lire.

M[illegible]

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino 1905-1973, 5 aprile-30 luglio 1989. Orario: [illegible] feriali: 10-13, 14-19 [illegible]. Lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40). Orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri. Due mostre contenute in quasi un secolo di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa. Fino al 21 maggio. Stesso orario del museo (aperto anche lunedì 24 aprile).
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello), chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,00; 15-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARMA DI CAVALLERIA (Viale Giolitti 5, Pinerolo): orario feriali 9-11,15; 15-17,15; festivi 9-11,15. Chiuso lunedì e giovedì. Tel. (0121) 763.199.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì [illegible] 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Mostre: Terre di ghiaccio [illegible] e [illegible] dell'Islanda, vita e tradizioni dell'isola [illegible] in una rassegna con manoscritti, acquerelli, oggetti e documenti videofotografici, dal 19 aprile al 18 giugno 1989, [illegible] orario del museo. Sala Video: Videoantologia tre, programmazione a ciclo continuo: Hepflug fino al 1933 dal 18 aprile al 1 maggio. Deserted coast, dal 19 aprile al 2 maggio, stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). orario: da martedì a sabato ore 9-19 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530 238): dal martedì al venerdì ore 9-13, sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18, lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37). Tutte le domeniche ore 14.30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani esperti. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 15 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000
PALAZZO REALE - MOSTRA OROLOGI «Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e delle Residenze Sabaude». Sino al 28 maggio. Orario: 9-14; lunedì chiuso. Visite speciali guidate venerdì e sabato ore 15 e 16 su prenotazione telefonica 588.1517 e 588.1577.

DANZE

Coreografie da Maraja e Samurai

■ Dall'India. [illegible] 21, ■ teatro Adua, [illegible] Giulio Cesare 31, il Cramco organizza uno spettacolo di danze indiane ■ omaggio dall'antica [illegible] di Hampi Vijayanagar. Il ballerino M.V Narasimhachari con la moglie e i figli interpreta gene■ di danza peculiari dell'India meridionale, il Bharatanatyam e il Kucipudi, dedicate all'antico sovrano indiano [illegible] Deva Raya, [illegible] regnò dal 1509 al 1529.

● ■ dal Giappone. Ultima rappresentazione [illegible] 21, Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, di Tre terre e mare con la compagnia Warabi-za (quaranta danzatori ■ musicisti mettono in scena l'anima antica del Giappone).

Il passato la realtà i progetti

● Massimo Romano. Parla alle 17 su *Torino, città di romanzieri* [illegible] Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40.

● Giuseppe Dondona, l'asses[illegible] interviene al Movimento Monarchico Italiano, in [illegible] [illegible] Emanuele II [illegible] per parlare su *Torino, una città che* [illegible] *cambiando nella sua immagine*. Alle 18.

● Con Aldo Ravaioli. La Circoscrizione 1 organizza un [illegible] battito sul [illegible] *Piano Regolatore Generale. Delibera programmatica*. Intervengono l'assessore Aldo Ravaioli e l'arch. Augusto Cagnardi. Aula Magna [illegible] Convitto Nazionale Umberto I, via Bligny 1 bis. Alle 20,45.

ARCHITETTURA

Una grande vela corrugata per la facciata del nuovo Massimo

L'inaugurazione oggi della multisala Massimo, tra via Verdi e via S. Massimo, anche sede delle proiezioni del Mu[illegible] [illegible] Cinema, rappresenta un ulteriore punto di riferimento per la costituzione di quella isola culturale che, in pieno centro garantisce un «servizio» di qualificato livello per tutta la comunità. L'insieme dell'isola è caratterizzato dalla Mole Antonelliana, dai teatri «Regio» e «Gobetti», dall'Auditorium e dai palazzi «Accorsi» e degli «Stemmi». Dopo una forzata chiusura, il Cinema Massimo ritorna ora all'antica funzione per merito del Comune, della Regione e della Provincia, con il contributo della Cassa di Risparmio. La ristrutturazione è stata affidata all'architetto De[illegible] [illegible] intervenuto sull'edificio ideato, sul [illegible] degli Anni Trenta, dall'architetto Ottorino Aloisio.

La soluzione adottata [illegible] Portaleone mantiene, per l'esterno, inalterata la concezione originale «della grande vela corrugata, restituendo la facciata in intonaco al suo aspet[illegible] originale color guscio d'uovo». Per l'interno Portaleone ha progettato la grande sala, ottenuta [illegible] vecchia platea, e due [illegible] più piccole localizzate [illegible] galleria. L'atrio è formato da un'ampia bussola vetrata, mentre [illegible] scalone porta al foyer al primo piano.

(d. mi.)

La facciata della nuova multisala Massimo

CONFERENZE

Sul corpo l'anima e l'energia

● Il corpo e l'anima. Il Club Turati organizza un incontro con Henri Laborit, scopritore della cloropromazina, capostipite degli psicofarmaci. Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21.

● Possedere un corpo. La cooperativa Lorenzo Milani e il coordinamento Donne Credenti organizzano un dibattito sul tema *Possedere un corpo. Un discorso sull'uomo*, che prende spunto [illegible] [illegible] di [illegible] M. Tortolone *Il corpo tentato* edito da Marietti. Salone Acli, via Perrone 3, ore 21.

● Corpo energetico. Alle 21, all'Istituto delle Motivazioni, via Pedrotti 16, conferenza di Jeanmarc Eyssalet [illegible] *Sviluppo del corpo energetico e le sue tappe*.

Giovedì 27 Aprile 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 561 1156): Sala rossa: Discoteca; Sala blu: musica Anni 60. Ingr. [illegible] L. 7000.
AMERICA MUSIC (via Fréjus 27), ore 21 Max Negri.
ARLECCHINO: [illegible] danze, ore 21 revival Anni 60. Pizza [illegible] tutti. Orch. Rocky
CLUB 84: ore 15,30 danze a ritmi [illegible] tutti con F. Orsini, ore 21 liscio D.O.C. Tutto liscio solo liscio, con P. Broll.
DU PARC: ore 21 grande [illegible] [illegible] **Danza di piazza**. Orch. Edo Pulina.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero
[illegible]: ore 15,30 discomusica liscio con le ultime novità della stagione discografica.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 208, tel. 200.097): questa sera festa del liscio con Don Costa. Domenica 30 aprile Giorgio Consolini.
LE ROI: ore 21 Bal Musette, orchestra Rominy.
TANGO: 21 [illegible] spazio [illegible] ballare.
BM[illegible] - Chivasso: sabato liscio or[illegible]. Luca Zanetti.
SMERALDO - Chivasso: domenica liscio orch. Walter Dangelo.

AL PUNTO DI VISTA - Piano Bar (corso Moncalieri 5): [illegible] Trucco.
CAFFE' LERI - PIANO BAR (corso Vittorio 64, tel. 546.042): al piano Piero. Tutte le sere
LA FAVOLA NIGHT CLUB - Candiolo (tel. 904.3434): ore 22.
MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58 626.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.5586): tutte le sere (R. S.).
MON REVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71, tel. 740.818): tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (chiuso mercoledì)
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 340): tutte le sere ore 22-4,00
S. GIORGIO - Ristorante-Danze-Valentino: La Piana's Trio c. Albertina.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882 809): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso)
TRILUSSA: l'osteria dei vip (solo pren. tel. 514.498 - 566.1468).
VIDEO PUB NEW PARADISE (str. Corio 114 - San Carlo Canavese) [illegible]: Max Carderi Trio, fusion; domani: Elisabetta Prodon Quintetto, jazz; sabato: Blues and Soda (blues)
ZIG ZAG DISCOTECA - [illegible] **BAR** [illegible] gare canore (via Bertolotti, 1 tel. 539.548).

TEATRO REGIO: rimborso biglietti e quote di abbonamento recite **Manon** annullate: Turni B e C fino al 28 aprile. Biglietteria tel. 011 8815 241/242.
TEATRO REGIO: il rimborso dei biglietti e delle quote di abbonamento del Turno Regione 1, relativi alla recita dell'opera **Manon** del 22 aprile annullata, è in corso presso la Biglietteria del Teatro Regio fino al 6 maggio 1989. Biglietteria tel. 011 8815 241/242
TEATRO REGIO: ore 20,30 - Turno B **Spettacolo di balletto Jeu de cartes**, mus. Igor Stravinskij, cor. Janine Charrat; **Les Atlantides**, mus. Dmitri Shostakovich, cor. Robert North; **Raymonda** (atto III) mus. Aleksander Glazunov, cor. Fernando Bujones [illegible] Pimpa. Compagnia di [illegible] del Teatro Regio ed étoiles ospiti
[illegible] **400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA:** questa sera, ore 20,45, Teatro Stabile di Bolzano in **Anni di piombo** di Margarethe von Trotta, regia di Marco Bernardi. Posto unico L. 12.000. Dal 2/5, il Teatro di Genova in *Inverni* di Carlo Repetti da Silvio D'Arzo. Prevendite e prenotazioni presso T. Adua, h. 15,30-19. Tel. 248.2278 - 287 871.
ALFIERI - T. [illegible] ore 20,45 la GO.IGEST presenta Giorgio Gaber in **Il grigio** di Gaber, Luporini. Regia di Giorgio Gaber. Spett. [illegible] del T.S.T. Tel. 557.6246 (T. Alfieri 505.440). Ultimi quattro giorni.
ALFIERI: si prenota per **A qualcuno piace caldo**, commedia con musiche di Mario Moretti, con Renato Campese, Rosalba Caramoni, [illegible] Trionfi, Claudio S[illegible]. Dal 2 al 14 maggio. Biglietteria ore 9-13; 15-19. Inf. tel. 505.440.
[illegible] **TEATRO - ASSEMBLEA TEATRO** (via Chiesa della Salute 77): Rassegna **«Scuola & Teatro 89»** Città di Torino - Ass.to Istruzione 27-28 aprile, ore 10 La Comp. Sillema in Totem. Per inf. 771 0225 - 741.3127.
AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA: alle [illegible],15. Concerto del **Coro S. Croce** di Varsavia. In programma composizioni di Palestrina, Bach, Mozart, Franck, Perosi, Orszulik, Makiekiewicz, Furmanik. Organista: [illegible] Kuczewski. Direttore: Stanislaw Kuczewski. Ingresso libero.
[illegible]**ANO - T. STABILE:** [illegible] 20,45 il Teatro Stabile di Torino presenta **Mirra** di Vittorio Alfieri con Ottavia Piccolo, Remo Girone, Anita Bartolucci, Galatea Ranzi, Hossein Taheri. Regia di Luca [illegible]. Spett. in abbonam del TST, tel. 557.6246
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di **Michelle Shocked** di giovedì 4 maggio ore 21. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 669 6034.
GARYBALDI TEATRO - Professioni d'arte: 27-28 aprile, ore 20,45 la Compagnia **Gincobiloba** presenta **Ahiei** con [illegible] Bianchi, Enrica Brizzi e Carlo Cantono, Baritono Alberto Jona, lettore Marco Garabello. Una produzione Laboratorio Teatro Settimo - Gincobiloba. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo, tel. 801 17 46.
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10 visite al Museo. Per recite scolastiche tel. 530.238
MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 65, tel. [illegible] - 399.723): questa sera ore 21,15 **Recital di Gipo Farassino**. Canzoni e monologhi comici piemontesi. Prenotaz. telefoniche o alla cassa del teatro. [illegible] 10-12; 16-20.
NUOVO - IL GESTO E L'[illegible]**:** si prenota [illegible] lo spettacolo **Guitar**. Mus. di Hector Villa-Lobos con il Ballet Theatre L'Ensemble diretto da Micha Van Hoecke (4-5/5). C. d'Azeglio 17.
SALA VALENTINO: tutte le sere ore 20,30 Compagnia **La Grande Opera** in **Il bicchiere della staffa e Il linguaggio della montagna**. Due atti unici di H. Pinter in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa. Inf. tel. 655 552.
STALKER TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco presenta **Input port 4**, 25 spettacoli nella città. Promosso da Città di Grugliasco, Regione Piemonte. Ven. 28 ore 21 il Dottor Bostik in **Coppasso multiplo** Capannone Fert - unica replica serale. Ingresso L. 10.000, rid. 7000. Per inf. e prenot. 41.11.437 - 77.31.590.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9): dal 19 aprile al 14 maggio **Insieme dancando**. 1ª Rassegna Regionale delle Scuole di Danza del Piemonte. In collaborazione con l'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino. Per inf. tel. 472.996 oppure al 785 603.
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15): Il Granaemaglio presenta dal 4 maggio **Le lacrime amare di Petra von Kant** di R. W. Fassbinder. Per inf. e pren. ore 16-19 al 557.5064.
TEATRO MATTEOTTI Moncalieri: Stagione [illegible]istica - Sabato 29 aprile ore 21 Orchestra da Camera «G. Curci». Direttore Francesco Monopoli. Musiche di Scarlatti, Mozart. Ingresso L. [illegible]. Inf. e pren. Comune di Moncalieri, tel. 6541.318

ARASTO CCT: Stage di Clown con Dizzlete Co. Inf. e iscrizioni via Magenta 58 a, tel. 557.5365/561.0662 ore 18-20. La partecipazione è riservata ai soci.

LE [illegible] DI [illegible]

a [illegible] di Maria [illegible] Martinengo

Un coro da Varsavia Gnamagnama al Tapiro

Cinema ■ volontà +10

S'inaugura alle 17,15 la Multisala Massimo di via Montebello 8, il complesso che ospiterà la programmazione del Museo Nazionale del Cinema. Dopo anni di black-out i [illegible] ritrovano una ragione ■ vita. Le prime immagini, alle 17,30 (sala grande), saranno quelle de *Gli occhi che videro* di Daniele Segre, dedicato [illegible] del Museo, ■ professoressa Maria Adriana Prolo. Il film ritornerà alle ■ per l'apertura al pubblico, seguito da *Killer's kiss* di Kubrick. In sala 2, dalle 20,45, [illegible] muti italiani ritro[illegible]. Alle 22,45, *L'abisso* di U. Gad e *La ballerina* di A. Blom [illegible] Asta Nielsen. In sala 3, spettacoli di lanterna magica.

Da Cinquanta a Ottanta +8

Penultimo appuntamento alle 18, all'aula 1 [illegible] Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24), della breve storia del rock dagli Anni 50, passando per i *Sixties* psichedelici e hippy, i politici e forti Settanta ed infine l'oggi, quasi indefinibile dopo il punk. Sono di scena i The Difference, band torinese che riassume in ■ stili assai diversi: echi psic, sodenai di hard rock, un pizzico di Zappa. Considerata tra le meno convenzionali sulla scena [illegible]. Cronista della puntata odierna è Massimo Assante, redattore de La Repubblica e curatore del programma ■ *Notte Rock* (Rai 1) e collaboratore ■ *Rai Stereonotte*.

Gnamagnama & Terè Deni +8

La cultura africana incomincia ■ stasera una serie di incontri per far amicizia con i torinesi e presentarsi. Si parte dalla Costa d'Avorio, trasferita per l'occasione ■ Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2 bis, alle 22. Il pr[illegible] comprende la danza afroamericana de Les Invités du Gnamagnama (= borsa in cui regna una gran confusione) [illegible] Claude Make e il reggae dei Terè Deni (= figli del sole, gruppo multirazziale). I prossimi incontri avranno [illegible] protagonisti Marocco, Algeria, Camerun, Zaire. Dice Roger Zobo, ideatore del progetto: *Con questa iniziativa vogliamo crescere nel rispetto di fronte [illegible] cittadinanza*.

Il cabaret di Del Vecchio +7

Al Tapiro Rullante di via Caprera 50 stasera alle 22,30 è di scena il cabaret ■ Pietro Del Vecchio, giovane artista trasformista che in questo spettacolo si prende gioco [illegible] teatralità di epoche passate e in particolare degli Anni 30 sorprendendo lo spettatore con superveloci cambi d'abito ■ scena. *Altrimenti ci arrabbiamo*, proposto da Panfocus, prende di mira celebri personaggi dello show-business nostrano e d'oltrecortina: Renato Zero, Cattaneo, Camerini, Lene Lovich, Nina Hagen, [illegible] non citarne che alcuni. Lo spettacolo è venato da una ironia sottile che prende di mira le piccole manie quotidiane.

Un grande coro da Varsavia +8

La stagione concertistica della Stefano Tempia propone alle 21,15 all'Auditorium Rai un concerto del Coro Polifonico della Chiesa ■ Santa Croce di Varsavia, dove è tumulato il [illegible] Fryderyk Chopin. Il coro, fondato nel 1856, è composto oggi da 13 soprani, 10 contralti, 7 tenori e 8 bassi. [illegible] 1976 è diretto dal [illegible] Stanislaw Kuczewski ed è andato ampliando sempre più il suo repertorio fino a pagine di musica extraliturgica e profana. Il programma comprende musiche di: Anonimi dei secoli XIII-XVI-XVII, Moniuszko, Orszulik, Furmanik, Ingegneri, Palestrina, Bach, Mozart, Franck, Perosi. Ingresso gratuito.

[illegible] E ASCOLTANDO

di Noemi Romeo

Special Siouxsie & Tha Banshees Cure Pelissero Florio e Matera al Yokese Hiroshima, Sud-Africa, Rock al Poli

STUDIO DUE
Alla discoteca di via Nizza ■ «Modern Life», alle 22.

RITZ [illegible]
Party universitario [illegible] discoteca di via San Massimo angolo via Po, alle 22.

UNDER 33
Adrenalina Tropical presenta «Sigan Bailando» alla discoteca di via Cibrario 33, alle 22.

TUXEDO
Festa universitaria alla disco di via Belfiore 8, ore 22.

SPEED - FUZZ - WAVE
Serata video ■ Charming Club, in via Principessa Clotilde 82, con uno special su «Siouxsie & The Banshees Cure». Ingresso gratis.

DA GIAU
«Babylon By Night» al circolo di strada Castello di Mirafiori 346. Alle 22.

VIDEO PUB
Al New Paradise, strada Corio 114, a San Carlo Canavese, blues con i Blues and Soda.

MON [illegible]
Alla discoteca di via Nicola Fabrizi 71 [illegible] 22 «Tecno Party» e la musica del [illegible] Presentano i d.j. Lele e Carletto. Ingresso (con invito 10 mila lire) senza invito 15 mila.

[illegible]
Al circolo di via Modena 55/a Daniela Bona presenta un revival di vecchi successi. 21,30.

DIVINA COMMEDIA
Nella birreria di via San Donato 47 pop-rock con il gruppo Garlic Aroma, alle 22.

YOKESE CLUB
Nei locali di via S. Pellico 4 alle 22 jazz con Pelissero, Florio e Matera.

GILGAMESH
Nel locale di piazza Moncenisio 13, ore 22, musica classica con Antonello Repetto.

[illegible]
Al Tapiro Rullante, in via Caprera 50, alle 22 cabaret con Pietro Del Vecchio.

LA CONTEA
Gli Aire Tred suonano in corso Quintino Sella 132, alle 22.

IL CAMMELLO
La Jack M. Blues Band è ospite della birreria in via Principe Tommaso 11, alle 23.

[illegible]
L'orchestra [illegible] Franco Piras con i revival Anni 30/40 alla discoteca di corso Brescia 28.

HIROSHIMA
Alle 23 «Jazz dal Sudafrica» al Mon Amour di via [illegible] 24. Di scena Louis Moholo's Viva-La-Black. L'ingresso (solo per i soci) 8 mila.

ROCK
Per la rassegna rock «Da 50 a 80» al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, Aula 1 alle 18 suonano i The Difference. Segue dibattito con Ernesto Assante.

154 SEVENTH STREET
Nella birreria di strada Settimo 154 alle 22 il rock di Carl Lee and The Rhythm Rebels.

[illegible]

Vetrate medievali, teatro d'emozione, elezioni I pianoforti degli Actis, di Remoli e di Valenta La condizione e il ruolo delle donne in Irlanda

POETI
Al Bruss di [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] alle 21 i poeti Merullo e Annaia.

ARTE A TORINO
Il corso a cura di Angelo Mistrangelo prosegue con una lezione su *Il [illegible] realismo*. Alle 17,45, Circolo degli Artisti, via Bogino 9.

AL CINEMA IN TRE
Miracolo sull'8ª strada di M. Robbins viene proiettato per genitori e fi[illegible] al cine Cuore, via Nizza 56, ore 20.

DON BOSCO
Con il film ■ Leandro Castellani si inaugura alle 21 *Insieme verso il futuro*, iniziativa dell'Oratorio [illegible] Rua, via Paisiello 37.

BELLS [illegible]
Il locale di via [illegible] 38 ospita il cabarettista Dario Lessona. Alle 22.

[illegible] **D'ARTE**
Incontro dedicato a *Attore e regia*. Intervengono Ugo Volli critico teatrale, Luigi Allegri, docente di Storia del Teatro, e Giovanni Bottiroli, saggista. Sala Lauree di Lettere, via Sant'Ottavio 20, alle 17.

ARGENTI
[illegible] Amici [illegible] e dell'antiquariato propongono un incontro con Roberto Casartelli [illegible] *Argenti*. Via [illegible] delle Scienze 11, alle 21,15.

KABAL
Sportidea organizza in [illegible] Dandolo 40 una dimostrazione dedicata al gioco di ruolo *Kabal*. Alle 21.

MASCHI E FEMMINE
Il Centro [illegible] e Gretel propone alle 20,30 alla Scuola materna Torrazza, [illegible] Candiolo 24/15, un incontro su *Maschi e femmine si nasce. Uomini e donne si diventa*.

[illegible] **IL COLORE**
Incomincia alle 21, in [illegible] [illegible] Vittoria 35 H, il corso dei Pannunzio a cura [illegible] prof. ■. Grazia Imarisio per conoscere se stessi attraverso i colori. Iscrizioni in sede.

TEATRO DI EMOZIONI
S'inizia oggi presso ■ Circoscrizione 3, corso Ferrucci 65/a, il [illegible] training espressivo. [illegible] 18.

TRANSFERT
Al Laboratorio ■ Formazione Psicoanalitica ciclo di incontri sul Transfert. Partecipa Domenico Devoti. Ore 21, [illegible] S. Francesco d'Assisi 6.

[illegible] [illegible]
Se ne parla al circolo Eridano, di corso Moncalieri 88, ore 21, a cura ■ Manuela Cusino.

[illegible] [illegible]
Giuliano Soria, per l'Unitrè, presenta in via Gaudenzio Ferrari 1, ore 15,30, il libro di Franco Piccinelli «*Italiaddio*».

ELEZIONI EUROPEE
Dibattito [illegible] 21, nella [illegible] del Mfe, in via Schina 26, con Jean-Pierre Gouzy.

ACTIS E ACTIS
In corso Vinzaglio 6, ■ circo■ ufficiali, [illegible] ■ musica classica con il duo pianistico di Gisella Layolo Actis e Francesco Actis.

CONSERVATORIO
Al Teatro [illegible] Giuseppe, [illegible] Andrea Doria 18, alle 20,30, i giovani allievi della scuola di pianoforte del maestro Remo Remoli interpretano pagine ■ Debussy, J.S. Bach e Bartok.

CAFFE' SAN CARLO
Alle 21,15 la pianista Federica Valenta esegue musiche ■ Beethoven, Chopin e Liszt.

[illegible]
Alle 21 presso la sede [illegible] l'Aics in [illegible] Massena 2, dibattito con i consiglieri comunali Frest, Laganà, Angeleri e Conte su *Storia di* [illegible].

IRLANDA
Il Comitato Irlanda Unita organizza un dibattito su *La condizione e il ruolo* [illegible] *donne irlandesi nella lotta di liberazione*. Cabral, via Massena 31, alle 21.

SCUOLA & DOPO

ESPERIENZE

E' il «Centro Interdipartimentale per la ricerca didattica e l'aggiornamento», organismo che costituisce una buona innovazione per la scuola del futuro

Il prezioso Centro del nostro Ateneo

In uno dei precedenti articoli, presentavo, come un [illegible] risultato, da [illegible] guire con molta attenzione, [illegible] nuova riflessione pedagogica, la nascita [illegible] po' in tutta [illegible] [illegible] [illegible] agenzie [illegible] formazione [illegible] itinere e di aggiornamento per gli insegnanti direttamente legate alle Università, le quali — qualora vada in porto, come [illegible] auspica, la legge di scorporo dal ministero della P.I. e di accorpamento al ministero della Ricerca Scientifica, di prossimo presentazione al Parlamento — avranno tra i loro compiti primari, istituzionalmente sanciti, anche quello di focalizzare l'atten- [illegible] [illegible] didattico e sugli aspetti didattici dei singoli settori disciplinari, in parte anche quello dunque di formare insegnanti didatticamente preparati, di curarne l'aggiornamento e di offrirsi come [illegible] di consulenza.

Una innovazione certo importante e da salutare come una delle riforme [illegible] mente più valide.

Come agenzia, [illegible] dalla stretta collaborazione tra Università, Enti locali, altre istituzioni scolastiche, citata il caso interessante del Centro [illegible] Verifica dell'Apprendimento Scolastico di Ferrara. Agenzia tra le ultime nate nel panorama italiano.

Tra le prime (e forse la prima) [illegible] registrata invece l'agenzia dell'Università torinese, il CIRDA, Centro Interdipartimentale per la Ricerca didattica e l'Aggiornamento. Nato, questo Centro, il 1° gennaio 1985, è in diretta continuità con il Centro Interuniversitario per l'Aggiornamento (CUA), della cui eredità si è avvalso sia in termini di esperienza sia [illegible] risorse professionali, il quale nell'arco di circa un decennio aveva espletato una intensissima attività [illegible] aggiornamento di massa (toccando circa 11.000 insegnanti piemontesi). Il Cirda ha organi direttivi: un Consiglio, una Giunta, un Direttore, (dalla sua fondazione, il prof. Guido Quazza, preside di magistero).

[illegible] Cirda, nel 1987, aderivano tutte le 10 facoltà dell'A- [illegible] torinese e direttamente [illegible] 27 professori ordinari, 60 associati, 30 ricercatori, inoltre [illegible] 13 Dipartimenti e 27 Con- [illegible] di corsi di laurea. Può dunque mettere in campo un organico [illegible] competenze disciplinari vastissimo: dalla Educazione ambientale alla Economia applicata, alle Istituzioni [illegible] diritto penale alla Filologia Romanza, alla Metodologia e didattica degli audiovisivi, alla Storia e critica del cinema, [illegible] Storia Contemporanea, [illegible] Neuropsichiatria infantile alla Semeiotica medica, alla Biologia.

In totale [illegible] tratta di oltre 70 discipline e sottodiscipline. Attualmente è ospitato presso la Facoltà [illegible] Magistero di Torino, ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sede definitiva.

L'art. 1 dello Statuto [illegible] Cirda precisa le [illegible] dell'organismo: «Il Centro si occupa [illegible] ricerca sulla [illegible] dattica disciplinare e del collegamento e confronto fra pratiche di sperimentazione didattica, cura la documentazione e comparazione [illegible] risultati di esperienze di insegnamento in Italia e all'estero, collabora con i corsi di laurea per lo studio dei curricula formativi [illegible] futuri insegnanti, tiene collegamenti con le esperienze che si [illegible] tuano nei vari ordini di scuole e con i progetti e le iniziative di altre Università, partecipa all'attività di aggiornamento degli insegnanti dalla scuola materna alla secondaria [illegible] superiore, propone all'Università convenzioni da stipulare con gli altri Centri, Dipartimenti, Istituti ed Enti».

Il Cirda dunque ha quale finalità primaria quella di collegare attività di ricerca e didattica e di rapportare i risultati alla formazione degli insegnanti e [illegible] loro aggiornamento.

Particolare attenzione dedica agli aspetti interdisciplinari [illegible] e multidisciplinari degli ambiti di ricerca e didattica. Finanzia ricerche, compatibilmente [illegible] la disponibilità di fondi, [illegible] abbiano questo intreccio come primario (alcune ricerche finanziate riguardano la medicina, l'architettura, l'educazione all'immagine, la storia, [illegible] valutazione degli apprendimenti).

[illegible] pubblicato una interessante «Guide all'aggiornamento» per tutti [illegible] insegnanti. Ha avviato l'attività di una commissione paritetica [illegible] per favorire [illegible] partecipazione alle singole iniziative e all'intero quadro di [illegible] degli insegnanti non universitari ed ha chiamato a farne parte rappresentanti di tutte le [illegible] nazionali [illegible] categoria e dei sindacati.

Un ultimo punto mi [illegible] doveroso e importante sottolineare. Scrive [illegible] Direttore nella Relazione previsionale per il 1987 che scelta prioritaria [illegible] dell'attività del Cirda non è più una «azione di massa per l'aggiornamento degli insegnanti [illegible] loro sede, [illegible] che nelle scuole [illegible] paese e in ogni provincia della regione, ma risposta alle richieste fortemente motivate, e risposta dettata da un preventivo studio di percorsi mirati ed [illegible] biettivi precisi, anche quando [illegible] relativamente limitati, e proseguita e controllata con contatti fra Cirda e docenti dopo il momento più specifico dell'iniziativa di aggiornamento».

Due principi dunque di grande interesse: [illegible] un [illegible] giornamento a pioggia, dall'alto, privo [illegible] motivazioni [illegible]; soprattutto [illegible] aggiornamento che non si limiti a sporadiche lezioni, ma verifichi in stretta collaborazione con gli insegnanti gli esiti e le difficoltà. Che questa esperienza si generalizzi, mi pare quantomeno da auspicare.

Adriano Ballone

FLASH
BIANCHERIA E CAN-CAN

● AL «SALONE DELLA LINGERIE» DI PARIGI E' STATO PRESENTATO QUESTO MODELLO, CHIAMATO «CHARLOTTE», CHE SI ISPIRA AL CAN-CAN, DI MODA NEL BICENTENARIO DELLA RIVOLUZIONE

IN PIEMONTESE

Carissimi [illegible] genuini «Bogianen»!

E' di moda ormai — anche tra i piemontesi scontenti di [illegible] — usare impropriamente l'inspiegata definizione di *«Bogianen»* per parodiare [illegible] gente subalpina. Un epiteto che si suole spolverare ogni volta che un piemontese [illegible] risponde prontamente al «desiderata» di [illegible] qualsiasi saputo. *«Bogianen»* che qualche forestiero confonde con «polentone» e con melenso e flemmatico. «Flemma torinese», infatti, vien definita dalla «Crusca» della [illegible] l'impacciata bonomia di un pacato concorrente di Mike-Tuttoquiz.

Può infatti, per qualcuno, aver sapore di retorica o suo- [illegible] troppo impegnativo spiegare il *«Bogianen»* facendo riferimento al nostro Poeta Angelo Brofferio (1802-1866) che canta [illegible] modo esplicito:

«Ij Bogianen an dijo:
famosa novità!
Già tuti a lo savio
da doi mil'ani an sa.
Riputassion franch giusta:
sul Pò, sul Var, sul Ren,
a l'é na stòria frusta
[illegible] *noi bogioma nen».*

(I "non [illegible] muove" ci dicono: famosa novità! Già tutti [illegible] sapevano da duemila anni in qua. Reputazione oltremodo giusta: [illegible] Po, sul Varo, sul Reno, è una storia vec- [illegible] [illegible] noi [illegible] ci muoviamo).

«...Gineuria farisea
osale acertev-ne ben?
Lo san fin-a an Crimea
che noi bogioma nen!»

(Gentaglia farisea, volete accertarvene bene? Lo sanno persino in Crimea che noi non ci muoviamo!).

A parte [illegible] considerazione... militaresca, basta frugare nella vita della *«brava gent [illegible] Piemont»* — educata dalla sapienza [illegible] proverbiosi antenati e crismata con l'unzione del sudore e [illegible] lavoro — per interpretare il *«Bogianen»* [illegible] il contrario [illegible] «flemmatico» e dell'«apatico».

E' un proverbio piemontese emblematico quello che consiglia: *«Risparmia a mangé, [illegible] nen a travajé!»* (risparmia nel mangiare ma non nel lavorare). D'altronde, in Piemonte si sa che *«Chi a travaja a bambin-a nen!»* (Chi lavora non è un tentennone). E *«Bogianen»* è proprio il [illegible] [illegible] «tentennone» e di «perdigiorno»!

E proprio in occasione del 1° Maggio *«Festa dël travaj»* (Festa del lavoro) può [illegible] utile spigolare tra i proverbi di casa nostra. Scopriremo, allora, che, per un «Bogianen» il *«travaj»* (lavoro) è, addirittura, [illegible] necessità... igienica, [illegible] è vero che: *«Da ràir el travaj e l'indigestion as treuvo ansema»* (Di rado il lavoro e l'indigestione si trovano assieme); ed ancora *«[illegible] prima meisin-a a l'é 'l travaj»* (la prima medicina è il lavoro); ed anche *«El travaj a buta aptit e l'aptit a guerna la salute»* (il lavoro stuzzica l'appetito e l'appetito custodisce la salute).

E pur non soffermandosi sul detto [illegible] *travaj a fà signor!»* [illegible] lavoro rende ricchi), basta ricordare che rientra nei programmi [illegible] geniti della gente piemontese il proverbio che ammonisce [illegible] *«Tuti a devo travajé: o [illegible] [illegible] man o con la testa!»* (Tutti devono lavorare: o con le mani o con la testa).

Nessuno, un tempo, avrebbe pensato di lavorar... coi piedi! *«Ij folbaleur»* (i giocatori di calcio) sono, infatti, una... nobiltà recente!

Tra la gente nostra [illegible] ancora il proverbio che ammonisce: *«Chi a veul fé bogé l'òss [illegible] menton, a conta ch'a [illegible] prenda a bogé l'òss dël gomo!»* (Chi vuol far muovere l'osso del mento, bisogna che impari a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gomiti).

Abbiamo già avuto l'occasione di ricordare che la massima di noi *«Bogianen»* è quella che recita: *«Ambo trovajé, terno seguité, quaterno mai pi chité!»* (E' un [illegible] il lavorare, un terno il continuare, ed una quaterna il mai smettere). [illegible] Proprio il sta di casa il «Bogianen»! Come [illegible] farebbe a *«bogé»* (muoversi) con tutto quel da fare?

Camillo Brero

LETTERE al direttore

Ma Berger [illegible] è salvato perché...

Caro direttore,
ho seguito in televisione le drammatiche immagini dell'incidente occorso domenica pomeriggio al pilota della Ferrari, Gerhard Berger. Ben sapendo [illegible] rinnovare una polemica che si era soltanto sopita, vorrei conoscere la [illegible] opinione sulla utilità delle corse velocistiche, in circuito e no.

E' vero che la competizione [illegible] sportiva accresce il progresso tecnologico del veicolo (che si traducono poi [illegible] benefici sui prodotti di larga serie, quelli che usiamo noi comuni automobilisti tutti i giorni). [illegible] pensa Lei che questo progresso si potrebbe raggiungere probabilmente con prove simulate in laboratorio, o comunque [illegible] voglia ma non certo mettendo [illegible] a repentaglio [illegible] vita umana?

E [illegible] proprio non si potesse — [illegible] sarebbe davvero uno dei pochi casi — riprodurre al simulatore quanto avviene su un circuito, perché non insistere [illegible] chiedere, a tutti i livelli, maggiori garanzie di sicurezza per chi si presta, è vero, al cosiddetto progresso tecnologico ma è pur sempre attore di uno spettacolo miliardario?

Grazie per l'attenzione.

Lettera firmata

Le corse di Formula Uno, e più in generale quelle in automobile (vedi rally) [illegible] competizioni sportive [illegible] corso delle quali si utilizzano [illegible] soluzioni — [illegible] dice giustamente il lettore — che troveremo in un prossimo futuro sulle automobili [illegible] tutti i giorni. L'esempio più qualificante di questa sperimentazione in gara è costituito dai freni a disco, comparsi per [illegible] prima volta su una monoposto di Formula Uno ed ora «adottate» dalla grande produzione di serie.

Sostengono i tecnici — per rispondere alla sua domanda sulle simulazioni di laboratorio — che la competizione costituisce un banco [illegible] prova irripetibile per qualsiasi organo di un'automobile. Ma è comunque escluso che la [illegible] diventi esclusivamente un test in tal senso: [illegible] e resta [illegible] competizione sportiva.

Certamente pericolosa, come dice Lei. Ed in questo senso l'impegno di tutti gli addetti ai lavori — compresi i giornalisti che seguono le corse — è di chiedere in continuazione maggiori garanzie di sicurezza: corsie di decelerazione, protezioni più valide, ecc.

Per quanto riguarda le auto da corsa, e l'incidente di Berger lo dimostra, sono stati raggiunti risultati eccezionali. Se [illegible] non fosse, ora non saremmo qui a discutere «soltanto» di un incidente spettacolare sì ma senza gravi conseguenze per il pilota austriaco.

Senza la gabbia (l'abitacolo) e le cinture di sicurezza — quelle stesse [illegible] oggi dobbiamo [illegible] [illegible] anche noi comuni [illegible] — ora parl[illegible] di un'altra tragedia.

La drammatica immagine dell'auto di Berger in fiamme ripresa dalla tv

Se il Parco [illegible] trasforma in discarica

Signor direttore,
vorrei [illegible] alcune considerazioni e lanciare [illegible] allarme: [illegible] colata di cemento sta per abbattersi sul Parco del Gran Paradiso. Il «grido di dolore» può sembrare prematuro, ma è meglio lanciarlo in via preventiva, dopo che, tra [illegible] parole e discorsi pubblici, si intulscono intenzioni e progetti di politici e amministratori. Il dubbio mi è venuto sfogliando un dépliant distribuito in [illegible] sione dell'inaugurazione della variante di Pont, il 16 luglio dello scorso anno. In [illegible] parlando [illegible] [illegible] [illegible] (quella di Ceresole), si dice che è una «direttrice di traffico regionale», [illegible] «esplicherà una potenziale funzione a livello interregionale (Piemonte e Valle d'Aosta) nel caso di una futura sistemazione del Colle del Nivolet».

Viene adombrata in questo caso [illegible] vecchia «querelle», che riguarda il completamento [illegible] strada che dal Nivolet scende a [illegible] Valsavarenche; il progetto dovrebbe ormai essere definitivamente accantonato, in un'ottica di «parco naturale». Ma ogni tanto risorge, causando anche inutili e pericolose illusioni. [illegible]. Già adesso ci [illegible] lamentele per i gravi danni che il traffico veicolare sulla strada costruita [illegible] sta provocando nel Parco: basta vedere ciò che avviene di domenica, con file di auto, gente nei prati, rifiuti sparsi ovunque. [illegible] guardie per i controlli sono davvero troppo poche...

Nessuna soluzione è [illegible] intrapresa [illegible] se non [illegible] le proposte sensate che vorrebbero far fermare le auto in un grande parcheggio [illegible] [illegible] a Ceresole Reale: dopo di che, chi ama la montagna può andarsene a piedi oppure usare eventuali mezzi pubblici (non inquinanti) che potrebbero [illegible] la spola [illegible] Ceresole e il Nivolet.

L'altro fattore di allarme è l'idea di un collegamento «internazionale», in vista della apertura delle frontiere del 1992. Anche qui ritorna un vecchio progetto, quello del traforo della Galisia, che porterebbe verso la vallata dell'Isère: un progetto assolutamente megalomane, non solo per gli alti costi, ma per l'impatto ambientale esiziale che avrebbe sul Parco.

In realtà si [illegible] l'impressione che la sensibilità «naturalistica» [illegible] solo un bell'argomento da salotto. C'è da sottolineare che il personale [illegible] Parco è largamente insufficiente [illegible] per [illegible] superficie così [illegible]. Ed è [illegible] segnalare l'assurdo contrasto [illegible] realtà locali che dovrebbe essere superato nel superiore interesse della comunità nazionale: esiste l'esproprio o l'accordo [illegible] quando [illegible] tratta [illegible] costruire strade, condutture fognarie o alloggi popolari, non si vede perché non debba esistere quando è in gioco un interesse comune, a favore [illegible] Stato, che rappresenta tutte le realtà regionali. Sono poi da biasimare le «intromissioni» di [illegible] sociazioni integral-naturali- [illegible] [illegible] vedono come un demone malvagio l'avanzare della civiltà e della tecnologia.

Un [illegible] compito, che dovrà esser svolto [illegible] [illegible] va dirigenza dell'ente Parco, sotto la guida del professor Montacchini, che potrebbe [illegible] decollare questo «gioiello della natura» che tutto il mondo invidia all'Italia.

Lettera firmata

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(continua)

Ferri spara la sua formidabile legnata: è la seconda rete azzurra all'Ungheria

Nel tiro al bersaglio contro l'Ungheria (quattro gol a zero) Carnevale ha confermato di meritare in pieno la fiducia di Vicini. La squadra ha cancellato la figuraccia di Verona ma saranno le partite future a dire tutta la verità sul suo valore mondiale

Vialli con un colpo di ■ apre la serie delle marcature azzurre

La nazionale vittoriosa si arricchisce di un nuovo bomber

Vialli ha trovato il ■ gemello

L'attaccante napoletano, che ha coronato con un gol la sua brillantissima prova, s'è trovato a perfetto agio al fianco del cannoniere della Samp

DAL NOSTRO INVIATO

TARANTO ■ Sul prato vellutato dello stadio tarantino, sferzata da un vento che sembrava sospingerla anziché frenarla, l'Italia di Vicini ha finalmente disegnato trame vincenti. E convincenti, ■ volta tanto, pur se facilitate da un'avversaria che non ha saputo impegnarla a fondo ■ nessun momento della partita. Sarebbe pertanto imprudente tessere le lodi ■ quest'Italia ritrovata prima ■ averla ■ all'opera ■ avversari più consistenti. Se sarà vera gloria, ■ diranno formazioni come Argentina, Inghilterra e Brasile. 1-1 quattro giorni ■ contro l'Uruguay, una sventagliata di gol ieri ai danni della povera ■ Ungheria, strapazzata e avvilita come un pugile suonato che cerchi scampo buttandosi da un angolo all'altro del ring: è cambiata l'Italia, paralizzata sabato dagli uruguaiani bravissimi a distruggere il gioco ben più che a produrlo o è soprattutto mutata la natura dell'avversaria che si è trovata di fronte? Non è per cercare un facile accomodamento che affermiamo che la verità sta ancora una volta nel ■ perché l'Ungheria che ha tentato qualche sterile sortita soltanto con Detari e Vincze e in difesa è apparsa inerme come ■ bambino, non è sicuramente un «babau» ■ anche gli azzurri hanno mostrato un volto diverso. L'ultimo esperimento ■ Vicini ha dato frutti, non c'è dubbio. Carnevale ■ ■ pari alle attese e ha vissuto la sua grande giornata. Con Vialli ha approfittato molto bene delle invenzioni di Donadoni e dei suggerimenti di Giannini, cercando con umiltà e tenacia di propiziare ■ gioco dei compagni nonché ■ grande soddisfazione personale. Diversa la situazione nella ripresa, quando ■ ■ come partner Serena. Tra i due, nonostante le smentite ufficiali, ■ ■ buon sangue e, sebbene sul campo non ci siano stati «rifiuti clamorosi» (ci sarebbe mancato altro) la coppia ha manifestato scarsa compatibilità. E' vero che proprio nel finale della partita il partenopeo ■ coronato il suo sogno troncando ■ una cannonata le velleità ■ portiere magiaro ma ■ altrettanto assodato che il calcio ■ fatto ■ «casi».

Opportunamente, Vicini, che è stato il primo a prendere atto del buon esordio ■ Carnevale, ha messo il freno a chi avrebbe voluto strappargli una promozione ufficiale. «*Non dimenticate* — ha saggiamente rammentato — *che Borgonovo in Romania era stato oggetto* ■ ■ ■ *trollo ben più ferreo* ■ *quello praticato a Carnevale da parte degli ungheresi e quindi* ■ *andiamoci piano nel fare confronti*».

■ discorso non fa una grinza anche se a questo punto sarà molto difficile, per Serena e Borgonovo, vincere ■ volata che conduce al fianco ■ Vialli. La partita ■ Taranto, conclusione di un ciclo introduttivo che il c.t. giudica completamente positivo (più sotto il profilo ■ risultati — sei vittorie, un pareggio e una sconfitta — che ■ punto di vista del gioco, diciamo noi) apre un lungo periodo di riflessione per ■ (Italia-Bulgaria si giocherà soltanto a fine settembre) ma propone ■ fin da ora interrogativi ■levanti oltre che per l'attacco anche a proposito del centrocampo. L'autunno farà probabilmente registrare ■ comparsa di Ancelotti nel panorama azzurro e c'è da chiedersi a danno di chi perché sarà pur sempre vivo il ricordo ■ un Giannini che si è mosso ■ piglio autorevole e disinvoltura, di un ■ Napoli che ha rappresentato ■ sbarramento insormontabile per i velleitari magiari e infine di un Donadoni che ha deliziato i compagni ■ hanno potuto beneficiarne direttamente) ancor prima del pubblico ■ (occhi e palloncetti geniali. Un bel rompicapo dunque per Vicini che prima di Roma '90 dovrà comunque accollarsene ancora parecchi.

La pattuglia juventina stavolta non ha avuto spazio. Nessun problema: De Agostini e Marocchi sanno che nell'economia di una ■ a tappe quale si presenta un Campionato del mondo potranno tornare utili. E se per caso dovessero dimenticarlo, papà Tacconi provvederà a rammentarlo.

Piercarlo Alfonsetti

Anche Riva s'è entusiasmato alle prodezze della recluta

Di gusti difficili quando si tratta di giudicare una punta, il grande Gigi non ha risparmiato elogi a Carnevale. Matarrese vuol andare a «rigustarselo» in Coppa

DAL NOSTRO INVIATO

TARANTO ■ Andrea ■arnevale è stato promosso, a pieni voti, ■ Azeglio Vicini. Un gol strepitoso, due falliti di un soffio, un assist che Ferri ha dirottato sul palo, una prestazione generosa. Sia accanto a Vialli che, nella ripresa, in tandem con Serena, Carnevale ha convinto tutti.

Il presidente della Figc Matarrese si è talmente entusiasmato ■ imprese dell'attaccante napoletano che ha detto che vuole andarlo ad applaudire anche mercoledì prossimo al San Paolo per ■ prima finale di Coppa Uefa con lo Stoccarda. ■ tribuna d'onore ci sarà anche Vicini. Dopo ■ esperimenti, dopo il valzer di «partners» che si sono alternati ■ fianco ■ Vialli, il ct ha forse scoperto la soluzione ideale.

Che Mancini ■ garanzie ■ affiatamento con Vialli ■ fuori discussione, ma ha il gol difficile. Serena ha altre caratteristiche, potrebbe anche integrarsi ■ Vialli ma in Nazionale, da quando è stato ripescato, non ha ■ segnato ■ ha entusiasmato come gli succede, viceversa, nell'Inter in campionato. Evidentemente per lui ■ maglia nerazzurra ■ ispirazioni diverse e probabilmente non ripetibili. Lui e Borgonovo tecnicamente dotati, ■ tre apparizioni di Pisa, Vienna e Sibiu, hanno suscitato grosse perplessità.

Carnevale, dopo ■ spezzone di Verona con l'Uruguay al posto dell'infortunato Vialli, ha fatto ■ ■ vero esordio. L'Ungheria era avversario più facile, ma il bomber del Napoli ha dimostrato di ■ se le qualità per un «matrimonio» duraturo con ■ Nazionale e ■ Vialli. Quando alla vigilia ■ detto che per lui ■ partita di Taranto non doveva significare un'avventura isolata era sicuro di dire il vero e il vero era. Ha conquistato il presidente Matarrese ma ciò che ■ ■ maglia azzurra più conta, ha conquistato ■ fiducia ■ Vicini. Perfino Riva, sempre ■ molto esigente nei riguardi degli attaccanti, ■ espresso un giudizio lusinghiero su Carnevale.

«*Gran gol nell'azione più difficile dopo averne sbagliati due più facili e un proficuo lavoro per la squadra: è in forma strepitosa*», ha detto l'ex Rombo di Tuono.

Carnevale quasi arrossiva negli spogliatoi per tutti i complimenti che ha ricevuto. «*E' stato tutto facile, grazie a Vicini che, prima di scendere in campo, mi ha scaricato dalla tensione, mettendomi psicologicamente a mio agio, mi ha chiesto di* ■ *sfruttare,* ■ *non cercare di spaccare il mondo perché non ce n'era bisogno, una grossa iniezione di fiducia*», ha detto Carnevale.

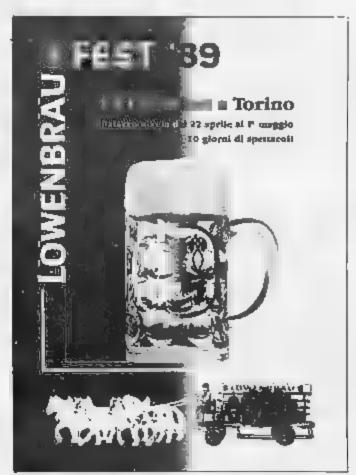
Ed ■ stesso ed al ct dedica ■ ■ primo gol in Nazionale. Ringrazia anche il pubblico ■ di Taranto: «*Sembrava di essere al San Paolo*».

Con ■ s'è trovato bene. «*Con Maradona e Careca debbo sempre fare molta attenzione ed essere concentratissimo; anche Vialli è* ■ *grande giocatore ed è semplice trovare l'intesa*», ■ commentato.

■ presunta rivalità ed inimicizia con Serena, Carnevale ■ ■ che ■ siano stati screzi: «*In passato ci eravamo incontrati in campo. In Nazionale siamo stati insieme una settimana, parlandoci poche* ■. ■ *tempo per conoscerci meglio. Anche lui, dopo il gol,* ■ ■ *to verso di me per festeggiarmi*».

Carnevale, ■ arrivato nel Club Italia, ha fatto passi ■ gigante verso ■ maglia di titolare. «*Spero di non farmi dimenticare*», ■ detto con umiltà. Poi, però, ha aggiunto: «*A volte mi sorprendo a segnare gol come quello a l'Ungheria. E' il frutto di allenamenti e* ■ *continui progressi. Non* ■ *gol del tutto casuali. Ci sono i presupposti per tornare a settembre. Non pretendo niente. Mi basterebbe restare nel gruppo fino al mondiale*». E se Vicini è ■ sincero ■ ■ certo lo è stato, non c'è dubbio che nel gruppo Carnevale resterà.

Bruno Bernardi

Carnevale chiude la raffica di gol della nazionale a Taranto

Squallido pareggio della «under 21» a Sion: Rizzitelli, uno dei migliori in campo, tenta invano la strada del gol

Maldini è soddisfatto Fuser ce l'ha con tutti

Stati d'animo contrastanti dopo il deludente 0 a 0 della Under: il tecnico, beato lui, si ritiene a posto con la coscienza, il granata accusa: m'hanno trascurato

DAL NOSTRO INVIATO

SION ● La Under 21 delude e non va al di là di un misero pareggio (0 a 0) contro i non trascendentali svizzeri. Allo stadio Torbillon di Sion, si è registrata infatti soprattutto tanta noia. L'avventura europea della under comincia dunque male. Non c'è aria di felicità nel clan azzurro. Ma c'è una persona, ed è forse l'unica, a non essere rimasta delusa da questo 0 a 0. parliamo di Cesare Maldini, condottiero dell'Under 21. Sorrideva anche negli spogliatoi, eppure in campo aveva avuto motivi di sofferenza. Non era deluso per diversi motivi. Li ha [illegible] in piena notte e, dal suo punto di vista, sono validi. Innanzitutto, ha detto, gli svizzeri sono reduci da un paio di mesi di vacanze invernale «*mentre noi ci stiamo avviando* [illegible] *la fine della stagione e molti giocatori risentono dei problemi dei loro club. E poi il terreno, infame: impossibile creare un gioco valido, impossibile rifornire* [illegible] *punte. Così abbiamo lasciato solo Rizzitelli, troppo solo. Simone? Non fatemi parlare di certi problemi, sono evidenti*».

Non [illegible] altrettanto sorridente Fuser. Anzi il ragazzo era [illegible] «*Ho giocato due palloni, non potevo certamente prendere la palla per conto mio e cercare di andare in* [illegible]. *D'accordo,* [illegible] *mancato, ma sono mancate altre cose, non spetta a me precisarlo*».

Il ragazzo del Toro ha molte ragioni. Trascinato in un centrocampo che non è un centrocampo, è costretto a vivacchiare in mezzo a compagni che non sono adatti al reparto: Salvatori [illegible] Fiorentina, ad esempio, è più che altro difensore, Zanoncelli non è uno che brilla per genialità, altrimenti il Milan l'avrebbe già riportato a casa invece di mandarlo in provincia, prima Empoli poi Monza. Ecco, semmai si può salvare [illegible] Carlo, uno che non si arrende mai, ma che però quando è senza spalle finisce per vedere vanificato il proprio impegno che risulta inutile.

Altra difesa di Maldini: «*Cosa faccio, tolgo un difensore fuori quota e cerco un libero così la coperta mi scopre da un'altra parte?* ». Ma come, il nostro calcio miliardario non riesce a mandare in campo undici giovanotti validi? Caso strano nel finale con il baby Viscontin a centrocampo e con Buso in attacco. l'Italia si è fatta più coraggiosa, più ardita, anzi più pericolosa. Una semplice coincidenza? «*Io mi sento bene, avevo voglia* [illegible] *rendermi utile ai compagni e così mi sono battuto* [illegible] *la solita determinazione*», raccontava Buso che in effetti quando vede il pallone non scherza, a costo di andare a sbattere contro avversari che lo superavano di una spanna abbondante.

Maldini scherza: i ragazzi in gamba ci sono, basta avvicendarli, insistere su quelli che hanno qualcosa da dimostrare, come Rizzitelli, appunto, come Buso, come Venturin invece di insistere su quelli [illegible] hanno dovuto dare molto in campionato per la causa delle loro società impegolate nella lotta per la salvezza. Il discorso vale anche per Fuser. Sono i centrocampisti [illegible] che hanno sprecato maggiori energie. Dunque, sono quelli che necessitano di ricambio. Proprio il contrario degli svizzeri tutti freschi, tutti pimpanti «*tutti titolari nelle loro squadre di serie A*», come ha aggiunto ancora Maldini che a tarda notte sorrideva ancora. Fors'anche per salvare le apparenze.

L'Under 21 tornerà in campo a maggio; giocherà a Novara, tornerà nel giro piemontese, affronterà la Spagna in amichevole. Proprio la nazionale che beffò gli azzurrini di Vicini coi calci di rigore, azzurri ora tutti promossi nel grande giro. Dunque, sarà una specie di rivincita e anche l'occasione per provare qualcosa di nuovo in questa Nazionale di Maldini, ammesso che sia possibile nella settimana che introduce alla finale della Coppa dei [illegible] pioni di Barcellona.

Giorgio Gandolfi

Skoro manda k.o. anche il Bologna

Dopo la rimpatriata contro i connazionali della Dinamo Zagabria, il centrocampista si dice sicuro che il Torino concederà la replica del successo con la Roma

NOVARA ■ Al Torino mancava la mentalità giusta per lottare in zona-salvezza. Ultimamente, è stata acquisita e le prospettive sono migliorate subito e sensibilmente. Questa in sintesi l'opinione di Claudio Sala sull'attuale momento granata. Bisognava calarsi nella realtà che è purtroppo quella della bassa classifica, del pericolo. Le ultime gare gli hanno dato la sensazione della presa di coscienza della squadra e questo lo induce a sperare.

Ieri a Novara il Torino ha affrontato in amichevole la Dinamo Zagabria ma pensava logicamente alla partita di domenica prossima con il Bologna. La gara con gli jugoslavi, programmata all'epoca dell'acquisto di Skoro, doveva essere una festa dei clubs torinisti che da queste parti sono numerosi. A guastare tutto ci si è messo il maltempo (600 soltanto sono stati gli spettatori paganti) e la classifica del Toro, che al momento a tutto fa pensare fuorché alla festa.

Inoltre, nelle file granata c'erano parecchi vuoti: Cravero, Fuser e Catena, ad esempio, i quali erano impegnati a Sion, in Svizzera, con la nazionale under 21, e Sabato, [illegible] e Bresciani, che sono stati tenuti prudenzialmente a riposo a causa delle [illegible] perfette [illegible] fisiche.

La partita con l'ex squadra di Skoro è finita 2-2 ed è stato proprio l'attaccante slavo il personaggio della serata: un gol, quello che aveva portato in vantaggio il Torino al 60', e una traversa al 61' con palla che a molti ha dato l'impressione di essere rimbalzata dentro. Oltre a Skoro ha giocato molto bene Ferri, il quale si è distinto come il miglior uomo in campo, però anche Brambati non ha demeritato.

Muller, rimasto negli spogliatoi dopo il primo tempo, ed Edu, sostituito al 62' da Ferretti, hanno invece dimostrato di non gradire il tipico gioco jugoslavo fatto di agonismo e di interventi assai decisi: che diamine! passi per il campionato, dove i lividi a fine gara rientrano nella norma, ma prenderle in «amichevole» deve essere parso eccessivo ai due brasiliani. Questa è comunque l'impressione che hanno dato.

La partita, comunque, aveva importanza relativa, almeno per il Torino che l'ha cominciata con mezza squadra e l'ha conclusa con la formazione «Primavera». Sala, al termine dei [illegible] minuti, [illegible] comunque soddisfatto ma la Dimano non gli aveva fatto dimenticare il campionato:

«*Domenica sarà battaglia. Io ritengo il Bologna pericolante come noi. Per questo dobbiamo vincere. Non dimentichiamo che dopo avremo una serie di gare ultradifficili: le trasferte con Milan e Napoli inframmezzate* [illegible] *derby con la Juventus*».

Arrivato a Novara per stare vicino alla squadra, il presidente Borsano nel dopopartita si diceva anche lui soddisfatto:

«*Oggi non ha sfigurato neanche la Primavera. Ma non nascondo che al momento ogni nostro pensiero è rivolto al campionato. Contro il Bologna, domenica,* [illegible] *match può essere determinante, ma attenzione: anche vincendo non dobbiamo considerarci fuori pericolo. Non ho* [illegible] *visto una classifica così compressa come quest'anno in zona retrocessione*».

Per Edu Marangon contro il Bologna la vittoria vale 4 punti: «*E' la gara più importante di tutto il campionato* — dice — *vincendo tiriamo nel mucchio anche i rossoblù*».

Quanto al gioco deciso della Dimano Edu se ne lamentava apertamente: «*Skoro, però, me lo aveva detto che i suoi connazionali giocano sempre così*».

E infine Skoro, il personaggio della serata: «*La mia ex squadra ha giocato con tanta grinta ma* [illegible] *cattiveria. Noi abbiamo trovato la convinzione e riusciremo a risalire la corrente*».

Marcello Sanzo

TEPPISMO [illegible]

Sheffield, una lezione inutile a Rotterdam gravi incidenti e feriti

ROTTERDAM ● La lezione di Sheffield non è servita. Come se non fosse successo niente, ieri Olanda-Germania Ovest è stata l'occasione di una nuova esibizione di violenza collettiva, protagonisti teppisti sia olandesi sia tedeschi. Gravi incidenti sono scoppiati nel cuore di Rotterdam nelle ore precedenti la partita: decine di fermi, otto arresti e purtroppo anche decine di feriti.

Gli scontri sono avvenuti nel quartiere pedonale, in pieno centro. Centinaia di giovani, prevalentemente olandesi e provenienti da altre città, hanno preso di mira i negozi più eleganti. Numerosi gli atti vandalici compiuti: utilizzando i cubetti di porfido del pavé delle strade, sono state frantumate numerose vetrine.

I giovani sono stati poi dispersi dalla polizia a cavallo e dai reparti antisommossa delle forze dell'ordine. Durante i tafferugli, un elicottero della polizia ha ruotato minacciosamente sulle teste dei facinorosi a una decina di metri dal suolo. Anche dopo il ruvido intervento degli agenti, gruppetti di tifosi-teppisti hanno continuato a imperversare. Un giornalista tedesco, Hartmut Scherzer, è stato aggredito e malmenato ed è dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale. Altri passanti sono stati picchiati gratuitamente.

Anche nei dintorni della stazione si è vissuto un pomeriggio di paura. Mentre in centro si sono registrate scorribande di tifosi olandesi, nel quartiere della stazione vi sono stati scontri diretti fra le opposte tifoserie. Anche qui, numerosi sono stati gli arresti operati dai poliziotti. Più di 700 agenti sono stati impiegati contro i violenti del calcio.

Incidenti si erano verificati in mattinata anche a L'Aia, provocati da tifosi che stavano mettendosi in viaggio per Rotterdam. Sempre nel centro della città saccheggiato e sfasciato un negozio di giocattoli.

Poi dentro lo stadio di Rotterdam è cominciata un'altra serata di calcio e di paura.

SPORT AND SODA

Il Bentegodi di Verona va punito ma lasciamo stare la Linea Gotica

Le ire di Matarrese, di Vicini, di tanti azzurri, verso Verona, che ha fischiato quasi a priori la Nazionale, «*sfruttando*» anche il minuto di silenzio per i morti di Sheffield, sono da condividere secondo noi soltanto in parte. Perché non si scada nel razzismo alla rovescia, magari con il pretesto scaramantico, che funziona sempre: per cui il Sud porterebbe ai colori azzurri più fortuna del Nord.

Verona ha sbagliato e va «*punita*». Ma da qui ad operare una drastica scelta di sedi, nel nome del fattore campo oltre che della fortuna, c'è un bello spazio di intelligenza. E ne vogliamo parlare, anche e soprattutto perché nel passato azzurro ci fu, e non è detto che sia del tutto scomparsa, una Verona che si chiamava Torino.

La nostra città in effetti ha patito lunghe rotture di rapporti con la Nazionale: si cominciò a parlare di città menagramo, poi si cominciò a fare il [illegible] to [illegible] biglietti invenduti. E si sussurrò di problemi climatici, che per tre quarti di secolo non erano esistiti.

Ma non vogliamo soltanto affermare che il gemellaggio Verona-Torino (e che dire allora di certi «*forni*» a Milano?) sia in atto, e che se esiste in pectore sia da definire assurdo. Vogliamo allargare il discorso e chiedere se hanno ancora un senso, per calciatori pagati miliardi, certe tesi basate sul fattore campo, per non dire sulla fortuna. Come se un professionista per rendere al massimo abbia bisogno della folla che lo incoraggia. A meno di ammettere che questa [illegible] «*preme*» su arbitro e avversari: peggio ancora.

Non vogliamo dire, [illegible] questo, che sia auspicabile per la Nazionale una serie di campi, di pubblici italiani ipercritici e difficilissimi, ma vogliamo dire che, se un giocatore, una squadra stanno andando male, e la gente lo fa notare con i fischi e gli insulti, beh, la cosa può anche essere positiva. Forzando il ragionamento, ma neanche di molto, arriviamo a [illegible] che per la Nazionale, da due tornate mundialistiche senza la necessità di qualificazioni, e dunque impegnata a cercare esami seri, duri e magari [illegible] che un po' drammatici, per non patire poi troppo l'impatto [illegible] partite «*vere*», magari serve più una Verona critica che una Bari osannante (e ipercritica con gli avversari). Che collaudo si può frequentare, andando in piazze vergini, dove la gente applaude già soltanto la vista del calciatore che per la prima volta è lì in carne e ossa?

Vorremo che si pronunciassero i giocatori, ma come possono dire qualcosa non in sintonia con Matarrese, quando poi si tratta dei fasti azzurri, delle feste azzurre? Il loro rappresentante, Campana, è ormai un famiglio del presidente. Dopo lo sgarbo in Romania, quando alcuni della Under 21 non riconobbero il Gran Capo, e stavano per mandarlo al diavolo avendolo scambiato per un tifoso inopportuno, invadente e critico, pensiamo che ci [illegible] molta ma molta attenzione nei comportamenti.

Comunque [illegible] Verona è ghettizzata, altre città possono venirle allineate, e Matarrese ha ricostruito la linea gotica; o almeno, per stare alla prima trasmissione del ciclo televisivo del Grande Arbore, «*Quelli della notte*», ha alzato, affiancandosi a Maurizio Ferrini, il romagnolo intransigente e antisudista, il Muro di Ancona. Con la differenza che Matarrese lo alza [illegible] Sud, Ferrini lo alzava dal Nord. Però è sempre un muro, e a noi nessun muro piace, ci toglie qualcosa anche quello del giardino di casa nostra.

Un nostro amico, che fa l'impresario [illegible] funebri alla grande, miliardi di fatturato, qualche anno fa aveva annunciato a se stesso un brutto periodo: meno morti, perché la Grande Guerra aveva provveduto, nel secondo decennio del secolo, a far crepare al fronte, e nei [illegible] d'Italia di stenti, tanti giovani. Quelli che avrebbero avuto settantacinque, ottant'anni nel periodo appunto della recessione. Era un ragionamento cinico e industriale al tempo stesso, ammesso che possano esistere ragionamenti che siano industriali e non anche cinici. Ci è venuto in mente in questi giorni: capitati in [illegible] gna, abbiamo trovato una neve abbondante, [illegible] precipitazioni addirittura feroci: la neve che non era caduta per tutto l'inverno.

Abbiamo pensato a quante vocazioni sciatorie questa stagione balorda ha impedito di scoprirsi, di esprimersi. Quanti ragazzini non hanno avuto l'opportunità di decidere di fare sci agonistico: e come pagheremo ciò [illegible] un po' di anni? E' una riflessione esagerata, oltre che paradossale, ma ha un fondo statistico valido. Al nostro amico che fa bare mancano i morti, allo sci possono mancare, fra un po' d'anni, i vivi che hanno vissuto [illegible] inverno diverso dagli altri, nel quale magari hanno scoperto, *for ever*, una bella discoteca anziché la pista.

Gattai resterà sul trono però il «re» è Matarrese

Domani ■ Roma elezioni al Coni. Nostini potrebbe prendere il posto di Nebiolo come vicepresidente. Lo sport italiano non riesce a svincolarsi dalla lottizzazione

Domani a Roma il Coni si darà un presidente per quattro anni. Gattai dovrebbe succedere a Gattai, ma in maniera complicata. Ci saranno cioè molte schede bianche, e dal di ■ Carraro ■ ministro dello Sport, cer■ di ricompattare il Foro Italico, dopo le polemiche, i ricatti, le insidie da casa Borgia.

Gattai, uomo dello sci, ■ eletto un anno e mezzo fa, quando Carraro venne assunto al cielo del governo. Gattai ebbe 20 voti, contro i 13 di Nebiolo dell'atletica, personaggio ■ screpolato per lo scandalo del salto allungato di Evangelisti. All'ultimo, Matarrese del calcio dirottò su Gattai i voti che sembravano sicuri per ■biolo: motivi politici, si disse, si parlò ■ Comunione e Liberazione in tregua armata con il Psi. Temi molto affascinanti, anche se misteriosetti.

In attesa dell'elezione canonica, quella dopo i Giochi Olimpici, Gattai ha spappolato Nebiolo, con gli scand■ del doping, dell'agenzia pubblicitaria troppo disinvolta, nonché varie ed eventuali. Ultimamente però ■ dossier di Corsini, un Catone con ufficio spesato al ■ Italico, ha messo nei guai Gattai, imputandogli scorrettezze ■gari ■ gravi, ma irritanti, soldini di fronte ai miliardi orbitanti intorno a Nebiolo, però soldini che «olent» come i soldoni. Da qui le schede bianche: gente che non ha più Nebiolo, che magari non lo vorrebbe più, che non ha nessun antiGattai.

E Matarrese? Aspetta, ■ca, fa votare. L'impressione ■ che si papperà il Coni quando lo vorrà. Per adesso non entra neppure nella lotta per la vicepresidenza, dove Nostini potrebbe prendere il po■ ■ Nebiolo. Matarrese tratta, a parole, Gattai ■ un signore che lui per ■ lascia giocare con la massima carica. Dà l'impressione ■ voler cominciare a giocare al monopoli del Foro Italico dopo Italia 90. Magari con l'intervento degli enti di promozione, che ■ per entrare, in qualche modo, nel governo dello sport, via Coni o ■ ministero.

Ci ■ chiede se tutto ciò conta qualcosa per la gente: non conta ■. Se è utile allo sport: lo è nella misura in cui gli atleti ■ accorgono che devono chiedere più potere nella gestione di quelli che in fondo sono anche e soprattutto fatti loro.

Ecco, la sensazione, triste ma imprescindibile, è che con gli uomini attuali lo sport ■ non possa assolutamente svincolarsi dalle regole politiche della lottizzazione, ■ disonestà fatta assurgere a strumento lecito, delle schedature, dalle battaglie a colpi di dossier. Lo sport, grande com'è diventato, non può più e■ un'isola, e felice. Sta ai giovani, ■ questo ■ soprattutto agli atleti, far ■ che la penisola non sia dannata.

■ Paolo Ormezzano

Calamati, l'erede ■ Oliva stasera difende l'«europeo» ■ punta al titolo mondiale

Calamati nel match contro N'Kalankete: vinse ai punti conquistando ■ corona europea dei superleggeri

La boxe italiana, in cerca di uomini nuovi, punta molto su Efrem Calamati, ■ venticinquenne toscano dalla lingua pungente che ha tutte le caratteristiche per diventare un personaggio vero: qualità tecniche e pugno non trascurabili, carattere estroso, parlantina sciolta.

Calamati dal ■ gennaio scorso ■ campione europeo dei superleggeri, l'erede di Patrizio Oliva in pratica, avendo strappato ■ titolo, con una splendida vittoria ai punti, ■ francese di colore N'Kalankete, proprio uno degli avversari battuti ■ ■ tempo dal napoletano.

Stasera, ancora sul ring ■ casa, al Palasport di Arezzo, il biondo toscano mette in palio per la prima volta il suo titolo (diretta tv su Raidue ■ 22 circa, ma ■ ■ troppo, la puntualità non abita ■ via Teulada) affrontando un ■ francese di origine africana, Madjid Madjoub, 27 anni, da qualche mese campione ■ Francia dei superleggeri, non dovrebbe ■ ■ avversario terribile per Calamati. Nel suo record infatti oltre a 19 vittorie, figu■ anche 9 sconfitte, ■ pure tutte ai punti.

Ma, viste le sue ambizioni di diventare veramente qualcuno a livello internazionale, Calamati non può accontentarsi di una vittoria scontata secondo pronostico, deve vincere e dare spettacolo. Dalla sua esibizione ■ stasera dipende la decisione degli organizzatori di ■ allo sfidante ufficiale Clinton McKenzie — un britannico di ben altro conio — una grossa cifra (ed uno scenario inedito ■ suggestivo, Piazza Santa Croce a Firenze) per indurlo a venire in Italia senza passare attraverso il rischioso crocevia delle offerte d'asta.

Calamati si è preparato per un mese nel ritiro ■ pugili di Rocco Agostino a Bogliasco ■ avendo ■ fortuna ■ disporre di uno «sparring partner» di eccezione, come ■ stesso Patrizio Oliva. Il ■nager genovese gli ha ■ balenare una prospettiva più che allettante: se vincerà e convincerà ■ ■ Madjoub che con MCKenzie, prima di Natale potrebbe saltar fuori addirittura una chance mondiale con Roger Mayweather, il campione ■ Wbc. E' la molla giusta per indurre l'imbattuto campione di Arezzo (23 vittorie, di ■ 13 per ko) a ■ ■ meglio di se stesso ■ snobbare l'onesto Madjoub.

Gianni Pignata

● TENNIS — Bella impresa ■ Canè al torneo di Montecarlo: il bolognese ■ ■tuto in due ■ (7/6 6/1) Jimmy Connors, testa di serie numero 3. Cancellotti, l'altro azzurro che era rimasto nel tabellone, è invece stato sconfitto ■ Mancini (6/4 6/4).

CONCLUSO IL TOUR DE CORSE

Con la vittoria conquistata dalla Delta Martini di Auriol

La Lancia fa il Grande Slam

Decimo successo consecutivo della Casa torinese, che si è imposta in tutte le gare del campionato mondiale rally. Ora il francese punta all'«Acropoli»

AJACCIO ■ La Lancia ha superato anche la «prova del nove». Con la vittoria ottenuta dalla Delta Martini di Didier Auriol e Bernard Occelli, la Casa torinese ha conquistato ■ nono successo al Tour de Corse, il rally valevole per il campionato mondiale marche che si ■ concluso ■ ad Ajaccio. Una vittoria molto importante che ha dato la possibilità alla Lancia di ottenere anche il «Grande Slam», ossia la serie consecutiva ■ successi in tutte le gare del campionato mondiale. La ■ torinese infatti è imbattuta dal Rally dell'Acropoli 1988 ed imponendosi ■ Corsica ha ottenuto la decima vittoria consecutiva, un record davvero ineguagliabile nella storia ■ rallismo mondiale.

Il Tour de Corse però ha dato soprattutto ■ possibilità ad Auriol ■ ottenere il suo primo successo con ■ Lancia, dopo i tentativi falliti per un ■ a Montecarlo ■ ■ Portogallo.

«*E' stata una gara molto combattuta* — ■ ■ il francese dopo l'arrivo — *e nelle prime due giornate c'è stata molta battaglia soprattutto con la ■ di Chatriot; poi quando è venuta la pioggia ■ riuscito ■ impormi, anche se sull'asfalto viscido e con tutte quelle curve non è stato facile giungere vittoriosamente al traguardo. In ogni caso mi ha fatto molto piacere aver vinto una ■ con la Delta che ■ una vettura eccezionale, ■ sono bravi tutti i componenti della mia squadra che mi hanno sempre messo a disposizione una macchina in perfette condizioni*».

Auriol è dunque raggiante ■ questa vittoria, ■ non ha nemmeno il tempo di assaporarne ■ gusto, visto che deve correre ■ ■ in tempo per veder nascere il suo primo figlio e poi per partire alla volta della Grecia a prepararsi per il Rally dell'Acropoli, a fine maggio.

p. m.

Il francese Didier Auriol

Ajaccio, La Delta Martini di Auriol-Occelli lanciata verso la vittoria

PLAYOUT DI BASKET

Tocca alla derelitta Annabella riaccendere le speranze Ipifim

Gianni Asti ha raccolto i cocci dell'Ipifim, mandato in frantumi domenica scorsa ■ Livorno, ed ■ provato a rimetterli insieme. Ci sono Morandotti e Bargna alle prese con qualche acciacco ma non è niente di allarmante; non sono le piccole distorsioni a preoccupare il coach torinese, ma l'inconsistenza della squadra. ■ sua disarmante rassegnazione.

Carlo Caglieris, direttore sportivo della società, non la manda a dire, ma cerca di toccare nel vivo i suoi giocatori: «*Dopo aver perso in quel modo* (32 punti di ritardo alla fine del primo tempo, partita virtualmente chiusa dopo dieci minuti, ndr) *i ragazzi erano abbattuti, ■ ■ più ■ tanto. Avremmo preferito comunque vedere sul campo una reazione che invece abbiamo atteso invano*».

L'unico esente dalle critiche è capitan Morandotti, che avrebbe dovuto stare fermo per due settimane per una distorsione alla caviglia e invece è stato l'unico veramente combattivo, l'ultimo ad arrendersi all'ineluttabilità di sconfitte impietose. «*Ne avessimo altri come Morandotti* — sospira Caglieris — *e ■ mi riferisco solo alla classe...*».

Riuscirà l'Ipifim a salvare il suo posto in serie A1? Le premesse non sono buone, ma questa sera (Palasport, ore 20,30) ai cestisti torinesi si presenta l'opportunità di risalire la china battendo l'Annabella Pavia. «*Se non ce la facciamo ■ meritiamo di restare in A1* — afferma Caglieris —; *ma l'incontro decisivo ■ nostra stagione sarà domenica prossima a Firenze. Per restare in A1 dobbiamo vincere ■ delle ultime sette partite, quattro volte ■ casa e due volte ■ trasferta, meglio ancora se nei due successi esterni riusciamo a metterci ■ dell'ex-pioli contro la Neutro-roberts*».

Ipifim ad una svolta, quindi. ■ stasera con l'Annabel■ una squadra che ha faticato ad entrare nei playout e che non presenta, a dispetto della presenza in panchina dell'esperto Arnaldo Taurisano, una formazione molto competitiva. Il quintetto lombardo ha poche alternative in panchina. L'Ipifim una volta tanto ■ favorita dal pronostico. C'è ancora tempo per rimontare le posizioni perse, ma l'Ipifim deve dimostrarlo sul campo, di volere la salvezza.

Renato Botto

VOLLEY IN PIEMONTE

Due nomi in bianco fra le otto che salgono

Mancano due soli nomi per completare l'«ottovolante» ■ neopromosse dei campionati regionali pallavolistici. Soltanto sabato, al termine dell'ultima giornata, sapremo chi fra Tessilnovi e Comauto Cuneo (C2 femminile) e ■ Meneghetti e Delta Mondovì (D maschile girone A) farà festa in compagnia di Murata Ivrea, Valdocco, Meneghetti, Nichelino, Alba e Settimo, già sicure di giocare l'anno prossimo nella categoria superiore.

C2 maschile — Murata e Valdocco chiuderanno il loro trionfale campionato ospitando rispettivamente il retrocesso Borgofranco e ■ M. Ovada. Gli ultimi brividi ■ la coda della classifica: Gagliardi Aosta-Caluso e Sa.Fa Chieri-Altiora Pallanza sono veri e propri spareggi che potrebbero mettere in salvo le vincenti e condannare alla relegazione (o quantomeno ai playout) le perdenti.

C2 femminile — Sarà il fesder Meneghetti a decidere la lotta per il secondo posto utile ■ salire ■ C1. Sabato ■ biancoverdi torinesi riceveranno il Tessilnovi (ore 17,30, corso Tazzoli 180): ■ ■ ■ basterebbe un solo set per garantirsi la promozione. In caso ■ successo del Meneghetti per 3-0 tornerebbe invece in gioco il Comauto Cuneo che, battendo in tre set ■ Gaglianico, si piazzerebbe in extremis in seconda posizione. Condannata la matricola Lilliput Settimo, l'Edil M Ovada ha la possibilità di evitare la retrocessione ■ ai danni del Gaglianico vincendo ■ campo delle settimesi.

D maschile — Per imitare la squadra femminile, dominatrice ■ C2, i ragazzi ■ Meneghetti devono superare con qualsiasi punteggio l'Alea a Novi Ligure. De Palo e compagni accompagnerebbero così in C2 il Nichelino, capolista imbattuto dell'altro girone, mentre ai playoff-promozione andrebbero Delta Mondovì e DPA Cavaglià. Retrocessioni già assegnate a Dronero, Boves, Canelli e Oulliate. L'ultima condanna se la palleggiano Vallemosso e Gagliardi.

D femminile — Tutto deciso in testa (Alba e Settimo in C2; Accornero e Paon Dorè Ivrea ai playoff) e gran bagarre in coda al girone B dove lo sprint fra Arona, Valdocco, Elitecnica Aosta e Libertas Vercelli per evitare di retrocedere assieme con ■ Pgs Vercelli ■ deciderà soltanto sul filo del set.

Campionati giovanili — Dominio ■ nelle ■ regionali disputate domenica. Soltanto la Sanmartinese Novara (Under 15 femminile) ha soffiato ■ titolo alle rappresentanti della «Granda» che ■ sono imposte ■mente nell'Under 16 maschile (Boves) e nell'Under 15 maschile (Mondovì) e con qualche affanno nell'Under 16 femminile (Alba al ■ break sul Pinerolo).

Roberto Condio

A CONDOVE

Lo sci in visita all'auto

■ ■ francese ■ omaggio alla storia torinese dell'automobile. La squadra nazionale transalpina, sulla strada per Cervinia dove sabato parteciperà, insieme con numerosi atleti azzurri ancora in attività ■ «ex», ad «Azzurrissimo» (uno slalom gigante su tutta ■ lunghezza ■ pista Ventina), gara di chiusura della stagione, fa tappa a Torino.

Approfittando della sosta, ■ atleti transalpini saranno ospiti, ■ ■ di corso Tassoni 33, ■ Invicta, la ditta che fornisce loro i guanti e le protezioni da slalom. Nell'occasione ■ premiati il campione olimpico di supergigante a Calgary, Frank Piccard, e la medaglia d'argento mondiale ■ Vail, Carole Merle.

Il giorno successivo tutta ■ comitiva si recherà a Condove in visita al «Centro Design Bertone Val di Susa» dove potrà ammirare tutti i più significativi modelli prodotti dal carrozziere piemontese.

TRIS A FIRENZE

venerdì 28 aprile 1989 ore 18

■ ■ GALLI — L. 27.500.000 ■ ■

N.	CAVALLO	CAVALIERE	PESO	PRONOSTICO
1	HO HO	P. Rizzo	60	Ha un passato illustre. Protagonista.
2	GIFT FOR LOVE	B. Jovine	59,5	Il peso è notevole, ma ha molta classe.
3	DIANI BEACH	■ Campeis	58	Ha rendimento discontinuo, ma ci sta.
4	LAMPEDUSA	V. Di Maggio	56,5	In gran forma, può centrare il bersaglio.
5	MASNAGO	E. Tasende	55	Vecchio e inossidabile, qui è atteso.
6	LEAN BIDDER	G. Prelia	55	La condizione è buona e merita fiducia.
7	STAGE	F. Dessi	54,5	In ripresa, e qui può fare ancora di più.
8	APRIL FOOL	G. Lobina	54	Risultati insoddisfacenti, è una sorpresa.
9	CALM REEF	V. Panici	53,5	Si presenta con buoni attestati. Chance.
10	PORTO GRANDE	F. Jovine	53	E' in forma, ma qui è più difficile.
11	KINGHILL	A. Rovetto	52	Per lo stato di servizio, merita stima.
12	OPERNSTAR	S. Landi	51,5	Ha fatto poco nel periodo. Sorpresa.
13	SUPER FURIA	L. Ficuciello	51	Ha bisogno d'andatura, per emergere.
14	PEPSI BOY	V. Mezzatesta	50	Corre con profitto, e qui può piazzarsi.
15	DEFENCE CALL	C. Cocca	50	In graduale miglioramento. Possibilità.
16	KAMOKO	A. Tortorella	49,5	E' regolare e positivo, ma qui è arduo.
17	ROYAL XAVERI	G. P. Ligas	48	Qualche piazzamento, ma sembra poco.
18	ORZATA	O. Fancera	45	Il peso leggero può farla volare.
19	LORD MAURIZIO	C. Pecchioli	43	Sta migliorando. Con 43 chili non si sa mai.

RAPPORTI DI SCUDERIA

IL PRONOSTICO

Lampedusa
Gift For Love
Calm Reef

LE SORPRESE

Opernstar
Orzata
Lord Maurizio

3 CAVALLI	L. 8.000	Lampedusa, Gift For Love, Orzata
4 CAVALLI	L. 24.000	Lampedusa, Masnago, Calm Reef, Kinghill
5 CAVALLI	L. 60.000	Lampedusa, Masnago, Calm Reef, Opernstar, Porto Grande
6 CAVALLI	L. 120.000	Lampedusa, Masnago, Calm Reef, Pepsi Boy, Ho Ho, Kamoko

N.B.
L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 16,30 di venerdì.

Un momento della Manon, finalmente messa in scena

APPLAUSI [illegible]

Nonostante le ultime travagliate settimane, la rappresentazione è filata via liscia con un ottimo risultato d'insieme ed il pubblico ha seguito l'opera (quattro ore e un quarto di spettacolo) con calore. Il temperamento della Izzo

Fiamma Izzo

Finalmente è andata in scena ieri sera al Regio l'opera di Massenet

I tre miracoli della Manon Lescaut

Tra il pubblico del foyer

Miracolo numero uno: «Manon» di Massenet è andata in scena al Regio. Miracolo numero due: alla faccia delle ultime, travagliate settimane, la rappresentazione è filata via liscia, con un ottimo risultato d'insieme. Miracolo numero tre: nessuna defezione tra il pubblico, ad onta di quattro ore e un quarto di spettacolo, e applausi scroscianti, prolungati, anche affettuosi.

Ma [illegible] i primi due eventi vanno ascritti alla sera dei prodigi, di fronte ai quali solo chi ha fede non sussulta, il terzo è spiegabile razionalmente: quella che [illegible] è risolta, a tutti gli effetti, in una «prima», era in realtà il turno D. Pubblico più semplice, appassionato, intenditore. In qualche modo legato al proprio teatro, più preoccupato che incollerito per le disastrose vicende degli ultimi mesi, per cui, se nel foyer non mancavano i commenti salaci sul [illegible] e sulle impennate di orchestra e coro, al levarsi e al chiudersi del sipario i battimani erano generosi, e parevano voler essere un incoraggiamento, un segno di partecipazione ai problemi che affliggono il Regio.

E poi, questa «Manon» — in edizione integrale e ovviamente in francese — è piaciuta: anche se in fondo è poco nota al pubblico, se non per alcune pagine famosissime, e neppure molto amata, trionfando dalle nostre parti l'altra «Manon», quella di Puccini, il quale sosteneva: «Massenet sente il soggetto da francese, tra cipria e minuetti, io lo sento da italiano, con passione disperata».

E in effetti questa è proprio un'altra musica, in tutti i sensi. Dove Puccini lavora di spa[illegible] e con infallibile senso del teatro, del taglio drammaturgico, Monsieur Massenet usa il temperino e divaga, [illegible] sublime. Troppe corde lo tentano; il dramma, la comicità, il côté sentimentale, il bozzettismo. Non è un spirito tragico, sicché con grande sforzo porta Manon a morire, avendo cercato ogni scappatoia e arrendendosi solo dopo cinque [illegible] e sette quadri ai dettami del romanzo di Prévost.

Ma [illegible] lo spettatore non [illegible] impaziente, e ama deliberare anziché addentrarsi nel dramma a colpi di machete, la ricompensa è alta: si pensi solo all'atto del Cours La Reine, con infinite delicatezze orchestrali, colti richiami al passato ed entrées ballettistiche degne del grande Rameau...

Opera [illegible] molti volti, Manon. Terribile per gli interpreti, soprattutto per la protagonista, chiamata a [illegible] tra punte leggere e forti espansioni liriche. E gli occhi del pubblico, oltre che le orecchie, erano tutti addosso a Fiamma Izzo D'Amico, che tornava al Regio dopo averci vinto, qualche anno fa, un concorso legato alla Bohème.

Temperamento ne ha da vendere, la Fiamma, e sulla [illegible] appare vocalmente adattissima [illegible] personaggio. Certo, i giorni di tensione vissuti da tutti gli artisti qualche segno l'hanno lasciato, e c'era anche [illegible] il 25 aprile, una gita a Roma, [illegible] la nostra Manon [illegible] partecipato alla trasmissione condotta da Loretta Goggi, cantando niente meno che «New York New York»: così la voce è apparsa [illegible] un po' tirata, [illegible] incerta sull'emissione (ma queste son [illegible] trappole di Massenet) a fronte [illegible] que di una convincente prestazione complessiva.

Des Grieux era Neil Rosenshein, un Marcantonio fisicamente assai lontano dai tenorini cui il ruolo ci ha abituati, e [illegible] una [illegible] voce lirica, piegata con fatica (ma con ottimo esito) alle tenerezze iniziali e però vincente dal quadro [illegible] Saint-Sulpice in poi, quando il dramma [illegible] (per dire) stringe. Intorno [illegible] coppia protagonista, un efficace Nelson Portella nel ruolo di Lescaut e uno stuolo di degnissimi comprimari, che è impossibile citare tutti, fatta eccezione [illegible] Mario Bolognesi, [illegible] ha ottimamente caratterizzato Guillot de Morfontaine, e per il trio [illegible] donnine galanti formato da Marilena Laurenza, Rita Susovsky e Antonella Trevisan.

Il maestro Giovaninetti, festeggiatissimo dal pubblico, ha guidato come meglio non si potrebbe l'orchestra, che a sua volta [illegible] è impegnata [illegible] prova che era anche d'orgoglio, [illegible] pure [illegible] istruito dal maestro Fogliaz[illegible]. Molto applaudito il balletto; complimento per [illegible] e costumi e regia all'insegna della più quieta tradizione. Con un unico du[illegible]o: perché far morire Manon [illegible] un alpeggio della Val di Susa?

Vittoria Doglio

[illegible]

Tra terra [illegible] mare, ecco la festa giapponese: austerità, spiritualità [illegible] tanta gioia [illegible] vivere

Buon esempio di folklore coreografico della Compagnia

Dagli albori dell'umanità ai giorni nostri stretti legami non hanno mai cessato di unire [illegible] danza alle attività quotidiane [illegible] popoli (la festa, il lutto, il lavoro, la preghiera, l'amore) dando origine a quel folklore [illegible]reografico che è sempre stato positivo incremento di conoscenza, [illegible] maggio[illegible] quanto più lontani o [illegible] accessibili erano i Paesi che lo avevano generato.

Non cifra decorativa di intellettuale eleganza quindi, ma vitale e genuina espressione di robusti sentimenti, che sotto [illegible] tradizionale schema di passi e figure propri di ogni singola collettività, [illegible] trasparire [illegible] più arcaiche e spontanee pulsioni fisiche e spirituali delle varie etnie.

Ulteriore conferma di quanto affermato [illegible] si è avuta ieri al Teatro Colosseo, dove dietro invito del Cabaret Voltaire si è esibita [illegible] Compagnia Giapponese di musica e danza *Warabi - Za*, festosamente accolta alla sua prima tournée europea. Con il titolo *Tra terra e mare, immagini della festa giapponese*, i quaranta danzatori hanno interpretato sedici brani danzati e cantati, scelti dal repertorio messo insieme con un lungo lavoro [illegible] documentazione etnografico-antropologica condotto sul vastissimo patrimonio della più autentica tradizione popolare nipponica, danzatori che hanno offerto non soltanto una rappresentazione di alto livello, ma un eclettico saggio della eccellente potenzialità [illegible] artistica di un complesso, conscio che il valore di simili spettacoli risiede [illegible] nella qualità della teatralizzazione ma [illegible] rispetto della verità storica e filologica [illegible] fonti d'ispirazione.

Sul ritmo possente di giganteschi tamburi, [illegible] pagnati dalle dolci melodie dei flauti [illegible] canne e degli strumenti a corda, gli acrobatici ballerini hanno rievocato [illegible] di festa, canti di lavoro, cerimonie di venerate leggende e magici esorci[illegible] di antichissima origine, raccolti in tutte le regioni del Giappone.

Tra i più suggestivi temi sviluppati [illegible] singoli quadri ricordiamo la danza di gruppo maschile e femminile che si eseguiva in occasione del pellegrinaggio al santuario di Ise, il canto nostalgico degli esiliati dell'isola di Sado, l'assolo virile dell'isola di Okinawa basato sui vibranti scatti [illegible] arti marziali, i più idonei ad esprimere il coraggio degli isolani nel difendere la propria terra.

Vero capolavoro coreografico è stato *Okiage Ondo*, [illegible] dei più rappresentativi canti [illegible] lavoro dei pescatori di aringhe, proposto in un'affascinante trasposizione mimata simulante l'energica voga dei marinai e l'azione collettiva del tirare le reti ricolme coordinata dall'incitamento corale per sincronizzare gli sforzi, espressi con gioiosi [illegible]ancheggiamenti, lenti e repentini, in accordo con il ritmo delle onde.

La [illegible] *Sofuren*, vecchia di quattrocento anni, ha la solenne austerità di una tragedia greca: la struggente solitudine di quattro donne, in vana attesa del ritorno dello sposo, convertita [illegible] rassegnata concentrazione interiore di toccante nitore stilistico. Ricca di un magico simbolismo propiziatorio, [illegible] *Danza del Cervo* con le sue stupende maschere rituali, ha l'impressionante capacità di coinvolgere emotivamente lo spettatore, analogamente [illegible] brano successivo che at[illegible] le eleganti movenze della danza [illegible] corteggia[illegible] gallo e una gallina, adombra le schermaglie [illegible] di una coppia di contadini.

L'allegria e la gioia [illegible] vivere [illegible] al termine culminante con estroversa freschezza nella raffinata danza del ventaglio [illegible] fanciulle, e nel travolgente finale di tutta la Compagnia sotto il ritmo martellante degli onnipresenti tamburi, ai quali si sono aggiunti scroscianti i prolungati applausi del pubblico.

[illegible] Secondo

[illegible] SAN [illegible]

Domenico Brioschi vuole diventare gran seduttore [illegible] sole «dodici lezioni»

Curare il proprio aspetto per crearsi una propria immagine [illegible] proporre agli altri è sempre più importante ed «emergente» nella società di oggi. E in un mondo dove il nostro tempo prezioso è centellinato ormai col contagocce, fra lavoro tempo libero hobby impegni socio-politici-culturali, [illegible] c'è [illegible] meglio [illegible] non un buon manuale? Manuali per [illegible] bellezza, per capire le esigenze del nostro ego, per [illegible] lavorare la [illegible] moria e... perché no per im[illegible] in poco tempo [illegible] affascinare l'altro [illegible].

Domenico Brioschi nello spettacolo del [illegible] Filippo racconta proprio [illegible] storia di un [illegible] qualunque che in sole 12 lezioni riesce ad [illegible] dalla grigia massa [illegible]onima informe e abbrutita.

«Tutti seduttori in [illegible] lezioni» è la storia di un single, che vive come tanti la propria solitudine più per forza che per vocazione, stufo di un'esistenza squallida [illegible] da uno spot pubblicitario e il trillo [illegible] telefono, che dopo una serie di esperienze miseramente fallite si affida ai consigli di un pratico manuale su come diventare degli irresistibili «cacciatori [illegible] femmine».

Il personaggio, che recita in scena accompagnato solamente [illegible] dalla voce fuori campo di Graziella Diano, propone una serie di «gag» esilaranti cariche di una forte componente d'improvvisazione e [illegible] autoironia. Ironia verso il nostro [illegible] vivere, [illegible] la tendenza sempre più dilagante alla cultura schematico-manualistica e [illegible] il rapporto di coppia sempre più sgretolato e angosciosamente cerebralizzato.

[illegible] fondo però il nostro «eroe» continua a credere nel sentimento, e non può accet[illegible] l'incontro con una donna come il solo «freddo contatto di due epidermidi» ma, seppur più consapevole del proprio modo d'essere, continua a pensare ad un rapporto più profondo.

Lo spettacolo, prodotto [illegible] Centro Culturale G. Belli [illegible] Roma diretto da Antonio Salines, si avvale della collaborazione alla regia di Andrea Dosio ed è opera dello [illegible] Brioschi. Attore preparato, convinto e un po' istrionico, non dimentichiamo che arriva dalla scuola del Piccolo di Dario Fo e Beppe Nabello, l'artista torinese è al suo terzo lavoro ed è in procinto di presentare il suo ultimo spettacolo: «Femmine folli». Dopo una carriera decennale nello spettacolo tea[illegible] Domenico Brioschi — come dice lui stesso — si è messo in proprio e si è scritto e realizzato un cabaret (Teatroschi), [illegible] ironico-autobiografico, che deride l'ipocrisia del «grande teatro», e una pièce teatrale (La Jole) tratta da una novella di Emilio Gadda.

«Tutti seduttori in dodici lezioni», particolarmente apprezzato dal pubblico presente [illegible] San Filippo, rimarrà in scena fino al 30.

Lucia Rapisarda

ELISEO ROSSO

In prima il film «La lettrice» di Michel Deville

Miou-Miou: doppio gioco

Miou-Miou in «La lettrice»

TITOLO	La lettrice
REGIA	Michel Deville
ATTORI	Miou-Miou Maria Casarès
GENERE	Commedia drammatica, Francia
SALA	Eliseo Rosso

Miou-Miou guida [illegible] Adjani e Huppert la riscossa [illegible] quarantenni [illegible] confronti delle giovanissime come Béatrice [illegible] e Mathilda May che hanno dato [illegible] fantasia e nuova sfrontatezza [illegible] cinema francese. [illegible] *La lettrice* si cimenta in un compito sfiancante, perché insieme letterario e carnale.

TRAMA – Constance, protagonista del film di Deville, legge davanti alla cinepresa un libro di Raymond Jean lanciandosi in una doppia acrobazia. Ora abbiamo davanti una semplice citazione della pagina scritta, [illegible] abbiamo davanti un'azione della pagina scritta. Il gioco intellettualistico al massimo si fonda sulla tradizione francese che, unica, reggerebbe un soggetto tanto sofisticato.

A Constance dunque, poiché si offre di leggere testi a domicilio per chi non ha tempo né modo, capitano incontri molto particolari. [illegible] ragazzo handicappato segue l'interiorità affascinante di Maupassant e il bordo promettente delle vesti di Constance; una pasionaria in riti[illegible] pretende le pagine più secche de *Il capitale* di Marx; un industriale si serve del corpo attraente della lettrice quale leggio o quale sollecitazione; una bambina lontana parente della Gainsbourg di *La piccola ladra* alterna le emozioni del [illegible] con le emozioni di *Alice nel paese delle meraviglie*.

Sulla libertà sollecitata dalla letteratura indaga preoccupato un commissario di polizia che non dimentica i tortuosi itinerari del terrorismo.

GIUDIZIO – Cauto, insinuante e sensuale il vecchio regista Deville elogia la cultura e ne proclama la furia dirompente. Per di più [illegible] che assimilano in genere l'offerta di [illegible] protagonista con l'implicita offerta del corpo. Ma l'arte non può prostituirsi né [illegible]chiarsi.

Del resto, se interpretata [illegible] dovuta vitalità, essa diventa spettacolo e [illegible] fa in un secondo tempo vita, [illegible] me dimostrano le esperienze di Baudelaire, Zola, Prévert, Duras e magari di Pirandello, un [illegible] ingiusticato.

Salvo qualche difficoltà [illegible] comprensione nell'immediato richiamo libertario tra una bella pagina e un [illegible] paio di fianchi, seguiremo costantemente con attenzione un film assolutamente inconsueto. Senza preoccuparci [illegible] Miou-Miou, di temperamento più plebeo che accademico, sposta l'accento sui secondi piuttosto che [illegible] prima.

p. per.

PROGRAMMI TV

STAMPASERA
Giovedì 27 Aprile 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,30 **Telegiornale**
- 13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
- 14 — **servizio**, situation comedy con M. Mosseri
- 14,30 **Il mondo di Quark**. A cura di Piero Angela. *Alla ricerca dei caimani*
- 15 — **Primissima**, a cura di Gianni Raviele
- 15,30 **Cronache italiane**, attualità
- 16 — **Videoclip**
- 16,15 **Bigi**, varietà per ragazzi
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18 — **Tg1 flash**, attualità
- 18,05 **Zuppa e noccioline**. *Viaggio ...so gli Usa con il cinema dei grandi comici*
- 19,05 **Santa Barbara**, serial
- 19,30 **Il libro, un amico**, novità editoriali
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
- 20 — **Telegiornale**

SERA

- 20,30 **raddoppia?**, varietà quiz condotto Lando Buzzanca, Bruno Gambarotta e Johara. 8ª trasmissione — *E' la riedizione del famoso quiz lanciato da Mike Bongiorno. Tutto come una volta, cambia solo l'entità dei premi: il supercampione potrà vincere infatti fino a trecento milioni*
- 22,30 **Linea diretta**, Enzo Biagi. *Trenta minuti dentro la cronaca*
- 23 — **Telegiornale**
- 23,10 Sala Grande degli Amici Musica Vienna: **R. Schumann**: Sinfonia n. 2 in maggiore op. 61, Orch. Wiener Philharmoniker. Direttore Leonard Bernstein
- 24 — **Tg1**
  - — **Oggi al Parlamento**
  - — **Che tempo fa**

DOMANI MATTINA

- 7,15 **Unomattina** con Livia Azzariti e Piero Badaloni
- 9,40 **Santa Barbara**, serial
- 10 — **Ci vediamo ...e dieci**, varietà
- 10,30 **Tg1 mattina**
- 10,40 **Ci vediamo alle dieci**, varietà
- 11 — **Passioni**, sceneggiato
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — **Tg 1 - Flash**
- 12,05 **Via Teulada 66**, varietà con Loretta Goggi

RAIDU

- 13 — **Tg2 Ore tredici**
  - — **Meteo 2**
- 13,30 **Mezzogiorno è...**, attualità. Seconda parte
- — **Quando si ama**, sceneggiato
- 14,45 **Tg2 - Economia**
- 15 — **Concorso ippico CSIO**, da Roma piazza di Siena
- 17 — **Tg2**
- 17,05 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
- 17,30 **Il medico in diretta**, con Cristiano Dal Mello
- 18,30 **Tg2 Sportsera**
- 18,45 **Moonlighting**, telefilm
- 19,30 **Tg2 Oroscopo**
  - — 2
- 19,45 **Telegiornale**
- 20,15 **Tg2 Lo Sport**

- 20,30 FILM **Le ... degli impiccati**, film per la tv tratto dal di Bruno Traven. Regia Juan Luis Buñuel, con Fernando Balzaretti, Elena Sofia Ricci, Günther-Maria Halmer. Terza ed ultima parte — *Gli continuano ad essere sfruttati ignobilmente dai latinos che li usano nei lavori più umilianti. Dopo avere sopportato per anni soprusi e vessazioni, Celso si mette a capo di una rivolta che provoca morti innumerevoli*
- 21,50 **Tg 2 Stasera**
- 22 — **Pugilato**. Da Arezzo **Calamati-Majoub**. Europeo dei pesi leggeri
- 22,55 **International Doc Club**, musicale
- 23,45 **Tg2 Notte**
- 0,10 **Appuntamento al cinema**
- 0,15 FILM **La disubbidienza**, di Aldo Lado, con Stefania Sandrelli, Therese Ann Savoy, Mario Adorf, Maria José Nat, Marc Porel, Jacques Perrin, Karl Dietmunch, Nanni Loy. Italia drammatico 1981

- 7 — **Prima edizione**, attualità
- 8,30 **Più sani, più belli «Mattino»**
- 9 — **Silenzio... si spara!**, di John Berry, con Eddie Constantine, May Britt, Irene Galter, Lila Rocco. Italia giallo
- 10,56 **Tg Trentatré**, giornale medicina
- 11,05 **Dse Inglese e francese per**
- 11,35 **Aspettando mezzogiorno**
- 12 — **Mezzogiorno è...**, attualità con Gianfranco Funari

- 14 — **Regione**, telegiornali regionali
- 14,30 In Eurovisione Montecarlo **Tennis, Torneo Internazionale**
- 17,30 **Geo**, di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
- 18,15 **Vita da strega**, telefilm
- 18,45 **Derby**, a cura di Aldo Biscardi
- 19 — **Tg 3**
- 19,30 **Rai Regione**
- 19,45 **20 anni prima**
- 20 — **Di tutto di più**, di Enrico Ghezzi, Marco Giusti

- 20,30 **Samarcanda**, attualità a cura Giovanni Mantovani e Michele Santoro. Regia di F. Lauretani
- 22,30 FILM **La calda amante**, di F. Truffaut, con Françoise Dorléac. Francia drammatico 1965 — *Un famoso scrittore francese mentre in viaggio in aereo per Lisbona una bella ragazza ne rimane affascinato. Fra i due inizia una relazione destinata a concludersi tragicamente*
- 0,10 **Appuntamento al cinema**
- 0,15 **Tg3 notte**
- 0,30 **20 anni prima**, documenti

- 12 — Dse Laboratorio infanzia. **Un tram per le scuole** A cura di Mauro Gobbini

---

- 13,30 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
- 15,20 **Così gira mondo**, teleromanzo
- 16.15 **Aspettando il domani**, tele-
- 16,45 **California**, telefilm
- 17,45 **Febbre d'amore**, teleromanzo
- 18,30 **General Hospital**, sceneggiato
- 19,30 **I Jefferson**, telefilm
- 20 — **Dentro notizia**, attualità, condotto da Pierfilippo D'Acquarone e Cesare Buonamici

- 20,30 FILM **Dr. Creator, specialista in miracoli**, di Ivan Passer, Peter O'Toole, Mariel Hemingway. Usa commedia 1985 — *Premio Nobel per la biologia vuole fare rivivere l'adorata moglie morta trent'anni prima prelevando cellule fresche da sua bella assistente, il cui fidanzato dà giustamente fare per salvarla*
- 22,40 **Ciak**, rotocalco di
- 23,25 FILM **Gable Lombard: un grande amore**, S. J. Furie, con James, Jill Clayburgh. Usa drammatico 1976 — *Rivive sullo schermo «scandaloso» amore tra i due divi del cinema, Clark Gable e Carole Lombard*
- 1,40 **Vegas**, telefilm

- 7,45 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
- 8,35 **Switch**, telefilm
- 9,40 FILM **La notte del grande assalto** di Giuseppe M. Scotese, con Fausto Tozzi, Agnès Laurent, Kerima. Italia avventure 1959
- 11,30 **Petrocelli**, telefilm con Barry Newman
- 12,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson

ITALIA 1

- 14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
- 14,30 **Baby Sitter**, telefilm
- 15 — **Smile**, varietà con Gerry Scotti
- 15,30 **Deejay Television**, musicale
- 16 — per i ragazzi
  - — **Hello Spank!**, cartoni animati
  - — **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
  - — **E' quasi magia Johnny!**, cartoni animati
- 18 — **Tre nipoti e un maggiordomo** telefilm Keith Sebastian Cabot
- 18,30 **Supercar**, telefilm con David Hasselhoff
- 19,30 **Happy Days**, telefilm, con Henry Winkler
- 20 — **D'Artagnan moschettieri del re**, cartoni animati

- 20,30 FILM **Nessuno è perfetto**, Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Ornella Muti, Massimo Boldi, Lina Volonghi. Italia — *Pozzetto è il pacifico Guerrino che un giorno sposa bellissima fotomodella Chantal. Poi però scopre che Chantal è un transessuale che prima dell'operazione stato un paracadutista dell'esercito tedesco. Gli amici e la suocera terribile mettono in crisi il matrimonio*
- **I Tallani**, telefilm con i Trettré
- 23 — **Dibattito!**, conduce Gianni Ippoliti
- 23,20 **Jonathan**, documenti Ambrogio Fogar. Viaggio nello Yunnan, al confine Birmania, Laos e Vietnam, regione dove vivono i Naxi. Poi ci si trasferisce sul lago Dali dove pescano i cormorani
- 0,20 **Première**, i trailers della settimana
- 0,30 **Troppo forte**, telefilm
- 1 — **Giudice di notte**, telefilm
- 1,30 **Kung fu**, telefilm

- 7 — **Caffelatte**, cartoni animati:
  - — **Alice paese delle meraviglie**
  - — **Il piccolo principe**
  - — **Lucy May**
- 8,15 **Strega per amore**, telefilm
- 8,45 **Super Vicky**, telefilm
- 9,15 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
- 10 — **Hardcastle e McCormick**, telefilm
- 11 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm Lee Majors
- 12 — **Tarzan**, telefilm
- 13 — **Ciao ciao**, cartoni animati

CANALE 5

- 13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
- 14,15 **Il gioco delle coppie**. Marco Predolin
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
- 15,30 **La nella prateria**, telefilm
- 17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz Corrado Tedeschi
- 17,30 **C'est la vie**, gioco a quiz Umberto Smaila
- 18 — **O.K. il prezzo è giusto**. Con Iva Zanicchi
- 19 — **Il gioco dei nove**, con Raimondo Vianello
- 19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

- 20.25 **Radio Londra**, attualità Giuliano Ferrara
- 20,30 **Telemike**, quiz con Mike Bongiorno. *Del suo programma il decano dei presentatori televisivi dice: «La mia è una trasmissione assomiglia al gioco del Lotto. Tutti ne conoscono la struttura il finale è sempre imprevedibile». Ospite puntata, per il tema «La vita su altri mondi» sarà stasera l'astronomo Margherita Hack, dell'Osservatorio di Trieste*
- **Maurizio Costanzo Show**, attualità
- 0,35 **Première**, i trailers della settimana
- 0,45 **Baretta**, telefilm con Robert Blake
- 1,40 **Mannix**, telefilm Mike Connors

- **Una famiglia americana**, telefilm Ralph Waite
- 9,30 **Peyton Place**, telefilm
- 10,30 **cantando**, gioco a quiz condotto da Riviaccio
- 11.15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
- 12 — quiz Mike Bongiorno
- 12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

- 15 — FILM **L'incidente**, di Joseph Losey, Dirk Bogarde, Stanley Baker. Bretagna drammatico — *Professore di filosofia violenta un'allieva svenuta per un incidente, poi continua a trattarla con amicizia come se nulla fosse stato*
- 16,30 FILM **Tutte ore feriscono, l'ultima uccide** di Jean Pierre Melville, con Lino Ventura, Raymond Pellegrin. Dramma poliziesco
- 18 — **Cartoni animati**
- 19 — **GRP monitor**, notiziario
- 19,35 **Documentario**
- 20,30 **Le brigate tigre**, telefilm
- 21,30 **Palla al centro**
- 22,35
- 23,30 **GRP monitor**,
- 24 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente in tempo utile**
- 1,30 **I colori Francia: Richelieu**, sceneggiato
- ,30 FILM **Il giorno dopo**
- 4 — FILM **La vergine nuda**
- 5,30 FILM **I lancieri del Bengala**
- 7 — FILM **Furia Tropici**

- 13 — **Un uomo due donne**, telenovela
- 14,30 **Storie di vita**, telefilm
- 16 — **Bonanza**, telefilm
- 17,30 **Mars**, cartoni animati
- 17,55 **Videonotizie**
- 18 — **Andrea Celeste**, telenovela
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **uomo due donne**, telenovela
- 20,30 FILM **Marie Chantal contro il dottor Kha**
- 22,25 **Videonotizie**
- 22,30 **Gol d'autore**, rotocalco sportivo di Bernardini e Pastorin
- 23 — **Le auto settimana**, promozionale
- 23,30 **Videon**
- 0.30 **Le auto della settimana no stop**, promozionale

IT... Tele

- 14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
- 15 — **Il principe delle stelle**, telefilm, con Louis Gossett jr.
- 16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
- 17 — **M.A.S.H.**, telefilm
- 17,45 **Super 7**. Presentano Carlo, Fritella e Mic Mac. Cartoni
  - — **Combattler**, cartoni animati
- 18,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
- **Capitan Harlock**, cartoni
- 19,30 **Lupin III**, cartoni animati
- 20 — **Gli eroi Hogan**, telefilm
- 20,30 FILM **Uno scugnizzo New York** di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Vegliante, Eddie Constantine. Italia commedia — *Napoletano a New York ha amico nero con cui vagheggia di ritornare a Napoli. Raggranellamento dei soldi e viaggio con belle ragazze*
- 22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz
- 23 — FILM **Cerca di capirmi**, di Mariano Laurenti, con Massimo Ranieri, Beba Loncar. Italia psicologico 1971
- 0,35 **M.A.S.H.**, telefilm
  - — **Programmi no stop**

- 13 — **Un eroe da quattro soldi**, telefilm
- 14 — **Tg4 Borsa**
- 14,20 **La ricetta del giorno**
- 15,15
- 16 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
- 17 — **Chopper One**, documentario
- 17,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
- 18,15 **Luisana mia**, telenovela
- 18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
- 19 — **Tg4**, notiziario
- 19,30 **Viviana**, telenovela
- 20 — **Amor gitano**, telenovela
- 21 — **Penalty**, rubrica sportiva
- 22 — **Al banco difesa**, telefilm
- 23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
- 0,15 **Tg4**, notiziario
- 0,45 **Super sexy**
- 1 — **Strike force**, telefilm
- 1,30 **Questa Hollywood**, telefilm

- 13 — FILM **Al pappagallo ...lle**, J. Mills, R. Newton. Gran Bretagna 1940
- 15 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
- 17 — **Heidi**, cartoni animati
- 17,30 **Uno strano poliziotto**, telefilm
- 18,30 **Bellissime**, telefilm
- 19 —
- 19,30 **I protagonisti della piemontese**, attualità
- 20 — **S. O. S. Squadra Speciale**, telefilm
- FILM **Allegra gioventù**, di Mariano Ozores, con Emma Penella, Adolfo Marsillach, José Luis Ozores. Spagna commedia — *Un giovane in seminario, ma dopo alcune crisi comprende la sua vocazione non è sincera. sua storia si svolge parallela a quella di un ladro che scappa in convento e si redime convertendosi*
- 22,30 **Boomerang**, attualità
- 0,30 FILM **Sulle tracce uno sconosciuto**

SUPERSI

- 13 — **Cronache Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
- 14 — **Music Box Italia studio 1: N. 9**
- 15 — **Music Box Italia studio 2: N.**
- 16 — **Pomeriggio con simpatia**, musicale
- 18 — **Flying Dragon**, animati
- **Teneramente rock**, con Gianni
- 19,15 **Tgg**, telegiornale giovani. Produzione Supersix
- 20 — **Speciale Piemonte e Valle d...** Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
- 20,30 **Catch the catch**. Incontri di catch femminile
- 22,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**: tradizioni popolari, cultura, spettacolo
- 24 — **Telefilm della notte**

RADIOUNO

- 14,03 **Sotto il segno del Sole**, varietà d'argomenti di varietà
- 15,03 **Megabit**, settimanale tutte le scienze di Carlo Ghetti
- 16 — **Il paginone**, mosaico di attualità culturale di Giuseppe Neri
- 17,30 **Radiouno Jazz '89**, a cura Adriano Mazzoletti Sidney in Francia
- 18,08 **Musica del Novecento** Terenzio Gargiulo, Aladino Di Martino
- **...co che passione**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
- 19,25 **Audiobox**
- **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese raccontate da Elio Pandolfi
- 20.30 **Radiouno serata. Giovedì il jazz**. Conduce in studio Adriano Mazzoletti
- 23.05 **La telefonata**

- 15 — **Stereobig**
- 18,56 **Ondaverdeuno**
- 21 — **Stereodrome**
- 22,57 **Ondaverdeuno**

- 14,15 **Programmi regionali**
- 15 — **La famiglia Manzoni**, di Natalia Ginzburg. Lettura integrale a più voci diretta da Umberto Benedetto
- **Gr2 Economia**. Media valute. Bollettino del mare
- 15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità a cura di Guerini
- 18,32 **Il fascino discreto della melodia**: oggi operetta, balletto e musical
- 19,50 **Dse Radiocampus**, programma di aggiornamento e informazione per gli studenti, gli insegnanti e i genitori
- 20,10 **Radiodue sera Jazz**, coordinato da Paolo Padula. On my way
- 20,30 **Fari accesi**. Un programma per chi viaggia e per chi rimane a casa
- 21,30 sala F di Roma: **Radiodue 3131**, conduce Maurizio Ciampa. Per intervenire telefonare 06 - 3131

- 15 — **Studiodue**
- 18,05 **I magnifici dieci**
- 19,50 **Stereoduecla̱ssic**
- 21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

- 14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club. Mahler e Ibert
- 14,48 **Succede in Europa**
- 14,53 **I fatti della cultura**
- 14,58 **Un libro al giorno**
- 15 — **Pomeriggio musicale**. Itinerario musicale proposto da Giorgio Pestelli con Roberto Giuliani
- 16,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
- 17,30 **Dse Informagiovani**
- 17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Lynn Harrell
- 18,45 **Europa '89**, settimanale del Gr 3, in collaborazione con la Bbc e la Orf
- 19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
- 21 — **La vestale**, melodramma in tre atti di V. Joseph de Jouy. Musica di Gabriele Spontini. Con Franco Corelli e Maria Callas
- 23,50 **Blue note**. Presenta Nunzio Rotondo

- — **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
- 24 — **Ondaverde notte**
- 5,45 **Il giornale dell'Italia**

PEANUTS
by Charles M. Schulz

HO SENTITO CHE SCRIVI UN ROMANZO GIALLO

DOVRESTI METTERCI DEI PERSONAGGI IN CERCA DI OGGETTI DI VALORE

ODEON TV

13 — **Sugar**, cartoni animati
13,30 **Lamù**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela di Roberto Dennis, con Gracia Colmenares, Jeorge Martinez
15,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez
16,30 **Sugar**, presentano Casti, Paola e Christina
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Ghostbuster**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
— **New Transformers**, cartoni animati
— **Thomas & Senior**, telefilm
19,30 **Beyond 2000. Verso il futuro**, documenti
20 — **T and T**, [illegible]

20,30 FILM ● **Tiro incrociato** di Stuart Rosenberg, con Charles Bronson, Rod Steiger, Jill Ireland, Bradford Dillman, Henry Silva. Usa drammatico 1978 — *Un detective dell'Fbi deve andare in Svizzera a prelevare l'ex donna del bandito, che deve testimoniare al processo del suo ex uomo. Ovviamente la vita della bella va tutelata, perché lì si attenta. Il Bronson, all'ultimo, se la svigna con la Ireland di cui si è innamorato*
22,45 FILM ● **Son tornate a fiorire le rose**, di Vittorio Sindoni, con Luciano Salce, Valentina Cortese, Macha Meril, Walter Chiari. Italia commedia 1975 — *Un giovane mette incinta una giovane, e le famiglie impongono il matrimonio (del resto bene accetto ai ragazzi che non chiedono di meglio). Il papà di lei improvvisamente si sente vecchio. Il papà di lui anche. Poi lieta notizia: le mogli dei «vecchi» sono incinte: son tornate a fiorire le rose*
0,30 **Un salto nel buio**, telefilm

8 — **Arthur re dei Britanni**, telefilm
8,30 **Good times**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signora e padrone**, [illegible]
11,30 **The Bill Cosby Show**, telefilm

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, musica, video-clips, immagini stuzzicanti per i giovani
15 — **Tennis**: Torneo Open di Montecarlo. Commento di Lea Pericoli
18 — **TV donna**, chi come quando dove e perché dell'universo femminile
19,15 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

20,30 FILM ● **Le avventure di Gérard** di Jerzi Skolimovski, con Claudia Cardinale, Peter McEnery. Gran Bretagna avventuroso 1970 — *Gérard, ufficiale di Napoleone particolarmente inetto, viene scelto dall'imperatore, certo che si farà prendere e parlerà, per recapitare una falsa notizia militare. Gérard viene difatti catturato e parla ma la cosa avrà risvolti paradossali*
22,10 **Smile Giamaica**, musicale — *Keith Richards, Ziggy Marley, U2, Boy George, Robert Cray*
23,10 [illegible] **news**
23,25 **Pianeta mare**, settimanale di sport
[illegible] **Stasera sport**

7,30 **CBS Evening News**, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americana
11 — **Daniel Boone**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri
12,45 **Specchio** [illegible] **vita**, con Nino Castelnuovo (Replica)

[illegible]A

16 — **Tg flash**
16,05 **Rivediamoli insieme**, documenti
— **Rifiuti** [illegible] **verso il Terzo Mondo «con tappa a Lugano per contratti e guadagni»**
17,30 **Natura amica**, documentario: **Piccoli mammiferi**
18 — **Il paria**, telefilm
19 — **Attualità**:
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **Scandalo al sole (A Summer Place)** di Delmer Daves, con Richard Egan, Dorothy Mc Guire, Sandra Dee, Arthur Kennedy, Constance Ford, Troy Donahue. Usa sentimentale 1959 — *Può ancora succedere a qualcuno, dopo trent'anni, di sentire una musichetta che gli pare di sapere, e di domandarsi: «Ma non è "Scandalo al sole"?». Esatto: la canzoncina del film è infatti ciò che sopravvive — e a sprazzi — del medesimo. Studenti in vacanza s'innamorano, scoprendo che già i rispettivi genitori fecero lo stesso ai loro tempi ma poi non si sposarono, sbagliando.* [illegible] *la andrà bene a tutti, padri e figli. Molto hard, per* [illegible] *Anni 50*
22,20 **Tg** [illegible]
22,40 **Carta** [illegible] a cura di Cesare Chierici
— Al termine **Flash Teletext**

C[illegible]

11 — Programmi dedicati sino alle ore 19 al **Tennis**, **Torneo Open di Montecarlo**, ottavi di finale. Commento di Rino Tommasi
19 — **Campo base**, programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar — *Protagonista è il kayak eschimese, fatto in origine con un'intelaiatura d'ossi ricoperti di pelli d'animale, si passò in seguito al legno e alle tele per passare, oggi,* [illegible] *fibra di vetro e alla plastica*
18,30 **Hockey su ghiaccio**, campionati del mondo da Stoccolma
— **Sportime**, quotidiano sportivo

21,45 **Mon-gol-fiera**, rubrica [illegible] internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi
22,15 **Calcio internazionale**, una partita
23,45 **Ciclismo: Giro di Spagna** (sintesi). Telecronaca di Fabrizio Bondi e Beppe Conti

[illegible]

14 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
14,30 **Belfy e Lillibit**, cartoni animati
15 — **Devil Man**, cartoni [illegible]
15,30 **Invincibile Shogun**, cartoni animati
16 — **Robottino**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Verde pistacchio**, programma sull'ecologia e il mondo animale
18 — [illegible] **animati**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 In diretta [illegible] studio: **Appuntamento con... Krishna**, cartomanzia
20,20 **Cantagioco Quiz**, spettacolo
21,40 **La pattuglia nel deserto**, telefilm
[illegible] **World Sport Special**, programma sportivo
23,15 **Telodomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite [illegible] Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
1,30 **Lucy Show**, telefilm

RETE MANILA

12,40 **Tao**, medicina complementare
14,20 [illegible] **uomo e la città**, telefilm
15,22 **Tifosi alla sbarra**
16,27 **Coffee Break**
18,56 **Boys and girls**, telefilm
19,51 **Shopping tv**
20,02 FILM ● **Frou** [illegible]
22,05 **Le auto della settimana**, promozionale
23,03 **Natura selvaggia**, documentario
0,25 **Coffee** [illegible]

TELETIME

15 — FILM ● **Un uomo in vendita**, con Richard Harris e Romy Schneider
18,30 **Nido dei serpenti**, [illegible]
19 — [illegible] **onorevole**, [illegible] chiesta
19,45 **Documentario**
20,20 **Il nido del serpente**
20,55 **Almanacco storico**
21,30 **T pollo**, varietà con Romano Magnino e Silvia Vada
23 — **Catch**
23,50 **Lo sceriffo del sud**, telefilm

[illegible]

13,30 **Obiettivo turismo**, rubrica
14 — **Casa Cecilia**, telefilm
15,30 [illegible], telenovela
17 — **Favolosi eroi**, cartoni animati
17,30 **Hanna-Barbera**, cartoni animati
18 — **Lo** [illegible] **dei pioppi**, telefilm [illegible] Philippe Leroy, Rossano Brazzi
18,30 **Dama de Rosa**, [illegible]
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
20,30 **Voglia** [illegible] **volare**, con Gianni Morandi, [illegible] Poggi
22 — **Tg4**, notiziario
22,10 **Islam**, documentario
23,10 [illegible] ● **Finalmente l'alba**, di Kurt Hoffman, con Annjorg Felmy, Robert Graf, Johanna Von Koczian. Germania drammatico [illegible] — [illegible] *tre amici, due nazisti e un socialista, i due fanno carriera, l'altro è costretto a espatriare*

[illegible] CANA[illegible]

15 — [illegible] ● **Gli** [illegible] **nostri ospiti**, con Anthony Steffen, Margareth Lee. Italia giallo 1974
17,45 **Lo** [illegible] **Split**, cartoni
19,30 **Telegiornale**
20,15 FILM ● **Il pozzo di Satana**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto del**[illegible]
23,45 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **L'allenatore Wulf**, telefilm

VI[illegible]

14,30 **Charleston**, situation comedy
15 — FILM ● **Buoni sentimenti**
18,45 **Tg**, notizie e commenti
19 — **Mangiarbere oggi**, viaggio nel mondo della tavola
20,30 **Dancin' Days**, telenovela
21,10 **Charleston**, situation comedy
21,40 [illegible] **Musica**, Andrea Lucchesini e Maria Tipo interpretano Chopin e Liszt
23 — **Superclassificashow**

[illegible]

16,30 FILM ● **Mio figlio professore** [illegible] Renato Castellani
18,30 [illegible] **Robin Hood**, cartoni
19 — **Parliamo** [illegible]
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Psicologia** [illegible]. *Le* [illegible] *malizzazioni*. Con Sergio Levi e Antonietta Cipolla
[illegible] **Pietre vive**, rubrica missionaria
[illegible] — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Il perduto amore**, telefilm

[illegible]

18 — **Il ritorno** [illegible] **Diana**, teleromanzo
17 — **Incatenati**, telenovela
[illegible] — **Sentieri di gloria**, teleromanzo
19,30 **Telegiornale**, con Emilio [illegible] de
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 **Il ritorno di Diana**, telenovela
22 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
22,25 **Sentieri** [illegible] **gloria**, sceneggiato

PAN TV

16 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
16,45 **Natura selvaggia**, documentario
17,15 **Shopping con noi**, programma promozionale
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20,15 **Discutiamone**, rubrica di attualità
20,45 **Linea motori**, telefilm
22 — **Jambo jambo**, documentario
22,30 **Le grandi proposte**, rubrica
2 — **Programmi no stop**

[illegible]

13,34 **Siamo neri o solo sporchi?**
[illegible] **Mille idee**
18 — **Gioca** [illegible]
17,31 **Boys and girls**, telefilm
19,17 **Coffee Break**
20,38 **Torino musica**
21,21 **Invito all'arte**
23,11 **Letterio**, invito alla magia
23,37 **Detective in pantofole**, telefilm
1,10 FILM ● **Il prato macchiato di rosso**
2,44 **Programma notte**

RETE MIA

13 — **Tutt'arrosto... niente fumo**
14,35 **Primo piano**
15 — **Hockey & Hockey**
15,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
18,30 **Il gioco di Retemia**
17 — **Pomeriggio insieme**
19,30 **Il gioco di Retemia**
20 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
20,30 **Tacsi**, show
22 — **Pesca sport**
22,30 **Politica & Company**
23 — **Lo spettacolo continua**

SES[illegible]

14,30 **Frontiera all'Ovest**, telefilm
15,30 **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
16,30 FILM ● **L'amore** [illegible] **come il** [illegible]
18 — **La spia**, telefilm
19 — **Uno strano poliziotto**
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Mariana**, telenovela
21 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
22 — **Cash and Carry**, telefilm
22 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM ● **Robinson Crusoe**

[illegible]

13,30 **Tv Flash**
14,30 **Telefilm**
15 — **Monty Nash**, telefilm
16,15 **Starlandia**, per i ragazzi
17 — **Telefilm**
17,20 **Marta**, telenovela
18,20 **Fiore selvaggio**, telenovela
[illegible] **Ironside**, telefilm [illegible] Raymond Burr
[illegible] FILM ● **Il segno del coyote**, di M. Caiano. Italia western
22 — **Attualità**
[illegible] **Ruote in pista**
23 — **Frutto proibito**

[illegible]

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Belfy e Lillibit**, cartoni animati
15 — **Devilman - Vultus 5**, cartoni animati
15 — **Robottino**, cartoni
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Verde pistacchio**
18,30 **Le poltrone scomode**, rubrica
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20,30 **Rubrica** [illegible] **pranoterapia**
22 — **TVA Magazine**, notiziario
23 — **Film**

IN [illegible]

Mafia [illegible] aids a Samarcanda

[illegible] 20,30

Tema centrale della puntata [illegible] *Samarcanda* di stasera sono le ultime scoperte scientifiche nella lotta all'aids. Nel corso del pro[illegible] è previsto un collegamen[illegible] con l'ospedale San Matteo [illegible] Pavia, dove è ricoverato il maggior numero di [illegible] affette da aids. Un capitolo dell'inchiesta sarà poi dedicato agli [illegible] che hanno assunto il virus attraverso gli emoderivati. Dall'Inghilterra seguirà poi un'intervista alla donna che si è offerta [illegible] adottare [illegible] C., la bambina idrocefala per la quale è stata [illegible] una «morte dignitosa». In scaletta anche un servizio sullo strapotere della 'ndrangheta, della camorra e della mafia. Tra gli ospiti in studio, Giacomo Mancini, ex segretario del psi e alcuni magistrati in prima linea nella lotta contro la malavita organizzata del meridione.

Giacomo Mancini

Forza Marco!

RAIUNO 20,30

L'ospite della puntata di stasera di *Lascia o raddoppia?* è Serena [illegible] che racconterà la propria vita e i propri amori [illegible] zanca. Bruno Gambarotta porrà invece le domande del quiz a Cecilia Rosino, settantenne, esperta [illegible] geografia [illegible] James Cook che gioca per aggiudicarsi il raddoppio [illegible] trecento milioni diventando la terza campionessa del program[illegible]. Domande valide per il raddoppio toccheranno anche a Massimo Vassallo [illegible] milioni sulla storia della Chiesa), a Bonia Cataldo (75 milioni sulla Ferrari), a Renato Ca[illegible] (esperto di Salgari) e a Luigi Lozzi (il western all'italiana) che giocano su una vincita di 18 milioni e 750 mila lire. Debutterà [illegible] Marco Genovese, torinese appassionato d'astronomia. Contorno con i giochini per telefono con il pubblico.

Bruno Gambarotta

Intelligenza che cos'è?

RAIDUE 17,30

[illegible] *medico in diretta* oggi si occupa [illegible] intelligenza ponendo alcune domande agli espertissimi di turno fra cui due piuttosto interessanti: un genio della matematica è sempre e comunque una persona molto intelligente? E' vero che sono diverse le capacità [illegible] maschili e fem[illegible] [illegible] parlerà poi di come sia possibile comprendere e definire l'intelligenza, [illegible] tipo [illegible] ambiente [illegible] e [illegible] che può aiutare a sviluppare l'intelligenza in un bambino e infine [illegible] quello che possiamo [illegible] quando le nostre capacità mentali cominciano ad affievolirsi. Guida del programma [illegible] psichiatra Paolo Pancheri, come sempre, affiancato da una equipe medica. La trasmissione non [illegible] purtroppo resistito alla tentazione del telefono aperto. Per saperne di più sull'argo[illegible] basta chiamare lo 06/8262.

Einstein era intelligente!

Chi [illegible] Staiola?

CANAL[illegible] 23,05

[illegible] ospiti del *Maurizio Costanzo Show* di stasera sono: Enzo Staio[illegible], Vittorio Sgarbi, Lella Costa, Giorgio Celli, Francesca Benedetti e Elvio Lazlo.

Enzo Staiola, nel 1948 fu protagonista di uno dei più celebrati capolavori del cinema mondiale, «*Ladri di biciclette*» di Vittorio De Sica, film che segnò anche, a quanto si sa, la sua unica comparsata nel mondo del cinema. Sgarbi [illegible] critico d'arte che litiga in continuazione con Costanzo (litiga talmente tanto e [illegible] aspramente che si possa pensare [illegible] venga chiamato apposta per litigare). Lella Costa è l'attrice comica che lo *Show* sta «adottando». Celli [illegible] simpaticissimo etologo che [illegible] conta cose incredibili sul comportamento animale. Francesca Benedetti è un'attrice, mentre Lazlo è uno scienziato ungherese.

Ladri di biciclette: un'immagine

Signora Baudo e signor Mike

CA[illegible] 20,30

A pochi giorni [illegible] debutto scaligero con la *Luisa Miller* di Giuseppe Verdi la soprano Katia Ricciarelli è ospite di *Telemike*; Bongiorno la presenterà come «*la moglie di un collega*» e la signora Baudo si esibirà in un classico della tradizione [illegible] napoletana, «*Core ingrato*». Musica napoletana anche per l'altro ospite [illegible] serata, Peppino Di Capri, che farà pubblicità al suo ultimo 45 giri presenta[illegible] a Sanremo. L'inchiesta riguar[illegible] invece gli avvistamenti di extraterrestri e la possibilità [illegible] [illegible] di forme di vita intelligente nell'universo. I risultati del sondaggio di *Telemike* verranno commentati in studio da Margherita Hack, direttrice dell'osservatorio astronomico [illegible] Trieste, [illegible] sima astronoma italiana, tra sopprattutto [illegible] avversaria delle [illegible] credenze relative [illegible] ufo.

Alessandro Ippolito [illegible] collegato da Castel San Pietro, in Emilia Romagna, dove ogni anno [illegible] disputa una [illegible] formula [illegible] (spinta a mano), dove le vetture, per fortuna leggerissime, vengono spinte a tutta velocità per le strade del paese. Il sindaco di Milano, Paolo Pillitteri, [illegible] ospite [illegible] puntata insieme ai responsabili della comunità Alfaomega [illegible] il recupero dei tossicodipendenti, comunità alla quale sono andati i [illegible] milioni della casella della solidarietà di queste settimane.

Katia Ricciarelli

Pippo Baudo

Baudo operato d'urgenza

Saltata la trasmissione di Barbato. Già dimesso

ROMA ● Pippo Baudo ha dovuto subire un intervento chirurgico d'urgenza in ospedale e la puntata di ieri sera di *Fluff* «*Il processo* [illegible] [illegible] Barbato previsto per le 21,45 su Raitre, non è andata in onda. Baudo avrebbe dovuto essere l'ospite della trasmissione che era dedicata alla sua «*Serata d'onore*».

Nel pomeriggio però il popolare presentatore [illegible] stato sottoposto ad un piccolo intervento nell'ospedale Careggi di Firenze.

L'intervento non è stato di particolare gravità ma ha richiesto l'anestesia, e proprio a causa di questa, Baudo, alle 18 di ieri, non essendo ancora in perfette condizioni, ha comunicato a Barbato (seppur manifestando il suo rammarico), di non poter partecipare alla trasmissione che quindi non è andata in onda.

Nell'«entourage» di Baudo, comunque, viene [illegible] che il presentatore [illegible] sarà regolarmente al suo posto domani sera per la puntata di «*Serata d'onore*», in onda [illegible] [illegible] alle 20,30 [illegible] Montecatini.

Andrea Barbato, raggiunto telefonicamente a Roma, ha dichiarato di considerare l'accaduto «*un inconveniente per il quale un programma televisivo può saltare ma che comunque non va considerato una tragedia*».

In serata Pippo Baudo [illegible] stato [illegible] dall'ospedale fiorentino di Careggi dove è stato operato dal professor Giorgio Bucciarelli, primario della prima clinica di patologia dell'Università di Firenze. Secondo quanto si è appreso successivamente nello stesso ospedale, Baudo sarebbe stato sottoposto ad un intervento di emorroidectomia.

Ha detto stamane Baudo: «*Nulla di grave. Sono piccole cose che possono succedere a chi lavora molto senza risparmiarsi.* [illegible] *la pri*[illegible] [illegible] *che resto vittima* [illegible] *piccoli stress, ma come si vede ho la fortuna di reagire* [illegible] *immediatamente alle cure*».

Ed ha concluso: «*Niente paura dunque. Il mio pubblico mi vedrà presente come sempre questo venerdì a raccontare di Ornella Vanoni* [illegible] *Gino Paoli, una coppia eccezionale* [illegible] *dimostrerà* [illegible] *una volta la grande professionalità e simpatia dei due artisti*».

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 97%

Ribasso -0,6

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	-0,9
ore 11,30	-0,7
ore 12,00	-0,8
ore 12,30	-0,6
ore 13,00	-0,7

FIXING	1375,20
PRECEDENTE	(1371,05)

A PAGINA 6

STAMPASERA

[illegible] L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

[illegible]

Forse [illegible] stati gli zingari Gravi i 2 fratelli

LA [illegible] NONE

L'antiquario e il fratello operati per tutta la notte alle Molinette di Torino

TORINO ● Sarebbero nomadi i rapinatori che, ieri sera, hanno assaltato il magazzino «Portobello», dell'antiquario Bernardo Montalbano, 47 anni, a None, ferendo gravemente lui [illegible] [illegible] Franco, di 49 anni. I due uomini, ope[illegible] [illegible] pronto soccorso delle Molinette di Torino, sono in gravi condizioni. I carabinieri del nucleo operativo, agli ordini del maggiore Stucchi, stanno cercando di ricostruire il drammatico episodio al quale hanno assistito tutti i familiari dell'antiquario.

Bernardo Montalbano, che è di origine siciliana (Cianciana in provincia di Agrigento), ha rilevato, anni fa, una vecchia casa a None. In parte l'ha adibita ad esposizione di mobili antichi ed in parte ad [illegible]. Ieri sera si trovavano in casa, con lui, [illegible] moglie Ada Colombo, 42 anni, due figli maschi adulti ed una bambina. Da qualche giorno era arrivato dall'Inghilterra il fratello Franco, che vive [illegible] Aylesbury Bucks.

La casa ha un giardino ed è circondata da un muro non molto alto che i banditi hanno scavalcato agevolmente. Hanno sfondato, con un calcio, una porta-finestra e sono piombati in casa. Si parla di sei uomini, tutti mascherati e armati di pistole. Hanno spianato le armi contro i Montalbano ed hanno cominciato a girare per le stanze, in cerca di oggetti preziosi di cui impossessarsi.

A tenere a bada l'intera famiglia è rimasto un solo bandito. Da questo momento in poi le testimonianze diventano confuse. Non è stato ancora possibile stabilire se i fratelli Montalbano, trovandosi a tu per tu con un solo uomo, abbiano deciso di saltargli addosso per disarmarlo o cos'altro è accaduto. Fatto sta che, all'improvviso, è nata una sparatoria e due degli aggressori hanno cominciato a sparare contro l'antiquario ed il fratello, svuotando i ca[illegible] delle loro armi e ferendoli gravemente con numerosi colpi.

I due uomini si sono accasciati al suolo in un lago di sangue, mentre i banditi, anche loro in preda al panico, sono fuggiti. Hanno nuovamente scavalcato il muro di cinta ed hanno raggiunto due automobili parcheggiate a mezzo chilometro dall'esposizione dell'antiquario.

Uno dei figli di Montalbano ha telefonato ai carabinieri di None che si sono precipitati sul posto per cercare di [illegible]dersi conto di quello che era accaduto. Nel frattempo un'ambulanza ha accompagnato i feriti alle Molinette [illegible] Torino dove è intervenuta l'équipe diretta dal professor Carlo Maria Ferraris.

Franco Montalbano, sebbene fosse stato ferito da un solo proiettile, era quello che destava [illegible] maggiori preoccupazioni nei sanitari. La palla di piombo, dopo aver urtato contro lo sterno, aveva deviato verso il basso, trapassando il fegato.

Bernardo, invece, era stato raggiunto da due proiettili: uno, entrato nell'addome, [illegible] era fermato nel gluteo sinistro; ed un altro gli aveva trapassato la gamba destra senza, però, fratturargli il femore.

Ad entrambi i fratelli è stato [illegible] necessario asportare una parte dell'intestino che era stato perforato più volte. Sono usciti da[illegible] sala operatoria alle cinque di questa mattina. Per entrambi i medici si sono riservata la prognosi, vista la gravità delle lesioni.

Un brigadiere con figli e parenti dei fratelli feriti. Nel riquadro Bernardo Montalbano

[illegible]

Droga: la Finanza sgomina [illegible] banda con [illegible] chilo d'eroina, cinque arresti

TORINO ■ Un'altra banda di trafficanti di stupefacenti è stata sgominata dal Gruppo antidroga della Guardia di Finanza. Cinque persone [illegible] finite in carcere e [illegible] stati sequestrati cinquecen[illegible] grammi di eroina e cinquanta grammi [illegible] cocaina. L'operazione è stata condot[illegible] senza l'ausilio di informatori e [illegible] collaborazione col sostituto procuratore della Repubblica, Giuseppe Marabotto, che ha confermato gli arresti compiuti dai militari.

Sono [illegible] in [illegible] Michele Ferraro, 35 anni, originario di Bianco (Reggio Calabria), residente a Nichelino in via XXV Aprile 10; suo fratello Filippo, 37 anni, un detenuto in semilibertà non rientrato [illegible] carcere; Renato Titone, 23 anni, via Manzoni 1, Collegno; Giorgio Granatelli, 48 anni, via Nizza 3; Angela Celestini, 45 anni, convivente [illegible] Granatelli.

Renato Titone

Michele Ferraro

Filippo Ferraro

A mettere gli uomini del Gruppo antidroga sulle tracce della [illegible] [illegible] [illegible] gli spostamenti sospetti di Renato Titone, conosciuto come René nella zona di Mirafiori Sud. Il giovane è un tossicodipendente [illegible] precedenti per spaccio di droga. Seguendo le sue mosse i finanzieri hanno scoperto che frequentava Filippo Ferrara, [illegible] il quale è imputato in un [illegible] ad una banda [illegible] spacciatori. Ferrara, inoltre, era ricercato perché, uscito dal carcere in regime di semilibertà, [illegible] si era più presentato.

Il giovane frequentava un'altra vecchia [illegible] della Guardia di Finanza, Giorgio Granatelli, che abitava in una delle pensioni [illegible] via Nizza, di fronte alla stazione di Porta Nuova. Entrambi si incontravano in un bar di Porta Palazzo e facevano strani viaggi in Lombardia, dove si riforniscono, [illegible] genere, gli spacciatori torinesi di media levatura.

Quando i militari, agli ordini del capitano Paolo Cussotto, decidono [illegible] entrare in azione, Renato Titone [illegible] ag[illegible] per le vie [illegible] Mirafiori Sud. In tasca, però, ha soltanto nove grammi di hashish, mentre i finanzieri contavano di trovare almeno qualche dose di eroina.

Decidono, allora, di perqui[illegible] il suo alloggio di Collegno ma anche la perquisizione non ha alcun esito. L'appartamento, allora, viene [illegible] tacciato minuziosamente e, nel doppiofondo di un mobiletto sul quale è poggiato un televisore, trovano mezzo chilo di eroina pura e cinquanta grammi di cocaina.

Scattano le manette per Titone e poco dopo viene arrestato Filippo Ferraro, che si nasconde nell'alloggio di Collegno. Il dottor Marabotto convalida anche l'arresto [illegible] Michele Ferraro, che ha già scontato otto anni per omicidio, e di Giorgio Granatelli. Finisce in carcere anche la sua convivente, Angela Celestini, che deve scontare una pena per precedenti condanne subite presso il tribunale [illegible] Milano.

Con l'arrivo del capitano Cussotto al comando del Gruppo antidroga, questo reparto speciale, che gode di ampia autonomia operativa, ha portato a termine una serie di brillanti operazioni. La lotta contro gli spacciatori diventa sempre più difficile perché, man mano che gli investigatori affinano le [illegible] tecniche, la malavita prende le opportune contromisure.

[illegible]

Irruzione [illegible] «Palmolive» sequestrano 100 operai rubano 50 mila saponette

ANZIO ■ «*Avevano piantine dello stabilimento e sono andati dritti ai magazzini. Alcuni parlavano con accen*[illegible] *napoletano, altri romano,* [illegible] *forse c'era anche gente dell'alta Italia*». Così i colleghi degli operai della «Palmolive-Colgate» di Anzio sequestrati durante la notte hanno raccontato la rapina compiuta nello stabilimento [illegible] un gruppo di banditi, sembra 20-25 persone. Secondo il direttore tecnico della struttura, che [illegible] lavoro a circa mille dipendenti, il bottino dovrebbe aggirarsi intorno [illegible] miliardo di lire.

I banditi sono entrati nello stabilimento verso [illegible] notte e hanno subito immobilizzato le due guardie giurate in servizio nel gabbiotto d'ingresso. Hanno staccato i telefoni e poi hanno fatto [illegible] trare un numero [illegible] [illegible] precisato di camion. [illegible] 10 o 15, e hanno bloccato i cento dipendenti [illegible] [illegible] [illegible] notte. Gli operai hanno raccontato che i rapinatori avevano pistole e mitra. Una parte del gruppo aveva i volti incappucciati. Dopo [illegible] radunato tutti [illegible] operai, la banda ha trattenuto i venti addetti ai magazzini e ha portato gli altri verso i binari della ferrovia interna. Qui gli 80 dipendenti in ostaggio sono stati rinchiusi in due vagoni vuoti. Nei magazzini il lavoro è durato alcune ore ma si è svolto senza intoppi. Nei camion, alcuni dei quali targati [illegible]stola, [illegible] state caricate decine e decine di «piattaforme» (ognuna [illegible] 65 scatole) [illegible] saponette da bagno, bagnoschiuma, dentifrici. Secondo un calcolo molto approssimativo sono state rubate più [illegible] 50 mila saponette. «*I banditi* [illegible] *stati calmi e molto professionali* — hanno detto i responsabili della direzione — *anche loro* [illegible] *sono dati* [illegible] *fare e hanno scelto con gli elenchi della merce quello che volevano portare via*». L'operazione è finita poco dopo le 4. I banditi sapevano di non potersi trattenere più a lungo perché alle 5 cominciano ad arrivare i primi operai del turno successivo. L'allarme è stato dato dalla guardia giurata venuta a dare il cambio ai colleghi [illegible] notte. I carabinieri del reparto operativo di Frascati stanno raccogliendo le testimonianze degli operai sequestrati per cercare di ricostruire la dinamica della rapina e stabilire la quantità [illegible] il valore della merce rubata. Il calcolo del bottino ipotizzato dalla direzione della società, come si è detto circa un miliardo, sembra troppo ottimistico in rapporto al numero delle persone impegnate nella rapina, ai rischi e ai camion che sono stati usati.

[illegible]

I consigli di Alessandro Fiorio, vicecampione del mondo dei rally

«Le cinture ci salvano la vita...»

Alessandro Fiorio

Da oggi anche in Italia — sia pure con un notevole ritardo rispetto a[illegible] altri Paesi europei — sono obbligatorie le cin[illegible] di sicurezza.

Sull'utilità di questo accessorio non penso possano esistere dubbi: Ger[illegible] Berger, se non fosse stato saldamente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sua Ferrari, non sarebbe certo uscito vivo dal pauroso incidente di Imola.

Tuttavia molti automobilisti vivono male l'obbligo di indossare le cinture. Non perché [illegible] le ritengano utili, ma perché [illegible] 'fastidiose'. Credo anch'io che [illegible] possano provocare disagio: ma si tratta di una cosa passeggera alla quale non si tarda a fare l'abitudine.

[illegible] i piloti di automobili, da quelle per i [illegible] [illegible] 'for[illegible] l', [illegible] per loro esperienza che cosa significa subire un incidente. Un urto a 40 chilometri l'ora trasforma un corpo umano di 60 chili in una massa di 400 chili. Nessuno è in grado, con la sua sola forza, di opporsi ad un impatto che anche a quella velocità potrebbe essere drammatico.

Allacciare le cinture non va dunque vissuto come un obbligo dettato dalla fantasia di un legislatore: è una protezione e [illegible] tale va presa. Una volta entrati in quest'ottica, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mette in macchina diventerà un fatto naturale, un gesto automatico.

Alessandro Fiorio
(vicecampione del mondo dei rally)

[illegible]

Torinesi disciplinati tutti con cinture

(servizio a pag. 7)

[illegible]

Evocando aromi di fumo nel museo di pipe spente

Compie dieci anni la pregevole collezione di Losanna e l'editrice Priuli & Verlucca le dedica un prezioso volume

Dalla loro espressione più popolare alla più alta ricerca artistica, le duemila pipe raccolte nel museo svizzero aprono uno spaccato sulla storia dell'umanità

Il libro con 80 pagine di fotografie di Attilio Boccazzi Varotto, introduzione e didascalie di Antoinette Schmied Duperrex, consolida un prestigio editoriale

«Fumavano i nostri padri?!?»... E noi che [illegible] siamo..., abbiamo perso sulla strada [illegible] progresso il ritmo del bel fumare lento, quello delle tre «P» (poltrona, pantofole, pipa). Incalzati dalla vita moderna in cui tutto dev'essere fatto in fretta, anche il fumo è entrato a far parte delle frenesie e delle paranoie. Il «rito» si è ormai dissolto in quel fustigato «vizio» che scandisce i diversi momenti del quotidiano, intessuto di azioni e di reazioni, di lavoro e di riposo. La sigaretta, sempre pronta a saltar fuori dal pacchetto è il surrogato di quei densi aromi sprigionati dai fornelli delle pipe, «caricate» [illegible] tecniche e misture di tabacchi personali.

Per capire [illegible] i nostri nonni sapevano pensare, volere e gustare il fumo, val la pena fare [illegible] capatina a Losanna, sul lago Lemano. Tra l'altro si dica che qui, nel cantone di Vaud, le donne hanno le più belle gambe della regione. Tutto da vedere dunque, senza trascurare il «Museo della Pipa e degli oggetti del Tabacco» che Jacques Schmied, 75 anni, ha creato dieci anni fa, nei pressi della cattedrale gotica del XIII secolo che domina la città.

«Ventisei vetrine, più di duemila pipe e accessori, provenienti dall'Europa, dall'Africa, dall'America e dall'Asia presentano la storia della pipa [illegible] *espressione popolare alla più alta ricerca artistica»*, avverte Antoinette Schmied Duperrex che seguendo passo dopo passo la nascita del museo e la vita del marito ne è diventata biografa di [illegible] trambi. Ed è proprio lei ad introdurre le 80 pagine [illegible] stupende fotografie a colori [illegible] lizzate [illegible] Attilio Boccazzi Varotto che gli editori «Priuli & Verlucca» hanno raccolto in un grande volume destinato a consolidare il loro prestigio. Un'edizione d'arte, bilingue (italiano e inglese) che attraverso la storia della pipa nel mondo ci riallaccia alla vita del passato, alle tradizioni e alla cultura sulle cui radici si fonda il nostro presente.

Servizi di
Vito Brusa

Alcune delle foto di Attilio Boccazzi Varotto che compaiono nel libro edito da «Priuli & Verlucca»

E le belle donnine sotto gli occhi [illegible] chi [illegible] fumare»

Ad entrare nell'ormai famoso «Museo della pipa [illegible] Losanna» accompagnati da un gioviale [illegible] Jacques, geloso creatore e conservatore della raccolta (*«Un giorno* [illegible] *americano mi disse: compro tutto, basta un milione di dollari? Non* [illegible] *cettai perché non si può vendere un pezzo della propria vita»*), non sono soltanto i pochi superstiti di un rito che si perde nel fumo del tempo. Arrivano curiosi da tutto il mondo, [illegible] anche studiosi che da ogni singolo pezzo tentano [illegible] ricostruire [illegible] vita [illegible] personaggio che lo usò o lo regalò. La stessa cosa succede per il libro omonimo che gli editori «Priuli & Verlucca» hanno ormai lanciato su vasta scala. Le splendide illustrazioni attraggono «addetti» e profani. [illegible] eccitare [illegible] fantasia, evocando aromi complici di momenti storici, di vizi e virtù dei personaggi. Pipe sormontate da nudi mitologici o da voluttuose donnine, capolavori di piacevoli sculture miniaturizzate e avanti con una raffinata e colorita sequenza di olandesi in gesso, bianche e quasi aerodinamiche, le austro-tedesche [illegible] porcellana [illegible] vedute di città e paesaggi dai colori luminosi, le viennesi e parigine in materiale dal poetico [illegible] di «schiuma di mare», una pietra porosa tratta [illegible] filoni sotterranei, come il carbone, o l'oro dato il pregio, scoperti in Anatolia.

Si parte dunque [illegible] più antiche e [illegible] rarissime pipe [illegible] terra. Le più ricercate [illegible] inglesi confezionate con l'argilla dello Shropshire, ma presto si fecero avanti l'Olanda, la Germania e la Francia e anche Napoli. Poi [illegible] quelle [illegible] legno, svizzere e cecoslovacche, semplici e rudimentali o guarnite da volti grotteschi o di personaggi. E qui è l'arte di ogni Paese a sbizzarrirsi, ad offrire l'impronta [illegible] nella storia [illegible] un condottiero, [illegible] poeta, un re, una cortigiana.

Jacques possiede un'infinità di pipe di ogni materiale, scolpite secondo la moda del secolo scorso: una mano o un artiglio che tiene un fornello a uovo, il tutto sormontato da graziose damine tra corone di fiori e veli, finemente cesellato da veri artisti del bulino, dei quali quasi mai si conosce il nome.

Questa non è che una veloce e incompleta carrellata tra storia e arte, folclore e cultura, che si dipana in una pro[illegible] monografia, scorrevole come il racconto di [illegible] fiaba e in una serie di fotografie affascinanti in cui il culto del tabacco [illegible] trasforma in leggenda [illegible] con un passato che si apre con l'impresa [illegible] Cristoforo Colombo. Furono i [illegible] marinai a scoprire *«molti indiani, uomini e donne, con un piccolo tizzone acceso, composto d'una specie d'erba della quale aspiravano* [illegible] *profumo secondo il loro* [illegible] *stume»*. Poi monaci e avventurieri portarono in Spagna e Portogallo i semi [illegible] quelle foglie che *«gli indigeni fumavano, masticavano, fiutavano, ne bevevano il succo»*.

Ma il museo non si ferma alla pipa e così anche nel libro [illegible] apparire gli accessori, bastoncini precursori del fiammifero da attizzare al camino e pinze per prelevare un tizzone e via con gli antenati degli attuali accendini, curiosamente simili a orologi da taschino. E ancora tabacchiere per la «polvere da fiuto» o vasi per mantenere fresca l'«erba [illegible] Jean Nicot», l'ambasciatore francese che nel 1560 diffuse il tabacco come rimedio di molti mali, e con successo lo consigliò, in polvere da fiuto, a Caterina de' Medici che soffriva di emicranie.

Duemila studenti nel Cuneese a scoprire la realtà contadina

Sono attesi da tutta l'alta Italia dall'organizzazione «Terranostra» che ha preparato interessanti itinerari agrituristici in grado di far scoprire bellezze naturali e d'arte

La campagna attorno al Santuario di Vicoforte Mondovì rientra in uno degli itinerari dei giovani

CUNEO ● La pioggia [illegible] questi giorni non ha fermato le iniziative di «Terranostra», l'organizzazione agrituristica della Coltivatori Diretti, per quello che si preannuncia una pacifica invasione escursionistica di duemila ragazzi che si apprestano a prendere contatto [illegible] la realtà umana, storica, artistica, ma soprattutto rurale della Granda.

Spiegano i dirigenti di «Terranostra»: *«Con l'arrivo della primavera riprende l'agriturismo giovanile animato dagli studenti e dagli scolari desiderosi di visitare la Saluzzo storica, l'Albese con i suoi castelli e vigneti, il Monregalese con il santuario [illegible] Vicoforte, e tante aziende rurali. I visitatori sono quasi tutte classi [illegible] istituti e scuole delle province di Torino, Imperia, Savona, Genova, attirate da ambienti noti solo per sentito dire e mai visitati, non troppo lontani e già tanto diversi dai luoghi di residenza»*.

«Terranostra» quest'anno ha tentato un esperimento per ottenere una conferma che i viaggi nella Granda non erano [illegible] fatto solo occasionale, [illegible] gita scolastica come tante altre. L'organizzazione agrituristica non ha infatti pubblicizzato i suoi programmi presso le scuole. [illegible] semplicemente ha atteso che arrivassero le richieste sull'onda della [illegible] di sensibilizzazione attuata in passato. I risultati sono stati soddisfacenti. Infatti [illegible] quaranta gruppi di ragazzi [illegible] sono prenotati per vivere una giornata distensiva, a contatto con la natura e con le bellezze artistiche.

Le escursioni nella Granda [illegible] già cominciate e continueranno fino a metà maggio, quando cioè gli impegni [illegible] connessi alla fine dell'anno di studi porranno fine [illegible] gite. Finora [illegible] oltre duemila i giovani ospiti che hanno fissato il loro itinerario.

Ai singoli gruppi sono stati proposti [illegible] itinerari diversi, da svolgersi in una sola giornata, con sviluppo in [illegible] Corsaglia, Niella Belbo e Mondovì; Vicoforte e Paroldo; Cherasco, Farigliano e Sinio; Cuneo, Manta e Verzuolo; Saluzzo e Staffarda; Murazzano; Alba e Grinzane; Murazzano e Barolo; Marene, Bra e Pocapaglia.

Praticamente tutta la provincia di [illegible] apre ai giovanissimi turisti. Alcuni itinerari stanno incontrando maggiore [illegible] nelle preferenze. [illegible] quelli che comprendono [illegible] Saluzzese e l'Albese. Concludono i dirigenti di «Terranostra»: *«I ragazzi, oltre alla visita guidata [illegible] con personale specializzato, consumano il pranzo in un'azienda agrituristica. A tavola, comunque, vengono sempre servite specialità locali e molta frutta e verdura prodotti dalla stessa azienda. Gli ospiti scoprono così [illegible] menù genuino, e siamo sicuri che tornati a casa lo segnaleranno ai famigliari e agli amici. Si aprono [illegible] nuove possibilità di incontro fra cittadini e agricoltori, perché spesso i genitori vogliono venire a visitare i luoghi [illegible] dai figlio, e fare tappa nelle aziende agrituristiche per rifornirsi [illegible] prodotti sani, coltivati come [illegible] volta»*.

Gianni De Matteis

Un autostoppista ha bruciato la donna in auto?

PAVIA ● L'ombra di un maniaco nel giallo della casalinga di Milano orrendamente sfigurata con il fuoco nei pressi della Certosa di Pavia. La squadra mobile segue la pista del tentato omicidio a [illegible] sessuale. [illegible] agenti sono alla ricerca di un contadino [illegible] fermo [illegible] un distributore di benzina con una tanica in mano sulla Milano-Pavia a cui la donna, Margherita La Pomarda, 20 anni, madre di tre figli, avrebbe dato un passaggio. «Mi potrebbe dare uno strappo — avrebbe chiesto lo sconosciuto —, [illegible] rimasto senza carburante e ho [illegible] macchina un po' più [illegible] lì...».

Margherita La Pomarda ingenuamente avrebbe fatto salire l'uomo sulla sua «500» e poi si sarebbe diretta [illegible] Pavia. Giunta all'altezza del Cassinino, [illegible] frazione di Pavia, minacciata dall'autostoppista avrebbe svoltato a destra oltrepassando [illegible] tro abitato [illegible] Cascine Calderari. Quello che [illegible] accaduto poi è ancora avvolto da mistero, [illegible] c'è [illegible] inquietante particolare che [illegible] pensare ad [illegible] tentata violenza sessuale: accanto alla Fiat 500 [illegible] donna è stata [illegible] una rivista pornografica. Margherita La Pomarda si sarebbe opposta con decisione alle proposte sessuali dell'uomo che, perdendo la testa, avrebbe incendiato l'auto della donna [illegible] il proposito di ucciderla o soltanto di spaventarla [illegible] [illegible] eliminare con il fuoco ogni traccia della sua presenza. Resta però un interrogativo: perché il maniaco avrebbe lasciato che la vittima ferita fuggisse? Può [illegible] (siamo naturalmente [illegible] campo [illegible] ipotesi) che la donna fosse svenuta e che l'aggressore l'avesse creduta morta.

I punti oscuri di questa vicenda sono [illegible] molti e [illegible] sciolti solo quando Margherita La Pomarda, ricoverata presso il reparto grandi ustionati del Cto di Torino, potrà riferire la «sua» verità [illegible] investigatori pavesi. Tutto è cominciato il pomeriggio del [illegible] aprile scorso, quando la giovane madre [illegible] figli, sposata [illegible] impiegato [illegible] Ancona ma da tempo residente a Milano, telefona alla cugina [illegible] Pavia per [illegible] che sarebbe andata a trovarla di lì a poco. A Pavia però la donna non è mai arrivata. Intorno alle 17 di quel mercoledì la donna ha bussato [illegible] alla prima casa che [illegible] incontrato alle Cascine Calderari (due chilometri circa da Certosa). Il volto e parti del corpo quasi completamente bruciate. Fuori di sé, sconvolta dalle ustioni e dal dolore, la donna è riuscita [illegible] to a smozzicare poche parole poi è crollata svenuta.

Amedeo Lugaro

IN DUE CONTAINERS

Sequestrate a Mestre 11 tonnellate di hashish pakistano

ME[illegible] ● Undici tonnellate di hashish pakistano [illegible] state sequestrate [illegible] Guardia [illegible] finanza su due containers. Tali tipi di trasporti internazionali si prestano ad ogni genere di traffico illecito, data la facilità [illegible] occultare oggetti su cui è difficile effettuare controlli.

I due containers sequestrati dai finanzieri erano del tutto particolari: del tipo «Flat» e della lunghezza [illegible] circa dodici metri, si presentavano innocui e scarichi [illegible] merce, poiché in pratica si tratta di lunghi pianali, che vengono caricati su camion e trasportano [illegible] carichi [illegible] varia natura (da mezzi meccanici ed autovetture ad altri containers).

Erano stati sbarcati a Marghera da una nave di bandiera jugoslava, la «Buzet» proveniente da [illegible] (Pakistan). Poiché durante il trasporto erano stati danneggiati — presentavano delle vistose ammaccature sui lati — erano stati trasportati presso [illegible] deposito di Mestre, per le riparazioni. [illegible] che ha insospettito le Fiamme gialle è stato un lembo di [illegible] di juta che fuoriusciva da una fessura su un lato di [illegible] due containers. Era strana la presenza di un sacco all'interno di un pianale.

Fatta intervenire l'unità cinofila, il cane ha subito manifestato interesse per quella fessura, dando chiari segni di nervosismo. Con mezzi meccanici di fortuna, i finanzieri hanno slabbrato la fessura e hanno scoperto un involucro piatto avvolto [illegible] carta stagnola e confezionato [illegible] cellophane.

SCANDALO A PALERMO

Annullato il concorso per vigili Qualcuno aveva già i quiz in tasca

PALERMO ● Scandalo a Palermo per un concorso truccato per 146 posti di vigili urbani. I quiz bilanciati erano stati «soffiati» in anticipo ad alcuni concorrenti. Tutto è stato scoperto da vigili urbani in servizio nel vasto padiglione della Fiera del Mediterraneo dove si svolgevano le prove. Tredicimila i concorrenti, soltanto [illegible] dei quali [illegible] sono presentati ieri mattina di buon'ora.

Il sindaco Leoluca Orlando, sfiduciato, commenta: «Quanto è accaduto è un fatto di enorme gravità. Si [illegible] voluto mortificare le attese di tanti giovani e si è cercato di bloccare l'attività dell'amministrazione comunale tentando di intaccarne la credibilità. Speriamo che i responsabili vengano al più presto individuati».

Secondo Orlando «a Palermo si sta facendo tutto il possibile per realizzare quell'inversione di tendenza nella quale moltissimi contano. Un'inversione di tendenza — [illegible] aggiunto — in un paese in cui è assai diffusa la sfiducia per la credibilità e [illegible] validità [illegible] sistemi di selezione dei candidati nei concorsi, tanto [illegible] fare un esempio».

Il sindaco Orlando non ha perso tempo. [illegible] immediatamente denunciato [illegible] irregolarità alla procura della Repubblica che in giornata avvierà le indagini. La notizia [illegible] stata appresa [illegible] rata di ieri, dopo un pomeriggio [illegible] intenso lavoro del sindaco che presiedeva la commissione giudicatrice e che, fra l'altro, aveva ricevuto dalle mani del consigliere comunale [illegible] pci, Paolo Agnilleri, copia della soluzione dei quiz. «Anch'io sono riuscito ad averne — ha detto Agnilleri ad Orlando —, questo è segno che ormai questa roba circola liberamente».

I due primi candidati scoperti [illegible] vigili urbani, dei quali contavano [illegible] diventare colleghi, [illegible] una retribuzione mensile iniziale di circa [illegible] al mese, sono stati fermati all'ingresso del padiglione. Nei due [illegible] che [illegible] trovati in [illegible] possesso vi erano segnate le sequenze [illegible] numeri [illegible] quali avrebbero dovuto fare riferimento nei quiz bilanciati che prevedevano circa 130 punti [illegible] quali rispondere e che erano arrivati [illegible] Firenze dove erano stati elaborati da una società specializzata, perfettamente sigillati nel pomeriggio di lunedì. I sigilli [illegible] stati rotti soltanto in presenza del sindaco e [illegible] segretario generale del Comune. Le buste erano state sorteggiate poco prima dell'inizio [illegible] prove.

Amareggiato anche il prof. Giovanni Sprini, del Dipartimento di psicologia dell'Università di Palermo, uno degli ideatori dei [illegible] ai quali i candidati al posto di vigile erano stati sottoposti. Il concorso, che dovrà essere rifatto era stato bandito nel febbraio del 1988.

Il [illegible] scorso, circa 5000 aspiranti vigili [illegible] partecipato a un altro concorso per 90 posti. Per questo nuovo, il programma era di selezionare 730 candidati, fra i quali, dopo le prove orali di cultura generale e dopo una prova scritta, avrebbero dovuto essere scelti i [illegible].

Antonio Ravidà

Si rovescia autocarro con 3 missili

TRIESTE ● Un camion militare che faceva parte di un'autocolonna e trasportava tre [illegible] è uscito di strada, rovesciandosi in un fossato. L'incidente [illegible] accaduto sull'autostrada Venezia-Trieste, verso le 4,30 (probabilmente a causa di un colpo di sonno del conducente, che [illegible] rimasto illeso con i suoi commilitoni) tra Latisana e San Giorgio di Nogaro. [illegible] camion, che ha sbandato, dopo aver divelto [illegible] guard-rail si [illegible] rovesciato [illegible] fosso. I tre missili sono rimasti [illegible] loro alloggiamenti. La polizia stradale ha chiuso l'autostrada nella corsia in direzione di Trieste mentre i militari con i mezzi in dotazione hanno provveduto alla rimozione del camion con il suo carico. Alle 9,20 l'autostrada è stata riaperta al traffico.

Fossano non vuol perdere i soldati del «Primaro»

Il generale Umberto Cappuzzo

FOSSANO ● Per Fossano inizia un difficile mese di trepidazione [illegible] attesa [illegible] [illegible] scere la sorte del locale 22° battaglione [illegible] fanteria «Primaro» che costituisce [illegible] «Car» [illegible] brigata motorizzata «Cremona» di [illegible] a Torino e che, secondo [illegible] «Progetto duemila» elaborato dallo Stato maggiore della Difesa per i prossimi anni, rientrerebbe tra i reparti [illegible] sopprimere nel quadro della riduzione di 30 mila effettivi dell'Esercito.

La situazione è incerta. Lo spiega il sindaco Angelo Mana: «Di questa possibile soppressione si parla da oltre un [illegible] [illegible] sono [illegible] recato a [illegible] due volte per avere chiarimenti. Ho parlato con il ministro Zanone, il gen. Cappuzzo e il gen. Poli, ex capi di Stato maggiore dell'Esercito. Zanone, e [illegible] riferisco a tre settimane [illegible] non conosceva bene la situazione, mentre [illegible] Cappuzzo [illegible] hanno rassicurato che, in caso di trasferimento del 'Car', la nostra caserma ospiterebbe un battaglione di alpini».

Ma la soluzione prospettata dagli alti gradi delle Forze Armate non piace né al sindaco, né alla giunta e tanto [illegible] all'Associazione Commercianti, per i quali la presenza dei militari assicura [illegible] fonte certa [illegible] reddito. Fossano, inoltre, come città, è ampiamente ospitale. Aggiunge Mana: «La permanenza di un battaglione di addestramento significa per la nostra città [illegible] [illegible] annuo di almeno 7-8 mila militari (invece [illegible] [illegible] stabili), 12 giuramenti, che fanno affluire non meno di 30 mila persone tra famigliari e amici, oltre ad una cinquantina di famiglie [illegible] di [illegible] e sottufficiali che risiedono in permanenza. Un giro di affari, ogni anno, di almeno [illegible] miliardi di lire».

Ora la soluzione definitiva della questione è rimandata a dopo il 15 maggio, quando sarà avvenuto il cambio [illegible] guardia al vertice dell'Esercito, con il passaggio delle consegne dal gen. Ciro [illegible] Martino al gen. [illegible] Corcione. Quest'ultimo è stato, [illegible] [illegible] anni scorsi, comandante della Regione militare Nord-Ovest (che raggruppa Piemonte, Lombardia e Liguria) e proprio il fatto della sua positiva e felice permanenza a Torino — secondo il dott. Mana — dovrebbe indurlo a prestare orecchio alle richieste di Fossano.

Un altro spiraglio si è aperto in questi giorni: «Da quanto mi risulta — precisa il sindaco — il ministro Zanone, nell'ultima relazione trimestrale al Parlamento, avrebbe manifestato l'intenzione di bloccare il piano di ridimensionamento degli effettivi. La sottrazione di 20-30 mila uomini all'Esercito sarebbe possibile, a [illegible] parere, applicando una sorta di 'turn-over' di soldati e sottufficiali, e cioè sospendendo nuovi arruolamenti. [illegible] comunque pregato il sen. Carlotto di informarci [illegible] maggiore esattezza sulle intenzioni del ministro. Ora stiamo aspettando». E conclude: «Mi si permetta un'osservazione: se il 'Car' di Fossano fosse trasferito a Casale Monferrato dove già [illegible] sono altri 2.500 militari, si [illegible] una situazione [illegible] sovraffollamento nelle caserme, [illegible] le conseguenze che ben conosciamo. Qui da noi i soldati sono sempre stati bene».

l. sc.

BORSA

MILANO

● L'attesa rianimazione della Borsa non è avvenuta nemmeno oggi. Come ieri attività modesta, a passo lento, prevalenza di vendite e di assestamenti contro pochi valori in rialzo. In sintesi nulla di nuovo e la seduta ha finito per ripetere il trend della precedente. Calme le Fiat a 9330, 9340, le Montedison a 2110, 2102. Le Generali hanno aperto a 42.000. Pochi i prezzi di apertura in rialzo, salvo le Burgo a 14.000. Mediamente calmi tutti i valori industriali. Negli assicurativi leggero assestamento delle Ras a 30.400, su prevalenza di offerte. Molto resistenti le Generali che si assestano a 42.200 (—90).

Frattanto l'indice di borsa alle 11 si apre a —0,8 per cento. Le Abeille scendono a 114.500, mentre nei cementieri le Italcementi ripiegano a 112.785. Leggermente migliore la Fondiaria a 72.200. In sintesi il trend della Borsa anche oggi non ha nerbo e continua ad oscillare nei due sensi, senza [illegible] direttura ben precisa.

Prezzi: Generali 42.200, 42.050, 42.300; Fiat 9330, 9335, 9340, 9350, 9370, 9360; priv. 6035, 6040, 6050; Montedison 2110, 2102, 2110, 2115; Viscosa 8700; [illegible] 9365; privilegiate 6460; [illegible] 21.190; priv. 12.850; Sai 19.700; risparmio 8000; Ifi priv. 17.910; Burgo 14.000, 14.010; priv. 12.[illegible].

TORINO

● Ancora una riunione improntata al ribasso per il mercato azionario. L'andamento negativo che si è manifestato sin dalle battute iniziali ha fatto segnare un altro arretramento della quota che si può quantificare intorno allo 0,50%. I cambi sono risultati modesti e questo ha fatto sì che l'offerta non producesse danni gravi alle quotazioni. Le vendite sono state assorbite con una certa facilità; comunque la domanda è risultata presente soltanto quando le quotazioni risultavano appetibili e questo ha fatto sì che per molti comparti le variazioni negative fossero prevalenti. Sono state pesanti le perdite dei tessili (—1,15%) e quelle dei meccanici e chimici che retrocedono di circa lo 0,8%.

Negli assicurativi le perdite più pesanti si sono registrate oggi per le Sai e per le Toro, —1%; nei bancari si ha una variazione positiva per le Comit, +0,12, mentre per le altre due banche d'interesse nazionale le perdite si aggirano intorno allo 0,90%: più pesante quello registrato dal Nuovo Banco Ambrosiano (—1,32%). Deboli anche le Montedison nel settore dei chimici, —1,17.

Debole l'andamento anche dei finanziari ad eccezione della Bastogi, che recupera lo 0,55%. Si hanno cedimenti dell'1% per la Cir, dell'1,33% per Pirelli S.p.A. e dell'1,59 per la Ifi priv. Scambi contenuti per i valori industriali, dove sia per le Fiat, e in misura minore per le Olivetti, si hanno cedimenti delle quotazioni.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Sip 2950, risp. 2500; Stet 3445, risp. 2970; Fiat 9360, priv. 6044, risp. 6050; Generali 42.290; Montedison 2121.

Oggi voli regolari (per precettazione) [illegible] fermano i treni

ROMA ● Oggi voli regolari. Si può viaggiare in seguito alla precettazione disposta dal ministro dei Trasporti, Santuz, degli uomini-radar aderenti al sindacato autonomo «Licta», che avevano proclamato uno sciopero dalle 13 alle 20. La «Licta» ha duramente protestato per la decisione del ministro, ma proprio questa mattina il sindacato autonomo dei controllori di volo ha infatti revocato lo sciopero.

Resta invece confermato lo sciopero di 24 ore dei ferrovieri, dalle 21 di oggi fino alla stessa ora di domani, proclamato da Cgil, Cisl, Uil e dagli autonomi Fisafs e Ufs. I ferrovieri contestano il piano di ristrutturazione messo a punto dal commissario straordinario dell'ente Ferrovie, Mario Schimberni, e la proposta di riforma delle ferrovie presentata dal ministro Giorgio Santuz. Durante lo sciopero partiranno pochissimi treni anche se l'ente ferrovie ha precisato che *«adotterà tutti i possibili accorgimenti al fine di garantire, essenzialmente in ambito locale, la continuità del servizio»*.

«Nel settore ferroviario — afferma una nota sindacale — *i ritardi governativi nell'impostare una serie politica per il trasporto pubblico stanno producendo danni irreparabili all'ente e agli stessi ferrovieri»*.

Tutti i lavoratori dei trasporti si fermeranno il 10 maggio per lo sciopero generale dei tickets.

L'Eni raddoppia l'utile E' a quota 1748 miliardi un record rispetto all'87

ROMA ● Raddoppio degli utili, [illegible] soprattutto conti positivi per tutti i grandi comparti di attività: nonostante la flessione del dollaro e il calo del prezzo del petrolio, l'Eni [illegible] archiviato l'88 con un risultato economico decisamente positivo. L'utile lordo ha raggiunto quota 1748 miliardi, un record rispetto agli 882 miliardi dell'87. L'utile netto è stato di 1316 miliardi con un incremento dell'88% rispetto all'anno precedente. Quanto al fatturato, 33.110 miliardi, l'88 ha rappresentato l'anno di svolta con un +4,3% che arriva dopo il trend negativo provocato dalla crisi petrolifera (nell'87 il fatturato era sceso del 5,3%).

Dal bilancio dell'ente petrolifero, illustrato oggi dal presidente Franco Reviglio, emerge [illegible] grande gruppo che si appresta ad affrontare il futuro con una strategia che punta a una minore dipendenza energetica del Paese e che spinge l'acceleratore verso una maggiore efficienza delle strutture produttive e [illegible] più forte internazionalizzazione delle attività.

Anche le previsioni sono decisamente favorevoli: circa 1000 miliardi di utile netto a fine '89. Includendo anche l'anno in corso, dal 1985 (quando il gruppo è tornato in utile) l'Eni ha prodotto oltre 5 mila miliardi di utile, oltre 25 mila miliardi di autofinanziamento e ha realizzato più di 28.000 miliardi di investimenti.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27/04	28/04
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 III indicizzate	100 85	100 85
Enel 82/89 IV indicizzate	102	102
Enel 83/90 I indicizzate	103 20	103 20
Enel 83/90 II indicizzate	102	102
Enel 83/90 III indicizzate	101 90	101 90
Enel 84/92 I indicizzate	104	104
Enel 84/93 II indicizzate	102 80	102 80
Enel 84/93 III indicizzate	108 40	108 40
Enel 84/93 IV indicizzate	106 80	106 80
Enel 85/95 I	101 40	101 40
Enel 85/00 II indicizzate	100 20	100 10
Autostrade 6% 69/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	99 90	99 80
C.C. OO. PP. 5,5%	88 40	88 40
C.C. OO. PP. 6%	77 80	77 80
C.C. OO. PP. 7%	78 60	78 50
C.C. OO. PP. 6% 74	77 20	77 20
C.C. Int. St. 5% 68 V	98 90	98 90
C.C. Int. St. 5% 70 VI	84	84
C.C. Int. St. 7% 70 I	87	87
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 50	95 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Aut. 7% 70 I	90 90	90 90
C.C. Aut. 7% 72 II	76 90	76 90
FF.SS. 6% 70	[illegible]	99
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 90	95 90
Amm. FF.SS. 7% 73	97 20	[illegible]
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 20	101 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 30	101 30
Amm. FF.SS. 84/92	103 30	103 20
Amm. FF.SS. 85/95 indicizz.	102 70	102 70
Amm. FF.SS. 86/93 II	100 20	100 20
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	102 65	102 65
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	93 10	93 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 78/90 V 10%	99	99
IMI-Aut. 68/93 I	85 60	85 60
IMI-Aut. 73/03 II 6%	83 50	83 50
Montedison 13,5% 78	169	169
Pacchetti 6%	99	99
Olivetti 94 6,375%	73 90	[illegible]
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	83 10	83 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	91 50	91 50
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	83	83
S. Paolo OO. PP. 6%	81 10	81 10
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	128	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 18ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 60	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 60	102 60
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 60	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 60	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 28ª ind.	102 90	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 88/93 6,50%	94	94
Cir 10% 85/92	103 [illegible]	100 50
Eridania 10,75% 85/90	138	139
GIM 85/91 9,75%	138	136
La Rinascente 86/93 8,50%	100	100
[illegible] Cir 7% 86/96	[illegible]	88 50
Medio Saipem 6% 86/96	88 50	[illegible]
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	88 50	88 50

Titoli	[illegible]	28/04
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Medio Sip 6% 88/91	106	106
Smi 10,25% 85/93	112	[illegible]
Snia 10% [illegible]	144	144
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 10% 83/90	100 60	100 60
C.C.T. ECU 11½% 83/90	103 90	103 80
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	103 30	103 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 30	102 30
C.C.T. 1-11-90	101 10	101 10
C.C.T. 1-11-90 II	98 45	98 45
C.C.T. 1-12-90	101 05	101 35
C.C.T. 18-12-90	[illegible]	99 60
C.C.T. 1-1-91	101 15	101 15
C.C.T. 17-1-91 II	[illegible]	98 30
C.C.T. 1-2-91	100 95	100 95
C.C.T. 18-2-91 II	98 10	98 10
C.C.T. 1-3-91	100 35	100 35
C.C.T. 18-3-91 II	[illegible]	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-5-91	[illegible]	100 30
C.C.T. 1-6-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-7-91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-8-91	[illegible]	99 90
C.C.T. 1-9-91	99 60	99 65
C.C.T. 1-10-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-11-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-91	99 75	99 75
C.C.T. 1-1-92	96 80	96 75
C.C.T. 1-2-92	[illegible]	97 95
C.C.T. 1-2-95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-3-95	93 05	93 05
C.C.T. 1-4-95	93	93
C.C.T. 1-5-95	93 35	[illegible]
C.C.T. 1-6-95	93 [illegible]	93 85
C.C.T. 1-7-95	94 60	94 60
C.C.T. 1-8-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-9-95	94	94
C.C.T. 1-10-95	93 70	93 70
C.C.T. 1-11-95	93 80	93 80
C.C.T. 1-12-95	[illegible]	93 85
C.C.T. 1-1-96	[illegible]	93 80
C.C.T. 1-2-96	94 05	94 05
[illegible]	93 80	93 50
C.C.T. 1-4-96	93 50	[illegible]
C.C.T. 1-5-96	93 90	93 90
C.C.T. 1-6-96	94 45	94 45
C.C.T. 1-7-96	94 15	94 15
C.C.T. 1-8-96	93 60	[illegible]
C.C.T. 1-9-96	93 30	[illegible]
B.T.P. 1-5-89	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-90 12,50%	101 10	101 10
B.T.P. 1-1-90 9,25%	98 50	98 50
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 45	98 20
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI [illegible]

Quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1372,50	1373,00
Sterlina	2326,00	2324,75
Marco tedesco	733,00	733,25
Franco svizzero	830,10	830,90
Franco francese	218,00	218,70
Franco belga	35,0350	35,0450
Fiorino olandese	650,00	650,40
Scellino	103,80	104,30
Dracma	8,30	8,60
Peseta	11,81	11,82
Escudo	8,8550	8,8060
Yen	[illegible]	10,39
Ecu	1524,50	1525,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	27/04	28/04
[illegible]		
Alivar	[illegible]	[illegible]
Eridania	5650	5650
Eridania risp	3500	3500
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	26100	26000
Milano Ass. r.n.c.	13100	12900
C. Latina	17800	18000
C. Latina r.n.c.	8800	8800
Lloyd Adriatico	18800	18700
Lloyd Adriatico r.	9800	9700
Generali	42290	42200
Ras	30400	30600
Ras r.	13300	13300
Sai	20000	20200
Sai r.	8100	8200
Toro	21400	21500
Toro p.	13000	13200
Toro r.	9000	9200
Un. Subalpina Ass.	29600	30400
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4180	4250
Banca C. Ital. r.n.c.	3770	3750
B. Naz. Agr.	11000	11200
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	5350
B. Naz. Agr. r.	2640	2640
Banco di Roma	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano	2050	2050
Credito Italiano r.	1895	2000
Interbanca	—	—
Interbanca p.	31300	31100
Mediobanca	21000	21600
N. Banco Ambr.	3720	3720
N. Banco Ambr. r.	1900	1900
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14050	14050
Burgo p.	12000	12200
Burgo r.	14100	14200
Gruppo ed. Fabbri p.	2750	2750
S.I.D.A.	2610	2610
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4700	4700
Cement. di Barletta	6050	6050
Unicem	[illegible]	—
Unicem r.n.c.	11000	—
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2140	—
Mira Lanza	40900	41000
Montedison	2121	2120
Montedison r.n.c.	1204	1197
Pierrel	2080	2010
Pierrel r.n.c.	1200	1160
Saffa	9510	9510
Saffa r.	9450	9510
Saffa r.n.c.	6100	6100
Saiag	4100	4130
Saiag r.	1980	1980
Snia Bpd	2705	2720
Snia Bpd r.	2790	2710
Snia Bpd r.n.c.	1515	1520
Sorin	9800	9600
COMMERCIO		
Rinascente	4750	4750
Rinascente p.	2970	2970
Rinascente r.	3100	3100
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2170	2080
Alitalia p.	1300	1300
Alitalia risp. n.c.	1290	1240
Autostrade To-Mi	17900	17900
Italcable	12000	12000
Italcable r.n.c.	[illegible]	[illegible]
Sip	2950	2970
Sip r.n.c.	2550	2550
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	409	411
Avir Fin.	8000	8000
Cir	5750	5780
Cir r.	5700	5730
Cir r.n.c.	2495	2530
Cofide	3850	[illegible]
Cofide r.n.c.	2049	[illegible]
Comau Finanziaria	[illegible]	3100
Gaic	22200	22700
Fidis	6700	6780
Pozzi-Ginori	1480	1450
Pozzi-Ginori r.	1280	1260
Fiscambi	7090	7090
Fiscambi r.	2910	2910
Fornara	2830	2850
Gim	[illegible]	[illegible]
Gim r.n.c.	3100	3100
Ifi p.	[illegible]	[illegible]
Ifil	[illegible]	4750
Ifil r.n.c.	[illegible]	[illegible]
Isefi	1840	[illegible]
Mittel	2900	3900
Pirelli & C.	8190	8290
Pirelli & C. r.	3890	3800
Pirelli	[illegible]	3425
Pirelli r.	3350	3390
Pirelli r.n.c.	1860	1875
Saes	[illegible]	[illegible]
Saes r.	1200	1240
Serfi	7150	7150
Schiapparelli	1060	1070
Sme	3590	3030
Sme ord. god. 1/1/89	3750	3810
Smi	1676	1575
Smi r.	1360	1360
Sogefi	4460	4460
Stet	3445	3460
Stet risp.	2970	2960
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4310	4350
I.p.i.	9850	9800
Risanamento	29000	29300
Risanamento r.n.c.	14250	14100
Sifa	3050	3050
Sifa r.	1775	1775
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	5250	5400
Castagnetti	5400	5510
Fiat	9360	9405
Fiat p.	[illegible]	6065
Fiat r.	6050	6000
Gilardini	[illegible]	16100
Gilardini r.n.c.	[illegible]	11500
Magneti Marelli	3030	3030
Magneti Marelli r.	3023	3039
Saes Getters p.	8350	8300
Tecnost	2850	2850
Olivetti	9300	9350
Olivetti p.	5800	5840
Olivetti r.n.c.	[illegible]	4980
Pininfarina	10400	10900
Pininfarina r.	10800	[illegible]
Sasib	4730	[illegible]
Sasib p.	4900	4900
Sasib r.n.c.	2890	2810
Westinghouse	33200	33200
METALLURGICI		
Dalmine	340	344
Teknecomp	1440	1440
Teknecomp r.	1190	1170
Valeo	8300	8300
TESSILI		
Benetton	11300	11300
Cantoni	6450	6300
Cantoni r.	5380	5050
Fisac	6650	6650
Fisac r.	4300	6100
DIVERSI		
Acqua Potabili	9000	8800
Ciga	4710	4750
Ciga r.n.c.	2025	2325
Pacchetti	855	850

LE AZIONI A MILANO

Titoli	27/04	28/04
ALIMENTARI		
Alivar	8175	8275
Bonifiche Ferr.	20700	26150
Eridania	5850	5870
Eridania r.n.c.	3550	3570
Zignago	7500	7600
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	39950	40085
Alleanza r.	38350	38800
Assitalia	16385	16400
Ausonia	2261	2250
Milano Ass.	28050	28250
Milano Ass. r.n.c.	13180	13350
C. Latina	17770	17800
C. Latina r.n.c.	8711	8520
Fata	16130	16150
Fire	1958	1950
Fire r.	881	901
Generali	42290	42290
Italia Assicurazioni	11301	11180
L'Abeille	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria	73030	[illegible]
La Previdente	26480	26800
Lloyd Adriatico	18380	18570
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	9540
Ras	30400	[illegible]
Ras r.n.c.	13280	13310
Sai	18780	18900
Sai r.	8000	8125
Toro	21180	21440
Toro p.	12880	12890
Toro r.	8980	9070
Un. Subalpina Ass.	29610	29800
Unipol p.	17280	17350
Vittoria Ass.	21200	21480
BANCARI		
B. Agr. Milanese	[illegible]	[illegible]
Banca Catt. Veneto	[illegible]	5943
Banca C. Ven. r.n.c.	3335	3380
Banca Comm. Ital.	4185	4180
Banca C. Ital. r.n.c.	3789	3793
B. Manusardi	1395	1398
B. Mercantile	11280	11220
Bna	[illegible]	11040
Bna p.	4850	5290
Bna r.n.c.	[illegible]	2680
Bnl r.n.c.	[illegible]	13620
Banca Toscana	5390	5500
B. Chiavari	5085	5075
Banco Lariano	4280	4280
Banco Napoli r.	16450	15600
Banco Roma	9400	9480
B. Sardegna r.	11700	11830
Credito Comm.	4015	4137
Cr. Fondiario	5830	5799
Credito Italiano	2005	2084
Credito Ital. r.n.c.	1891	1899
Credito Lombardo	3912	3810
Cred. Varesino	4380	4380
Cr. Varesino r.n.c.	2381	2380
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	31814	31800
Mediobanca	21150	21110
Nba	3651	3700
Nba r.n.c.	1904	1919
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	2030	2050
Burgo	14010	14035
Burgo p.	12000	12210
Burgo r.	14070	14140
Cartiera Ascoli	6850	6820
Ed. Espresso	22490	22300
Fabbri p.	3841	[illegible]
Mondadori	[illegible]	[illegible]
Mondadori p.	[illegible]	[illegible]
Mondadori r.n.c.	[illegible]	5527
Poligrafici Ed.	[illegible]	4888
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	[illegible]	3540
C. Augusta	4640	[illegible]
C. Barletta	[illegible]	5180
C. Merone	[illegible]	4960
C. Merone r.nc	[illegible]	3140
C. Sardegna	6000	6080
C. Siciliane	[illegible]	[illegible]
Cementir	3535	3548
Italcementi	122725	113100
Italcementi r.n.c.	[illegible]	[illegible]
Unicem	23405	23400
Unicem r.n.c.	[illegible]	[illegible]
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2282	2289
Auschem r.n.c.	2076	2075
Boero	8850	8600
Caffaro	1304	1317
Caffaro r.	1304	1340
Enichem A.	2310	2350
F.M.C.	[illegible]	2760
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italgas	[illegible]	2140
Marelli Cavi	[illegible]	4410
Marelli Cavi r.n.c.	2820	2970
Marangoni	7700	7720
Mira Lanza	40880	40900
Montedison	2110	2140
Montedison r.n.c.	1196	[illegible]
Monti[illegible]	1421	1432
Montefibre r.n.c.	1020	1034
Perlier	1201	1200
Pierrel	2140	2100
Pierrel r.n.c.	1249	1215
Pirelli Spa	3360	3335
Pirelli Spa r.	3340	3365
Pirelli Spa r.n.c.	1855	1800
Recordati	13350	13200
Recordati r.n.c.	8080	8010
Saffa	9450	9400
Saffa r.	9400	9420
Saffa r.n.c.	6100	6119
Saiag	4105	4105
Saiag r.n.c.	1894	1884
Siossigeno	34850	34850
Siossigeno r.	27550	27295
Snia	2700	2708
Snia r.	2896	2750
Snia r.n.c.	1510	1570
Snia Fibre	1650	1710
Snia Tecnop.	6360	6400
Sorin Biom	9740	9770
Vetreria Ital.	8890	8815
COMMERCIO		
La Rinascente	4790	4780
La Rinascente p.	2898	2907
La Rinascente r.n.c.	3135	3142
Standa	26950	27000
Standa r.n.c.	10100	10250
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2168	2174
Alitalia p.	1345	1300
Alitalia r.n.c.	1259	1200
Ansaldo Tr.	6084	6162
Ausiliare	10900	10900
Autostrade To Mi	17800	17850
Autostrade p.	1880	1890
Gewiss	18000	17850
Italcable	11945	11980
Italcable r.n.c.	9860	9840
Selm	2190	2215
Selm r.	2247	2270
Sip	2940	2949
Sip r.n.c.	2545	2575
Sirti	9335	9350
Sondel	1027	1037
Tecnomasio	2480	2473
FINANZIARI		
Acqua Marcia	677	663
Acqua Marcia r.n.c.	[illegible]	461
Acq. M. r.n.c. 1-4-87	475	431
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r.n.c.	5295	5500
Avir Fin.	7985	7915
Bastogi	408 [illegible]	408 25
Bonif. Siele	[illegible]	[illegible]
Bonif. Siele r.n.c.	11330	11810
Brioschi	1272	1283
Buton	3300	3370
Cam. Fin.	3180	3198
Cir	5740	5819
Cir r.	5650	[illegible]
Cir r.n.c.	[illegible]	2530
Cofide	3900	3899
Cofide r.n.c.	2028	2027
Comau	3090	[illegible]
Editoriale	3385	3450
Euromobiliare	6088	6080
Euromobiliare r.n.c.	[illegible]	2080
F. C. Nord	16000	15900
Ferruzzi Ag. F.	[illegible]	2105
Ferruzzi Ag. risp.	2358	2370
Ferruzzi Ag. r.n.c.	1297	1306
Ferruzzi Fin.	3118	3102
Ferruzzi Fin. w.	1022	1045
Ferruzzi pr.	1805	1828
Fidis	[illegible]	6735
Fimpar	2138	2145
Fimpar r.n.c.	1009	1001
Finarte	4880	4820
Fin Breda	5195	5250
Fin Breda warr.	[illegible]	275
Finrex	[illegible]	1445
Finrex r.n.c.	800	804
Fiscambi	7190	7100
Fiscambi r.n.c.	[illegible]	[illegible]
Fornara	2800	2845
Gaic	22190	[illegible]
Gemina	1802	1815
Gemina r.	1776	1791
Gerolimich	101 25	100
Gerolimich r.n.c.	92	93
Gim	8875	8920
Gim r.n.c.	3029	3058
Ifi p.	[illegible]	[illegible]
Ifil	[illegible]	[illegible]
Ifil r.n.c.	3850	3831
Isefi	1839	1849
Italmobiliare	154500	158200
Italmobiliare r.n.c.	81800	81400
Mittel	2976	2970
Kernel	616	622
Kernel r.n.c.	[illegible]	1599
Partec. Finanz.	5299	5301
P. Fin. r.n.c. ex w.	2061	2050
Pirelli & C.	8080	8150
Pirelli & C. r.	3575	3540
Pozzi	1443	1490
Pozzi r.n.c.	1240	[illegible]
Raggio Sole	4080	[illegible]
Raggio Sole r.n.c.	3040	3040
Rejna	14000	13990
Rejna r.n.c.	22500	22500
Riva Finanz.	[illegible]	8800
Saes	2210	[illegible]
Saes r.	[illegible]	1241
Saes gett. p.	8210	8250
Schiapparelli	1063	1063
Serfi	7340	7290
Setemer	24200	24690
Sifa	3080	3087
Sifa r.n.c.	1780	1800
Sisa	2500	2495
Sme	3840	3870
Smi	1580	1580
Smi r.	1341	1381
Sogefi	4481	4470
So.pa.f.	4080	4130
So.pa.f. r.n.c.	2010	2085
Stet	3401	3444
Stet risp.	2971	2977
Terme Acqui	2700	2700
Terme Acqui r.n.c.	987	988
Trenno	3580	3550
Tripcovich	8400	8510
Tripcovich r.n.c.	3850	3885
Unione Manifatture	3030	3038
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	16350	15350
Aedes r.	6500	6500
Attività Immobiliari	4338	4325
Calcestruzzi	14800	14800
Cogefar	8570	8570
Cogefar r.	2850	2840
Del Favero	5275	5290
Grassetto	15150	14880
Imm. Metanopoli	1419	1419
Risanamento	29000	29000
Risanamento r.n.c.	16310	14310
Vianini	4088	4110
Vianini Ind.	1509	1525
Vianini Lav.	4120	4150
Vianini r.n.c.	3101	3101
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	[illegible]	3250
Aeritalia warrant	640000	[illegible]
Danieli & C.	8680	8570
Danieli & C. r.n.c.	4201	4189
Datoconsyst	13390	13410
Fatme	3190	3035
Fiar	22110	22180
Fiat	9336	9455
Fiat p.	6043	6110
Fiat r.	6028	6006
Fochi Filippo	2301	2301
Franco Tosi	14350	15200
Gilardini	16100	15800
Gilardini r.n.c.	11800	11610
Ind. Secco	[illegible]	1649
Magneti M.	[illegible]	3000
Magneti M. r.	[illegible]	3030
Merloni	[illegible]	3285
Merloni r.n.c.	[illegible]	2151
Necchi	[illegible]	3355
Necchi r.	3890	3860
Necchi r. w.	480	480
Nuovo Pignone	5090	5100
Olivetti	9265	9260
Olivetti p.	5450	5501
Olivetti r.n.c.	4860	4850
Pininfarina	10400	10700
Pininfarina r.	10680	10780
Rodriquez	10000	10100
Safilo	8775	8040
Safilo r.	7700	7700
Saipem	3335	3300
Saipem r.	3078	3070
Saipem r. w.	771	801
Sasib	4754	4750
Sasib p.	4850	4850
Sasib r.n.c.	2874	2900
Tecnost	2788	2801
Teknecomp	1420	1450
Teknecomp r.n.c.	1180	1195
Valeo	8165	8290
Westinghouse	33580	33300
Worthington	1730	1750
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5830	5860
Dalmine	337 5	340 5
Eur. Metalli	1268	1252
Falck	9150	9100
Falck r.	9000	9000
Maffei	6005	6095
La Magona	12399	12250
TESSILI		
Benetton	11050	11200
Cantoni	6500	6520
Cantoni r.	6400	5320
[illegible]	2201	2210
Eliolona	4300	4300
Fisac	7060	6700
Fisac r.	6500	6380
Linificio	3170	2198
Linificio r.n.c.	[illegible]	1640
Marzotto	[illegible]	7985
Marzotto r.	7895	7795
Marzotto r.n.c.	6281	6220
Olcese Veneziano	[illegible]	4383
Rotondi	23750	23750
S. H. Manifatt.	6450	6385
Stefanel	7300	7340
Zucchi	8810	9430
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	9350	9070
A. De Ferrari r.n.c.	3585	3780
Acqua Potabili	9500	9050
Ciga	4680	4710
Ciga r.n.c.	2299	2190
Jolly Hotel	14270	14000
Jolly Hotel r.	14100	14000
Pacchetti	841	840

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Disciplinati, [illegible] [illegible] cintura tra proteste e mille mugugni

Via Roma ore 8: una signora su auto targata Caserta l'aveva allacciata sotto l'ascella sinistra. «Non la sopporto — sbuffa una donna — mi sento oppressa»

«Indossare [illegible] cinture [illegible] essere naturale, come accendere il motore della macchina. Non [illegible] una limitazione alla nostra libertà, ma [illegible] ulteriore tutela per [illegible] nostra vita». Tutto semplice stando al ministro Ferri. [illegible] la signora che stamane transitava in via Roma, con un'auto targata Caserta, la cintura l'aveva infilata sotto l'ascella sinistra. A riprova che qualche confusione persiste tuttora. Non solo fra gli automobilisti. Oggi, dunque, primo giorno di passione per chi siede al volante e [illegible] al posto di guida. Questi i primi commenti di «cinturati» e non.

«Non [illegible] sopporto — [illegible] Anna Monzeglio —, *mi sento già oppressa fin [illegible] mattina». «E' certo che con questa bardatura la comodità [illegible] un pochino sacrificata —* aggiunge Nicola Del Mastro, un altro automobilista —. *Speriamo che almeno dal punto di vista [illegible] sicurezza il provvedimento Ferri si riveli positivo».*

Beppe Menegus è invece un guidatore «*quasi ai di fuori della legge*». E' alto un metro e [illegible] centimetri. Venti millimetri in più e per lui era fatta: esentato. *«Ma va bene [illegible] stesso. Le cinture le ho sempre usate perché le ritengo più che mai necessarie. Stesso discorso per mio figlio di tre anni e mezzo. L'unico problema semmai è stato trovargli il seggiolino regolamentare [illegible] buttare via quello che già usavo».*

Buon gioco stamane anche per i distratti. *«Stavo per dimenticarmene —* ammette [illegible] [illegible] — *quando [illegible] visto tutti gli altri, rigidi rigidi. [illegible] [illegible] non [illegible] una [illegible] cintura. Basta abituarsi».*

«Le cinture? Possono servire al 50 per cento. Il resto è legato alla fortuna — sentenzia Laura Marchisio —. *Mio marito [illegible] esempio è volato fuori strada con la macchina in una scarpata profonda sei, sette metri. Se l'è cavata proprio perché non indossava [illegible] la cinturina Ferri ed ha potuto rannicchiarsi in un angolo della vettura. In [illegible] contrario lo raccoglievano con il cucchiaino».*

«Necessarie [illegible] bretelle extra lo sono [illegible] certo — dichiara [illegible] Donn[illegible] —. *Ma forse il mio potrà sembrare [illegible] [illegible] giudizio interessato poiché so[illegible] titolare di un'agenzia di assicurazioni. Quel che è altrettanto sicuro è che gli imbecilloti [illegible] volante da oggi almeno eviteranno di farsi male».*

«Utile il provvedimento, inutile la multa [illegible] seimila lire — tuona Stefano Sartoris, tassista, pur non avendo l'obbligo della cintura —. *D'altronde perché mai dovremmo metterla proprio noi che viaggiamo in città alla media dei trenta all'ora?».*

[illegible] per i bimbi? Come vi regolate? *«Boh. In Torino non dovrebbero sussistere intoppi —* spiega un altro tassista, Pietro Benedetto —. *Ma fuori città come regolarsi? Mettiamo il caso paradossale, [illegible] neppure improbabile, di una famiglia con tre [illegible] che arrivi magari da un'altra città e debba andare in un paese della cintura. I seggiolini regolamentari li de[illegible] portare come bagaglio da casa o glieli dobbiamo fornire noi?».*

Già, che fare? Proviamo a sentire i vigili. *«A dire il vero ci [illegible] esenzioni [illegible] cui non siamo ancora a conoscenza perché da Roma in forma ufficiale finora non è giunto nulla».* Lo ammette France[illegible] Pastore, un [illegible] della sezione Centro di via Giolitti. *«Basti pensare —* aggiunge il graduato — *che nella prima stesura del testo sembrava fossimo esclusi anche noi dalle categorie esentate dall'obbligo di allacciare le cinture. E sempre a proposito di esenzioni e multe: gli scuolabus come devono [illegible] considerarli? Se uno trasporta [illegible] bimbi al di sotto dei [illegible] anni, deve [illegible] [illegible] altrettanti seggiolini [illegible] bloccarsi e aspettare che arrivi la positi[illegible] chiarificatrice? Come si può ben capire persiste ancora un briciolo di confusione».* Allora? *«Piuttosto che reprimere, il nostro compito sarà quello di prevenire. Come sempre. Almeno, nei primi giorni...».*

[illegible] Barbiero

Beppe Menegus, [illegible] 1,89, per [illegible] centimetro la deve allacciare

Simona [illegible] sulla sua auto in piazza San Carlo

ARRESTATO

Ladro specializzato in computer [illegible] quello dell'Aci lo ha tradito

[illegible] «collezionista» di elaboratori bloccato stanotte dalla polizia nella delegazione di corso Duca degli Abruzzi 79. Processato: tre mesi con la condizionale

L'ultimo computer gli è [illegible] fatale: Sergio Girodo, 43 anni, è stato arrestato poco prima delle cinque di questa mattina mentre stava cercando di caricare [illegible] un'auto i calcolatori appena rubati [illegible] sede Aci di corso Duca degli Abruzzi 79. Processato per direttissima nella tarda mattinata è stato condannato a 3 mesi di reclusione con il beneficio della condizionale. *«Sono senza lavoro, non ho una lira. E' stata [illegible] la disperazione a spingermi a rubare. L'ho fatto per mia moglie e mio figlio»*, ha raccontato alla polizia.

E' accaduto tutto in pochi minuti. Alle 4,45 gli inquilini dello stabile, svegliati dagli insoliti rumori, hanno infatti dato immediatamente l'allarme. Cinque minuti dopo sul posto è arrivata [illegible] volante 7: le saracinesche degli uffici erano state forzate, i computer erano [illegible] stati tolti dalle scrivanie.

Sergio Girodo, incensurato, [illegible] a [illegible] e residente ad Avigliana in via Laghi 34, [illegible] ha reagito. Alla vista degli agenti si è arreso subito mentre veniva avvertita la responsabile dell'ufficio, [illegible] Grazia Delle Donne di [illegible] anni. E' la prima volta che la se[illegible] Aci di corso Duca degli Abruzzi è presa [illegible] mira [illegible] ladri.

In questi ultimi tempi si è comunque registrato un notevole aumento dei furti [illegible] computer. L'informatica, oltretutto, è ormai stata anche utilizzata massicciamente nel mondo [illegible] crimine: sono sempre più frequenti truffe e raggiri che passano attraver[illegible] videoterminali e floppy-disk. Già definita la «nuova frontiera», spesso ha permesso di realizzare raggiri del [illegible] lore [illegible] parecchi miliardi che sono stati poi scoperti dopo lunghe e difficili indagini. [illegible] criminalità organizzata non si [illegible] però fermata a questo. Sono sempre più frequenti i [illegible] in cui [illegible] la rete informatica si cerca [illegible] accedere agli archivi segreti delle multinazionali. Spionaggio industriale [illegible] alto livello che offre margini di guadagno esorbitanti nonostante che ormai gli apparati [illegible] sicurezza [illegible] computer offrano valide garanzie. Per molti [illegible] tuttavia si tratta sempre di [illegible] gioco. Anche [illegible] super [illegible]colatore del Politecnico di Torino riceve [illegible] [illegible] parecchie richieste di accesso [illegible] autorizzato. Grossi segreti non ce ne sono, ma la [illegible] per molti non ha limiti.

A tutto questo bisogna aggiungere che manca ancora una legislazione adeguata a questo nuovo problema.

● Rapinano una farmacia e vengono arrestati [illegible] una pattuglia della Digos in via Gorizia. Due fratelli, [illegible] [illegible] Damiano Lasandra, rispettivamente di 29 e 25 anni, nati a Cerignola ed entrambi residenti in via Fratelli Garrone 87/21, sono stati bloccati a bordo della Fiat Uno utilizzata per la fuga. Su di loro gravano pesanti sospetti anche per altre tre rapine, tutte a farmacie, avvenute nell'ultimo mese.

Nel tardo pomeriggio di ieri l'ultima. Poco prima dell'orario di chiusura i due, mascherati, pistole in pugno, hanno costretto il dottor Carlo Musso [illegible] [illegible] anni a [illegible] l'incasso della giornata. Non soddisfatti delle 400 mila lire che [illegible] far[illegible] ha preso dalla [illegible]sa, si sono quindi fatti consegnare soldi e tutto ciò che poteva [illegible] il minimo valore [illegible] quattro clienti che si trovavano all'interno della farmacia. Sono quindi fuggiti a bordo di [illegible] Fiat Uno che è poi risultata rubata. A quel punto [illegible] scattato immediatamente l'allarme con la segnalazione della macchina che arrivava a tutte le pattuglie di polizia e carabinieri. Un'ora dopo un'auto della Digos l'ha intercettata in via Gorizia all'altezza del numero 185: sull'auto i soldi e i gioielli rapinati poco prima. Geraldo e Damiano, en[illegible] con precedenti penali e tossicodipendenti, sono stati immediatamente bloccati. Non hanno potuto reagire [illegible] sono stati portati [illegible] questura. Si ripropone comunque il problema della si[illegible] [illegible] farmacie.

[illegible]

E' morto Edgardo Corbelli pittore espressionista Era allievo di Kokoshka

Aveva 70 anni. Deceduto dopo lunga malattia. Aveva interrotto gli studi di medicina per dedicarsi alla pittura. A Salisburgo aveva conosciuto Kokoshka

Edgardo Corbelli

[illegible] [illegible] una grave malattia, si è spento [illegible] settant'anni, assistito dalla moglie Luisa, il pittore Edgardo Corbelli.

Il funerale si terrà domani, venerdì 28 aprile, alle ore 11,45 partendo dalla camera [illegible] dell'ospedale Molinette, in via Santena.

Con Edgardo Corbelli la cultura figurativa torinese perde uno degli artisti più appartati e contemporaneamente più coerenti, intensi, segnati da un dipingere [illegible]ratterizzato da un linguaggio espressionistico derivato [illegible] lezione di Oskar Kokoschka, che aveva conosciuto, sul finire degli Anni Bessanta, all'Accademia estiva di Salisburgo.

Nato a Torino nel 1918, Edgardo C[illegible] aveva frequentato il Liceo Alfieri e subito dopo [illegible] facoltà di Medicina. Ma ad un certo punto [illegible] sua [illegible] aveva de[illegible] di troncare con [illegible] studi [illegible] dedicarsi completamente alla pittura.

Allievo di Marcello Boglione e di Emilia Ferrettini Rossotti, Corbelli prese parte al secondo conflitto mondiale, [illegible] ufficiale dei bersaglieri e trascorse un periodo di internamento nei campi di concentramento [illegible] Beniaminow, di Oglag XB Sandbostel e Wietzendorf insieme a Lui[illegible] Carluccio, il caricaturista Novello, lo scrittore Guareschi, l'attore Tedeschi, i critici letterari Rebora e Cappuccio.

Rimangono a testimonianza dei giorni di prigionia disegni di [illegible] intensità; schizzi, annotazioni che rivelano la tragedia di quegli anni. Successivamente partecipò alle Quadriennali di Roma e Torino, alle rassegne [illegible] Circolo degli Artisti, [illegible] «Promotrice» e [illegible] Piemonte Artistico e Culturale, mentre mostre antologiche gli sono state al[illegible] dalla Galleria Pirra e dal Museo [illegible] Salon de Provence (Francia).

Nel 1983 gli [illegible] stata dedicata una monografia [illegible] testi di Giovanni Arpino, Ernesto Caballo, Bernard Toussaint. Nell'interessante libro che raccoglie [illegible] anni di opere si sottolinea un itinerario pittorico che dalle prime opere tradizionalmente figurative, si è poi risolto in [illegible] rappresentazione del colore luminoso e vibrante, dalle figure ricche di una inquietante, prorompente, sinuosa bellezza, di una materia [illegible] la quale — ha scritto Arpino — ogni «pittore "lavora" per creare un suo tormentoso e tormentato paradiso».

Angelo Mistrangelo

Rumori, cibo, igiene, servizi Ma come si sta in ospedale?

La Lega per l'Ambiente promuove un'indagine all'interno delle strutture pubbliche. I ricoverati racconteranno come sono trattati. Una scheda con alcuni quesiti

Sentirsi in ospedale come a casa propria? Difficile, senz'altro. Sarebbe già un buon risultato, però, non dover sommare alle angosce sullo stato della propria salute i disagi e i problemi derivanti da un ambiente troppo spesso inospitale. Un insieme fatto di molte cose: igiene, rumori, cibo, fumo, servizi.

Per avere un quadro della situazione negli ospedali torinesi, la Lega per l'Ambiente ha promosso un'indagine all'interno delle strutture pubbliche. Un gruppo di intervistatori sottoporrà i ricoverati ad una serie di domande elaborate da aderenti alla Lega che, per ragioni professionali, si trovano a stretto contatto con il pianeta Sanità.

«L'esperienza maturata anche in strutture sanitarie all'estero — dice Riccardo Durando, uno dei promotori — ci ha portati a considerare come, anche in Italia, spesso venga trascurato ogni problema di chi, a causa della malattia, sia costretto a fare dell'ospedale il proprio ecosistema, per giorni o talvolta per mesi».

La scheda che sarà sottoposta all'attenzione dei ricoverati non tocca argomenti di carattere tecnico o scientifico, ma si limita a fornire una traccia discorsiva per un esame di «tutto ciò che si vorrebbe trovare in un ospedale e non si è mai trovato».

Vediamo alcuni dei quesiti. Si vuole sapere, ad esempio, se orientarsi all'interno dell'ospedale sia agevole. Quante volte, infatti, ci si trova a dover chiedere informazioni su un reparto o un servizio o un ambulatorio a persone frettolose, tra camici che svolazzano per i corridoi? E — problema assai grave per chi non ha possibilità di muoversi agevolmente — ci sono all'interno delle strutture pubbliche barriere architettoniche che impediscono di spostarsi senza fatica?

Una serie di domande riguarda il cibo. *Come giudica la qualità delle vivande servite in ospedale? Consuma i pasti in camera? Sente l'esigenza di un locale in cui poter consumare i pasti?* E ancora: *sente l'esigenza di un locale comune di ritrovo (bar, sala tv, ristorante)?*

Spesso il ricoverato dipende, in tutto e per tutto, anche soltanto per leggere quotidiani e riviste (non tutti gli ospedali hanno un servizio di questo tipo), dai parenti che vengono a fargli visita. Si chiede, dunque, all'intervistato: *ha difficoltà ad effettuare acquisti durante il ricovero? Vorrebbe un mini-market all'interno dell'ospedale?*

Rari sono, inoltre, i casi in cui le strutture pubbliche hanno a disposizione un giardino o un parco dove i malati possano passeggiare, lontano dai rumori del traffico. Così un'altra domanda è la seguente: *le interessa poter fruire di uno spazio verde nell'ospedale?*

Altro capitolo (spesso nota dolente dei nostri nosocomi, dai più vecchi ai più moderni) è l'igiene. *Pensa che la pulizia in ospedale sia a livello adeguato? Non le è mai capitato di dover integrare il lavoro del personale dell'ospedale?* Mozziconi di sigaretta si trovano spesso, soprattutto sulle scale che mettono in comunicazione i diversi reparti: *il personale medico e quello infermieristico fuma no durante il lavoro?*

L'inquinamento acustico è un altro fastidioso problema. Così si chiede al paziente: *la presenza dei visitatori le arreca disturbo? Il rumore diurno è accettabile? Il rumore notturno è accettabile?* Conosceremo, ci auguriamo in tempi brevi, le risposte dei ricoverati e vedremo come le Usl intenderanno risolvere problemi tutt'altro che marginali nel panorama dell'assistenza sanitaria.

Daniela Daniele

Una scena classica che si ripete in tutti gli ospedali cittadini: cameroni a più letti superaffollati

NOTIZIE

Ruba all'Iperstanda ma è colta in flagrante

I carabinieri di Rivoli ieri hanno arrestato in flagranza di reato Concetta Spano, 39 anni, residente ad Alpignano in via Mazzini 35, coniugata, casalinga. La donna, dopo aver fatto un giro per l'Iperstanda di Cascine Vica, aveva riempito un carrello di abbigliamento e con fare disinvolto cercava di guadagnare l'uscita senza passare per le casse. E' stata arrestata per furto aggravato.

Precari Usl 9, uno spiraglio?

Forse non perderanno il posto di lavoro i 52 ausiliari precari dell'Usl 9 di Torino che non erano risultati vincitori, nello scorso dicembre, di un concorso riservato al personale in possesso delle stesse mansioni e che li aveva indotti a presentare un esposto alla procura della Repubblica per «sospetti d'illegittimità nelle prove d'esame». L'assessore regionale alla Sanità, Maccari, accogliendo le richieste di alcuni consiglieri di estrema sinistra e del msi, ha disposto un incontro con i responsabili dell'Usl, per evitare il licenziamento dei precari.

Chieri, gelato gratis ai bambini

Gelato gratis per i bambini delle scuole chieresi oggi e domani. All'iniziativa promossa dalla Confcommercio e dal ministero della Pubblica Istruzione aderiscono le seguenti gelaterie: Sotto i Portici, Eden, Ponte Nuovo, Capriccio, Saba. I bambini, accompagnati dalle loro insegnanti e forniti di un'apposita cartolina potranno quindi gustare il loro gelato preferito.

Erba del vicino non sempre più verde

Curioso litigio fra vicini di casa a Chieri. Indispettito che le due bambine della famiglia Tamagnone avevano mangiucchiato foglioline di menta selvatica strappate dal vialetto di casa sua, il signor Pietro Casalegno non ha trovato di meglio che saltare al volante del suo camion e spingere l'utilitaria della signora Tamagnone su e giù per il cortile. Alle proteste di questa, che nel frattempo aveva chiamato i carabinieri, l'uomo ha afferrato un cubetto di porfido e l'ha colpita alla testa: risultato, cinque giorni di prognosi per la donna, denuncia per il Casalegno.

Deteneva stupefacenti, assolto

La Corte d'appello di Torino ha assolto un giovane di Carmagnola, Oscar Cocco, di 19 anni, via Ferrero 43, figlio del consigliere comunale del pci Emilio Cocco, dall'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti, per la quale il tribunale del capoluogo lo aveva condannato a 1 mese di reclusione.

E' serenamente mancata

Natalina Gilardi ved. Bonino - Baracco

Addolorati l'annunciano la figlia **Anna** con **Luciano**, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 alle ore 10 nella parrocchia Santa Rita. La cara salma proseguirà per Castelnuovo [illegible] Non fiori ma offerte al Centro Tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 aprile 1989.

E' mancato

Pietro Rolfo

Lo annunciano la moglie **Anna Dalmastro**, il figlio **Elio**, il fratello **Francesco**, la nuora **Natalina**, cognate, cognati, nipoti, amici, parenti tutti. Funerali venerdì 28 c.m. alle ore 9,15 partendo dall'ospedale Santa Croce di Moncalieri per la parrocchia di [illegible] (To) alle ore 10,30.
— **Moncalieri**, 25 aprile 1989.

Silvio, Anna, Alberto piangono il caro **PIETRO**.

Le famiglie **Ratto, Maschera, Ferro Garis, Spadetti** partecipano al dolore.

Partecipa al dolore il **Soggiorno Sole Alto**.

Angela, Tinucci, Roberto Brune e **Ettore Caligaris** si uniscono al dolore di Elio Rolfo per la perdita del padre.
— **Vitt**, 26 aprile 1989.

Partecipano al grave lutto le famiglie **Alasso, Amadesi, Bianco, Borgogno, Bortolini, Cavazzane, Cogno, Panetaro, Prada, Scognamiglio, Volontà.**

Enrica Pilone e famiglia partecipano al dolore di Anna ed Elio.

Gli **amici** dell'**Eremo** sono vicini a Elio e condividono il suo dolore.

E' mancata

Rosa Gal in Barberis

L'annunciano il marito **Artemio**, i figli **Fiorella** con **Donato** e **Marco**, **Alberto** con **Maria Teresa** e **Alessandra**. Funerali sabato 29 corr. ore 10 parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Partecipano al dolore di Fiorella:
Giovanna Calandriello Toso
Lina Piergiorgio Franceschini e figli
Carla Lorenzo Calandriello
Silvana Paola Ezio Calandriello

Condomini Amministrazione Corso Tassoni 45 partecipano al dolore della famiglia e formulano sentite condoglianze.

I **Colleghi** del **Servizio Titoli e Borsa** e del **Servizio Finanza** partecipano al dolore del collega **Alberto** per la scomparsa della mamma

Rosa Gal in Barberis
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Direzione e Personale della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del rag. Alberto Barberis per il decesso della madre

Rosa Gal in Barberis
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Elisabetta e **Dino, Sandra** e **Francesco** sono vicini a Fiorella ed Alberto.

Munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Piacenza

Ne danno doloroso annuncio la moglie **Maria Bessarego**, la figlia **Paola** col marito **Giorgio Zamperolo** ed il figlio **Gianluca**, il fratello, le cognate, i nipoti **Luciano, Maria, Piergiorgio Conti, Paola, Maria Antonietta Torri** ed i parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi 27 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia di San Siro in Nervi. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Genova-Nervi**, 27 aprile 1989.

Cristianamente è mancata

Agnese Garombo ved. [illegible]

Ne danno il triste annuncio la figlia **Mariuccia** con il marito **Ambrogio Monasterolo**, i nipoti **Marco** e **Laura**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 28 alle ore 10 parrocchia Santissimo Nome di Gesù, corso Regina Margherita 68.
— **Torino**, 24 aprile 1989.

La famiglia **Dolina** partecipa al dolore.

Le famiglie **Lalorgo, Garvasi** e **Bertinaldi** sentitamente partecipano.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Tallarida

Addolorati l'annunciano la moglie **Maria Antonia**, i figli, le nuore, il genero, i nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 8,15 parrocchia Santa Croce. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Improvvisamente è mancato

Antonio Florin

anni 65

Lo annunciano la moglie **Antonia**, il figlio **Riccardo**, parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 11,45 parrocchia Trasfigurazione (via Spoleto). Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 aprile 1989.

Francesco, Enrica, Gabriella e **Giorgio** partecipano al dolore di Riccardo ed Antonia.

Dopo lunga malattia ha raggiunto la cara mamma l'

Ing. Mario Vannucci

lasciando in tutti un vuoto incolmabile. Costernati lo annunciano la sorella, i fratelli, le cognate ed il cognato con i nipoti tutti. Una funzione sarà officiata presso la cappella del cimitero di Cuneo oggi alle ore 10,30 circa.
— **Genova**, 26 aprile 1989.

E' mancato

Guido Reale

maresciallo G. Finanza

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rosa Maria**, la figlia **Daniela** e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al numero 84.78.897.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Lionello Serenella Fiore ricorda il cuore buono e generoso dell'amico **GUIDO**.

E' mancata

Ernesta Carolina Ravagnani ved. Nicoletti

A funerali avvenuti ne danno annuncio figli, nuora, nipoti, e parenti tutti.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Dopo lunghe sofferenze è mancata la

MARCHESA

Piera Artale

La annuncia profondamente addolorata la figlioccia **Marika Pennacchini**. Si uniscono al dolore parenti e amici tutti. Benedizione della Salma Cimitero Monumentale venerdì 28 corr. ore 10.
— **Torino**, 25 aprile 1989.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Dall'Occhio ved. Cascio

di anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli **Gianfranco, Luisa** con le rispettive famiglie.
— **Borgosesia**, 26 aprile 1989.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Ida Peressa

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

La **Scuola Casati** ricorda con affetto e rimpianto

Gloria Savio
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Partecipano vivamente al dolore della famiglia Puglisi per la scomparsa di

Angelo [illegible]

gli amici:
Daniela, Carlo Alecci
Cristina, Renato Bianco
Piera, Gianni Brizzio
Cristina, Giancarlo Cortassa
Mariella, Marco Cimenti
Adriana, Carlo Cimenti
Carla, Vittorio Francia
Rita, Franco Gurlino
Nicla, Michele Loiacono
Daniela, Roberto Peresutti
Franca, Mario Picca
Laura, Valter Seracca
Lidia, Rodolfo Tricarni
Giuliana, Armando Tucciti
Marina, Piergiorgio Val
Paola, Alessandro Valfoire
Fiorella Grani, Gilberto Pizzolante
Myriam Beppe Rocco.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Zia Anita e famiglia ricordano

Tonio Decrsola

con affetto.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Improvvisamente è mancato

Daniele Mautino

A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore la figlia **Stefania** con la mamma, i [illegible], la sorella **Susanna** con **Roberto** e figli.
— **Torino**, 21 aprile 1989.

Gli zii **Massimo, Titti** e **Fabrizio** partecipano al grande dolore di Giovanni, Paola e Susanna.

I cugini **Piero, Paola, Massimo, Gianni** e [illegible] ricordano con affetto **DANIELE**.

La zia **Maria** con **Carlo** partecipa con affetto al grande dolore.

Italo Mautino e figli è affettuosamente vicino alla famiglia.

Gina Ozzello con **Gianni** e **Gabriella, Lello** e **Aida Ferrari** sono vicini, con affetto a Giovanni, Paola, Susanna e Roberto.

Improvvisamente è mancato

Emanuele Bergatto

L'annunciano la moglie **Nina**, parenti tutti. Funerali in Collegno venerdì 28 ore 15 parrocchia San Lorenzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 26 aprile 1989.

Dopo una vita dedicata al lavoro e all'affetto dei suoi cari è serenamente mancato

Luigi Chiabotto

anni 87

agricoltore

L'annunciano con dolore la moglie **Pia Mazzario Ben**, i figli **Adriana** e **Carla**, la mamma, i fratelli **Michele** e **Modesto**, zii, cognati, nipoti, cugini. I funerali avranno luogo in Borgaro giovedì 27 corrente ore 14,45 partendo da via Santa Cristina 53. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Caselle. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 26 aprile 1989.

Si uniscono al dolore dei familiari gli amici e famiglie:
Giuseppe, Giampiero Rostagno
Luigi Colombatto
Eugenio Cirivello
Mario Cirivello
Celestino Verla
Luigi Olivero
Filippo, Antonio Baravalle
Michele Almone
Franco Cherchi
famiglia **Rosato, Franco Giachino.**

La nostra adorata mamma

Giovanna Bella in Masoero

ci ha lasciati per riunirsi con Franco. Con infinita tristezza lo annunciano il marito **Valentino**, le figlie **Caterina, Adriana** ed i generi. Funerali in Collegno venerdì 28 ore 10 parrocchia San Lorenzo.
— **Collegno**, 26 aprile 1989.

Ciao nonna **GIOVANNA**, vivrai sempre nel tuo grande amore. **Alessandra, Elena.**

Le famiglie **Novello Baglione** e **Barcaga** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della cara **GIOVANNA.**

Serenamente è mancata

Maria Coretti in Alessio

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il marito **Giuseppe**, le figlie **Piera** con **Gabriele, Sandra** con **Aldo** e **Alessia**. Un particolare ringraziamento al dottor Alberto Bertone ed alle infermiere signore Marina, Filippa ed Ilia per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Le famiglie **Bersone** e **Ombri** partecipano con affettuoso rimpianto.

Cristianamente è mancato

Francesco Turletti

cav. Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Caterina**, i figli **Nino, Dino, Gina, Piera, Angela, Giorgina** con rispettive famiglie, fratelli, sorelle e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al don Tommaso Ella per amorevoli cure prestate. Funerali in Santena giovedì 27 aprile ore 10 da via Amedeo 8.
— **Santena**, 25 aprile 1989.

E' mancata

Clotilde Bellisio

Addolorati lo annunciano fratello, nipoti. Funerali venerdì 28 c.m. alle ore 11,45 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Munito dei conforti religiosi è mancato il 25 aprile

Francesco Gaino

Commendatore del Papa

Ha vissuto il Santo Vangelo con semplicità ogni giorno della sua vita terrena. Ne annunciano la dolorosa scomparsa i figli **Clara, Gianni** e **Tomaso**, le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avverranno giovedì 27 aprile ore 15.15 nel Santuario della Pellegrina. La salma proseguirà per Cartosio dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Acqui Terme**, 26 aprile 1989.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Saverio Diana

anni 67

L'annunciano addolorati le figlie **Ada** ed **Elena**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 28 c.m. alle ore 11.45 nella Parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 aprile 1989.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima generosa di

Edgardo Corbelli

pittore

Tenente del 4° Bersaglieri ex internato dei lager nazisti

Lo piangono senza conforto la sua **Luisa**, il figlio **Alessandro** con **Lia, Lydia** e **Giulio**, i parenti tutti e quanti gli volevano bene. Funerali venerdì 28 corrente ore 11.30 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

I cugini **Emilio** e **Mario** con le famiglie partecipano affettuosamente al grave lutto per la scomparsa di **EDGARDO**.

Mario Calandri
Ettore Fico
Giacomo Soffiantino
commossi partecipano al dolore della famiglia.

Andrea, Paola, figli partecipano affettuosamente.

Silvia Gabelli e famiglia affettuosamente partecipano.

Prende parte al lutto la famiglia **Lucchesi.**

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci tutti, Segreteria Società Promotrice Belle Arti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del maestro

Edgardo Corbelli
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Stefano Carla Daniela Gabriella piangono l'amico **EDGARDO.**

Presidente, Vice Presidenti, Consiglio Direttivo, Soci Piemonte Artistico partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico pittore **EDGARDO.**

E' improvvisamente mancato

Piero Picco

Lo annunciano con infinito dolore la mamma, la moglie, i figli **Antonella** e **Paolo**. I funerali giovedì 27 c.m. ore 15 in Pralungo C.so con partenza da via Chiabrera 37 Torino ore 13,30.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Cristianamente è mancata

Ada Bosso ved. Amelotti

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la [illegible] vedova **Marchesini** e i nipoti che tanto amava. Si ringraziano i medici, suor Gianfranca, suor Nicolina, il personale tutto di Villa Tuisasi e Vaglia che tanto amorevolmente l'hanno assistita.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Le famiglie **Mazzoleni** sono vicine a Piera, Clara, Grazia e Giampaolo.

E' giunto al termine del suo cammino terreno l'

INGEGNERE

Giuseppe Piras Anni

Con **Lucetta, Raimondo** e **Salvatore** lo annunciano la mamma, le sorelle, i cognati, i nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 chiesa Santi Pietro e Paolo, via Saluzzo 25, donde si proseguirà per il cimitero di Pollone (Vercelli).
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Le **maestranze** della **Metal Impresa** esprimono il loro cordoglio alla famiglia per la scomparsa del loro presidente

Ing. Giuseppe Piras Anni

ricordandone la costante dedizione al lavoro.
— **Grugliasco**, 26 aprile 1989.

I **professori** e gli **allievi** della **III E, Liceo V. Alfieri**, sono affettuosamente vicini a Raimondo e alla famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

Pino, Luciana, Lorenzo e **Claudia** piangono con **Lucetta** e figli il caro **GIUSEPPE**.

Condomini, inquilini, custode, amministratore di corso Massimo D'Azeglio 10, sentitamente partecipano al dolore della famiglia Piras Anni ed esprimono i sensi del più sentito cordoglio.

La **Lemse s.r.l.** partecipa al dolore dei familiari ing. Piras.

Ruggero Mia Astric Bianchi si stringono a Lucetta, Raimondo, Salvatore.

Il dr. **Elio Milano** e **collaboratori** dello **Studio**, partecipano con sincera commozione al dolore della Sig.ra Lucia, di Raimondo e Salvatore per la scomparsa dell'

Ing. Giuseppe Piras
— **Torino**, 27 aprile 1989.

La **Direzione** della **Promemetal Sert** partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. Giuseppe Piras
— **Milano**, 27 aprile 1989.

Giovanni e **Mity Barale** partecipano affettuosamente al dolore di Lucetta e dei figli.

Elena Negro con **Alberto Chris** e **Paul, Ornella, Giovanni Perocchi** con **Elena, Enrica** e **Stefano** sono affettuosamente vicini a Lucetta, Raimondo e Totò.

Enrica Perocchi e figli si uniscono al dolore.

Compagni, professori, genitori della **III C** partecipano con affetto ed amicizia al dolore di Salvatore e della famiglia nel ricordo del **PAPA'**.

Adriana e **Luigi Capretti** sono affettuosamente vicini a Luciana e figlioli nel ricordo dell'amico

Giuseppe Piras
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Si associano al dolore della famiglia **Briagio** e **Mariateresa Migheli.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Quinto Sciolla

anni 71

Afflitti e costernati ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giovanna Delfino**, i figli **Lino** con la moglie **Sonia** e le piccole **Fernanda** e **Flavia**, **Alberto** con la moglie **Caterina** ed il piccolo **Edoardo**, il fratello **Giovanni**, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette sabato 29 corr. alle ore 13,30 per Bastia Mondovì (Cn) chiesa parrocchiale, ove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali. I congiunti rivolgono un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico reparto Medicina d'urgenza delle Molinette ed al medico curante dott. A. Porro.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

La Società **TEKSID S.p.A.** del **Gruppo FIAT - Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. Giacomo Regaldo per la scomparsa del sig.

Quinto Sciolla
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Giorgio Rigazzi partecipa al dolore del dr. Giacomo Regaldo per la scomparsa del sig.

Quinto Sciolla
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Sergio Gallo partecipa al dolore del dr. Giacomo Regaldo per la perdita del sig.

Quinto Sciolla
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Prendono parte al dolore del dr. Giacomo Regaldo:
Pier Luigi Ferrari
Federico Nicola
Mario Paoletti
Franco Pilastro
Giovanni Fontini

I colleghi «**San Paolo**» partecipano al dolore di Ezio per la scomparsa del padre

Giuseppe Allasia
— **Torino**, 27 aprile 1989.

La **Eurotherm S.r.l.** partecipa al lutto della sig.ra Cerrato Maria e della famiglia Righetti l'improvvisa scomparsa di

Paolo Righetti
— **Torino**, 26 aprile 1989.

I **soci** e **amici** di **Fincar Leasing** e **COMI**, partecipano affettuosamente al dolore di Carlo Michele Cambiano per la perdita dell'amatissimo papà

Bernardo Cambiano
— **Torino**, 26 aprile 1989.

E' spirato serenamente dopo breve malattia il

dr. ing. Leo Turbanti

Ne danno il tristissimo annuncio la moglie **Lalla**, le sorelle **Lea, Luisa, Milena** con le rispettive famiglie, il cognato ing. **Riccardo Santarelli** e famiglia, i nipoti e pronipoti. I funerali si svolgeranno a Torino presso la parrocchia della Crocetta (Beata Vergine delle Grazie) venerdì 28 c.m. alle ore 8,15, indi la cara salma sarà trasportata al suo paese natale Castelnuovo dei Sabbioni (Arezzo) dove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

I **Collaboratori** di **FIAT Auto Suisse S.A., FIAT Finance S.A., FIAT Credit S.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Riccardo Santarelli e famiglia per la scomparsa del caro cognato sig.

Leo Turbanti
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Direzione e **Collaboratori** della **Lafi Car** di **Ginevra** partecipano al dolore dell'ing. Riccardo Santarelli e della sua famiglia per la perdita del cognato sig.

Leo Turbanti
— **Torino**, 27 aprile 1989.

I **condomini** di **corso G. Ferraris 104** si uniscono al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

Bianca Riscossa ved. Ramondetti

di anni 86

L'annunciano i figli **Ezio** con **Elisa Raffaella** e **Cristina, Lena** con **Emilio, Maria**, cognata, nipoti parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 15,30 parrocchia di Narzole, con sepoltura nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

La **FIAT Auto S.p.A.** - **Presidenza Amministratore Delegato Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Bianca Ramondetti Riscossa
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Partecipano al dolore della famiglia Ramondetti
Antonino Alaimo
Umberto Alessio
Giancarlo Actineri
Mario Barberi
Piergiorgio Bizzarri
Stefano Brignone
Riccardo Bussolati
Angelo Camera
Marco Carbone
Bruno Carli
Pietro Casetto
Giuseppe Chiavazza
Giovanni Haffler
Giancarlo De Pieri
Mario Dezzani
Stefano Falchetto
Giuseppe Garabello
Giuseppe Gelmi
Luciana Gino
Carmelo La Verse
Franco Gloria
Dante Macario
Alfonso Malcangi
Fabio Massimello
Giorgio Materni
Calogero Mazzara
Paolo Montanari Turinetti
Enzo Montanelli
Antonino Mussa
Vincenzo Nervi
Giorgio Pasino
Piero Pelandi
Mauro Papes
Alberto Pierta
Giorgio Pinamonti
Mario Ragona
Lucia Rattalino
Gaetano Repici
Carlo Romisch
Fernando Rosso
Amedeo Saltto
Stefano Salvati
Severino Saracco
Claudio Sandretti
Roberto Scordato
Giancarlo Spalla
Antonio Strumia
Luigi Roberto Termini
Carlo Varrese
Giacomo Vazzoler
Loris Vicentini
Piero Visini
Franco Viviani
Alessandro Zeppelli

La **Direzione** e **Collaboratori** dello **Stabilimento Mirafiori Carrozzeria** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Bianca Ramondetti Riscossa

Carlo Sartone
Antonio Bene
Fernando Aghemo
Giovanni Appiano
Francesco Balbo
Giancarlo Barretta
Pier Giovanni Briatore
Luciano Cansoni
Michele Crocillà
Piero Dal Compare
Luigi Decanton
Ezio De Marchi
Franco Ferraris
Pierangelo Fiorani
Giuseppe Foligno
Franco Gaggiotti
Nino Galea
Rocco Galluzzo
Luigi Gatti
Renzo Gindro
Michele Giordano
Renzo Giraudi
Aldo Grinza
Gaetano Ioppolo
Roberto Laos
Damiano Leone
C. Mario Leva
Filippo Maiorana
Giuseppe Meolito
Pietro Meliano
Dante Menghini
Franco Musso
Adriano Negro
Flavio Negro
Angelo Neroni
Roberto Nolasco
Germano Oggero
Paolo Ottino
Costanzo Oraini
Ottavino Palrosa
Silvano Paschero
Dino Pessadore
Mario Pastore
Bruno Pavanelli
Lina Pilati
Adalberto Plebavino
Armando Rabbia
Luigi Roberto
Franco Ronco
Pierlalice Rosso
Rita Russo
Pietro Scrivano
Cosimo Tundo
Roberto Valezano
Amedeo Vercelli
Felice Vercellio
Stefano Vigetti
Mario Vigna
— **Torino**, 27 aprile 1989.

ANNIVERSARI

1983 — 1989

rag. Giuseppe Chiolerio

Sempre con noi.

1988 — 1989

Eligio Taverna

Con infinito dolore e rimpianto, nella tristezza di un vuoto incolmabile, tua moglie vive nel ricordo del tuo dolce sorriso e delle tue amate parole. Nel primo anniversario, S. Messa sabato 29 aprile, ore 18 parrocchia S.S. Nome di Gesù.

1982

Sergio Maffiotto

1980

Carla Maffiotto

Sempre ricorda papà **Mario**.

1983 — 27 aprile — 1989

Pietro Gorbaiena

bersagliere

Sempre nel ricordo. I tuoi cari moglie e figlio.

1983 — 1989

I tuoi cari sempre vicini con amore

dott. Marco Martini

S. Messa N. S. Cenacolo - via Gozzano, 4 oggi ore 17.

I lavori per la costruzione del nuovo stadio alla Continassa procedono nonostante le polemiche

STADIO NUOVO

Riesplode la bagarre per un'intervista rilasciata a «la Repubblica» dagli amministratori della società. Accuse alla Magnani Noya di non aver rispettato gli accordi. Carpanini, capogruppo pci: «Il sindaco ha taciuto, si dimetta»

L'assessore Lorenzo Matteoli e il sindaco Maria Magnani Noya

Acqua Marcia all'attacco E il sindaco trasecola

«Non c'è niente di vero. Non esiste alcun impegno segreto fra noi e la società concessionaria», risponde seccamente il sindaco, in risposta alle accuse mosse a lei e ai due assessori, Matteoli e Galasso, dall'Acqua Marcia, ripartita all'attacco del Comune. E con un'intervista a *la Repubblica* del suo rappresentante locale Renato Rolando e dell'amministratore delegato della PubliGest, Giovanni Brasso. Molti argomenti sono noti, ma non l'accusa al sindaco e alla delegazione dell'amministrazione di Palazzo Civico di non aver rispettato gli accordi del 1° aprile. *«La trattativa quel giorno c'è stata. E a venticinque giorni di distanza non ci risulta che la giunta ne sia stata informata. Noi stiamo ancora aspettando»*, è l'ultima risposta cui si «aggancia» un secondo servizio sull'argomento. Un articolo che fa riferimento all'esistenza di un accordo «segreto» fra Comune e Acqua Marcia, con il quale il primo si sarebbe impegnato ad adire all'arbitrato e a procurare alla società concessionaria dello stadio *«un'apposita garanzia, fidejussoria o ipotecaria — a tassi di mercato — non inferiore a 50 miliardi, senza oneri a proprio carico. Tale finanziamento dovrà essere concesso non oltre 60 giorni dalla firma del presente atto»*. Riportato in un testo di sette cartelle dattiloscritte, l'impegno scritto sarebbe stato sottoposto dall'avv. Piero Schlesinger, legale dell'Acqua Marcia, al collega Paolo Emilio Ferreri, consulente del Comune, sia pure ancora in veste ufficiosa (la delibera di incarico non è ancora stata approvata dal Consiglio comunale).

Le prime reazioni sono di stupore assoluto. Il sindaco Maria Magnani Noya, raggiunta per telefono nella sua abitazione, prima ancora che lei avesse letto i giornali e quindi l'intervista di *Repubblica*, è parsa trasecolare. *«Non so proprio di che si parli e che dire»*, è stata la sua immediata risposta. Una breve pausa e poi: *«Il signor Brasso non era presente all'incontro del 1° aprile* (nell'intervista l'interlocutore più autorevole appare proprio l'amministratore delegato della PubliGest, ndr) *fra noi e l'Acqua Marcia, e non so proprio cosa possa dichiarare con tanta sicurezza. In quell'occasione la società concessionaria avanzò delle richieste che suonarono più nel senso dell'arbitrato che non in quello della fidejussione, anche se di quest'ultima, per la verità, se ne parlò. Vorrei ricordare che due giorni dopo il Comune ritenne di rispondere all'Acqua Marcia di elencare i maggiori costi extra convenzione da essa sopportati e di presentarli con la richiesta di arbitrato»*.

Non c'è un documento che avalli le pretese dell'Acqua Marcia e di cui la giunta non sarebbe ancora a conoscenza? *«Contesto che le richieste avanzate dall'avv. Schlesinger possano essere state autorizzate da una trattativa»*, Maria Magnani Noya dice di non afferrare bene il senso di quest'attacco. *«In questo modo la situazione si ingarbuglia sempre di più»*, commenta. E subito dopo aggiunge: *«Peccato, lo stadio sta crescendo bene»*. Ieri, nel corso della giunta che ha appena sfiorato, sul filo della riunione, il problema stadio, sindaco e assessori direttamente interessati avevano accennato ai colleghi del loro stato d'animo particolare per i continui attacchi subiti per la gestione dei rapporti con l'Acqua Marcia.

Fra questi c'è l'assessore agli affari legali, l'avv. Andrea Galasso, che stamane, dichiarandosi stupefatto per le dichiarazioni dei rappresentanti locali della società concessionaria, ha commentato le accuse al Comune con una semplicissima *considerazione: il solo documento che esiste, sottoscritto da entrambe le parti, è la convenzione del luglio '87»*.

Repubblica stamane riferisce che il testo preparato dal legale dell'Acqua Marcia sarebbe stato consegnato al sindaco già nella giornata del 2 aprile dall'avv. Ferreri e ricorda che Maria Magnani Noya ne ha comunque dato comunicazione alla giunta il 18 aprile e poche ore dopo anche al Consiglio comunale. Fu in quell'occasione che il capogruppo pci Domenico Carpanini chiese al sindaco da chi e come avesse avuto notizia delle «nuove pretese» dell'Acqua Marcia, insinuando il dubbio che il consulente ufficioso del Comune le avesse trasmesso una lettera. Subito dopo le opposizioni dichiararono che sarebbero uscite dalla Sala Rossa per farvi ritorno solo quando avessero ottenuto risposte chiare sull'ultimo «giallo».

«Le dichiarazioni dei dirigenti dell'Acqua Marcia, finora non credibilmente smentite, confermano tutti i sospetti su un comportamento di straordinaria gravità del sindaco, che ha deliberatamente taciuto la verità al Consiglio e forse alla sua stessa giunta — rilancia Carpanini —. *Ha taciuto la verità sul carattere dell'incontro del 1° aprile, negando successivamente di conoscere le richieste dell'Acqua Marcia e negando ancora ai consiglieri l'esistenza di documenti scritti. Se già le dimissioni della giunta erano inevitabili per lo stato di crisi aperto, di fatto, dalla dc, ora quelle del sindaco diventano un'esigenza istituzionale resa inevitabile dal venir meno di qualsiasi rapporto fiduciario e di correttezza da parte del sindaco»*.

FLASH
E PIOVE
IN CLASSE

■ ALLA ALIGHIERI STUDENTI AL LAVORO CON I SECCHI PER RACCOGLIERE L'ACQUA

CIMITERO

Passa la ruspa siam tutti uguali

Trapasso senza frontiere anche a Torino, o meglio al camposanto Mirafiori Sud, in un «ultimo viaggio» che vede finalmente e idealmente sepolti assieme defunti di ogni credo e provenienza etnica. C'è chi lo indica come il chiaro segno di un'evoluzione culturale che rende uguali — come nell'esistenza —, pur nel rispetto delle fedi e delle opinioni, tutti i cittadini di fronte alla morte.

Tutto ciò lo ha deciso e spiegato, stamane alle 11 e di persona, l'assessore ai Servizi demografici Beppe Lodi, dopo aver stabilito a tale scopo l'abbattimento di un muro al cimitero Parco di via Bertani 80. Una divisione non da poco, almeno fino a qualche anno fa.

L'alta parete spianata dalle ruspe è infatti quella che delimitava le aree distaccate di sepoltura di cittadini di confessione diversa da quella cattolica (i cosiddetti campi acattolici).

Al posto del muro verrà quanto prima piazzata una siepe di fiori; del tutto simile a quella che delimiterà molto presto un'altra apposita zona che sarà adibita alle inumazioni di cittadini di fede musulmana.

Questa iniziativa permetterà così di evitare l'esumazione dei resti, atto proibito dalla religione islamica, assicurando nel contempo la sepoltura dell'estinto in direzione della Mecca (senza che i parenti siano poi costretti a trasportare in patria in un secondo tempo i loro cari defunti).

L'assessore ai servizi demografici Giuseppe Lodi mentre le ruspe abbattono i muri del cimitero

DIBATTITO

Fra genitori separati e bambini confusi insegnanti alle prese con Kramer & Kramer

L'Associazione «Genitori Sempre» propone una nuova cultura della separazione «dalla parte del bambino». Un centro di consulenza psicologica

Immagini dal film *Kramer contro Kramer*. Kramer-Dustin Hoffman ascolta il figlioletto in cerca di una risposta: *«La mamma se n'è andata perché sono cattivo?»*. La presentazione dell'Associazione Genitori Sempre, nata da pochi mesi con l'intento di creare una nuova cultura della separazione dalla parte del bambino (prima a Torino e una fra le poche in Italia), aveva previsto questo breve momento di spettacolo per introdurre il discorso sulla propria attività davanti a una platea composta prevalentemente da insegnanti. La maestra è, si sa, un personaggio in prima linea nell'affrontare con il bambino un momento particolarmente difficile e doloroso della sua storia. Ben presto però, ieri pomeriggio, nel Salone Bcsl dove avveniva l'incontro, ci si è resi conto che il tema *Genitori separati: la confusione del bambino* aveva richiamato anche non pochi genitori-Kramer, confusi a loro volta, angosciati, lì a chiedere una conferma del loro agire.

L'Associazione vorrebbe promuovere una nuova cultura — ha detto Donatella Genisio, presidente di Genitori Sempre — *«più sensibile nei confronti del bambino nel momento in cui i genitori entrano in crisi. L'iniziativa è partita da psicologi ma anche da padri e madri convinti che sia necessario dire no all'indifferenza. L'ideale sarebbe ovviamente la famiglia unita, ma è ormai indubbio, di fronte alle statistiche che indicano come il fenomeno delle separazioni sia in aumento, che per il bambino sia più dannoso vivere in un clima di tensione, piuttosto che con due genitori separati che hanno imparato a rinegoziare i loro rapporti in funzione del loro status di genitori»*.

E' in questa prospettiva che intende inserirsi l'azione di Genitori Sempre: facilitare la comunicazione tra genitori e figli sensibilizzando l'opinione pubblica, le autorità e la scuola, promuovendo iniziative, dibattiti, gruppi di studio, raccogliendo dati per la costituzione di un centro di documentazione e fornendo un appoggio basato sull'esperienza di un anno del Centro di consulenza psicologica, di cui l'Associazione è emanazione.

L'atteggiamento peggiore di due genitori nel momento in cui il loro rapporto finisce è quello di lasciare il bambino senza spiegazioni, scegliendo il silenzio per incapacità di comunicare un avvenimento complesso o per un tentativo di protezione. *«I figli di una coppia in crisi* — ha osservato la psicologa Elvira Gallo del Centro di consulenza — *si rendono conto che l'atmosfera sta cambiando e se nessuno propone loro una spiegazione, essi la troveranno in fantasie distorte o colpevolizzandosi. La nostra esperienza ci fa dire che il bambino troppo spesso viene lasciato solo, senza aiuto per capire che cosa sta succedendo. D'altra parte è necessario che i genitori sappiano come parlare e che la separazione avvenga in un tempo ragionevole, tale da consentire a tutte le parti di elaborare il mutamento»*. L'importante è quindi, come ha sottolineato anche la psicologa Franca Amione, che la separazione venga inserita nella storia della coppia, i cui bisogni in genere non vanno di pari passo con i bisogni del bambino.

L'idea di un'associazione come Genitori Sempre — ha detto la prof. Tilde Giani Gallino — *«viene a colmare una lacuna, offre un punto di riferimento a chi ha il compito di accogliere e mediare all'interno della classe il disagio e la sofferenza del bambino»*.

L'indirizzo di Genitori Sempre è via Casteggio 9/H, tel. 657.189.

Maria Teresa Martinengo

Rumori, cibo, igiene, servizi Ma come si sta in ospedale?

La Lega per l'Ambiente promuove un'indagine all'interno delle strutture pubbliche. I ricoverati racconteranno come sono trattati. Una scheda con alcuni quesiti

Sentirsi in ospedale come a casa propria? Difficile, senz'altro. Sarebbe già un buon risultato, però, non dover sommare alle angosce sullo stato della propria salute i disagi e i problemi derivanti da un ambiente troppo spesso inospitale. Un insieme fatto di molte cose: igiene, rumori, cibo, fumo, servizi.

Per avere un quadro della situazione negli ospedali torinesi, la Lega per l'Ambiente ha promosso un'indagine all'interno delle strutture pubbliche. Un gruppo di intervistatori sottoporrà i ricoverati ad una serie di domande elaborate da aderenti alla Lega che, per ragioni professionali, si trovano a stretto contatto con il pianeta Sanità.

«L'esperienza maturata anche in strutture sanitarie all'estero — dice Riccardo Durando, uno dei promotori — ci ha portati a considerare come, anche in Italia, spesso venga trascurato ogni problema di chi, a causa della malattia, sia costretto a fare dell'ospedale il proprio ecosistema, per giorni o talvolta per mesi».

La scheda che sarà sottoposta all'attenzione dei ricoverati non tocca argomenti di carattere tecnico o scientifico, ma si limita a fornire una traccia discorsiva per un esame di «tutto ciò che si vorrebbe trovare in un ospedale e non si è mai trovato».

Vediamo alcuni dei quesiti. Si vuole sapere, ad esempio, se orientarsi all'interno dell'ospedale sia agevole. Quante volte, infatti, ci si trova a dover chiedere informazioni su un reparto o un servizio o un ambulatorio a persone frettolose, tra camici che svolazzano per i corridoi? E — problema assai grave per chi non ha possibilità di muoversi agevolmente — ci sono all'interno delle strutture pubbliche barriere architettoniche che impediscono di spostarsi senza fatica?

Una serie di domande riguarda il cibo. *Come giudica la qualità delle vivande servite in ospedale? Consuma i pasti in camera? Sente l'esigenza di un locale in cui poter consumare i pasti?* E ancora: *sente l'esigenza di un locale comune di ritrovo (bar, sala tv, ristorante)?*

Spesso il ricoverato dipende, in tutto e per tutto, anche soltanto per leggere quotidiani e riviste (non tutti gli ospedali hanno un servizio di questo tipo), dai parenti che vengono a fargli visita. Si chiede, dunque, all'intervistato: *ha difficoltà ad effettuare acquisti durante il ricovero? Vorrebbe un mini-market all'interno dell'ospedale?*

Rari sono, inoltre, i casi in cui le strutture pubbliche hanno a disposizione un giardino o un parco dove i malati possano passeggiare, lontano dai rumori del traffico. Così un'altra domanda è la seguente: *le interessa poter fruire di uno spazio verde nell'ospedale?*

Altro capitolo (spesso nota dolente dei nostri nosocomi, dai più vecchi ai più moderni) è l'igiene. *Pensa che la pulizia in ospedale sia a livello adeguato? Non le è mai capitato di dover integrare il lavoro del personale dell'ospedale?* Mozziconi di sigarette si trovano spesso, soprattutto sulle scale che mettono in comunicazione i diversi reparti: *il personale medico e quello infermieristico fuma durante il lavoro?*

L'inquinamento acustico è un altro fastidioso problema. Così si chiede al paziente: *la presenza dei visitatori le arreca disturbo? Il rumore diurno è accettabile? Il rumore notturno è accettabile?* Conosceremo, ci auguriamo in tempi brevi, le risposte dei ricoverati e vedremo come le Usl intenderanno risolvere problemi tutt'altro che marginali nel panorama dell'assistenza sanitaria.

Daniela Daniele

Una scena classica che si ripete in tutti gli ospedali cittadini: cameroni a più letti superaffollati

NOTIZIE

Ruba all'Iperstanda ma è colta in flagrante

I carabinieri di Rivoli ieri hanno arrestato in flagranza di reato Concetta Spano, 39 anni, residente ad Alpignano in via Mazzini 35, coniugata, casalinga. La donna, dopo aver fatto un giro per l'Iperstanda di Cascine Vica, aveva riempito un carrello di abbigliamento e con fare disinvolto cercava di guadagnare l'uscita senza passare per le casse. E' stata arrestata per furto aggravato.

Precari Usl 9, uno spiraglio?

Forse non perderanno il posto di lavoro i 62 ausiliari precari dell'Usl 9 di Torino che non erano risultati vincitori, nello scorso dicembre, di un concorso riservato al personale in possesso delle stesse mansioni e che li aveva indotti a presentare un esposto alla procura della Repubblica per «sospetti d'illegittimità nelle prove d'esame». L'assessore regionale alla Sanità, Maccari, accogliendo le richieste di alcuni consiglieri di estrema sinistra e dei msi, ha disposto un incontro con i responsabili dell'Usl, per evitare il licenziamento dei precari.

Chieri, gelato gratis ai bambini

Gelato gratis per i bambini delle scuole chieresi oggi e domani. All'iniziativa promossa dalla Confcommercio e dal ministero della Pubblica Istruzione aderiscono le seguenti gelaterie: Sotto i Portici, Eden, Ponte Nuovo, Capriccio, Saba. I bambini, accompagnati dalle loro insegnanti e forniti di un'apposita cartolina potranno quindi gustare il loro gelato preferito.

Erba del vicino non sempre più verde

Curioso litigio fra vicini di casa a Chieri. Indispettito che le due bambine della famiglia Tamagnone avevano mangiucchiato foglioline di menta selvatica strappate dal vialetto di casa sua, il signor Pietro Casalegno non ha trovato di meglio che saltare al volante del suo camion e spingere l'utilitaria della signora Tamagnone su e giù per il cortile. Alle proteste di questa, che nel frattempo aveva chiamato i carabinieri, l'uomo ha afferrato un cubetto di porfido e l'ha colpita alla testa: risultato, cinque giorni di prognosi per la donna, denuncia per il Casalegno.

Deteneva stupefacenti, assolto

La Corte d'appello di Torino ha assolto un giovane di Carmagnola, Oscar Cocco, di 19 anni, via Ferrero 43, figlio del consigliere comunale del pci Emilio Cocco, dall'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti, per la quale il tribunale del capoluogo lo aveva condannato a 1 mese di reclusione.

E' serenamente mancata

Natalina Gilardi ved. Bonino - Baracco

Addolorati l'annunciano la figlia **Anna** con **Luciano**, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 alle ore 10 nella parrocchia Santa Rita. La cara salma proseguirà per Cantalupa ove verrà tumulata. Non fiori ma offerte al Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 aprile 1989

E' mancato

Pietro Rollo

Lo annunciano la moglie **Anna Dalmastro**, il figlio **Elio**, il fratello **Francesco**, la suocera **Natalina**, cognate, cognati, nipoti, amici, parenti tutti. Funerale venerdì 28 c.m. alle ore 9,15 partendo dall'ospedale Santa Croce di Moncalieri per la parrocchia di Testona. Fino alle ore 10,30.
— **Moncalieri**, 25 aprile 1989

Edvia, Anna, Alberto piangono il caro **PIETRO**

Le famiglie **Ratta, Maschierpa, Ferro, Carla, Spadetti** partecipano al dolore

Partecipa al dolore il **Soggiorno Sole Alto**

Angelo, Tinucci, Roberto, Bruno e **Ettore Caligaris** si uniscono al dolore di Elio Rollo per la perdita del padre
— **Vitù**, 26 aprile 1989

Partecipano al grave lutto le famiglie **Alessio, Amadei, Bianco, Borgognone, Bertolini, Cavazzana, Cogno, Fanatale, Prada, Sangiamaglio, Vittoria.**

Enrica Pidone e famiglia partecipano al dolore di Anna ed Elio

Gli **amici** dell'**Eremo** sono vicini a Elio e condividono il suo dolore

E' mancata

Rosa Gai in Barberis

Lo annunciano il marito **Aristide**, i figli **Fiorella** con **Donato** e **Marco**, **Alberto** con **Maria Teresa** e **Alessandra**. Funerali sabato 29 corr. ore 10 parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino**, 26 aprile 1989

Partecipano al dolore di Fiorella:
Giovanna Calandriello Teso
Lina Piergiorgio Franceschini e figli
Carla Lorenzo Calandriello
Silvana Paola Ezio Calandriello

Condomini Amministrazione Corso Tassoni 45 partecipano al dolore della famiglia e formulano sentite condoglianze

I **Colleghi** del **Servizio Titoli e Borsa** e del **Servizio Finanza** partecipano al dolore del collega Alberto per la scomparsa della mamma

Rosa Gai in Barberis
— **Torino**, 26 aprile 1989

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del rag. Alberto Barberis per il decesso della madre

Rosa Gai in Barberis
— **Torino**, 26 aprile 1989

Elisabetta e **Dino**, **Sandra** e **Francesco** sono vicini a Fiorella ed Alberto

Munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Piacenza

Ne danno doloroso annuncio la moglie **Maria Sassarego**, la figlia **Paola** col marito **Giorgio Zamperolo** ed il figlio **Gianluca**, il fratello, le cognate, i nipoti **Luciano, Maria, Piergiorgio Conti, Paola, Maria Antonietta Tuini** ed i parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi 27 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia di San Siro in Nervi. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Genova-Nervi**, 27 aprile 1989

Cristianamente è mancata

Agnese Garombo ved. Tibaldi

Ne danno il triste annuncio la figlia **Mariuccia** con il marito **Ambrogio Monastarolo**, i nipoti **Marco** e **Laura**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 28 alle ore 10 parrocchia Santissimo Nome di Gesù, corso Regina Margherita 68.
— **Torino**, 24 aprile 1989

La famiglia **Dolino** partecipa al dolore.

Le famiglie **Laforgia, Gervasi** e **Rondinelli** sentitamente partecipano

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Tallarida

Addolorati l'annunciano la moglie **Maria Antonia**, i figli, le nuore, il genero, i nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 8,15 parrocchia Santa Croce. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 26 aprile 1989

Improvvisamente è mancato

Antonio Fiorin

anni 65

Lo annunciano la moglie **Antonia**, il figlio **Riccardo**, parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 11,45 parrocchia Trasfigurazione (via Spoleto). Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 aprile 1989

Francesco, Enrica, Gabriella e **Giorgio** partecipano al dolore di Riccardo ed Antonia

Dopo lunga malattia ha raggiunto la cara mamma

Ing. Mario Vannucci

lasciando in tutti un vuoto incolmabile. Costernati lo annunciano la sorella, i fratelli, la cognata ed il cognato con i nipoti tutti. Una funzione sarà celebrata presso la cappella del cimitero di Cuneo oggi alle ore 10,30 circa.
— **Genova**, 26 aprile 1989

E' mancato

Guido Reale

maresciallo G. Finanza

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rosa Maria**, la figlia **Daniela** e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al numero 04.71.897
— **Torino**, 27 aprile 1989

Lionella Savasta Fiore ricorda il cuore buono e generoso dell'amico **GUIDO**.

E' mancata

Ernesta Carolina Ravagnani ved. Nicoletti

A funerali avvenuti ne danno annuncio: figli, nuore, nipoti, e parenti tutti
— **Torino**, 27 aprile 1989

Dopo lunghe sofferenze è mancata la MARCHESA

Piera Artale

Lo annuncia profondamente addolorata la figlioccia **Marisa Pennacchini**. Si uniscono al dolore parenti e amici tutti. Benedizione della Salma Cimitero Monumentale venerdì 28 corr. ore 10
— **Torino**, 25 aprile 1989

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Dall'Occhio ved. Cascio

di anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli **Gianfranco, Luisa** con le rispettive famiglie
— **Borgovalditaro**, 26 aprile 1989

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Ida Peressa

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 26 aprile 1989

La **Scuola Casati** ricorda con affetto e rimpianto

Gloria Savio
— **Torino**, 27 aprile 1989

Partecipano vivamente al dolore della famiglia Puglia per la scomparsa di

Angelo Masat

gli amici:
Daniela, Carlo Alecci
Cristina, Renato Bianco
Piera, Gianni Briada
Cristina, Giancarlo Cortassa
Marietta, Marco Climenti
Adriana, Carlo Climenti
Carla, Vittorio Francia
Rita, Franco Gurlino
Nicla, Michele Lelacone
Daniela, Roberto Pennaci
Franca, Mario Picco
Laura, Valter Seracco
Lidia, Rodolfo Tricomi
Giuliana, Armando Tucci
Marina, Piergiorgio Val
Paola, Alessandro Vallotre
Fiorella Grani, Gilberto Pizzolante
Myriam Seppa Rossa.
— **Torino**, 26 aprile 1989

Zia **Anita** e famiglia ricordano

Tonio Doorsola

con affetto.
— **Torino**, 27 aprile 1989

Improvvisamente è mancato

Daniele Mautino

A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore la figlia **Stefania** con la mamma, i genitori, la sorella **Susanna** con **Roberto** e figli.
— **Torino**, 21 aprile 1989

Gli zii **Massimo, Titti** e **Fabrizio** partecipano al grande dolore di Giovanni, Paola e Susanna

I cugini: **Piero, Paolo, Massimo, Gianni** e **Stefano** ricordano con affetto **DANIELE**.

La zia **Maria** con **Carlo** partecipa con affetto al grande dolore

Itala Mautino e figli è affettuosamente vicina alla famiglia.

Gino Gasello con **Gianni** e **Gabriella**, **Lello** e **Aldo Ferrari** sono vicini, con affetto a Giovanni, Paola, Susanna e Roberto.

Improvvisamente è mancato

Emanuele Borgatto

L'annunciano la moglie **Nina**, parenti tutti. Funerali in Collegno venerdì 28 ore 15 parrocchia San Lorenzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 26 aprile 1989

Dopo una vita dedicata al lavoro e all'affetto dei suoi cari è cristianamente mancato

Luigi Chiabotto

anni 57

agricoltore

L'annunciano con dolore la moglie **Piera Mascarlo Ban**, i figli **Adriano** e **Carlo**, la mamma, i fratelli **Michele** e **Modesto**, zii, cognati, nipoti, cugini. I funerali avranno luogo in Borgaro giovedì 27 corrente ore 14,45 partendo da via Santa Cristina 53. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Caselle. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 25 aprile 1989

Si uniscono al dolore dei familiari gli amici e famiglie:
Giuseppe, Giampiero Rostagno
Luigi Colombatto
Eugenio Girivetto
Mario Girivetto
Celestino Varis
Luigi Olivero
Filippo, Antonio Baravalle
Michele Aimone
Franco Cherchi
famiglie **Renato, Franco Giachino.**

La nostra adorata mamma

Giovanna Bella in Masoero

ci ha lasciati per riunirsi con Franco. Con infinita tristezza lo annunciano il marito **Valentino**, le figlie **Caterina, Adriana** ed i generi. Funerali in Collegno venerdì 28 ore 10 parrocchia San Lorenzo.
— **Collegno**, 26 aprile 1989

Ciao nonna **GIOVANNA**, vivrai sempre nel tuo grande amore. **Alessandra, Elena.**

Le famiglie **Novello Saglione** e **Barbagè** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della cara **GIOVANNA**.

Serenamente è mancata

Maria Ceretti in Alessio

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il marito **Giuseppe**, la figlia **Piera** con **Gabriele**, **Sandro** con **Aldo** e **Alessia**. Un particolare ringraziamento al dottor Alberto Barlone ed alle infermiere signora Marina, Filippa ed Ilia per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 26 aprile 1989

Le famiglie **Bersone** e **Gubbi** partecipano con affettuoso rimpianto.

Cristianamente è mancato

Francesco Turletti

cav. Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Catterina**, i figli **Nino, Dino, Gina, Piera, Angelo, Giorgina** con rispettive famiglie, fratelli, sorelle e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Tommaso Elia per amorevoli cure prestate. Funerali in Santena giovedì 27 aprile ore 15 da via Amatore 3.
— **Santena**, 25 aprile 1989

E' mancata

Clotilde Bellisio

Addolorati lo annunciano fratello, nipoti. Funerali venerdì 28 c.m. alle ore 11,45 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 26 aprile 1989

Munito dei conforti religiosi è mancato il 25 aprile

Francesco Gaino

Commendatore del Papa

Ha vissuto il Santo Vangelo con semplicità ogni giorno della sua vita terrena. Ne annunciano la dolorosa scomparsa i figli **Clara, Gianni** e **Tomaso**, le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avverranno giovedì 27 aprile ore 15.15 nel Santuario della Pellegrina. La salma proseguirà per Cartosio dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Acqui Terme**, 26 aprile 1989

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Saverio Diana

anni 67

L'annunciano addolorati le figlie **Iole** ed **Elena**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 28 c.m. alle ore 11.45 nella Parrocchia Gesù Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 aprile 1989

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima generosa di

Edgardo Corbelli

pittore

Tenente del 4° Bersaglieri ex internato dei lager nazisti

Lo piangono senza conforto la sua **Luisa**, il figlio **Alessandro** con **Lia, Lydia** e **Giulio**, i parenti tutti e quanti gli vollero bene. Funerali venerdì 28 corrente ore 11.30 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 27 aprile 1989

I cugini **Emilio** e **Maria** con le famiglie partecipano affettuosamente al grave lutto per la scomparsa di **EDGARDO**

Mario Calandri
Ettore Fico
Giacomo Soffiantino
commossi partecipano al dolore della famiglia.

Andrea, Paola, figli partecipano affettuosamente.

Silvia Gabetti e famiglia affettuosamente partecipano.

Prende parte al lutto la famiglia **Lucchesi.**

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci tutti, Segreteria Società Promotrice Belle Arti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del maestro

Edgardo Corbelli
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Stefano Carla Daniela Gabriella piangono l'amico **EDGARDO.**

Presidente, Vice Presidenti, Consiglio Direttivo, Soci Piemonte Artistico partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico pittore **EDGARDO.**

E' improvvisamente mancato

Piero Picco

Lo annunciano con infinito dolore la mamma, la moglie, i figli **Antonella** e **Paola**. I funerali giovedì 27 c.m. ore 15 in Pralungo con partenza da via Chiabrera 37 Torino ore 13.30.
— **Torino**, 27 aprile 1989

Cristianamente è mancata

Ada Bosso ved. Ameiotti

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la sorella **Piera Bosso** vedova **Marchesini** ed i nipoti che tanto amava. Si ringraziano i medici, suor Giordana, suor Nicolina, il personale tutto di Villa Turina e Vaglia che tanto amorevolmente l'hanno assistita.
— **Torino**, 27 aprile 1989

Le famiglie **Mazzoleni** sono vicine a Piera, Clara, Grazia e Giampaolo.

E' giunto al termine del suo cammino terreno l'

INGEGNERE

Giuseppe Piras Anni

Con **Lucetta, Raimondo** e **Salvatore** lo annunciano la mamma, le sorelle, i cognati, i nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 chiesa Santi Pietro e Paolo, via Saluzzo 25, donde si proseguirà per il cimitero di Pollone (Vercelli).
— **Torino**, 26 aprile 1989

Le **maestranze** della **Metal Impresa** esprimono il loro cordoglio alla famiglia per la scomparsa del loro presidente

Ing. Giuseppe Piras Anni

ricordandone la costante dedizione al lavoro.
— **Grugliasco**, 26 aprile 1989

I **professori** e gli **allievi** della **III B**, liceo **V. Alfieri**, sono affettuosamente vicini a Raimondo e alla famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

Pino, Luciana, Lorenzo e **Claudia** piangono con **Lucetta** e figli il caro **GIUSEPPE**

Condomini, inquilini, custode, amministratore di **corso Massimo D'Azeglio 10**, sentitamente partecipano al dolore della famiglia Piras Anni ed esprimono i sensi del più sentito cordoglio.

La **Lamea s.r.l.** partecipa al dolore della famiglia ing. Piras

Ruggero Mia Astrid Bianchi si stringono a Lucetta, Raimondo, Salvatore

Il dr. **Elio Milano** e **collaboratrici** dello **Studio**, partecipano con sincera commozione al dolore della Sig.ra Lucia, di Raimondo e Salvatore per la scomparsa dell'

Ing. Giuseppe Piras
— **Torino**, 27 aprile 1989

La **Direzione** della **Promometal Spa** partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. Giuseppe Piras
— **Milano**, 27 aprile 1989

Giovanni e **Milly Berale** partecipano affettuosamente al dolore di Lucetta e dei figli

Elena Negro con **Alberto, Chris** e **Paul, Ornella, Giovanni Paracchi** con **Elena, Enrica** e **Stefano** sono affettuosamente vicini a Lucetta, Raimondo e Totò

Enrica Paracchi e figli si uniscono al dolore

Compagni, professori, genitori della **III C** partecipano con affetto ed amicizia al dolore di Salvatore e della famiglia nel ricordo del **PAPA'**.

Adriana e **Luigi Caprettini** sono affettuosamente vicini a Lucetta e figlioli nel ricordo dell'amico

Giuseppe Piras
— **Torino**, 26 aprile 1989

Si associano al dolore della famiglia **Sbingio** e **Mariateresa Mighali**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Quinto Sciolla

anni 71

Afflitti e costernati ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giovanna Delfino**, i figli **Lino** con la moglie **Sonia** e le piccole **Fernanda** e **Flavia**, **Alberto** con la moglie **Caterina** ed il piccolo **Riccardo**, il fratello **Giovanni**, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette sabato 29 corr. alle ore 13.30 per Bastia Mondovì (Cn) chiesa parrocchiale, ove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali. I congiunti rivolgono un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico reparto Medicina d'urgenza delle Molinette ed al medico curante dott. A. Porro.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

La Società **TEKSID S.p.A.** del **Gruppo FIAT - Dirigenti e Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. Giacomo Regaldo per la scomparsa del sig.

Quinto Sciolla
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Giorgio Rigazzi partecipa al dolore del dr. Giacomo Regaldo per la scomparsa del sig.

Quinto Sciolla
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Sergio Gallo partecipa al dolore del dr. Giacomo Regaldo per la perdita del sig.

Quinto Sciolla
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Prendono parte al dolore del dr. Giacomo Regaldo:
Pier Luigi Ferrari
Federico Niola
Mario Paoletti
Franco Pilastro
Giovanni Pentini

I colleghi «**San Paolo**» partecipano al dolore di Ezio per la scomparsa del padre

Giuseppe Allasia
— **Torino**, 27 aprile 1989

La **Eurotherm S.r.l.** partecipa al lutto della sig.ra Cerlola Marta e della famiglia Righetti l'improvvisa scomparsa di

Paolo Righetti
— **Torino**, 20 aprile 1989

I **soci** e **amici** di **Fincar Leasing** e **CO.MI.** partecipano affettuosamente al dolore di Carlo Michele Cambiano per la perdita dell'amatissimo papà

Bernardo Cambiano
— **Torino**, 26 aprile 1989

E' spirato serenamente dopo breve malattia il

dr. Ing. Leo Turbanti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lalla**, le sorelle **Lea, Luisa, Milena** con le rispettive famiglie, il cognato ing. **Riccardo Sartorelli** e famiglia, i nipoti e pronipoti. I funerali si svolgeranno a Torino presso la parrocchia della Crocetta (Beata Vergine delle Grazie) venerdì 28 c.m. alle ore 9,15, indi la cara salma sarà trasportata al suo paese natale Castelnuovo dei Sabbioni (Arezzo) dove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

I **Collaboratori** di **FIAT Auto Suisse S.A., FIAT Finance S.A., FIAT Credit S.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Riccardo Sartorelli e famiglia per la scomparsa del caro cognato sig.

Leo Turbanti
— **Torino**, 27 aprile 1989

Direzione e **Collaboratori** della **Lali Car** di **Ginevra** partecipano al dolore dell'ing. Riccardo Sartorelli e della sua famiglia per la perdita del cognato sig.

Leo Turbanti
— **Torino**, 27 aprile 1989

I **condomini** di **corso G. Ferraris 104** si uniscono al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

Bianca Riscossa ved. Ramondetti

di anni 88

L'annunciano i figli **Ezio** con **Elisa Raffaella** e **Cristina**, **Lena** con **Emilio**, **Marie**, cognate, nipoti parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 15.30 parrocchia di Nizza, con sepoltura nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 26 aprile 1989

La **FIAT Auto S.p.A.** - **Presidenza Amministratore Delegato Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Bianca Ramondetti Riscossa
— **Torino**, 26 aprile 1989

Partecipano al dolore della famiglia Ramondetti
Antonino Aldaia
Umberto Alessio
Giancarlo Antinori
Mario Barberi
Piergiorgio Bizzarri
Stefano Brignone
Riccardo Busanini
Angelo Camera
Marco Carbone
Bruno Carli
Pietro Ceretti
Giuseppe Chiavazza
Giovanni Haffer
Giancarlo De Pieri
Mario Daccardi
Stefano Falchetto
Giuseppe Gerbaldo
Giuseppe Gelmi
Luciano Gino
Carmelo Lo Verso
Franco Giarda
Dante Macario
Alfonso Malcangi
Fabio Massimello
Giorgio Matemini
Calogero Mazzara
Paolo Montanari Turinetti
Enzo Montaruli
Antonino Musso
Vincenzo Nervi
Giorgio Pasino
Piero Palanti
Mauro Pesce
Alberto Piazza
Giorgio Pinamonti
Mario Ragona
Lucia Rattalino
Gaetano Rapisi
Carlo Ramiach
Fernando Rizzo
Amedeo Sattia
Stefano Salvati
Severino Saracco
Claudio Sandretto
Roberto Scordato
Giancarlo Spelta
Antonio Strumia
Luigi Roberto Tamietti
Carlo Varrone
Giacomo Vazzoler
Loris Vicentini
Piero Viotti
Franco Viviani
Alessandro Zappulli.

La **Direzione** e **Collaboratori** dello **Stabilimento Mirafiori Carrozzeria** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Bianca Ramondetti Riscossa

Carla Bertone
Antonio Bera
Fernando Aghemo
Giovanni Appiano
Francesco Bellina
Giancarlo Berretta
Pier Giovanni Bristiero
Luciano Cannurd
Michele Crosetti
Piero Del Campere
Luigi Decembre
Ezio De Marchi
Franco Ferraris
Pierangelo Finazzi
Giuseppe Fuligno
Franco Gaggiotti
Nino Galea
Rocco Galluzzo
Luigi Gatti
Renzo Gindro
Michele Giordano
Renzo Giraudi
Aldo Grinza
Gaetano Ioppolo
Roberto Lara
Damiano Leone
G. Mario Leva
Filippo Malaussena
Giuseppe Masitto
Pietro Meliano
Renzo Menghini
Franco Musso
Adriano Negro
Flavio Negro
Angelo Neroni
Roberto Nolasco
Germano Oggero
Paolo Olino
Costanzo Orsini
Onorino Pairone
Silvano Paschero
Dino Passadore
Mario Pastore
Bruno Pavanetti
Lino Pilat
Adalberto Piattavina
Armando Rabbia
Luigi Roberto
Franca Rosco
Pierfelice Ronco
Rita Russo
Pietro Scriusano
Cosimo Tundo
Roberto Valeziano
Amedeo Vercelli
Felice Vercellio
Stefano Vigetti
Mario Vigna
— **Torino**, 27 aprile 1989

ANNIVERSARI

1983 — 1989

rag. Giuseppe Chiolerio

Sempre con noi.

1988 — 1989

Eligio Taverna

Con infinito dolore e rimpianto, nella tristezza di un vuoto incolmabile, tua moglie vive nel ricordo del tuo dolce sorriso e delle tue amate parole. Nel primo anniversario. S. Messa sabato 29 aprile, ore 18 parrocchia S.S. Nome di Gesù.

1982

Sergio Maffiotto

1983

Carla Maffiotto

Sempre ricorda papà Mario.

1983 — 27 aprile — 1989

Pietro Gerbalena

Sempre nel ricordo. I tuoi cari moglie e figlio.

1983 — 1989

I tuoi cari sempre vicini con amore

dott. Marco Martini

S. Messa N. S. Cenacolo - via Gozzano, 4 oggi ore 17.

I lavori per la costruzione del nuovo stadio alla Continassa procedono nonostante le polemiche

STADIO NUOVO

Riesplode la bagarre per un'intervista rilasciata a «la Repubblica» dagli amministratori della società. Accuse alla Magnani Noya di non aver rispettato gli accordi. Carpanini, capogruppo pci: «Il sindaco ha taciuto, si dimetta»

L'assessore Lorenzo Matteoli e il sindaco Maria Magnani Noya

Acqua Marcia all'attacco E il sindaco trasecola

«Non c'è niente di vero. Non esiste alcun impegno segreto fra noi e la società concessionaria», reagisce seccamente il sindaco, in risposta alle accuse mosse a lei e ai due assessori, Matteoli e Galasso, dall'Acqua Marcia, ripartita all'attacco del Comune. E con un'intervista a la Repubblica del suo rappresentante locale Renato Rolando e dell'amministratore delegato della PubliGest, Giovanni Brasso. Molti argomenti sono noti, ma non l'accusa al sindaco e alla delegazione dell'amministrazione di Palazzo Civico di non aver rispettato gli accordi del 1° aprile. «La trattativa quel giorno c'è stata. E a venticinque giorni di distanza non ci risulta che la giunta ne sia stata informata. Noi stiamo ancora aspettando», è l'ultima risposta cui si «aggancia» un secondo servizio sull'argomento. Un articolo che fa riferimento all'esistenza di un accordo «segreto» fra Comune e Acqua Marcia, con il quale il primo si sarebbe impegnato ad adire all'arbitrato e a procurare alla società concessionaria dello stadio «un'apposita garanzia, fidejussoria o ipotecaria — a tassi di mercato — non inferiore a 55 miliardi, senza oneri a proprio carico. Tale finanziamento dovrà essere concesso non oltre 60 giorni dalla firma del presente atto». Riportato in un testo di sette cartelle dattiloscritte, l'impegno scritto sarebbe stato sottoposto dall'avv. Piero Schlesinger, legale dell'Acqua Marcia, al collega Paolo Emilio Ferreri, consulente del Comune, sia pure ancora in veste ufficiosa (la delibera di incarico non è ancora stata approvata dal Consiglio comunale).

Le prime reazioni sono di stupore assoluto. Il sindaco Maria Magnani Noya, raggiunta per telefono nella sua abitazione, prima ancora che lei avesse letto i giornali e quindi l'intervista di Repubblica, è parsa trasecolare. «Non so proprio di che si parli e che dire», è stata la sua immediata risposta. Una breve pausa e poi: «Il signor Brasso non era presente all'incontro del 1° aprile (nell'intervista l'interlocutore più autorevole appare proprio l'amministratore delegato della PubliGest, ndr) fra noi e l'Acqua Marcia, e non so proprio cosa possa dichiarare con tanta sicurezza. In quell'occasione la società concessionaria avanzò delle richieste che suonarono più nel senso dell'arbitrato che non in quello della fidejussione, anche se di quest'ultima, per la verità, se ne parlò. Vorrei ricordare che due giorni dopo il Comune ritenne di rispondere all'Acqua Marcia di elencare i maggiori costi extra convenzione da essa sopportati e di presentarli con la richiesta di arbitrato».

Non c'è un documento che avalli le pretese dell'Acqua Marcia e di cui la giunta non sarebbe ancora a conoscenza? «Contesto che le richieste avanzate dall'avv. Schlesinger possano essere state autorizzate da una trattativa». Maria Magnani Noya dice di non afferrare bene il senso di quest'attacco. «In questo modo la situazione si ingarbuglia sempre di più», commenta. E subito dopo aggiunge: «Peccato, lo stadio sta crescendo bene». Ieri, nel corso della giunta che ha appena sfiorato, sul finire della riunione, il problema stadio, sindaco e assessori direttamente interessati avevano accennato ai colleghi del loro stato d'animo particolare per i continui attacchi subiti per la gestione dei rapporti con l'Acqua Marcia.

Fra questi c'è l'assessore agli affari legali, l'avv. Andrea Galasso, che stamane, dichiarandosi stupefatto per le dichiarazioni dei rappresentanti locali della società concessionaria, ha commentato le accuse al Comune con «una semplicissima considerazione: il solo documento che esiste, sottoscritto da entrambe le parti, è la convenzione del luglio '87».

Repubblica stamane riferisce che il testo preparato dal legale dell'Acqua Marcia sarebbe stato consegnato al sindaco già nella giornata del 1 aprile dall'avv. Ferreri e ricorda che Maria Magnani Noya ne ha comunque dato comunicazione alla giunta il 18 aprile e poche ore dopo anche al Consiglio comunale. Fu in quell'occasione che il capogruppo pci Domenico Carpanini chiese al sindaco da chi e come aveva avuto notizia delle «nuove pretese» dell'Acqua Marcia, insinuando il dubbio che il consulente ufficioso del Comune le avesse trasmesso una lettera. Subito dopo le opposizioni dichiararono che sarebbero uscite dalla Sala Rossa per farvi ritorno solo quando avessero ottenuto risposte chiare sull'ultimo «giallo».

«Le dichiarazioni dei dirigenti dell'Acqua Marcia, finora non credibilmente smentite, confermano tutti i sospetti su un comportamento di straordinaria gravità del sindaco, che ha deliberatamente taciuto la verità al Consiglio e forse alla sua stessa giunta — rincara Carpanini —. Ha taciuto la verità sul carattere dell'incontro del 1° aprile, negando successivamente di conoscere le richieste dell'Acqua Marcia e negando ancora ai consiglieri l'esistenza di documenti scritti. Se già le dimissioni della giunta erano inevitabili per lo stato di crisi aperto, di fatto, dalla dc, ora quelle del sindaco diventano un'esigenza istituzionale resa inevitabile dal venir meno di qualsiasi rapporto fiduciario e di correttezza da parte del sindaco».

FLASH
E PIOVE
IN CLASSE

● ALLA ALGHIERI STUDENTI AL LAVORO CON I SECCHI PER RACCOGLIERE L'ACQUA

CIMITERO

Passa la ruspa siam tutti uguali

Trapasso senza frontiere anche a Torino, o meglio al camposanto Miraflori Sud, in un «ultimo viaggio» che vede finalmente e idealmente sepolti assieme defunti di ogni credo e provenienza etnica. C'è chi lo indica come il chiaro segno di un'evoluzione culturale che rende uguali — come nell'esistenza —, pur nel rispetto delle fedi e delle opinioni, tutti i cittadini di fronte alla morte.

Tutto ciò lo ha deciso e spiegato, stamane alle 11 e di persona, l'assessore ai Servizi demografici Beppe Lodi, dopo aver stabilito a tale scopo l'abbattimento di un muro al cimitero Parco di via Bertani 80. Una divisione non da poco, almeno fino a qualche anno fa.

L'alta parete spianata dalle ruspe è infatti quella che delimitava le zone distaccate di sepoltura di cittadini di confessione diversa da quella cattolica (i cosiddetti campi acattolici).

Al posto del muro verrà quanto prima piazzata una siepe di fiori; del tutto simile a quella che delimiterà molto presto un'altra apposita zona che sarà adibita alle inumazioni di cittadini di fede musulmana.

Questa iniziativa permetterà così di evitare l'esumazione dei resti, atto proibito dalla religione islamica, assicurando nel contempo la sepoltura dell'estinto in direzione della Mecca (senza che i parenti siano poi costretti a trasportare in patria in un secondo tempo i loro cari defunti).

L'assessore ai servizi demografici Giuseppe Lodi mentre le ruspe abbattono i muri del cimitero

DIBATTITO

Fra genitori separati e bambini confusi insegnanti alle prese con Kramer & Kramer

L'Associazione «Genitori Sempre» propone una nuova cultura della separazione «dalla parte del bambino». Un centro di consulenza psicologica

Immagini dal film Kramer contro Kramer. Kramer-Dustin Hoffman ascolta il figlioletto in cerca di una risposta: «La mamma se n'è andata perché sono cattivo?». La presentazione dell'Associazione Genitori Sempre, nata da pochi mesi con l'intento di creare una nuova cultura della separazione dalla parte del bambino (prima a Torino e una fra le poche in Italia), aveva previsto questo breve momento di spettacolo per introdurre il discorso sulla propria attività davanti a una platea composta prevalentemente da insegnanti. La maestra è, si sa, un personaggio in prima linea nell'affrontare con il bambino un momento particolarmente difficile e doloroso della sua storia. Ben presto però, ieri pomeriggio, nel Salone Seat dove avveniva l'incontro, ci si è resi conto che il tema Genitori separati: la confusione del bambino aveva richiamato anche non pochi genitori-Kramer, confusi a loro volta, angosciati, lì a chiedere una conferma del loro agire.

L'Associazione vorrebbe promuovere una nuova cultura — ha detto Donatella Genisio, presidente di Genitori Sempre — «più sensibile nei confronti del bambino nel momento in cui i genitori entrano in crisi. L'iniziativa è partita da psicologi ma anche da padri e madri convinti che sia necessario dire no all'indifferenza. L'ideale sarebbe ovviamente la famiglia unita, ma è ormai indubbio, di fronte alle statistiche che indicano come il fenomeno delle separazioni sia in aumento, che per il bambino sia più dannoso vivere in un clima di tensione, piuttosto che con due genitori separati che hanno imparato a rinegoziare i loro rapporti in funzione del loro status di genitori».

E' in questa prospettiva che intende inserirsi l'azione di Genitori Sempre: facilitare la comunicazione tra genitori e figli sensibilizzando l'opinione pubblica, le autorità e la scuola, promuovendo iniziative, dibattiti, gruppi di studio, raccogliendo dati per la costituzione di un centro di documentazione e fornendo un appoggio basato sull'esperienza di un anno del Centro di consulenza psicologica, di cui l'Associazione è emanazione.

L'atteggiamento peggiore di due genitori nel momento in cui il loro rapporto finisce è quello di lasciare il bambino senza spiegazioni, scegliendo il silenzio per incapacità di comunicare un avvenimento complesso o per un tentativo di protezione. «I figli di una coppia in crisi — ha osservato la psicologa Elvira Gallo del Centro di consulenza — si rendono conto che l'atmosfera sia cambiata e se nessuno propone loro una spiegazione, essi la troveranno in fantasie distorte o colpevolizzandosi. La nostra esperienza ci fa dire che il bambino troppo spesso viene lasciato solo, senza aiuto per capire che cosa sia succedendo. D'altra parte è necessario che i genitori sappiano come parlare e che la separazione avvenga in un tempo ragionevole, tale da consentire a tutte le parti di elaborare il mutamento». L'importante è quindi, come ha sottolineato anche la psicologa Franca Amione, che la separazione venga inserita nella storia della coppia, i cui bisogni in genere non vanno di pari passo con i bisogni del bambino.

L'idea di un'associazione come Genitori Sempre — ha detto la prof. Tilde Olmi Gallino — «viene a colmare una lacuna, offre un punto di riferimento a chi ha il compito di accogliere e mediare all'interno della classe il disagio e la sofferenza del bambino».

L'indirizzo di Genitori Sempre è via Casteggio 9/H, tel. 657.189.

Maria Teresa Martinengo